IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 165
GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2009
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

LE MOSSE DI PALAZZO CHIGI: VARATO IL DPEF, SI PUNTA AL RIENTRO DEI CAPITALI DALL'ESTERO

Tra sei anni tutti in pensione più tardi

E dal 2010 si alza l'età per l'uscita delle statali. Scontro sul sì allo scudo fiscale

ROMA Governo italiano in manovra: approvato il documento di programmazione economica, mentre avanzano le proposte per innalzare l'età pensionabile e introdurre lo scudo fiscale che consentirà il rientro in Italia di capitali dall'estero. Per le pensioni, l'obiettivo è di agganciare l'uscita all'aspettativa di vita media a partire dal 2015; mentre le dipendenti statali dal 2010 dovrebbero salire gradualmente a 65 anni. Contro le misure annunciate insorge l'opposizione.

● **Furini**, **Giani** e **Lecis** *a pagina 3*

IL MINISTRO INCOERENTE

SE TREMONTI NON PREVEDE

di FRANCO A. GRASSINI

Il documento di programmazione economico finanziaria per gli anni 2010-2014 approvato dal Consiglio dei ministri, non contiene alcuna novità sostanziale. Questo singolare governo non ha nemmeno il coraggio delle sue scelte e ha affidato a un emendamento, preparato secondo i bene informati dal ministero di Tremonti, ma formalmente presentato da esponenti della maggioranza, l'iniziativa drammaticamente più significativa, di politica finanziaria: lo scudo fiscale. Una norma che consente di rimpatriare capitali detenuti all'estero pagando una tassa agevolata. In questo modo si spera di migliorare le entrate anche in un periodo di recessione e si dimenticano sia la promessa di finirla con i condoni, sia il fatto che il ripetersi di fenomeni del genere sono un notevole incentivo all'evasione. Vale a dire si contraddice palesemente quanto lo stesso documento afferma quando dice essere obiettivo del governo ottenere il riequilibrio del settore pubblico non appena la crisi sarà superata. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto molto più facilmente riducendo l'evasione che tagliando drasticamente le spese. Basti pensare che in Italia ci sono milioni di imprenditori e professionisti e nemmeno 400 mila nel 2007 hanno dichiarato redditi superiori a 100.000 euro.

Tremonti ha detto di aver preparato il documento in quanto obbligato dalla normativa vigente, perché lui alle previsioni non crede. Ciò non di meno è significativo vengano confermati un calo del reddito nazionale del 5,2% nel 2009 e un deficit pubblico del 5,3% nello stesso anno. Il debito salirà, di conseguenza, al 115,3% del Pil. A mo' di consolazione e per confortare quell'ottimismo che secondo Berlusconi è necessario per superare la crisi, il documento sottolinea che la somma del debito pubblico e di quello privato (oltre il doppio del reddito nazionale) è inferiore alla media europea e segnatamente di Francia, Regno Unito e Spagna. Prescindendo dalla considerazione che, almeno in tema di economia, il vecchio detto «mal comune è mezzo gaudio» è profondamente sbagliato, si trascura che non è affatto sicuro i tassi d'interesse rimangano a lungo sui bassi livelli attuali. La grande immissione di liquidità da parte di tutte le principali banche centrali rende acuti i pericoli di inflazione non appena ci sia una ripresa e, quindi, di un innalzamento dei tassi d'interesse per contrastarla.

● *Segue a pagina 3*

IRAN

Precipita un Tupolev le vittime sono 168

Schianto pochi minuti dopo il decollo

A PAGINA 5

AFGHANISTAN

Parà dilaniato da 70 chili di esplosivo

Ricostruito l'agguato Oggi la salma in Italia

A PAGINA 4

IL GIALLO

Jackson, la polizia indaga per omicidio

Sospetti sull'operato dei medici della star

A PAGINA 23

TRIESTINA: IL RITORNO DEL BOMBER

Godeas: verrò pagato a gol

Godeas con il presidente Fantinel

RODIO A PAGINA 27

BENE ANCHE LA FIAT

Mercato auto in crescita dopo 14 mesi ko

ROMA Segnali di ripresa nel mercato europeo dell'automobile. Dopo 14 mesi ininterrotti di andamento negativo, a giugno le immatricolazioni sono aumentate del 2,4% nel contesto continentale e del 12,4% in Italia. Molto bene la Fiat.

● *A pagina 9*

LEGGE SULLA SICUREZZA

Napolitano firma poi scrive al governo «Resto perplesso»

Dubbi su ronde e reato di clandestinità Berlusconi: «Ne terremo conto»

ROMA Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha promulgato la legge sulla sicurezza approvata dal Parlamento il 2 luglio. Ma contestualmente ha inviato una lettera al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno e della Giustizia (e per conoscenza ai presidenti di Camera e Senato) in cui esprime «forti perplessità e preoccupazioni» sul provvedimento, in particolare sul reato di clandestinità e sulle ronde. Palazzo Chigi: «Terremo conto dei suggerimenti del capo dello Stato».

● **Rizzardi** *a pagina 2*

IL CASO BIANCHINI

LO STUPRO CHE SPIAZZA

di FERDINANDO CAMON

Ogni volta che un crimine sessuale sbatte sulla cronaca, quel che credevamo di sapere viene sconvolto. Succede adesso con lo stupratore seriale che ha imperversato nel territorio romano, e che pare sia stato preso.

● *Segue a pagina 4*

L'intervista

Da oggi a Gorizia il Premio Amidei. Parla il regista-giurato

Ettore Scola: «Il cinema perde colpi Ma le sceneggiature lo salveranno»

di ELISA GRANDO

«Ogni crisi, come quella attuale del cinema italiano, porta come effetto collaterale la perdita di qualità. Nella sceneggiatura però la qualità va sempre cercata perché costa poco e non investe capitali d'altri». A sottolineare il ruolo cruciale, e potenzialmente anti-crisi, della scrittura cinematografica è lo sceneggiatore e regista Ettore Scola (*foto*) giurato al Festival alla miglior sceneggiatura Premio Sergio Amidei che apre i battenti oggi a Gorizia. Il regista sarà presente, alle 21, insieme a Franco Giraldi.

La kermesse continuerà al Parco Coronini Cronberg e al Palazzo del Cinema fino a sabato 25 luglio e prevede otto sezioni.

● *A pagina 24*

LE CONTROMISURE DOPO IL ROGO SULL'AUTOSTRADA

Incidenti in A4, arrivano le pattuglie civetta

Fermeranno i Tir troppo veloci. Emergenze: entrerà in azione la Protezione civile

APPRODA IN GIUNTA IL PIANO CASA: AUMENTI FINO AL 35%

Ampliabili pure capannoni e hotel

TRIESTE Federica Seganti va di fretta e rilancia. Porta già oggi all'approvazione definitiva della giunta, dopo aver incassato il sì delle autonomie locali, il nuovo codice dell'edilizia: quello che concede 200 metri cubi in più alle case dei centri storici e il 35% di volume in più a tutte le altre. Ma, sin d'ora, l'assessore regionale all'Edilizia si spinge oltre e annuncia novità in arrivo per piccoli imprenditori, artigiani, albergatori: «Stiamo studiando ampliamenti in deroga per le attività produttive. E contiamo di approvarli durante l'iter consiliare del disegno di legge».

● *A pagina 10*

L'incidente di martedì in A4

TRIESTE Auto civetta contro i Tir selvaggi in autostrada, per registrare con autovelox "fantasma" in tempo reale le infrazioni commesse dai camionisti per combattere gli incidenti sulla A4. Parola di Regione e Autovie Venete dopo il maxitamponamento tra mezzi pesanti che l'altro ieri ha mandato in tilt l'autostrada. Verrà anche impiegata la protezione civile.

● **Coloni** *a pagina 11*

Via libera al rigassificatore di Zaule

Dopo mesi di sospensione Roma da l'ok. Dipiazza: «Non chiedetemi i tempi, non li so»

Il sindaco Dipiazza

TRIESTE Il via libera al rigassificatore, sospeso per mesi a Roma, è arrivato. Dietro a due firme congiunte sullo stesso decreto - quelle dei ministri dei Beni culturali Sandro Bondi per il sì paesaggistico e dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo per la Valutazione d'impatto ambientale - si spalanca una sequenza di orizzonti. Il decreto che autorizza la partenza dell'iter per la costruzione del rigassificatore interrato progettato da Gas Natural nell'area inquinata ex Esso di Zaule è stato firmato a chiusura della missione tecnico-diplomatica con cui il governo italiano aveva sostenuto a Lubiana la fattibilità del progetto. «Non chiedetemi i tempi perché non li so», mette le mani avanti il sindaco Dipiazza.

● **Rauber** *a pagina 13*

La storia

La vedova del Maresciallo ha 84 anni

Restituito il passaporto a Jovanka ma ora vuole il "tesoro di Tito"

di MAURO MANZIN

TRIESTE Odiata quando suo marito era il padre padrone della Jugoslavia (il suo nomignolo era «la puttana del presidente») vista anche la sua capacità di far fuori dall'entourage politico chi le dava fastidio). Odiata dopo la morte di quello che molti chiamavano semplicemente «il Maresciallo». Ma ora per Jovanka Bros, la moglie di Tito, si apre qualche spiraglio di «vita normale». Dopo 30 anni di «confino» in Serbia, senza alcun documento le è stato consegnato il passaporto. «Ora - ha affermato Jovanka - potrò finalmente viaggiare». Ma non le basta. Jovanka vuole l'eredità del presidente.

● *A pagina 5*

IMMIGRAZIONE
SCONTRO ISTITUZIONALE

Il Presidente della Repubblica promulga le norme «con riserva»
Critico l'ex pm Di Pietro: «Doveva rinviare il testo alle Camere»

Sicurezza, Napolitano: «La legge è incoerente»

«Perplessità e preoccupazioni» del Colle su clandestinità e ronde. Il governo: valuteremo

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Un provvedimento «eterogeneo e disorganico», che suscita «perplessità e preoccupazioni». Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, critica la legge sulla sicurezza approvata il 2 luglio scorso e la promulga con riserva. Nel firmare il contestato provvedimento, che introduce il reato di immigrazione clandestina e spalanca le porte alle «ronde» fortemente volute dalla Lega, il capo dello Stato non nasconde la sua preoccupazione. Con una lettera inviata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ai presidenti di Camera e Senato, Fini e Schifani, e ai ministri dell'Interno e della Giustizia, Angelino Alfano e Roberto Maroni, il Quirinale conferma tutte le sue perplessità e resta in attesa di vedere quali iniziative riterrà di assumere il governo sui punti più critici della legge, «anche alla luce dei problemi che può comportare l'applicazione del provvedimento in alcune sue parti». A preoccupare il Quirinale è l'introduzione del reato di clandestinità, criticato dall'opposizione e dal Vaticano, e la norma che autorizza le «ronde».

«Il presidente della Repubblica - si legge - non può restare indifferente dinanzi a dubbi di irragionevolezza e di insostenibilità che un provvedimento di rilevante complessità e evidente delicatezza solleva, per taluni aspetti, specie sul piano giuridico». Perché il capo dello Stato non ha deciso il rinvio alle Camere? Perché, spiega la nota del Quirinale, il provvedimento contiene misure contro la criminalità organizzata che sono state approvate da un'ampia maggioranza e che non potevano essere sospese.

Detto questo, ci sono alcuni aspetti, come la regolarizzazione dei lavoratori stranieri che non convincono Napolitano. «Suscita peraltro perplessità e preoccupazioni» si legge nella nota «l'insieme del provvedimento che, ampliatosi nel corso dell'iter parlamentare, risulta ad un attento esame contenere numerose norme tra loro eterogenee, non poche delle quali prive dei necessari requisiti di organicità e sistematicità. In particolare si rileva la presenza nel testo di specifiche disposizioni di dubbia coerenza con i principi generali dell'ordinamento e del sistema penale vigente».

Ed è proprio su questi punti che il capo dello Stato richiama l'attenzione del governo. Ci saranno modifiche? Palazzo Chigi esprime «soddisfazione» per il via libera alla legge e assicura che «terrà conto» delle «notazioni e dei suggerimenti» espressi da Napolitano. Il guardasigilli, Angelino Alfano, è ancora più esplicito: «Studieremo con attenzione la lettera del Quirinale. Se dovesse essere necessario valuteremo eventuali modifiche».

Sulla decisione di Napolitano l'opposizione si divide. La presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro, spiega che i dubbi del capo dello Stato confermano le preoccupazioni dei democratici e chiede che sulla lettera del Quirinale al governo si apra una discussione in Parlamento. A prendersela con Napolitano è invece Antonio Di Pietro, che esprime «profondo dolore» e contesta la decisione di promulgare la legge: «Se Napolitano aveva dei dubbi sulla coerenza costituzionale delle norme, doveva rinviare il testo alle Camere. Il suo lamento, dopo aver firmato il provvedimento, è come un grido al vento che ammanta di ipocrisia una legge che meritava di essere espulsa dall'ordinamento».

I contenuti

I punti della legge sulla Sicurezza promulgata ieri da Napolitano

Permanenza nei Cie
L'extracomunitario potrà rimanere **fino a 180 giorni**. Fino ad oggi il periodo era di due mesi

Tasse per cittadinanza e permesso di soggiorno
200 euro per la cittadinanza, **tra gli 80 e i 200** per il permesso di soggiorno

Affitto a clandestini
Fino a **3 anni di carcere** per chi affitta agli irregolari

Ronde
Associazioni di cittadini, iscritte in elenchi, potranno **segnalare** alle forze dell'ordine **situazioni di pericolo**

Oltraggio a pubblico ufficiale
Chi insulta un pubblico ufficiale rischia **fino a 3 anni di carcere**

Inasprito il 41 bis
Detenzione più lunga di altri 4 anni. Previsti carceri "ad hoc" per i boss

Immigrazione clandestina
Diventa reato. Pena: un'ammenda da 5 a 10mila euro

Denuncia pizzo
Per partecipare alle gare d'appalto i **costruttori** dovranno denunciare ogni tentativo di estorsione ai propri danni

No iscrizione anagrafe irregolari
Per accedere ai pubblici esercizi, **gli stranieri dovranno esibire il permesso di soggiorno**. **Altrimenti** scatterà l'obbligo della **denuncia**

Clochard
Dovranno essere iscritti in un **registro** presso il Viminale

Più difficili nozze con badante
Lo straniero che sposa un cittadino italiano dovrà restare **in Italia** per almeno **due anni prima di ottenere la cittadinanza**. Tempi dimezzati se nascono figli

Buttafuori
Dovranno avere particolari requisiti, decisi dal Viminale, e dovranno avere un loro **albo**

ANSA-CENTIMETRI

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

L'EX CAPO DELLO STATO

Pd, Ciampi sceglie l'ex ministro Bersani: «È un rifondatore»

ROMA Nella corsa alla segreteria del Pd Carlo Azeglio Ciampi sceglie Pierluigi Bersani. Ignazio Marino assicura che la sua candidatura non divide ma rafforza il partito e chiede di prolungare il tesseramento al 31 luglio. Mentre Beppe Grillo, dopo essere rimasto fuori dalla porta, torna all'attacco e accusa che contro di lui è stata lanciata una scomunica. In un'intervista al «Corriere della sera" Ciampi dice di Bersani: «Può essere un'ottima combinazione del nuovo che ha esperienza della vecchia identità. Un autentico rifondatore». Nessun giudizio su Dario Franceschini («Praticamente non lo conosco»), né su Ignazio Marino. E a Grillo ribatte: «Ha certo una sua professionalità nel campo che ha coltivato e che gli è congeniale, quello della satira», ma non potrebbe svolgere una funzione positiva e utile sul terreno politico. Marino sottolinea invece come «molte persone hanno deciso negli ultimi giorni di aderire al Pd». Per il «terzo» candidato è un effetto positivo della campagna congressuale. «Per non limitare la possibilità di avvicinarsi al Pd - chiede dunque Marino, perché non allunghiamo il periodo in cui è possibile iscriversi al partito fino al 31 luglio?». Sui suoi sostenitori fa anche dei nomi. «Io ho il sostegno di mondi diversi ed è probabile che mi sostengano il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, il professor Umberto Veronesi e Stefano Rodotà». Marino, in un'intervista a Red tv, è convinto che lui «prenderà più voti dalla società in generale» rispetto a quelli che gli arriveranno dai sostenitori delle candidature di Bersani o di Franceschini. Marino si è detto «sorpreso» per il fatto che Debora Serracchiani non lo sostenga: «Ha stigmatizzato certi atteggiamenti e poi ora si trova nello stesso gruppo con Dorina Bianchi e Paola Binetti».

Carlo Azeglio Ciampi

STABILITI ANCHE I MINIMI DI REDDITO PER LE DOMANDE

Badanti, previsto il carcere per chi dichiara il falso

ROMA Carcere per le false dichiarazioni e redditi superiore a una certa soglia per usufruire della sanatoria: sono queste le principali novità relative alla possibile regolarizzazione di colf e badanti non in possesso del permesso di soggiorno inserita dal governo con un emendamento al decreto legge anti-crisi.

Rischia il carcere da 1 a 6 anni chi presenta false dichiarazioni per la regolarizzazione di colf e badanti. È la più importante delle novità prevista dall'emendamento del governo (a firma dei ministri Maroni e Sacconi) per la regolarizzazione di questo tipo di lavoratori presentato al decreto anti-crisi in discussione nelle commissioni Bilancio e Finanze della Camera. Il testo conferma che il costo della regolarizzazione che può essere richiesta da datori di lavoro italiani o stranieri lungo-soggiornanti è di 500 euro per ciascun lavoratore. L'emendamento, che disciplina la «dichiarazione di attività di assistenza e di sostegno delle famiglie» (così si chiama la regolarizzazione), prevede che non possano essere ammessi alla procedura di emersione gli extracomunitari che abbiano ricevuto un decreto di espulsione, che risultino segnalati ai fini della non ammissione al territorio e che abbiano condanne che prevedono l'arresto in flagranza.

La domanda di assunzione di un lavoratore addetto al lavoro domestico di sostegno al sostegno familiare, si legge ancora nell'emendamento, deve contenere «l'attestazione del possesso di un reddito imponibile, risultante dalla dichiarazione dei redditi, non inferiore a 20mila euro annui» per i nuclei familiari composti da un solo percettore di reddito e «non inferiore a 25mila euro annui in caso di nucleo familiare composto da più soggetti conviventi percettori di reddito».

La regolarizzazione

Numero
Si potrà regolarizzare una badante per nucleo familiare, due in caso di assistenza a soggetti non autosufficienti

Contributo forfettario
500 euro per ciascun lavoratore

Date
Aprile 2009 — Il rapporto di lavoro deve essere in vigore almeno da aprile 2009
1-30 settembre 2009 — La denuncia potrà essere fatta dal primo al 30 settembre

Extracomunitari
La denuncia deve essere presentata allo sportello unico per l'immigrazione
Niente regolarizzazione per gli extracomunitari che abbiano ricevuto un decreto di espulsione

ANSA-CENTIMETRI

L'OPPOSIZIONE

«La maggioranza è schizofrenica»

DURO ATTACCO DA PARTE DELLA SESTA COMMISSIONE

Il Csm boccia il nuovo processo penale

«Il ddl Alfano è anticostituzionale». Il ministro: «Il Parlamento è sovrano»

Il ministro Angelino Alfano

di NICOLA CORDA

ROMA Anticostituzionale. Il giudizio del Consiglio superiore della magistratura sulle nuove norme del processo penale, ancora all'esame del Senato, è decisamente negativo.

La bocciatura per ora viene dalla sesta commissione con la richiesta però di un esame urgente da parte del plenum di Palazzo dei Marescialli che dovrebbe discuterne proprio oggi. Non ci sta il ministro della giustizia Alfano, per il quale «il Parlamento è sovrano».

Gli aspetti più critici ed in contrasto con la Costituzione riguardano le norme sull'autonomia della polizia giudiziaria dalla magistratura.

Rafforzando la dipendenza dal potere esecutivo, sostiene il Csm, le indagini possono sganciarsi dall'azione del magistrato per prendere strade differenti «estromettendo così il pubblico ministero» e permettendo al governo di controllare o condizionare l'azione penale.

La lente del Csm si concentra poi sul disegno di legge Alfano su astensioni e ricusazioni dei giudici. Per l'organo di autogoverno «affermare che il giudizio nei confronti di una parte processuale» rappresenti un sintomo di prevenzione e sia dunque sufficiente per spostare una toga da un procedimento, significa limitare la libertà di manifestare il proprio pensiero. Questa pietra miliare della nostra Costituzione non esclude di certo i magistrati che hanno il diritto di esprimere le proprie opinioni di consenso o dissenso sulle vicende giudiziarie. Le norme restrittive erano state inserite all'indomani della richiesta di ricusazione contro il giudice Nicoletta Gandus, presidente del processo Mills. I suoi pareri sulle scelte in materia di giustizia, scatenarono le ire della difesa di Berlusconi che chiese il suo allontanamento. Il tribunale di Milano però, respinse la richiesta.

I rilievi dell'organo di autogoverno dei giudici hanno immediatamente provocato la reazione delle forze politiche. «Il parlamento continuerà ad essere libero di prendere in considerazione i pareri del Csm» dice il ministro Alfano.

Spara invece a zero il capogruppo del Pdl al Senato, Maurizio Gasparri, per il quale si tratta di «esternazioni inopportune e affrettate». Per il responsabile Giustizia del Pd, Lanfranco Tenaglia, il governo procede invece «in maniera schizofrenica prima aumentando i reati all'insegna della "tolleranza zero" e poi depotenziando le strutture di indagine». Si associa alla bocciatura anche Di Pietro che definisce «la riforma immorale e incostituzionale», un colpo «piduista» che mette sotto controllo del governo i pubblici ministeri. Alla levata di scudi del governo replica poi Michele Vietti, dell'Udc, che del precedente governo Berlusconi è stato sottosegretario alla giustizia: «Consiglierei alla maggioranza di evitare polemiche sull'invasione di campo ed esaminare nel merito i singoli rilievi».

TRATTATIVA APERTA

La Rai chiede soldi a Sky per i canali ora "liberi"

ROMA Avanti nella trattativa con Sky, valorizzando però economicamente Raiuno, Raidue, Raitre e gli altri canali free: è la linea emersa ieri dal cda della Rai, che ha preso atto della relazione del direttore generale Mauro Masi sul negoziato con la piattaforma satellitare. Oggi nuova riunione. Per la trattativa con Sky il tempo stringe: il contratto per i canali di Rai Sat scade il 31 luglio e un nuovo incontro dovrebbe svolgersi a breve. Masi ha riferito in cda che la tv di Rupert Murdoch - che ha offerto 50 milioni all'anno per sette anni, più 75 milioni per diritti di Rai Cinema - vuole vincolare all'accordo anche i canali free, presenti e futuri. Forte del sostegno del cda, è presumibile che il dg formuli a questo punto una proposta economica, tenendo conto delle stime interne aziendali: nel documento distribuito al cda a maggio, la cifra complessiva immaginata sarebbe di almeno 200 milioni di euro l'anno. Altra ipotesi potrebbe essere accorciare la durata del contratto.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 luglio 2009 è stata di 43.150 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

BUTTIGLIONE

«Contrastare chi è contro la vita»

Rocco Buttiglione

SI ASTIENE IL PARTITO DEMOCRATICO. LA BINETTI VOTA A FAVORE

Camera, passa la mozione contro l'aborto

ROMA La Camera dice no all'aborto come strumento di controllo demografico. L'aula di Montecitorio ha approvato integralmente le mozioni del Pdl, della Lega e dell'Udc (le mozioni del pd e dei radicali sono state approvate solo in parte) che impegnano il governo italiano a proporre all'assemblea generale dell'Onu una risoluzione antiabortista.

Il governo dovrà così proporre al palazzo di vetro un documento che dica no all'aborto come strumento di controllo delle nascite che «condanni l'uso dell'aborto come strumento di controllo demografico ed affermi il diritto di ogni donna a non essere costretta o indotta ad abortire».

Le mozioni della maggioranza e dell'Udc sono passate con l'astensione del Pd e dell'Idv: ma la teodem Paola Binetti ed altri compagni di gruppo hanno votato a favore. Bocciate, invece, la mozione dell'Idv e le parti delle mozioni dei Radicali e del Pd che andavano oltre l'impegno su cui il governo ha reso parere favorevole.

Le premesse alla mozione del Pd hanno sfiorato l'approvazione. Grazie al voto favorevole di alcuni parlamentari di maggioranza, la votazione si è conclusa in assoluta parità: 228 favorevoli a fronte di altrettanti contrari. Un altro voto favorevole e il documento sarebbe passato. A determinare il risultato, tra l'altro, è stata l'astensione del deputato dell'Idv, Gabriele Cimadoro; il resto del gruppo dipietrista ha invece votato a favore del testo dei democratici.

Esulta Rocco Buttiglione (Udc): «Siamo tutti d'accordo che l'aborto è comunque un male, ma ci dividiamo sempre tra chi è per la vita e chi è per la scelta. È ora di contrastare tutti insieme chi nel mondo è sia contro la vita sia contro la scelta». C'è soddisfazione anche nel Pdl. «La mozione contro l'aborto obbligatorio costituisce innanzitutto una testimonianza solenne a favore della vita e della tutela dell'irripetibile individualità di ogni esistenza», dice Barbara Saltamartini, responsabile delle pari opportunità del Pdl. Un testo che secondo Gabriella Carlucci «garantisce il principio dell'intangibilità della vita, dal concepimento fino alla morte naturale».

Nell'opposizione Silvana Mura (Idv) è delusa per «l'occasione irresponsabilmente mancata per un'iniziativa di ampio respiro che si proponga anche di individuare soluzioni per la questione della sovrappopolazione». Nel Pd, invece, Livia Turco sottolinea che «La libertà di scelta delle donne è un valore universale ed indivisibile, deve valere in ogni parte del mondo», dicendosi dispiaciuta che il governo non abbia accolto il «riconoscimento esplicito della libertà di scelta».

IL WELFARE
NUOVE REGOLE

L'esecutivo aggancia i trattamenti pensionistici all'aspettativa di vita

L'opposizione contesta il metodo e parla di «un colpo di mano»

Previdenza, dal 2015 tutti in pensione più tardi

Per le donne statali l'innalzamento comincia dal 2010 fino a raggiungere i 65 anni nel 2018

di VINDICE LECIS

ROMA Dal prossimo anno le dipendenti pubbliche andranno, progressivamente, più tardi in pensione fino a raggiungere i 65 anni nel 2018. Dal 2015, invece, l'età necessaria per la pensione per tutti i lavoratori sarà legata alle aspettative di vita e si andrà, quindi, più tardi in quiescenza. Le proposte del governo, inserite nell'emendamento al decreto anticrisi, fanno insorgere le opposizioni che denunciano «il colpo di mano» parlando di mancanza di confronto. Oggi le misure saranno presentate dal governo alle parti sociali a Palazzo Chigi.

L'emendamento al decreto anticrisi all'esame della commissione bilancio della Camera prevede che per le donne del pubblico impiego - come stabilisce una sentenza della corte di giustizia europea - l'età della pensione passi da 60 a 61 anni sin dal prossimo anno. Proseguirà con l'aumento di un anno per ogni biennio (il secondo scatto è previsto nel 2012) fino ad arrivare all'età di 65 anni, stabilita già per gli uomini. Secondo l'emendamento governativo, i risparmi conseguiti dovrebbero confluire al Fondo strategico a sostegno dell'economia reale oppure in un fondo ad hoc per il welfare delle donne nel pubblico impiego.

Invece dal 2015 il governo sta lavorando ad una stretta che consentirà di aumentare di almeno tre mesi l'età pensionabile per tutti grazie all'adeguamento dei requisiti di età anagrafica per l'accesso alle pensioni. Un nuovo sistema collegato all'incremento alle speranze di vita calcolato dall'Istat. Il meccanismo, spiega il ministro Sacconi, prevede il «rafforzamento di uno strumento che c'è già e che riguarda l'entità della prestazione, vale a dire i coefficienti di trasformazione, aggiungendo anche una forma moderata graduale, analoga a una finestra che slitta in relazione alle aspettative di vita». Secondo il ministro il provvedimento sarebbe comunque «impercettibile per le persone». In pratica si tratterebbe di una «finestra mobile» di poche mensilità ogni cinque anni.

Maurizio Sacconi

Non è persuaso il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, secondo il quale i calcoli di Sacconi «aprono un problema di cui il governo non si è accorto» ossia «che c'è una connessione diretta con i coefficienti di trasformazione» che invece bisogna modificare. Favorevole invece la Uil.

Ma lo scontro si accende sull'aumento dell'età pensionistica per le dipendenti pubbliche. Per l'ex ministro del Welfare Cesare Damiano (Pd) l'emendamento «è inammissibile» ed è «un colpo di mano» mentre servirebbe «un confronto con le parti sociali per una riforma complessiva e condivisa». Durissimi i comunisti Ferrero (Prc) e Pagliarini (Pdci) che parlano rispettivamente di «ingiustizia e porcheria» e di «atto criminale» che toglie la possibilità garantita alle donne di andare in pensione prima «come misura compensativa di fronte alle minori e peggiori possibilità di accesso».

Posizioni differenti si evidenziano all'interno del centrodestra. Gabriella Giammanco, deputata del Pdl, invita il governo alla cautela considerando che l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro è «troppo spesso portato in avanti» e che «l'attuale sistema previdenziale impedisce alle donne» di utilizzare al meglio la pensione di anzianità. Entusiasta invece Giuliano Cazzola, Pdl, secondo il quale in questo modo le donne «consolidano la contribuzione».

Due anziani seduti su una panchina di una località della regione

Donne e pensione di vecchiaia

L'aumento graduale degli anni dell'età pensionabile per le donne nella pubblica amministrazione, previsto da un emendamento proposto del Governo per ottemperare alle richieste della Ue

EMENDAMENTO AL DECRETO

Varato lo scudo fiscale con un'aliquota del 5%

Il rimpatrio dovrà avvenire fra il 15 ottobre e il 15 aprile
Idv: «Amnistia per disonesti»

di GIGI FURINI

ROMA Arriva lo scudo fiscale e si accentua lo scontro politico. Il governo, grazie a un emendamento al disegno di legge anti-crisi, dà il via alla norma che prevede il rientro dei capitali che erano stati illecitamente esportati fuori dall'Italia. Chi vorrà potrà riportare i denari nel Belpaese pagando un'imposta del 5%. Potranno rientrare i capitali detenuti all'estero fino al 31 dicembre 2008 e il rimpatrio potrà avvenire in una data compresa fra il 15 ottobre e il 15 aprile 2010. Il provvedimento era scontato, tanto che nel mondo bancario se ne parla da mesi, e adesso diventerà legge quando avrà avuto il via libera dall'Unione europea. L'emendamento precisa che nessun reato potrà beneficiare dello scudo fiscale. I relatori del decreto anti-crisi, Chiara Moroni e Maurizio Fugatti, hanno infatti corretto il tiro modificando la versione che era stata presentata ieri mattina e nella quale, invece, venivano beneficiati reati come il falso in bilancio, il riciclaggio, la ricettazione e la bancarotta.

Giulio Tremonti

TREMONTI

«Non si può contrastare l'evasione lasciando aperti i paradisi fiscali. Così abbiamo chiuso la caverna di Alì Babà»

Nella nuova versione, nessun reato potrà più essere «salvato» ad eccezione della dichiarazione infedele e dell'omessa dichiarazione.

«Il governo ci ha provato - è la reazione di Donatella Ferranti, capogruppo del PD alla Commissione giustizia - ha sondato il terreno e ha capito che non avremmo permesso l'introduzione di una norma di inciviltà a favore di chi ha avuto condotte fraudolente come la bancarotta, il falso in bilancio, la ricettazione e il riciclaggio».

Dall'opposizione arrivano comunque critiche al provvedimento che viene definito «un'amnistia per disonesti» dall'ex magistrato Luigi De Magistris, eurodeputato dell'Italia dei valori.

Naturalmente il ministro Tremonti difende il provvedimento. «Non si può contrastare l'evasione fiscale - dice - se si lasciano aperti i paradisi fiscali. Il vero beneficio di questo provvedimento è chiudere la caverna di Alì Babà (nel senso di portare via i soldi che vi sono depositati). Tutti i Paesi prevedono meccanismi di rimpatrio».

Duro Pier Luigi Bersani: «Lo sconto è impressionante e incomprensibile per chi paga le tasse e resta ancora ambiguo se paghi il 5% o ancora meno. E non c'è traccia di misure concrete tese a ripristinare la fedeltà fiscale».

«I soldi che dovrebbero rientrare sono di provenienza illegale. Napolitano non firmi la legge», dice il leader del Prc, Paolo Ferrero.

L'INTERVISTA

«Va recuperata la logica della Dini»

IL SENATORE DEL PD: «MANCA IL CONFRONTO CON PARTI SOCIALI E PARLAMENTO»

Treu: «Improvvisazione inaccettabile»

«Metodo pessimo. E la finestra mobile di Sacconi ricorda lo scalone di Maroni»

di ROBERTA GIANI

Il senatore del Partito democratico Tiziano Treu, ex ministro della Previdenza sociale nel governo di Lamberto Dini

TRIESTE «Predicano il dialogo, richiamano le opposizioni alla responsabilità, e poi affrontano il tema previdenziale all'insegna dell'improvvisazione». Tiziano Treu, il senatore del Pd che fu ministro della Previdenza sociale ai tempi del governo di Lamberto Dini, boccia senz'appello, nel merito e ancor prima nel metodo, la «riformina» sulle pensioni.

Senatore Treu, con un emendamento al decreto legge anti-crisi, arriva la mini-stretta previdenziale. Come la valuta?

Il metodo è gravissimo, direi pessimo. Non si affrontano questioni tanto delicate con un emendamento improvvisato, senza averne discusso con nessuno.

Il giudizio nel merito?

È come lo «scalone» di Roberto Maroni. Si annuncia una cosa ma la si rimanda di cinque o sei anni, alla prossima legislatura. Che senso ha?

Il ministro Maurizio Sacconi, ipotizzando di legare l'età pensionabile all'aspettativa di vita, parla di finestra mobile.

Non si capisce bene cosa sia questa finestra mobile. Vedremo, approfondiremo, ma la partenza è pessima.

Non mancano le novità sull'età pensionabile delle donne del pubblico impiego.

È giusto tenere conto della sentenza della Corte europea di giustizia. Ma il problema dell'età pensionabile va affrontato nei suoi diversi aspetti che non riguardano solo le donne del pubblico impiego e soprattutto, lo ribadisco, va discusso e approfondito con le parti sociali e in Parlamento.

La sua proposta?

Valorizzare l'allungamento della speranza di vita dando opportunità di lavoro alle persone over 50 oggi minacciate dalla disoccupazione: in quest'ottica si potrebbe anche rendere realistico un sistema di incentivi per l'innalzamento dell'età pensionabile. Si tratterebbe di recuperare la logica della legge Dini.

In che senso?

Si potrebbe introdurre una fascia di età - ipotizzo dai 62 anni in poi - entro la quale permettere e favorire una maggior flessibilità d'uscita per tutti che tenga conto delle diverse condizioni delle persone, in particolare delle donne, nonché dei diversi tipi di lavoro e aspettative di vita.

Sempre con un emendamento, arriva anche lo scudo fiscale con aliquota al 5%. Contrario o favorevole?

Anche in questo caso non c'è chiarezza. Non si capiscono bene quali sono le condizioni del rientro: è un condono oppure no? Basterebbe seguire l'esempio di altri paesi europei e adottare maggior ponderazione, applicando un'aliquota che non sia quella massima, ma nemmeno un premio agli evasori. La Germania, ad esempio, ha fissato l'aliquota al 25%.

Il Dpef è stato approvato. Il ministro Giulio Tremonti dice che le entrate tengono e la caduta dell'economia rallenta...

Veramente, la caduta è certificata dai dati, a partire dal Pil e dal debito. C'è ben poco da stare allegri anche perché le misure che noi (e non solo noi) chiediamo da tempo non si vedono ancora.

DALLA PRIMA

Se Tremonti non prevede

Il che vorrebbe dire che per lo Stato diverrebbe ancora più difficile tornare all'equilibrio finanziario senza un pesante aumento delle imposte. Per le imprese maggiori difficoltà a essere competitive. Tutto senza considerare che la crescita fondata sull'eccessivo indebitamento finisce sempre aumentare le diseguaglianze: arricchisce i ricchi, impoverisce i poveri. Per questo le previsioni di sviluppo per i prossimi anni - 0,5% nel 2010 e 2% il 2011 e il 2014 - se anche per pura combinazione venissero raggiunte, rischiano di non migliorare sostanzialmente una situazione sociale che gli attesi aumenti della disoccupazione renderanno sempre più tesa.

In pratica manca del tutto una coerente politica economica. Formulare previsioni in una fase difficile come questa è certamente arduo. Ancora sabato scorso il consigliere economico di Obama, Summers, dichiarava che non si può dire che il peggio della crisi sia superato. Ma al tempo stesso ribadiva che la politica di Obama, dalla riforma del sistema sanitario, all'energia, al riequilibrio della bilancia commerciale, persegue obiettivi di lungo termine. È quello che sembra mancare del tutto nel documento di Tremonti. Fare previsioni è certamente difficile, ma se non si formulano, con le dovute cautele, ipotesi sul futuro si vive giorno per giorno e si rischia di essere travolti.

Franco A. Grassini

IL DPEF CONFERMA LA PRIORITA' DELL'OPERA

Riparte la Tav Milano-Venezia

BRUNETTA E SACCONI

«Tra pochi mesi il primo lotto»

di MATTEO MARIAN

VENEZIA Il governo batte un colpo sul tratto nordestino dell'Alta velocità. Ne danno conto i ministri Maurizio Sacconi e Renato Brunetta che, terminato il consiglio dei ministri che ha approvato il Dpef 2010-2014, informano che il programma per le infrastrutture strategiche allegato al documento di programmazione «contiene l'elenco delle opere prioritarie, sostenute dalla Legge Obiettivo, dell'alta velocità lungo la linea Milano-Verona-Venezia. In esso si dice esplicitamente che l'anno prossimo, una volta risolto il nodo di Vicenza, potrà partire anche l'altro segmento fondamentale, quello relativo al tratto Verona-Venezia».

GALAN ENTUSIASTA

«Era da tempo che protestavo per il vuoto politico. Bisogna imparare a fare squadra»

Resta da capire, però, qual è l'entità del colpo battuto dal governo. Perché al di là del fatto che, con evidenza, il tema è tornato ai primi posti nell'agenda politica nazionale pare non esserci altro. A pagina 238 del citato documento di programmazione, infatti, si parla sì di alta velocità ma per quanto riguarda l'asse Milano-Verona e, in particolare, per la tratta Brescia-Treviglio. La priorità, e relativi finanziamenti, per ora è legato alla tratta Brescia-Treviglio. Vero è che si parla anche della Verona-Venezia, che resta, però, condizionata alla soluzione del nodo di Vicenza. Così come si fa presente che «si sta cercando di dare attuazione all'intero asse ferroviario Torino-Trieste». Le buone intenzioni ci sono, ma la strada da percorrere è ancora in salita e le risorse da trovare ingenti. Sia per quanto riguarda la Verona-Venezia sia per la Venezia-Trieste. Ovvero per buona parte del tratto ad alta velocità nordestino.

Un treno dell'alta velocità italiana

«A seguito del riavvio della convenzione con il general contractor, che era stata annullata dal precedente governo - proseguono Brunetta e Sacconi -, la struttura tecnica del ministero, ha impegnato Rfi a produrre il progetto definitivo del tratto Verona-Padova alla luce delle risorse messe a disposizione dall'attuale governo. In questo modo, tra pochi mesi potrebbe partire almeno il primo lotto costruttivo di questo tratto di alta velocità».

La notizia è stata accolta con entusiasmo dal governatore Galan («da molti mesi ormai andavo protestando per il vuoto politico in cui era precipitata la tratta dell'alta velocità-alta capacità ferroviaria tra Milano, Venezia e Trieste») che sottolinea anche il «saper fare squadra al momento opportuno» dimostrato dal sistema veneto. Tema che ribadisce anche il ministro Luca Zaia («risultato fondamentale per una regione che occupa una posizione strategica in Italia e in Europa»). Il responsabile infrastrutture del Pd Veneto, Valter Vanni, lancia, invece, un appello affinché Pd e Pdl stringano un patto per arrivare alla definizione del tracciato. In modo eloquente, Confindustria Veneto resta, invece, freddina parlando, per voce del presidente Andrea Tomat, di «iniziativa incoraggiate» ma riservandosi un approfondimento «su tempi e termini della proposta».

AFGHANISTAN LUTTO ITALIANO

I tre soldati feriti saranno ricoverati all'ospedale militare del Celio. Il dolore dei commilitoni dell'8° genio guastatori

Rientra oggi a Roma la salma di Di Lisio

La Russa: «Presto nuovi mezzi in Afghanistan e protezione aerea dei Tornado»

CAMPOBASSO Sono tutti ragazzi. Hanno l'atteggiamento fiero di chi veste una divisa, ma sono pur sempre giovani che, in momenti come questo, non riescono a non tradire le forti emozioni. Il dolore è stampato sui volti dei militari che hanno raggiunto Oratino, paesino vicino Campobasso, per stare vicini alla famiglia di Alessandro Di Lisio. Appartengono all'8° Genio guastatori di stanza a Legnago (Verona) e sono i commilitoni del primo caporal maggiore ucciso da un ordigno «da 50-70 chili di esplosivo» durante un servizio di pattugliamento in Afghanistan. Il parà e i suoi compagni a bordo del «Lince», si è saputo ieri, erano tornati indietro perchè insospettiti da una possibile minaccia: volevano essere sicuri che non ci fossero pericoli per gli altri mezzi del convoglio. E, durante la retromarcia, la bomba è esplosa.

La salma del giovane rientrerà oggi in Italia, intorno alle 9, a Ciampino a bordo di un C-130 dell'Aeronautica militare. Ad attenderlo ci saranno i suoi familiari, già partiti per raggiungere la capitale. E a ricevere la salma ci dovrebbero essere anche il presidente della Camera, Gianfranco Fini, e il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, oltre ai vertici militari. Verso le 2.30, invece, su un Falcon 900, arriveranno i tre paracadutisti rimasti feriti, che saranno subito trasferiti all'Ospedale militare «Celio» di Roma, dove sarà effettuata anche l'autopsia su Di Lisio.

Lo stupore e il dolore per la morte del parà è evidente anche tra gli abitanti di Campobasso dove, fino a cinque anni fa, viveva la famiglia Di Lisio. «Alessandro è un eroe di guerra»: afferma senza dubbi il sindaco, Luigi Di Bartolomeo, uscendo dall'abitazione di contrada Peschiatura dove si è recato per portare il cordoglio della città. «Solo un abbraccio e nessuna parola con i genitori - riferisce il primo cittadino -. In questi casi non ci sono parole che possano lenire il dolore di un padre e di una madre. Conosco da anni i suoi genitori, sono persone umili ed eccezionali». Il sindaco ha disposto il lutto cittadino per venerdì prossimo, il giorno del funerale, in programma alle 15 nella Cattedrale di Campobasso. Dopo l'autopsia, la salma sarà trasferita nella serata di domani, intorno alle 20, a Campobasso, dove sarà allestita la camera ardente nella caserma «Pepe» dell'ex distretto militare.

Intanto nuovi mezzi blindati per i militari italiani in Afghanistan e l'impiego dei caccia Tornado non più solo per ricognizione, ma anche per azioni di copertura aerea armata costituisce la risposta del governo alla «recrudescenza degli attacchi» degli insorti, caratterizzata - ha detto alla Camera il ministro della Difesa, Ignazio La Russa - da una «crescente potenzialità offensiva degli ordigni». Come quello che è costato la vita al primo caporalmaggiore Alessandro Di Lisio, fabbricato con «50-70 chili di esplosivo». La Russa, dopo aver espresso «partecipazione all'immenso dolore» dei familiari, ha ricostruito nel dettaglio la dinamica dell'attentato, compiuto con un «elevato e inusuale quantitativo di carica» che ha reso «vulnerabile la protezione del Lince», un mezzo «che in passato ha sempre assicurato un elevato livello di sopravvivenza» degli uomini a bordo. Una vulnerabilità che ha riguardato, in particolare, il mitragliere in ralla, cioè il militare che sporge dalla torretta, «come era drammaticamente il militare che ha perso ieri la vita». È quella, ha detto La Russa, «la posizione sempre più delicata» ed è per questo che la Difesa ha pensato di intervenire a cominciare proprio da lì, mettendo a punto un nuovo sistema di protezione balistica, in pratica una nuova torretta, i cui primi esemplari «saranno distribuiti a partire dai prossimi mesi». Altro aspetto, come detto, è quello della copertura aerea alle operazioni militari, che oggi è assicurata solo da aerei non italiani.

Le vittime militari

Data	
3 ott 2004	In un incidente stradale, perde la vita il Caporal Maggiore **Giovanni Bruno**
3 feb 2005	Il capitano **Bruno Vianini** muore nello schianto dell'aereo civile su cui viaggiava da Herat a Kabul
11 ott 2005	Il Caporal Maggiore Capo **Michele Sanfilippo** è ucciso da un proiettile sparato accidentalmente da un suo commilitone
5 mag 2006	Un ordigno esplode al passaggio di una pattuglia, perdono la vita il Capitano **Manuel Fiorito** e il Maresciallo Capo **Luca Polsinelli**
2 lug 2006	Il tenente colonnello **Carlo Liguori** muore a Herat per un infarto al miocardio
20 set 2006	Per un incidente stradale a Kabul, muore il Caporal Maggiore **Giuseppe Orlando**
26 set 2006	Un ordigno esplode al passaggio di una pattuglia uccidendo il Caporal Maggiore Capo Scelto **Giorgio Langella**. Pochi giorni dopo, a seguito delle ferite riportate, muore il Caporal Maggiore **Vincenzo Cardella**
4 ott 2007	Muore l'agente del Sismi **Lorenzo D'Auria**, ferito il 24 settembre durante il blitz delle forze speciali britanniche compiuto per la sua liberazione
24 nov 2007	Il maresciallo capo **Daniele Paladini** resta ucciso a 15 km da Kabul, in un attentato kamikaze
13 feb 2008	Il primo Maresciallo **Giovanni Pezzulo** muore in uno scontro a fuoco durante una missione a 60 km da Kabul
21 set 2008	Il caporal maggiore **Alessandro Caroppo** muore a Herat per un malore
14 lug 2009	Il caporal maggiore **Alessandro Di Lisio** resta ucciso in un attacco esplosivo durante una pattuglia a nord di Farah

ANSA-CENTIMETRI

Soldati italiani a un posto di blocco in Afghanistan

SICUREZZA STRADALE

Il nuovo codice pronto a settembre Esodo senza novità

ROMA Avrebbero dovuto essere in vigore in tempo per il grande esodo di agosto ma, a meno di improvvise accelerazioni, le nuove norme sulla sicurezza stradale non diventeranno legge prima di settembre. L'approvazione definitiva della commissione Trasporti della Camera al testo, necessaria affinchè il provvedimento passi al Senato che dovrà convertirlo in legge, è slittata almeno a martedì prossimo, a causa della mancanza dei pareri delle commissioni Giustizia e Politiche Comunitarie.

Il testo, composto da 41 articoli, prevede pene più severe per chi guida ubriaco o drogato, multe più salate con sconti sui punti della patente; ma anche la targa personale, la sperimentazione della scatola nera per le automobili e l'addio definitivo alla patente di carta. Presente anche la norma che introduce maggiori restrizioni (il tutor che si aggiunge a diversi requisiti tecnici stradali di sicurezza) per quegli enti proprietari o concessionari che decidono di alzare a 150 km/h il limite di velocità sui tratti di propria competenza.

Deluso il presidente della commissione Mario Valducci del Pdl: «A questo punto - dice - le nuove norme del codice della strada rischiano di entrare in vigore solo a settembre. Mi spiace perchè era nostra intenzione vederle convertite in legge prima della fine di luglio». Valducci accusa del ritardo anche i regolamenti parlamentari: «Sono un paladino perchè il Parlamento sia efficace - afferma - ma poi ci scontriamo con la frammentarietà ». Martedì, intanto, saranno esaminati i pareri delle commissioni e «non è escluso che possa esserci qualche ritocco al testo» del provvedimento. La commissione Giustizia avanzerebbe dubbi sulla norma che, sull'esempio di altri Paesi europei, introduce la possibilità per la polizia di sottoporre in strada gli autisti non solo al test sull'alcol ma anche a un narco-test per verificare l'assunzione di droghe. Sotto la lente, poi, la norma in base alla quale chi incappa in una sanzione e fa ricorso al giudice di pace non potrà più sfruttare la 'sospensione della sanzione stessa. La commissione Trasporti, inoltre, aspetta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge sulla sicurezza per cancellare due norme: la sottrazione di punti sulla patente per chi commette infrazioni con la bicicletta e le aggravanti per chi non rispetta il codice stradale di notte.

La Lega, intanto, dà la colpa dello slittamento al Pdl e promette battaglia per modificare la norma che vieta la vendita di alcolici nei locali pubblici dopo le due di notte. «Il Senato - dice Alessandro Montagnoli, capogruppo leghista in commissione - provveda a modificare i punti che non siamo riusciti a sistemare alla Camera. Il fatto che nelle ultime settimane l'atteggiamento del Pdl in commissione sia cambiato, sta provocando dei problemi».

DUPLICE OMICIDIO A REGGIO CALABRIA CON UN COLPO ALLA TESTA

Mafia, uccisi a 15 e 22 anni

REGGIO CALABRIA Hanno ventidue e poco più di quindici anni le ultime due vittime della 'ndrangheta. Giustiziati con un colpo alla nuca in una stradina di periferia a Scilla, nel reggino. Hanno pagato con la vita qualche furto fatto in quartieri di «competenza» esclusiva di una cosca rivale.

Un contadino ha scoperto i due cadaveri vicino ad una Panda bianca, l'auto del padre del più grande dei due giovani uccisi, ferma davanti al cancello dell'acquedotto del comune.

Vincenzo La Torre, aveva 22 anni, di Rosarno come il suo amico più giovane, Francesco Amato, 15 anni neppure compiuti, entrambi di etnia rom.

Le indagini sono appena iniziate ma i carabinieri sospettano che i due ragazzi siano stati richiamati in quella traversa poco trafficata per un «chiarimento» con le bande di locali e giustiziati con una pistola 7.65. Il ragazzino più giovane non ha avuto scampo: un proiettile alla nuca ed è crollato morto sul colpo. Il suo compagno ha tentato di fuggire ma due pallottole lo hanno ferito e la corsa è terminata qualche metro più in là, ai piedi del killer che lo ha freddato sparandogli l'ultimo colpo alla testa.

E potrebbe esserci un furto d'auto o uno sgarro sulla cui natura sono in corso indagini, all'origine del duplice omicidio compiuto ieri a Scilla, nel reggino.

È questa, secondo quanto si è appreso, una delle ipotesi sulla quale stanno lavorando gli investigatori per cercare di risalire al movente ed agli autori del duplice delitto.

Secondo una prima ricostruzione, i due potrebbero essere stati attirati in un tranello con qualche scusa. Le vittime, infatti, dopo avere chiuso l'auto sulla quale avevano viaggiato, si sono spostati di alcuni metri, come se ad attenderli vi fosse qualcuno che poi li ha uccisi.

Le indagini sono condotte dai carabinieri del reparto operativo del Comando provinciale e della Compagnia di Villa san Giovanni.

È stata un'esecuzione, secondo i primi accertamenti degli investigatori, quella che è costata la vita a Vincenzo La Torre e ad un altro giovane, probabilmente minorenne. I due, infatti, sono stati uccisi con due colpi di pistola calibro 7.65 ciascuno sparati alla testa e da distanza ravvicinata.

Il duplice omicidio è stato commesso davanti al cancello dell'acquedotto di Scilla al quale si arriva percorrendo una piccola strada che sale dalla statale 18.

DALLA PRIMA

Lo stupro che spiazza

Se è lui, siamo tutti spiazzati. Perché: è di sinistra, ha una ragazza, tiene un diario in cui si psicanalizza, è capacissimo di intendere e di volere, non ha niente a che fare col meccanismo schizoide di Jekyll-Hyde, ed è un sentimentale, se sta per violentare ma la donna gli parla come una madre s'impietosisce e scappa. Le donne buttano gli occhi con voluttà su questa storiaccia lugubre-patetica. Ma anche noi uomini, confessiamolo, scopriamo cose ignote.

Il Secolo d'Italia, giornale della Destra spinta, titola: «Basta col violentatore nero, emblema della Destra, ecco finalmente un violentatore di sinistra, funzionario del Pd: siamo pari». Ignazio Marino, candidato alla segreteria del Pd, dichiara: «Se nel Pd può entrare, come membro di un circolo, un uomo come questo, allora il Pd ha una questione morale grande come una casa». Ci andrei cauto. Intanto perché, fin che non c'è una confessione o una condanna, non possiamo dire «è lui». E poi perché la violenza sessuale, non su una donna ma sulle donne, discende dall'istinto di dominio, di sopraffazione, dal sistema morale di chi si colloca «al di là del bene e del male», e questo è, come si sa, il titolo di un'opera di Nietzsche. Nel primo incontro con Mussolini, Hitler gli portò in regalo le opere di Nietzsche rilegate in pelle e oro. Per istruirlo. C'è in Vittorini un uomo che maltratta una donna, e lei gli grida: «Fascista!». Allora qui il problema diventerebbe quello che indica Ignazio Marino, e cioè che un fascistoide s'è intrufolato come piccolo dirigente nel Pd. Ma non credo neanche a questo. Quest'uomo (ripeto: se è lui) è diviso in scomparti, e lo scomparto politico non comunica con lo scomparto sessuale. Ha una fidanzata, ma costei si lamenta: «Con me non faceva nulla, noiose passeggiate, e basta». Lo scomparto della sessualità normale è vuoto, perché lo scomparto della sessualità deviata è pieno. La sua sessualità va tutta nel settore deviato. Lui lo sa. Scrive: «Avere una donna grande, fare tutto con lei, e dormire». «Grande» vuol dire «alla pari», per un rapporto corrispondabile, dopo il quale non agitarsi nell'insonnia. Il rapporto alla pari è il suo vero terrore: nel rapporto alla pari tu hai lei ma lei ha te, ed è questo che spaventa l'uomo malato, l'uomo malato vuol aver lei senza che lei abbia lui, lui si nasconde, si maschera, la coglie di sorpresa, nel garage, le chiude occhi e bocca, e poi scappa. Il modello Jekyll-Hyde, che tutti i giornali citano, non c'entra niente: nel romanzo di Stevenson il dottor Jekyll viene alterato da una droga che lui stesso ha inventato e prodotto, è la droga che lo psicotizza, la schizofrenia nella quale compie il suo trip autosdistruttivo ha ai poli estremi l'overdose e l'astinenza. La criminosità di Jekyll-Hyde è indotta da un farmaco, la criminosità di questo stupratore seriale è endogena. C'è una donna che, aggredita in un garage, si volta e gli dice: «Lasciami andare, sono vecchia, potrei essere tua madre». Lui resta paralizzato: «Va bene, me ne vado, ma tu aspetta mezz'ora a chiamare la polizia». La signora ha capito che il superuomo nicciano è in realtà un bambino mal cresciuto. Complimenti, signora.

Il violentatore disdegna i baci, vuole ben altro. Anche le prostitute disdegnano di farsi baciare: offrono tutto, ma le labbra no. Questo vuol baciare, e per baciare si sposta il passamontagna, e così vien visto, e descritto. I suoi reati sono odiosi. È un uomo fatto male. Ha una cattiva formazione e ne fa un cattivo uso. Quella è colpa di chissà chi, ma questo è colpa sua.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

L'AEREO DELLA CASPIAN AIRLINES ERA IN VOLO DA TEHERAN A IEREVAN IN ARMENIA

Iran, precipita un Tupolev, 168 le vittime

Tra i morti anche 8 atleti e 2 tecnici della nazionale iraniana juniores di judo. Tajani: «Serve una lista nera»

Il cratere provocato dal Tupolev che si è sbriciolato nell'impatto col terreno

TEHERAN Un aereo passeggeri iraniano in volo da Teheran a Ierevan, in Armenia, si è schiantato ieri nel Nordovest dell'Iran provocando la morte di tutte le 168 persone a bordo, tra cui 153 passeggeri e 15 componenti l'equipaggio. Il velivolo era un Tupolev di fabbricazione russa appartenente alla compagnia privata iraniana Caspian Airlines che era decollato alle 11.33 ora locale (le 9.03 in Italia) dall'aeroporto internazionale «Imam Khomeini» di Teheran. Sedici minuti dopo è avvenuto lo schianto, in un terreno agricolo della provincia di Qazvin, 150 chilometri ad ovest della capitale. L'Organizzazione per l'aviazione civile non ha avanzato ancora ipotesi sulle cause del disastro, ma secondo diverse testimonianze l'aereo ha preso fuoco mentre era in volo. Il colonnello Kakhbaz, vice capo della polizia di Qazvin, ha detto che il velivolo, mentre era in fiamme, ha fatto diversi giri in cielo, probabilmente per trovare un luogo adatto per tentare un atterraggio di emergenza. Secondo un testimone, il motore sinistro dell'aereo, un trimotore, era in quel momento in fiamme.

Sul luogo dove è precipitato, il Tupolev ha aperto una larga buca profonda una decina di metri. La televisione ha mostrato immagini di pezzi dell'aereo sparsi ovunque, insieme con alcuni indumenti. Il capo della polizia della provincia, generale Massud Jafari-Nasab, ha sottolineato che i corpi dei passeggeri risultano carbonizzati. Il vice direttore dell'aviazione civile armena, Arsen Pogossian, ha detto che 147 dei passeggeri erano iraniani, di cui 31 di origine armena. Quattro erano armeni e due giorgiani. Anche due membri dell'equipaggio erano armeni. In Iran vive una comunità cristiana di circa centomila cittadini di etnia e lingua armena, molti dei quali si recano in Armenia durante le vacanze. Tra le vittime anche otto atleti e due tecnici della nazionale iraniana juniores di Judo, che avrebbe dovuto svolgere un periodo di preparazione e competizioni in Armenia.

Il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad ha fatto le condoglianze alla Guida suprema, ayatollah Ali Khamenei, alle famiglie delle vittime e al popolo iraniano, ordinando «una inchiesta rapida» sulla sciagura. Diversi altri disastri aerei avvenuti in Iran negli ultimi anni hanno visto protagonisti velivoli di fabbricazione russa, e due in particolare Tupolev, acquistati in gran quantità ma spesso in condizioni precarie dalla Russia e dalle ex Repubbliche sovietiche. Come conseguenza delle sanzioni Usa imposte fin dagli anni '80, infatti, Teheran non può acquistare aerei Boeing americani o Airbus europei, che hanno componenti provenienti dagli Stati Uniti.

«Dobbiamo fare di tutto per innalzare il livello di sicurezza a livello internazionale», ha detto il vicepresidente della Commissione europea, titolare per i trasporti, Antonio Tajani, dopo l'incidente aereo avvenuto in Iran, ribadendo di ritenere opportuna «una strategia globale» sul fronte della sicurezza. Tajani, già all'indomani del disastro aereo al largo delle isole Comore di quindici giorni fa, aveva lanciato l'idea di una lista nera a livello mondiale, sul modello della black list Ue che è stata aggiornata proprio ieri estendendo, tra l'altro, il divieto di volo alle compagnie di Zambia e Kazakhstan.

Ue più vicina per Serbia Macedonia e Montenegro

La Commissione propone per il 2010 l'abolizione dei visti

BRUXELLES L'Europa è sempre più vicina per Serbia, Macedonia e Montenegro: per questi tre Paesi, che si trovano nella sala d'attesa della Ue, la Commissione europea ha proposto ieri l'abolizione dei visti di ingresso a partire dal primo gennaio 2010. Se in ottobre, i 27 Stati membri della Ue, a cui spetta la decisione finale sentito il Parlamento europeo, approveranno la proposta, per tutti i cittadini serbi, macedoni e montenegrini si apriranno le frontiere dell'area Schenghen, vale a dire dei Paesi Ue (con l'eccezione di Gran Bretagna e Irlanda) più la Svizzera, l'Islanda e la Norvegia. «È una tappa storica nei rapporti della Ue con i Paesi dei Balcani occidentali», ha commentato il commissario Ue alla giustizia, Jacques Barrot. «È un'ottima notizia per i cittadini di questi tre paesi per i quali è molto importante poter viaggiare liberamente», ha aggiunto il commissario Ue all'allargamento Olli Rehn, sottolineando in particolare i benefici per studenti e imprenditori.

Restano fuori per ora la Bosnia Erzegovina e l'Albania che secondo gli esperti di Bruxelles non hanno fornito le garanzie necessarie per iniziare il percorso verso l'abolizione del visto. Il dialogo con Tirana e le autorità bosniache resta però «aperto», hanno precisato Barrot e Rehn, annunciando che se i due paesi faranno le riforme richieste potrà essere presentata una nuova proposta già a metà del 2010.

Trucidata in Cecenia la giornalista Estamirova erede della Politkovskaia

MOSCA L'hanno rapita e uccisa con due colpi di pistola, la stessa sorte dei molti ceceni di cui da dieci anni difendeva coraggiosamente i diritti umani, incurante di minacce e intimidazioni: è morta così ieri la cecena Natalia Estamirova, 50 anni, giornalista e collaboratrice della ong russa Memorial, «inghiottita» dentro una Zhiguli all'uscita di casa a Grozny e ritrovata cadavere nella vicina Repubblica dell'Inguscezia. La morte dell'attivista, vincitrice di vari premi, compreso uno dedicato alla giornalista e amica Anna Politkovskaia, di cui è considerata per certi versi l'erede, riapre le polemiche sui diritti umani nella Cecenia apparentemente pacificata di Ramzan Kadyrov, l'uomo forte imposto dal premier Vladimir Putin. Solo negli ultimi giorni si contano a decine le vittime degli scontri tra ribelli e poliziotti nel Caucaso del Nord, tra Cecenia, Inguscezia e Daghestan. Le ong russe hanno già protestato vivacemente per il delitto, denunciando la latitanza delle autorità federali russe e di quelle locali cecene. Anche il leader del Cremlino Dmitri Medvedev è intervenuto con tempestività: ha espresso le sue condoglianze e lo «sdegno», ordinando al capo del comitato investigativo di prendere «tutte le misure necessarie» per far luce su un omicidio che il Cremlino, come le ong, ritiene collegato in modo «evidente» all'attività della vittima.

Natalia Estamirova

LA FILIAZIONE NORDAFRICANA DEL GRUPPO DI BIN LADEN VUOLE VENDICARE I MUSULMANI TRUCIDATI

Al Qaeda del Maghreb minaccia Pechino

Dopo la repressione degli Uighuri che ha provocato l'uccisione di 192 persone

PECHINO La Cina ha invitato i suoi cittadini che si trovano in Algeria alla massima prudenza, dopo che ieri Al Qaeda per il Maghreb Islamico, la filiazione nordafricana del gruppo terrorista fondato da Osama Bin Laden, ha affermato di voler «vendicare» i musulmani uighuri vittime dell'«oppressione» cinese. La scorsa settimana almeno 192 persone sono state uccise in violenze a sfondo etnico tra musulmani di etnia uighura e cinesi han a Urumqi, nella regione cinese del Xinjiang. La maggior parte delle vittime si sono avute tra i cinesi. L'Ambasciata cinese in Algeria - un Paese nel quale lavorano circa 30mila cinesi e dove Al Qaeda ha una presenza radicata - ha inviato una nota alle imprese e ai cittadini cinesi mettendoli in guardia contro possibili attacchi. L'allarme sulla minaccia che Al Qaeda rappresenta per i cinesi che si trovano in Medio Oriente ed in Nord Africa è stato lanciato dalla Stirling Assynt, un'impresa che si occupa di sicurezza che ha sede a Londra. Un dirigente della compagnia, interpellato dal quotidiano cinese Global Times, ha sostenuto che la minaccia «deve essere presa sul serio» anche se viene da un settore «periferico» dell'organizzazione terrorista. Secondo la Stirling, dirigenti dell'organizzazione avrebbero dato ordine ai loro seguaci di attaccare gli operai e i professionisti cinesi che lavorano nell'Africa settentrionale.

Il portavoce del ministero degli Esteri Qin Gang ha affermato che il terrorismo «è da tempo una grande sfida per la comunità internazionale, non solo per la Cina ma per tutto il mondo...», aggiungendo che Pechino è pronta a collaborare con la comunità internazionale nella lotta contro questa minaccia. I cinesi che lavorano in Algeria sono impegnati soprattutto nei settori dell'energia, delle comunicazioni e nelle miniere.

Gli investimenti di Pechino nel Paese ammontavano alla fine del 2008 ad oltre 4,5 miliardi di dollari, con un aumento del 18,7 per cento rispetto all'anno precedente. A conferma della sua penetrazione economica in Africa, la Cina ha annunciato oggi un accordo con l'Etiopia per la costruzione di sette dighe per un valore totale di 1,9 miliardi di dollari. Timori per reazioni dei gruppi estremisti islamici sono stati espressi anche dall'Ambasciata cinese nelle Filippine, dove sono attivi gruppi secessionisti musulmani. La presidente del Congresso Mondiale degli Uighuri Rabiya Kadeer, che vive in esilio negli Usa, ha preso le distanze dal proclama di Al Qaeda.

IN FRANCIA DOPO IL FALLIMENTO

Operai "minano" la fabbrica e chiedono una trattativa

PARIGI La vicenda degli operai della New Fabris, in Francia, che minacciano ancora di far saltare in aria gli impianti di Chatellerault, con tanto di macchinari e stock, se non ottengono le indennità che chiedono, ha già fatto i suoi emuli. Ieri una nuova disperata protesta di lavoratori francesi è scoppiata alla Nortel France, a Chateaufort, nella regione parigina, filiale del produttore di componenti per la comunicazione canadese Nortel, anche questa in fallimento dal 28 maggio. Per farsi ascoltare a nulla era servito agli operai realizzare un finto cimitero di 467 croci, una per ogni posto di lavoro soppresso. Nè era servito protestare davanti alla reggia di Versailles. Così esasperati gli operai hanno deciso di imitare quelli di Chatellerault: hanno installato undici bombole di gas nel piazzale della fabbrica e hanno minacciato di far saltare tutto in aria. Hanno chiesto quindi 100.000 euro a dipendente licenziato, in più delle indennità legali. I dipendenti della New Fabris (ovest della Francia) ne avevano chiesti 30.000. Dopo la catena di sequestri di dirigenti, anche simbolicamente impiccati sotto forma di fantocci di pezza, la nuova arma nelle mani della rabbia operaia è, dunque, la minaccia della bomba.

IN BALLO BENI PER MILIONI DI EURO. IL MISTERO DEL TESORO SVIZZERO DEL DEFUNTO PRESIDENTE

Belgrado, restituito il passaporto alla vedova di Tito Ma adesso Jovanka vuole l'eredità del Maresciallo

di MAURO MANZIN

TRIESTE Odiata quando suo marito era il padre padrone della Jugoslavia (il suo nomignolo era «la puttana del presidente» vista anche la sua capacità di far fuori dall'entourage politico chi le dava fastidio). Odiata dopo la morte di quello che molti chiamavno semplicemente «il Maresciallo». Ma ora per Jovanka Bros, la moglie di Tito, si apre qualche spiraglio di «vita normale». Dopo 30 anni di «confino» in Serbia, senza alcun documento, il ministro degli Interni, Ivica Dacic e quello per le Politiche sociali, Rasim Ljajic le hanno consegnato il nuovo passaporto «bimetrico» serbo. Grande la gioia della più famosa vedova di Jugoslavia. «Ora - ha affermato Jovanka - potrò finalmente viaggiare». Nel passato i media hanno speculato molto sul fatto che la vedova di Tito fosse senza documenti. Si diceva che ciò fosse dovuto al fatto che se Jovanka fosse uscita dalla Jugoslavia avrebbe potuto entrare in possesso del cosiddetto «tesoro di Tito», che a detta di molti, sarebbe custodito in Svizzera.

Jovanka, che oggi ha 84 anni, pochi giorni dopo la morte di Tito, nel 1980, fu portata via nel corso della notte dal palazzo presidenziale (la cosiddetta Casa bianca a Dedinje, il colle dei vip che sovrasta Belgrado). Per molti anni è stata così costretta a vivere in una sorta di arresti domiciliari, anche se le autorità non hanno mai fornito una giustificazione giuridica per questo. Non dimentichiamo che su di lei sono cadute anche le accuse di aver complottato con alcuni generali jugoslavi filorussi.

Dopo la morte di Tito a Jovanka furono sottratti praticamente tutti i beni personali. Nel 1984 la vedova presentò al tribunale di Belgrado una lista di beni. Circa mille oggetti elencati solo grazie ai suoi ricordi personali e costituiti dai regali personali fatti nel passato a lei e a Tito. Una speciale commissione, dopo tre giorni di dibattito, decise di confiscare il tutto.

Un anno dopo, nel 1985, il Parlamento della Repubblica federativa socialista di Jugoslavia approvò, in soli tre giorni, la legge relativa alla nazionalizzazione dei beni legati alla vita e alle opere di Josip Broz Tito. La legge di allora stabilì, come ricorda anche il settimanale sloveno «Mladina», che Tito non aveva alcuna proprietà personale, anzi che tutti i suoi averi appartenevano alla collettività.

Nonostante il suo lungo esilio poco dorato Jovanka però non ha dimenticato alcuni dei beni che secondo lei appartengono invece alla famiglia. Al quotidiano di Belgrado «Politika» ha confermato che Tito, nel corso della sua vita, ha ricevuto più di cento onorefi-cenze tra quelle conferitegli dalla Jugoslavia o da Paesi stranieri. E di cui ora Jovanka rivendica la proprietà. Solo l'Ordine della vittoria ricevuto da Tito dalle mani di Leonid Breznev avrebbe oggi un valore che si aggira attorno a un milione di dollari. Nella biblioteca Tito possedeva anche una preziosa raccolta di rarissimi francobolli, mentre nel muso «Martij Gubc» è custodita la collezione d'armi del Maresciallo, costituita soprattutto da fucili da caccia (Tito era un grande cacciatore), pistole, coltelli e spade.

Oltre a ciò Jovanka oggi rivendica la proprietà anche di una casa a Dobanovcih, dono della Serbia, nonché di tutti i cavalli e le carrozze finemente intarsiate con metalli preziosi donate a Tito per un suo compleanno da parte della città di Djakovo.

Nel garage sono rimaste ancora cinque automobili personali del Maresciallo: una Rolls-Royce dono della Slovenia, una Cadillac bianca dono della Croazia, una Lincoln azzurro chiaro dono degli esuli in Canada, una Zastava 600, (il mitico «Fico») dono, ovviamente, degli operai della Crvena Zastava e uno speciale Caravan, sempre della Zastava, appositamente allestito per le battute di caccia.

Secondo i ricordi di Jovanka ci sono inoltre molte fotografie, centinaia di tappeti, alcune vigne a Kumrovec (città natale di Tito in Croazia al confine con la Slovenia), mentre su un libretto bancario della «Beograjska Banka» lo stesso Tito avrebbe avuto a disposizione prima della morte circa 600 milioni dei dinari di allora. Ci sono poi, secondo Jovanka, anche otto orologi d'oro, svariate sculture, dodici cinture d'oro assieme a fermagli, brossure e bottoni tutti del metallo più pregiato, trentasette collane d'oro e trentasei braccialetti in oro o platino.

La guerra per l'eredità di Tito sembra però ancora lunga. Per ora, chi vuole, al prezzo di un euro, può recarsi al museo «25 maggio» di Belgrado per vedere i numerosi doni ricevuti da Tito nel corso della sua vita e che finora non erano fruibili all'opinione pubblica. Tra questi (sono oltre 4.500 gli oggetti in esposizione) anche una statua di Osiride, la spada d'onore di Stalin e moltissimi quadri che soprattutto gli artisti sloveni hanno donato al defunto Maresciallo.

C'è poi il «tesoro» che, secondo molti, ma non secondo le autorità serbe, si nasconderebbe in un caveau segreto di una banca Svizzera. Si favoleggia di numerosi lingotti d'oro e di valuta pregiata. Di questo però neanche Jovanka parla.

L'ex zarina di Jugoslavia deve, per ora, accontentarsi di avere il passaporto grazie al quale potrebbe accettare l'invito personale rivoltole dal presidente della Regione Istria, Ivan Nino Jakovcic, di recarsi a Brioni (già storica residenza estiva dei coniugi Bros). «Se Jovanka accettasse l'invito - ha dichiarato il candidato della Dieta alle prossime presidenziali, Damir Kajin - sarebbe la dimostrazione di come l'Istria non rinneghi il fatto di aver goduto del massimo sviluppo socio-economico proprio quando era Tito il presidente della Jugoslavia».

L'INVITO

La Regione Istria offre alla vedova un soggiorno all'arcipelago delle Brioni

Jovanka assieme a Tito in una foto d'archivio

Sentenza Sandri: gli ultrà lanciano sassi e petardi contro le forze dell'ordine

Roma: nel mirino un blindato e un commissariato Il padre del tifoso: «Stato assassino». Poi si scusa

Uno striscione contro la sentenza di Arezzo

di NATALIA ANDREANI

ROMA È stata una notte di scontri, di arresti e di perquisizioni nella capitale infiammata dalla rabbia degli ultras per l'esito del processo all'agente della Polstrada Luigi Spaccarotella: sei anni per omicidio colposo, con l'aggravante della colpa cosciente, contro i 14 richiesti dalla Pubblica accusa per l'omicidio volontario di Gabriele Sandri, 26enne in trasferta a Milano con gli amici della curva per vedere la partita Inter-Lazio. La protesta è andata in scena attorno all'una del mattino nella zona di Ponte Milvio, la stessa che la sera della morte di Gabriele Sandri, l'11 novembre del 2007, fu teatro del pauroso assalto alle caserme, quello che portò la procura di Roma ad ipotizzare persino la finalità di terrorismo, poi accantonata, e ad aprire un processo che proprio martedì prossimo vedrà tornare in aula una ventina di imputati fra tifosi delle curve della Roma e della Lazio ed esponenti di frange di estrema destra.

A dar vita ai tafferugli notturni che hanno seguito di poche ore la lettura del verdetto, alcune decine di ultras. Il primo obbiettivo è stato un blindato della polizia di passaggio. Il mezzo è stato raggiunto da un fitto lancio di sassi e di bottiglie. Poi il gruppo si è disperso, ma solo per ricompattarsi qualche minuto più tardi davanti alla caserma dei carabinieri di Ponte Milvio. E qui è partito il secondo attacco, stavolta a colpi di petardi.

La reazione dei militari non si è fatta attendere. E nel giro di breve sono stati eseguiti i primi due arresti. Nelle abitazioni dei due ultras della Lazio finiti in manette per danneggiamento e resistenza sono state ritrovate bandiere delle SS e di Mussolini, ma anche caschi, passamontagna e mazze. L'operazione per identificare i responsabili dei disordini è però andata avanti per gran parte della giornata con numerose perquisizioni domiciliari disposte nei confronti di esponenti ultras biancocelesti; e al setaccio sono state passate anche le sedi di alcune delle tifoserie più violente della curva Nord.

A meno di due mesi dall'apertura del campionato, insomma, la furia degli ultras si riaccende e c'è chi è già pronto a scommettere che per l'ordine pubblico negli stadi sarà un inverno bollente. A soffiare sul fuoco acceso dalla sentenza emessa dai giudici di Arezzo, se non bastasse, ha provveduto anche qualche rappresentante delle istituzioni. Non ultimo il sindaco di Roma Gianni Alemanno che se da un lato ha invitato i tifosi a raccogliere l'appello alla calma lanciato dalla famiglia Sandri (il padre del tifoso ucciso in un momento di rabbia aveva parlato di «Stato assassino» ma poi si era scusato), dall'altro anche ieri ha rivolto pesanti critiche all'operato della magistratura. «Questa sentenza francamente non la comprendiamo. Siamo insoddisfatti e oggi chiamerò i ministri competenti perchè c'è un sentimento di grande ingiustizia che percorre la città e abbiamo la speranza che questa ingiustizia venga risanata in appello», ha detto il sindaco lasciando sgomenti i sindacati di polizia. Quanto agli scontri della notte «si tratta di provocatori che speculano sul dolore e sulla tragedia», ha aggiunto Alemanno condannano gli episodi, ma affermando che «evidentemente il sentimento di ingiustizia c'è ed è diffuso».

L'INTERVISTA

Beha: «Una storia iniziata e finita male»

ROMA «È una brutta sentenza, e questa storia non potrà che finire male». Oliviero Beha, giornalista, scrittore, saggista nonché tifoso laziale, non sembra stupito dalla sentenza della Corte d'Assise di Arezzo che ha condannato l'agente Luigi Spaccarotella a sei anni per l'omicidio (colposo) di Gabriele Sandri. **Perché non è stupito?**

«Perché purtroppo questa sentenza è figlia di una serie di cose discutibili e scandalose accadute fin da allora oltre alla tragedia, fin da quella maledetta domenica. Insomma in quel giorno accadde di tutto, era una vicenda partita male».

Quindi secondo lei la sentenza è in linea con quanto accadde quel giorno?

«Questa sentenza firma questo atteggiamento. Quindi per forza questa storia finirà male. È una brutta sentenza, ma si presagiva un verdetto di questo genere».

Il papà di Sandri ha parlato di sentenza "preconfezionata".

«Io non dico che sia stata preconfezionata ma che purtroppo è consequenziale a quello che è accaduto sin dall'inizio di questa storia. Insomma c'è un concorso di responsabilità nell'aver creato questa situazione».

Ora Spaccarotella ha chiesto di tornare in servizio. «La cosa più impressionante è che in realtà lui fino a poco tempo fa ha continuato a fare il poliziotto della Stradale quando la prudenza e il buon gusto volevano che almeno fosse messo a riposo».

Il padre di Sandri ha parlato di Stato assassino ma ha anche invitato i tifosi alla calma.

«Ha fatto bene, tutti dovrebbero invitare alla calma ma anche chiedendo giustizia al processo d'Appello». *(n.a.)*

Bianchini fu fermato ad alcuni posti di blocco

Roma: l'uomo indagato per gli stupri espulso dalla sezione Pd. Lui: «Scelta stalinista»

ROMA Ancora rabbia contro il Pd, «l'espulsione è stato un metodo stalinista», e la convinzione di dimostrare la sua «innocenza». Luca Bianchini, il presunto stupratore seriale accusato di almeno tre violenze sessuali a Roma, anche ieri dal carcere ha parlato in occasione della prima visita dei genitori dopo l'arresto.

«Voi lo sapete, sono innocente - ha spiegato Bianchini alla madre e al padre - non credete a quello che scrivono i giornali, sono tutte menzogne. State tranquilli». È stato un incontro sereno, nessuno ha pianto o ha mostrato tensione emotiva. Solo quel ribadire di Luca la sua totale innocenza.

Ma intanto il lavoro degli investigatori va avanti: la sua abitazione, l'ufficio dove lavorava e il circolo Pd, di cui era segretario, sono stati perquisiti su disposizione dei magistrati romani in cerca degli slip delle vittime e del passamontagna indossato dall'autore degli stupri. Dall'abitazione sono stati prelevati anche un pc, capi d' abbigliamento, scarpe e medicinali.

Le vittime, inoltre, saranno chiamate a verificare se alcune scarpe da ginnastica trovate corrispondano a quelle che ricordano di aver visto indossate dal loro stupratore. I medicinali sono stati prelevati per verificare se il suo «disturbo psicotico» del 1996 (che ne ha determinato il proscioglimento in un processo per tentato omicidio e tentata violenza sessuale), come detto davanti al Gip, lo ha superato grazie ad una terapia farmacologica ormai conclusa.

Luca Bianchini

Ma emergono altri particolari. Bianchini fu fermato ad alcuni posti di blocco delle forze dell'ordine disposti tra aprile e maggio nei pressi delle zone in cui furono consumati gli stupri di cui è accusato. I fermi per controllo si sarebbero ripetuti per alcune volte e in momenti antecedenti e successivi agli stupri. Secondo gli investigatori, Bianchini potrebbe aver cercato volontariamente di farsi fermare, per potersi creare un alibi a copertura delle violenze che gli vengono contestate.

Ieri mattina Bianchini ha ricevuto in carcere anche la visita del garante dei diritti dei detenuti del Lazio Angiolo Marroni.

«Ho trovato il detenuto addolorato, ma sereno perchè confida ancora nella magistratura visto che si proclama innocente», ha detto il garante. Sul piano umano Marroni è rimasto colpito «dall' aria dolce e dall'estrema sensibilità politica di Bianchini. Di sicuro le foto pubblicate dai giornali non gli rendono giustizia e glielo ho detto. Lui mi ha risposto "lo so, vengo male in foto". In realtà è un bel ragazzo con quest'area molto dolce e soprattutto giovanile, mentre su quelle foto è esattamente il contrario».

Il legale dell'arrestato, Giorgio Olmi, oggi ha rivolto un appello «tutti i parlamentari di qualsiasi schieramento, affinchè vadano a Regina Coeli a vedere chi è davvero Bianchini».

Svela il tradimento con un sms e la Cassazione la condanna: «Ha leso la dignità dell'altra donna»

ROMA Cornuta sì, "mazziata" no. Dalla Cassazione arriva una sentenza che sancisce come "lesione della dignità" il caso di una signora che ha saputo del tradimento del compagno da un sms spedito proprio dall'amante. Inammissibile quindi il ricorso di una donna calabrese di 36 anni, Graziella A., condannata dal Tribunale di Castrovillari al pagamento di 300 euro per molestie ai danni di Franca M., pena poi sospesa con la condizionale. Cinque gli sms incriminati, spediti dal 29 al 31 luglio 2007. In questi messaggi Graziella informava Franca del tradimento del convivente, descrivendo inoltre le espressioni sprezzanti usate dall'uomo nei confronti della compagna, da cui ha avuto una figlia. A poco sono servite le giustificazioni di Graziella, secondo la quale gli sms sono stati solo cinque e la relazione clandestina era ormai ben nota a tutti. Per la Cassazione gli sms erano comunque «lesivi della dignità oltre che del decoro e dell'onore della persona offesa».

«ALLEGGERIVA» I CLIENTI DEL MERCATO SETTIMANALE DI PESARO

Arrestata borseggiatrice: ha 88 anni

Colta in flagrante la donna si difende: «La pensione non basta». Ma non è vero

PESARO A 88 anni, vestita in modo distinto, è stata sorpresa dai carabinieri mentre sfilava un portafogli da una borsa, durante il mercato settimanale a Pesaro: «Lo faccio perchè la pensione non mi basta» ha tentato di giustificarsi. Ma quando i militari hanno controllato le sue generalità nella loro banca dati, è venuta fuori una storia diversa: Filomena Barbetta, classe 1921, originaria della provincia di Potenza, è una borseggiatrice di professione, con un curriculum criminale di tutto rispetto e una fedina penale lunga un chilometro. Vedova, con un numero imprecisato di figli, è «in attività almeno dal 1975 - dicono gli investigatori -, ma non è detto che non facesse lo stesso 'mestiere' anche da prima».

«Specialista» del borseggio durante i mercati settimanali e le fiere di paese - sapeva a memoria il calendario di tutti gli appuntamenti della provincia di Pesaro e Rimini -, ha «lavorato» nella sua regione, la Basilicata, e poi esclusivamente in Puglia, per spostarsi negli ultimi tempi nelle Marche. Ha anche un precedente ad Ancona, dove nel 1990 fu arrestata e condannata per un furto ai danni di una ragazza su un autobus. Pizzicata sul fatto innumerevoli volte, è stata sempre scarcerata, per via dell'età, con obbligo di dimora nella sua abitazione lucana. Dove rimaneva per circa due mesi, finchè la misura non veniva revocata, e Filomena era libera di partire verso un altro mercatino e altri borseggi.

A Pesaro, i carabinieri sono stati messi sull'allerta da un aumento di furti e hanno intensificato i controlli fra le bancherelle. Ieri due carabinieri di quartiere hanno notato l'anziana che si avvicinava ad una mamma con bambini e passeggino e, nascondendo la mano dietro un golf appeso al braccio, le sfilava il portafogli dalla borsa. Quando i militari l'hanno bloccatata, non si è persa d'animo e li ha invitati a non fare troppo chiasso. Nella borsetta, la sua, aveva 70 euro, non si sa se provento di furto. Poi, con tono molto spigliato, la giustificazione - «lo faccio per vivere, la pensione non mi basta» - e qualche particolare sui suoi spostamenti, «avvenuti in treno» sostiene. Ma i carabinieri indagano per accertare la presenza di complici, forse parenti: in altri casi la donna era accompagnata da uomini giovani, che però sono sempre riusciti a fuggire prima dell'arresto. Anche stavolta, arresto convalidato e obbligo di dimora: chissà che non sia l'occasione per andare in pensione veramente.

---

†

E' mancato un uomo buono

Giovanni Divo

Marinaio capodistriano

Ne danno il triste annuncio VINICIO e FERRUCCIO assieme ai familiari tutti.

I funerali seguiranno sabato 18 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Non fiori ma donazioni pro ONLUS ROTARY FOUNDATION

Trieste, 16 luglio 2009

La famiglia LUPIERI partecipa al lutto.

Trieste, 16 luglio 2009

Partecipa al lutto:
- Don ROBERTO GHERBAZ

Trieste, 16 luglio 2009

Vicini a FERRUCCIO gli amici di sempre:
- FABIO e LUCIO

Trieste, 16 luglio 2009

Il Presidente il Consiglio Direttivo ed i soci tutti del Rotary Club Muggia partecipano al lutto che ha colpito il socio FERRUCCIO DIVO per la perdita dell'amato padre.

Trieste, 16 luglio 2009

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Rita Grossi in Nardini

Lo annunciano i figli LORENZO e MARCO con CRISTINA, i nipoti MARTINA, KRIZIA, ANDREA con MICOL e parenti tutti.
Ciao.
I funerali seguiranno sabato 18 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2009

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Vittoria Corrado ved. Mosetti

Ne danno il triste annuncio le figlie con le rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 18 luglio alle ore 12.30 presso la Cappella di via Costalunga.

Eventuali elargizioni pro gattile

Trieste, 16 luglio 2009

†

Improvvisamente è mancato all' affetto dei suoi cari

Vitaliano Lucchini

Ne danno il triste annuncio i nipoti e l' adorata compagna LILLI.
I funerali seguiranno venerdì 17 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2009

I ANNIVERSARIO
18-07-08 18-07-09

Arna Dean in Trevisan

Vivi sempre nei ricordi e nel mio cuore e di chi ti voleva bene.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata sabato 18 luglio nella chiesa Gesù Divino Operaio, via Benussi, alle ore 9.

Tuo marito MARIO

Trieste, 16 luglio 2009

Nel XXIX anniversario della scomparsa di

MONSIGNOR
Alfredo Bottizer

con immutato affetto i suoi cari Lo ricordano.

Trieste, 16 luglio 2009

†

Serenamente ha raggiunto il suo amato NINO

Danila Crevatin ved. Benes

Lo annunciano la figlia ADRIANA con ALDO, le nipoti con i mariti, i pronipoti ANDREA, REBECCA, ALICE, le sorelle e i cognati.
I funerali seguiranno sabato 18 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 16 luglio 2009

La sorella FULVIA con BRUNO, FRANCO, PAOLO, GIONA.

Muggia, 16 luglio 2009

Partecipano al lutto famiglie ROMIO.

Muggia, 16 luglio 2009

DIEGO ed EUFEMIA partecipano.

Muggia, 16 luglio 2009

Affettuosamente vicine CHIARA, LICIA, SONIA, LUCIA e famiglie.

Muggia, 16 luglio 2009

Partecipa al dolore la famiglia FICOTTO.

Trieste, 16 luglio 2009

Si è spenta serenamente

Adele Ruzzier ved. Saule

Lo annunciano ELEONORA con SERGIO e MARCO, LUCIANA con PATRIZIA e BRUNO, GRAZIELLA e famiglia ALLOCCA.
I funerali seguiranno domani venerdi' alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 16 luglio 2009

Elvira Filippi-Alaba

Ne danno la triste notizia i figli LIANA ed ELIO RAGNETTI, unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che le sono state vicine ed in particolare alla premurosa TAMARA, che la ha seguita sempre con amore.
I funerali seguiranno sabato 18 luglio, alle ore 11.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2009

Partecipa al dolore della famiglia per la perdita del figlio

William Cassago

l'Associazione Amici del Borgo S. Nazario.

Trieste, 16 luglio 2009

Lo Yacht Club Adriaco si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

SOCIO BENEMERITO CAP.
Aldo Cucchi

Trieste, 16 luglio 2009

†

Ci ha lasciati

Giuseppe Vidal

Lo annunciano con dolore la moglie MARIA, la figlia FULVIA con ADO, i nipoti GIULIA e GABRIELE, il fratello CELO con REDENTA, i cognati e parenti tutti.
I funerali verranno celebrati con la Santa Messa venerdì 17 luglio alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 16 luglio 2009

Un amico fraterno ci ha lasciato.
Affettuosamente vicini ELVIO e GRAZIELLA.

Trieste, 16 luglio 2009

Con affetto ci uniamo al vostro dolore:
- STELLIA, MARIO
- ARIELLA, EDI, GIOVANNI

Trieste, 16 luglio 2009

Si è spenta serenamente

Emilia Ribarich ved. Zaccaron

ne danno il triste annuncio il figlio GIULIANO con la moglie GRAZIELLA, i nipoti VALENTINA, ANDREA e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 18 luglio alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2009

E' mancato il nostro caro

Letterio Laganà (Lillo)

Vice ispettore di P.S. in congedo

Ne danno la triste notizia la moglie, le figlie, il genero e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 17 luglio, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2009

Ciao

Lillo

riposa in pace
- PINO, LOREDANA e famiglia.

Trieste, 16 luglio 2009

XX ANNIVERSARIO

Lidia Bravin

Sempre nel cuore dei tuoi cari

Trieste, 16 luglio 2009

XXX ANNIVERSARIO

Otello Castelli

La moglie e i figli Lo ricordano sempre con tanto affetto.

Trieste - Udine,
16 luglio 2009

IL SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI MANTICA HA INCONTRATO A CAPODISTRIA L'UI E LA CAN COSTIERA

Le istanze della minoranza al tavolo dei ministri

I temi dei connazionali saranno discussi dal comitato italo-sloveno il prossimo 9 settembre

CAPODISTRIA Il governo italiano si impegna a portare al tavolo del comitato dei ministri italo-sloveno, che si riunirà a Lubiana il 9 settembre, le istanze della minoranza italiana in Slovenia.

Lo ha assicurato il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, ai rappresentanti della comunità italiana in un incontro a Capodistria, al quale ha partecipato anche il presidente dell'Unione italiana e membro italiano del parlamento croato, Furio Radin.

«Entro fine luglio - ha detto Mantica - prepareremo un memorandum congiunto tra governo italiano e minoranza italiana in Slovenia da portare al tavolo del 9 settembre».

«La minoranza italiana è riconosciuta e tutelata dalla Costituzione slovena, ma nella realtà abbiamo difficoltà a far valere i nostri diritti», ha spiegato Flavio Forlani, presidente della Can, la Comunità autogestita della nazionalità italiana Costiera (cha raggruppa le comunità dei tre comuni, Capodistria, Pirano e Isola).

«Anzi - ha aggiunto - spesso gli sloveni fanno di tutto per soprassedere al rispetto delle leggi: il bilinguismo, per esempio, non viene rispettato, neanche nella pubblica amministrazione». Mariapia Casagrande, della comunità di Capodistria, ha invece posto il problema dei titoli di studio conseguiti in Italia «che non vengono riconosciuti, anche se siamo tutti nell'Ue».

«L'estremo disagio di vivere questa condizione minoritaria demoralizza soprattutto i giovani che tendono a lasciare le nostre terre», ha concluso Forlani, auspicando che tra le priorità del governo italiano ci sia la firma dell'Accordo culturale scaduto nel 2007.

Alfredo Mantica

Rilanciare in ambito europeo l'Iniziativa adriatico ionica (Iai), di cui l'Italia è presidente di turno, sul modello del Consiglio del Mar Baltico, esempio di come «la cooperazione regionale e transfrontaliera, all'interno dell'Unione europea, sia un'esperienza che funziona». È quanto ha ribadito invece sempre il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica a Lubiana dove ha incontrato il segretario di Stato agli Affari europei sloveno, Dragoljuba Bencina e - per un breve saluto - il ministro degli Esteri, Samuel Zbogar.

COOPERAZIONE

Auspicato da Roma un concreto rilancio dell'Iniziativa adriatico-ionica a livello regionale

«L'impegno dei tre Paesi europei Iai (Italia, Grecia e Slovenia) - ha spiegato Mantica - deve essere quello di fare uno sforzo a Bruxelles per dare peso ai programmi dell'Iniziativa: dalle infrastrutture, alla sicurezza e all'ambiente.

Il sottosegretario e la collega slovena hanno inoltre parlato della riunione del Comitato dei ministri italo-sloveno che si terrà a Lubiana il 9 settembre. È stato concordato che vi prenderanno parte anche i delegati alle minoranze: per l'Italia lo stesso Mantica (che ha la delega per gli italiani nel mondo) e per la Slovenia il ministro per gli sloveni nel mondo, Bostian Zeks.

Mantica si è poi, come detto, recato a Capodistria dove ha incontrato i presidenti delle quattro Comunità autogestite nazionali (Capodistria, Pirano, Isola e Costiera) e i rappresentanti dell'Unione italiana.

Pirano, importante centro di aggregazione degli italiani

Non pagava i debiti, imprenditrice in manette

Operai senza paga e creditori infuriati. Ora dovrà scontare 18 mesi nel carcere di Fiume

FIUME Veniva chiamata la «donna che non esiste» ed era conosciuta così da giornalisti, polizia e soprattutto dalle persone da lei raggirate. Jelka Jurkovic, 48 anni, nativa di Moravice (Gorski kotar), è stata arrestata martedì pomeriggio a Fiume, dopo che per anni ha truffato i truffabile, scomparendo inesorabilmente ogni qual volta riusciva a beffare la vittima di turno, non pagando quanto avrebbe dovuto. Inafferrabile, sgusciante, rapida nell'eclissarsi di fronte agli agenti di polizia, la Jurkovic ha saputo sempre prendersi gioco dei suoi partner d'affari, dei clienti o dei lavoratori ingaggiati, come nel recente caso riguardante la ristrutturazione del prestigioso albergo lussignano Aurora.

Cominceremo proprio da quest'ultima vicenda, rilevando che dopo l'arresto la «donna che non esiste» è stata subito interrogata dagli investigatori della polizia e dal giudice istruttore del Tribunale regionale di Fiume, Vlado Bosner, e quindi ha dovuto accomodarsi in una cella del carcere giudiziario fiumano, per scontare 18 mesi di reclusione per truffa ai danni di un cittadino di Veglia. Dicevamo dell'Aurora. Una delle due aziende edili della Jurkovic, la Dom Dobra (l'altra è la Dom Gradnja) aveva ottenuto il subappalto per i lavori di rifacimento dell'hotel isolano. Per mesi una trentina di maestranze aveva lavorato per fare dell'Aurora uno stupendo albergo a quattro stelle. Al momento di pagare quanto pattuito, la fantomatica imprenditrice si è però volatilizzata, senza versare un centesimo nemmeno alla locatrice di Lussinpiccolo che aveva ospitato una decina di lavoratori della Jurkovic. «Mi deve 4 mila euro», ha dichiarato la lussignana alla stampa.

Ben maggiori invece le spettanze della 48enne nei riguardi dei suoi dipendenti, che naturalmente hanno sporto denuncia. Stando a fonti del Palazzo di Giustizia a Fiume, contemporaneamente al soggiorno in carcere, la Jurkovic finirà sotto processo per diversi casi, tutti riguardanti la sfera della criminalità economica. Prima non era possibile che i procedimenti avessero inizio, per il semplice motivo che la truffatrice non aveva una residenza ufficiale, e dunque non era contattabile, mentre le sue due aziende edili erano e sono registrate a Brinje (regione della Lika) ad un indirizzo che risulta fasullo. Insomma, scontato un anno e mezzo per truffa, è certo che la donna continuerà a restare per un altro po' di tempo dietro le sbarre e sempre per lo stesso reato. L'avvocato della Jurkovic, Ljubo Kostic, ha fatto sapere che la sua assistita ha finora negato ogni addebito, parlando di «incomprensioni, disguidi o semplici problemi» con le persone con cui era in affari. Per quanto attiene alla vera e propria latitanza della sua cliente, Kostic – avvocato molto noto a Fiume e dintorni – ha dichiarato ai giornalisti che la Jurkovic era costretta a nascondersi, avendo ricevuto minacce di morte a più riprese e che in un'occasione le era stata persino incendiata l'abitazione in cui viveva.

Andrea Marsanich

CONCERTO DI DELUCCHI ALLE 20.30

Inaugurazione a Isola della mostra di quadri di Paola Martinella

ISOLA Oggi, alle 20.30, nella Sala espositiva del Palazzo Manzioli di Isola, si terrà l'inaugurazione della mostra della pittrice Paola Martinella, a cura del critico d'arte triestino Enzo Santese. Farà seguito, al Piano Nobile della Casa, il concerto del pianista Emanuele Delucchi, vincitore della XII edizione del Premio Pianistico Internazionale «Stefano Marizza». In programma, Reminescenze da «Norma» di Franz Liszt, la Sonata L. 286 e la Sonata L. 487 di Domenico Scarlatti, la Ballata n. 3 op. 47 di Frédéric Chopin e lo Studio n. 8 op. 39 di Charles-Henry-Valentin Alkan. L'evento è organizzato dalla Comunità degli Italiani «Pasquale Besenghi degli Ughi» di Isola, in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste, l'Unione italiana di Fiume, il Conservatorio «G. Tartini» di Trieste e la Famiglia Marizza, con il patrocinio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola, del ministero per la Cultura della Slovenia e il Comune di Isola. Il giorno successivo, Delucchi replicherà il concerto alla chiesa di San Francesco di Rovigno, per la Rassegna di Giovani Pianisti, con inizio alle 21. Emanuele Delucchi, 29 anni, ha intrapreso lo studio del pianoforte, dapprima sotto la guida del padre e in seguito del maestro Canzio Bucciarelli. Nel 2004, a soli 16 anni, si diploma col massimo dei voti presso il Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria. Molti i premi conseguiti in questi anni di intensa attività concertistica.

Emanuele Delucchi

» IN BREVE

SONDAGGIO IN CROAZIA

Sì ai negozi aperti la domenica

FIUME La gran parte dei cittadini croati, il 65 per cento, approva l' apertura domenicale dei negozi, il 32 è contrario, mentre il restante 3 per cento non ha voluto esprimersi in merito. È quanto scaturito dal sondaggio compiuto il mese scorso in Croazia dall'agenzia specializzata Gfk, che ha compreso un migliaio di maggiorenni, scelti a casa e residenti in tutte le contee del Paese. La regione in cui maggiormente si è d' accordo con il lavoro domenicale nei centri vendita è la Dalmazia (69%).

Continua in 12.a pagina

FTSE ITALIA

3,518%
19781,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,060	21,250	Marengo Francese	113,620	130,660
Argento (per Kg.)	258,230	299,550	Marengo Belga	113,620	130,660
Sterlina (v.C)	145,120	165,270	Marengo Austriaco	113,620	130,660
Sterlina (n.C)	145,120	166,300	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	145,120	166,300	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	115,170	135,830	Krugerrand	588,760	692,050
Marengo Svizzero	114,650	130,660			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2185,47	0,744	Londra	4346,46	2,567	Singapore Straits T	2389,42	3,448
Bruxelles -bel 20	2082,29	2,793	Madrid Ibex 35	9905,30	2,816	Stoccolma	251,55	3,230
Dj Euro Stoxx	226,48	3,025	Nasdaq Comp (prov.)	1849,91	2,788	Tokio Nikkey	9269,25	0,080
Dj Euro Stoxx 50	2451,02	3,388	New York (prov.)	8551,07	2,292	Toronto (prov.)	10224,1	2,383
Francoforte	4928,44	3,069	Oslo-top25	253,55	4,630	Vienna Atx	2093,43	2,363
Helsinki	5753,63	4,451	Seul Kospi 200	184,26	2,692	Zurigo Smi	5473,33	2,018
Johannesburg	21736,8	1,905						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4089	Dollaro Canadese	1,5813	Rand Sudafricano	11,4842	Dollaro Singapore	2,0460
Yen Giapponese	131,5700	Dollaro Australiano	1,7551	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1625
Sterlina Inglese	0,8576	Fiorino Ungherese	273,2500	Dollaro Hong Kong	10,9194	Real Brasiliano	2,7472
Franco Svizzero	1,5179	Corona Ceca	25,9000	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,2836
Corona Svedese	10,9746	Zloty Polacco	4,2900	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	9,0190	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7004		
Corona Danese	7,4453	Dollaro Neozeland.	2,1780	Leu Rumeno	4,2165		

DOLLARO

0,700%
1,4089

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,208**	1,170	3,25
Acea	**8,095**	7,965	1,63
Acegas-aps	**4,527**	4,532	-0,11
Acotel	**62,00**	61,50	0,81
Acq. Potab.	**1,482**	1,480	0,14
Acsm-agam	**1,105**	1,119	-1,25
Actelios	**3,750**	3,618	3,66
Aedes	**0,6230**	0,6250	-0,32
Aeffe	**0,5485**	0,5500	-0,27
Aerop. Firenze	**14,600**	14,600	0,00
Aicon	**0,3685**	0,3290	12,01
Alerion	**0,5100**	0,5025	1,49
Alleanza	**4,770**	4,640	2,80
Amplifon	**2,480**	2,438	1,74
Ansaldo Sts	**13,430**	13,760	-2,40
Antichi Pellettieri	**0,9800**	0,8990	9,01
Apulia Prontopr.	**0,4400**	0,4380	0,46
Arena	**0,0616**	0,0620	-0,65
Arkimedica	**0,9680**	0,9300	4,09
Ascopiave	**1,517**	1,515	0,13
Astaldi	**5,000**	4,990	0,20
Atlantia	**14,320**	14,110	1,49
Auto To-mi	**7,155**	6,960	2,80
Autogrill	**5,865**	5,555	5,58
Autostrade M.	**13,000**	13,590	-4,34
Azimut H.	**6,735**	6,225	8,19
B&c Speakers	**2,400**	2,313	3,78
B. Carige	**1,849**	1,855	-0,32
B. Carige Risp	**2,670**	2,620	1,91
B. Desio	**4,400**	4,340	1,38
B. Desio R Nc	**4,220**	4,317	-2,26
B. Finnat	**0,5315**	0,5400	-1,57
B. Generali	**6,030**	5,875	2,64
B. Ifis	**7,820**	7,800	0,26
B. Intermobiliare	**3,150**	3,130	0,64
B. Italease	**1,469**	1,489	-1,34
B. Pop Mil 13 W	**4,952**	6,510	-23,92
B. Popolare	**5,350**	5,010	6,79
B. Popolare 10 W	**0,1690**	0,1530	10,46
B. Profilo	**0,8805**	0,8600	2,38
B. Sard. R Nc	**9,775**	9,750	0,26
B.P. E.Romagna	**8,400**	8,230	2,07
B.P. Etruria E L.	**4,320**	4,322	-0,06
B.P. Milano	**4,053**	3,860	4,99
B.P. Sondrio	**5,920**	5,900	0,34
B.P. Spoleto	**4,843**	4,840	0,05
Basicnet	**1,535**	1,505	1,99
Bastogi	**2,130**	2,090	1,91
Bb Biotech	**44,67**	44,50	0,38
Bco Santander	**8,755**	8,500	3,00
Bee Team	**1,049**	1,040	0,87
Beghelli	**0,7270**	0,7175	1,32
Benetton	**5,670**	5,480	3,47
Beni Stabili	**0,5500**	0,5445	1,01
Best Union Co.	**1,565**	1,510	3,64
Bialetti	**0,7575**	0,7530	0,60
Biancamano	**1,193**	1,217	-1,97
Biesse	**4,482**	4,353	2,99
Bioera	**1,800**	1,801	-0,06
Boero	**20,000**	20,000	0,00
Bolzoni	**1,697**	1,690	0,41
Bon. Ferraresi	**38,80**	38,52	0,73
Borgosesia	**1,380**	1,374	0,44
Borgosesia Rnc	**1,244**	1,228	1,30
Bouty Health	**0,6950**	0,6490	7,09
Brembo	**4,275**	4,180	2,27
Brioschi	**0,1812**	0,1800	0,67
Bulgari	**3,688**	3,502	5,28
Buongiorno Spa	**0,8190**	0,7950	3,02
Buzzi Unicem	**9,820**	9,260	6,05
Buzzi Unicem R Nc	**5,300**	5,070	4,54
C. Artigiano	**1,820**	1,821	-0,05
C. Bergam.	**22,00**	21,50	2,33
C. Valtellinese	**6,465**	6,400	1,02
Cad It	**4,735**	4,650	1,83
Cairo Comm.	**1,910**	1,880	1,60
Caleffi	**0,9800**	1,017	-3,64
Caltagirone	**2,200**	2,248	-2,11
Caltagirone Ed.	**1,749**	1,725	1,39
Cam-fin.	**0,2725**	0,2690	1,30
Campari	**5,880**	5,600	5,00
Cape Live	**0,3600**	0,3600	0,00
Carraro	**2,630**	2,550	3,14
Cattolica Ass.	**23,76**	23,36	1,71
Cdc	**1,530**	1,510	1,32
Cell Therapeutics	**0,9970**	0,9870	1,01
Cembre	**3,635**	3,550	2,39
Cementir Hold	**2,638**	2,587	1,93
Cent. Latte To	**2,200**	2,180	0,92
Chl	**0,2459**	0,2487	-1,13
Cia	**0,3250**	0,3250	0,00
Ciccolella	**1,062**	1,030	3,11
Cir	**1,172**	1,131	3,63
Class	**0,6550**	0,6600	-0,76
Cobra	**1,812**	1,730	4,74
Cofide	**0,4900**	0,4890	0,20
Cogeme	**0,9225**	0,9085	1,54
Conafi Prestitò	**0,8050**	0,8005	0,56
Credem	**3,540**	3,402	4,04
Crespi	**0,2650**	0,2560	3,52
Csp	**0,7985**	0,7900	1,08
D'amico	**1,200**	1,160	3,45
Dada	**5,980**	5,855	2,13
Damiani	**1,160**	1,125	3,11
Danieli	**12,230**	11,530	6,07
Danieli R Nc	**6,700**	6,250	7,20
Datalogic	**4,000**	3,850	3,90
De' Longhi	**1,800**	1,790	0,56
Dea Capital	**1,464**	1,410	3,83
Diasorin	**18,050**	18,000	0,28
Digital Bros	**2,167**	2,098	3,34
Digital M. Techn.	**7,720**	7,500	2,93
Dmail Gr.	**5,215**	5,160	1,07
Ed. Espresso	**1,080**	1,041	3,75
Edison	**0,9750**	0,9480	2,85
Edison R	**1,190**	1,179	0,93
Eems	**1,134**	1,090	4,04
El.En	**9,970**	10,070	-0,99
Elica	**1,214**	1,195	1,59
Emak	**3,232**	3,220	0,39
Enel	**3,450**	3,313	4,15
Enervit	**1,245**	1,250	-0,40
Engineering I.I.	**19,700**	19,600	0,51
Eni	**16,740**	16,090	4,04
Enia	**5,130**	4,900	4,69
Erg	**9,980**	9,650	3,42
Erg Renew	**0,8720**	0,8975	-2,84
Ergy Capital	**0,6060**	0,6060	0,00
Ergycapital 11 W	**0,1704**	0,1722	-1,05
Esprinet	**6,620**	6,630	-0,15
Eurofly	**0,1720**	0,1701	1,12
Eurotech	**3,038**	2,965	2,45
Eutelia	**0,6300**	0,6350	-0,79
Exor	**10,450**	10,090	3,57
Exor Priv	**6,030**	5,870	2,73
Exor Risp	**8,410**	7,930	6,05
Exprivia	**1,061**	1,042	1,82
Fastweb	**16,200**	15,810	2,47
Fiat	**7,340**	7,010	4,71
Fiat Priv	**4,160**	3,965	4,92
Fiat R Nc	**4,340**	4,128	5,15
Fidia	**4,760**	4,650	2,37
Fiera Milano	**5,130**	5,140	-0,19
Fil. Pollone	**0,4160**	0,3975	4,65
Finarte C.Aste	**0,1710**	0,1720	-0,58
Finmecc.	**9,835**	9,625	2,18
Fmr Art'e'	**4,952**	5,000	-0,95
Fnm	**0,5500**	0,5400	1,85
Fondiaria-sai	**11,100**	10,800	2,78
Fondiaria-sai R Nc	**6,975**	6,725	3,72
Fullsix	**1,380**	1,350	2,22
Gabetti Prop. S.	**0,8500**	0,8300	2,41
Gasplus	**7,310**	7,150	2,24
Gefran	**2,175**	2,205	-1,36
Gemina	**0,4835**	0,4755	1,68
Gemina R Nc	**1,900**	1,850	2,70
Generali	**14,500**	14,130	2,62
Geox	**4,907**	4,773	2,83
Gewiss	**2,620**	2,600	0,77
Grandi Viaggi	**0,9500**	0,9555	-0,58
Granitifiandre	**2,580**	2,550	1,18
Greenvision A.	**8,970**	8,550	4,91
Gruppo Coin	**3,280**	3,390	-3,24
Gruppo Minerali M.	**3,368**	3,368	0,00
Hera	**1,690**	1,645	2,74
Il Sole 24 Ore	**2,020**	2,020	0,00
Ima	**12,500**	12,500	0,00
Imm. Grande Dis.	**1,219**	1,210	0,74
Immsi	**0,8555**	0,8580	-0,29
Impregilo	**2,438**	2,375	2,63
Impregilo R Nc	**9,000**	9,000	0,00
Indesit Comp.	**3,652**	3,462	5,49
Indesit R Nc	**6,000**	6,000	0,00
Intek	**0,2680**	0,2720	-1,47
Intek 05-08 W	**0,0493**	0,0450	9,56
Intek R Nc	**0,6600**	0,6600	0,00
Interpump	**3,208**	3,147	1,91
Intesa Sanp. R Nc	**1,829**	1,780	2,75
Intesa Sanpaolo	**2,357**	2,290	2,95
Inv E Sviluppo Med	**0,5900**	0,5800	1,72
Inv. E Svil.Med.11	**0,0230**	0,0219	5,02
Inv. E Svilup. 12 W	**0,0143**	0,0145	-1,38
Invest. E Svil.	**0,0838**	0,0818	2,44
Ipi Spa	**1,884**	1,887	-0,16
Irce	**1,684**	1,687	-0,18
Iride	**1,258**	1,194	5,36
Isagro	**4,070**	4,295	-5,24
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**3,735**	3,735	0,00
Italcementi	**8,120**	7,960	2,01
Italcementi R Nc	**4,250**	4,145	2,53
Italmobiliare	**23,20**	22,41	3,53
Italmobiliare R Nc	**16,210**	16,060	0,93
Iwbank	**1,680**	1,641	2,38
Juventus Fc	**0,8300**	0,8280	0,24
K.R.Energy	**0,1976**	0,1990	-0,70
Kerself	**8,650**	8,605	0,52
Kinexia	**1,940**	1,950	-0,51
Kme Group	**0,5005**	0,4930	1,52
Kme Group 09 W	**0,0280**	0,0300	-6,67
Kme Group Rsp	**0,8245**	0,8020	2,81
La Doria	**1,764**	1,744	1,15
Landi Renzo	**3,197**	3,090	3,48
Lazio	**0,3400**	0,3440	-1,16
Lottomatica	**14,120**	13,570	4,05
Luxottica	**15,160**	14,830	2,23
Maire Tecnimont	**2,277**	2,172	4,83
Management E C	**0,7205**	0,7180	0,35
Marcolin	**1,501**	1,529	-1,83
Mariella Burani	**2,285**	2,185	4,58
Marr	**5,530**	5,590	-1,07
Mediacontech	**2,413**	2,410	0,10
Mediaset	**3,987**	3,868	3,10
Mediobanca	**8,830**	8,630	2,32
Mediolanum	**3,783**	3,580	5,66
Mediterr. Acque	**2,000**	1,994	0,30
Mid Industry 10 W	**0,0821**	0,0821	0,00
Mid Industry Cap	**14,800**	14,800	0,00
Milano Ass	**2,470**	2,405	2,70
Milano Ass R Nc	**2,260**	2,228	1,46
Mirato	**4,827**	4,760	1,42
Mittel	**2,575**	2,572	0,10
Molmed	**1,279**	1,260	1,51
Mondadori	**2,612**	2,603	0,38
Mondo Home E.	**0,1901**	0,1918	-0,89
Mondo Tv	**8,830**	8,980	-1,67
Monrif	**0,4120**	0,4240	-2,83
Monte Paschi Si	**1,157**	1,118	3,49
Montefibre	**0,1872**	0,1850	1,19
Montefibre R Nc	**0,2650**	0,2620	1,15
Monti Ascensori	**0,9205**	0,9400	-2,07
Mutuionline	**4,300**	4,360	-1,38
Nice	**2,415**	2,320	4,09
Noemalife	**5,135**	5,135	0,00
Novare	**1,100**	1,100	0,00
Olidata	**0,4890**	0,4970	-1,61
Panariagroup I.C.	**1,550**	1,520	1,97
Parmalat	**1,701**	1,675	1,55
Parmalat 15 W	**0,7340**	0,7350	-0,14
Permasteelisa	**11,600**	10,930	6,13
Piaggio	**1,380**	1,330	3,76
Pierrel	**4,990**	4,990	0,00
Pierrel 12 W	**0,1820**	0,1820	0,00
Pininfarina	**3,295**	3,353	-1,72
Piquadro	**0,9000**	0,8900	1,12
Pirelli & C R Nc	**0,2660**	0,2600	2,31
Pirelli & C R.E.	**0,5780**	0,5190	11,37
Pirelli & C.	**0,2515**	0,2348	7,11
Poligr. Ed.	**0,3750**	0,3650	2,74
Poligrafica S.F.	**12,480**	12,210	2,21
Poltrona Frau	**0,8150**	0,7995	1,94
Pramac	**0,9990**	0,9760	2,36
Premafin	**0,9630**	0,9410	2,34
Premuda	**0,9600**	0,9575	0,26
Prima Ind.	**8,920**	8,900	0,22
Prysmian	**10,900**	10,740	1,49
R. Ginori 1735	**0,0982**	0,0958	2,51
Ratti	**0,3340**	0,3315	0,75
Rcf	**0,9500**	0,9100	4,40
Rcs Mediag. R Nc	**0,6150**	0,5900	4,24
Rcs Mediagroup	**0,8740**	0,8210	6,46
Rdb	**2,490**	2,450	1,63
Realty Vailog	**1,822**	1,750	4,11
Recordati	**4,600**	4,515	1,88
Reno De Medici	**0,2000**	0,1989	0,55
Reply	**14,440**	13,850	4,26
Retelit	**0,4950**	0,4945	0,10
Retelit 11 W	**0,1874**	0,1879	-0,27
Rgi	**2,005**	2,005	0,00
Ricchetti	**0,6860**	0,6900	-0,58
Risanamento	**0,3590**	0,3460	3,76
Roma A.S.	**0,9800**	0,9410	4,14
Rosss	**1,990**	1,700	17,06
S.S.B.T. - Screen S	**0,7010**	0,7200	-2,64
Sabaf	**13,200**	12,870	2,56
Sadi Serv.Ind.	**0,6900**	0,6800	1,47
Saes G.	**6,330**	5,950	6,39
Saes G. R Nc	**5,050**	4,990	1,20
Safilo Group	**0,4345**	0,4100	5,98
Saipem	**17,310**	16,490	4,97
Saipem R	**18,000**	18,000	0,00
Saras	**1,968**	1,912	2,93
Sat	**9,770**	9,770	0,00
Save	**4,588**	4,300	6,69
Seat P. G.	**0,1631**	0,1608	1,43
Seat P. G. R	**1,100**	1,020	7,84
Servizi Italia	**4,395**	4,280	2,69
Sias	**4,930**	4,920	0,20
Snai	**2,815**	2,800	0,54
Snam Rete Gas	**3,160**	3,132	0,88
Snia	**0,1875**	0,1843	1,74
Snia 10 W	**0,0112**	0,0105	6,67
Socotherm	**1,385**	1,360	1,84
Sogefi	**1,115**	1,097	1,64
Sol	**3,580**	3,400	5,29
Sopaf	**0,1310**	0,1390	-5,76
Sorin	**0,9105**	0,8980	1,39
Stefanel	**0,3720**	0,3645	2,06
Stefanel R	**2,670**	2,670	0,00
Stmicroelectr.	**5,535**	5,135	7,79
Tamburi Inv.	**1,218**	1,180	3,22
Tas	**13,910**	13,610	2,20
Tel. I. Media R Nc	**0,1140**	0,1141	-0,09
Telecom I. Media	**0,1146**	0,1141	0,44
Telecom Italia	**0,9870**	0,9520	3,68
Telecom Italia R	**0,6920**	0,6800	1,76
Tenaris	**9,680**	9,285	4,25
Terna	**2,400**	2,362	1,59
Ternienergia	**1,050**	1,030	1,94
Tiscali	**0,2590**	0,2540	1,97
Tod's	**38,65**	38,97	-0,82
Toscana Finanza	**1,242**	1,245	-0,24
Trevi	**8,045**	7,940	1,32
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,7185	0,00
Txt E-solutions	**7,100**	6,790	4,57
Ubi Banca	**9,195**	8,985	2,34
Ubi Banca 11 W	**0,0513**	0,0540	-5,00
Uni Land	**1,111**	1,100	1,00
Unicredito	**1,839**	1,750	5,09
Unicredito R	**2,888**	2,845	1,49
Unipol	**0,7820**	0,7580	3,17
Unipol Priv	**0,5240**	0,4970	5,43
V.D. Ventaglio	**0,1049**	0,1040	0,87
Valsoia	**3,208**	3,208	0,00
Vianini I.	**1,490**	1,426	4,49
Vianini L.	**3,998**	4,025	-0,68
Vittoria	**4,030**	4,000	0,75
Yorkville Bhn	**0,3800**	0,3800	0,00
Zignago Vetro	**3,670**	3,620	1,38
Zucchi	**0,4295**	0,4230	1,54
Zucchi R Nc	**1,230**	1,230	0,00
DIRITTI			
Pininfarina Axa	**0,1181**	0,1520	-22,30
Pirelli Real Axa	**0,2500**	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,561	0,89
Alboino Re	5,463	0,53
Allianz Az.It. L	18,926	0,76
Allianz Az.It. T	18,665	0,75
Allianz Az.Ita. All Star	3,722	0,46
Arca Az.It.	16,716	0,94
Bim Az.It.	6,147	0,51
Bim Az.Small Cap It.	6,525	1,26
Bipiemme It.	13,031	0,16
Bnl Az It. Pmi	4,476	0,81
Bnl Az.It.	14,682	1,
Bpvi Az.It.	4,108	0,61
Carige Az.It. A	4,615	0,85
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,176	0,57
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,888	0,49
Ducato Geo It. A	11,562	1,08
Ducato Geo It. Y	11,792	1,08
Eurizon Az.It. 130/30	14,249	0,83
Eurizon Az.Pmi It.	4,129	0,85
Eurizon F.Az.It.	10,158	0,93
Euromob. Az.It.	18,274	0,82
Fondersel It.	16,198	1,14
Fondersel P.M.I.	12,903	0,99
Fondit. Eq. It. R	9,303	1,
Fondit. Eq. It. T	9,345	1,01
Generali Capital	38,433	0,56
Gestielle It. Cl.A	11,212	0,85
Gestielle It. Cl.B	11,382	0,82
Gestnord Az.It.	8,855	1,
Imi It.	18,276	1,01
Interf.Equity It.	8,233	0,96
Leonardo Ita Opportunity	8,713	0,84
Mediolanum R. I. Cre.	14,044	0,95
Nextam Part. Az.It.	4,007	0,48
Optima Az.It.	4,730	0,72
Optima Small Caps It.	4,930	0,86
Pioneer Az.Crescita	11,175	0,94
Sai It.	15,221	0,9
Symph.S Az.It.	9,714	0,72
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,406	1,25
Synergia Az.It.	5,332	0,87
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,267	1,02
Ubi Pra. Az.It.	4,181	0,87
Vegagest Az.It. Cl.A	5,421	0,5
Vegagest Az.It. Cl.B	5,434	0,65
Zenit Az.Cl.I	8,070	0,37
Zenit Az.Cl.R	8,997	0,39
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,679	0,85
Agora Equity	3,331	0,79
Alto Az.	13,260	0,48
Banco Posta Az.Euro	3,683	0,57
Bipiemme Euroland	3,686	0,46
Caam Az.Qeuro	10,413	0,96
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,201	0,99
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,304	1,01
Epsilon Qequity	3,719	0,46
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,765	1,03
Eurizon F.Az.Euro	11,490	0,93
Intra Az.Area Euro	4,902	0,7
Leonardo Euro	4,630	0,63
Symph.S C.Az.Euro	4,762	0,4
Ubi Pra. Az.Etico	4,134	0,66
Ubi Pra. Az.Euro	4,570	0,46
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,225	0,58
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,199	0,58
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,976	0,91
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,994	0,94
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,431	1,16
Allianz Az.Europa L	12,597	1,27
Allianz Az.Europa T	12,425	1,27
Allianz Multieuropa	5,916	1,37
Anima Europa	3,242	0,78
Arca Az.Europa	8,710	1,09
Bim Az.Europa	8,073	1,05
Bipiemme Europa	10,394	1,11
Bipiemme Iniziativa Euro	5,242	1,06
Bnl Az.Euro Crescita	9,346	0,98
Bnl Az.Europa Div	2,443	0,99
Bpvi Az.Europa	3,198	0,79
Caam Europe Equity	3,391	1,22
Carige Az.Europa A	4,504	0,83
Carismi Dynamic Europe C	3,666	0,6
Carismi Dynamic Europe C	3,446	0,76
Consultinvest Az.	8,170	0,86
Ducato Geo Euro Pmi A	14,791	1,68
Ducato Geo Euro Pmi Y	15,073	1,68
Ducato Geo Europa A	8,571	1,2
Ducato Geo Europa Y	8,744	1,2
Epsilon Qvalue	4,219	1,44
Eurizon Az.Europamult	4,556	1,61
Eurizon Az.Pmi Europa	6,030	1,74
Eurizon F.Az.Europa	6,587	0,86
Euromob. Europe E. F.	11,569	0,91
Fms-equity Europe	8,107	1,83
Fondaco Eu Srieq.Beta	70,579	1,16
Fondersel Europa	10,585	1,14
Fondit. Eq. Europe R	8,373	1,12
Fondit. Eq. Europe T	8,407	1,12
Generali Europa Value	20,099	0,93
Gestielle Europa Cl.A	5,701	1,1
Gestielle Europa Cl.B	5,784	1,1
Gestnord Az.Europa	6,870	1,01
Imi Europe	14,924	1,09
Interf.Equity Europe	4,775	1,38
Investitori Europa	4,173	0,77
Kairos P.Europe	3,966	1,12
Laurin Eurostock	3,080	1,12
Mc G.Fdf Europa A	5,328	1,85
Mc G.Fdf Europa B	3,033	1,78
Mediolanum Amerigo Vesp	4,696	0,88
Mediolanum Europa 2000	12,244	1,11
Nextam Part. Az.Europa	4,081	0,84
Optima Az.Europa	2,422	1,09
Pioneer Az.Europa	12,331	0,74
Pioneer Az.Val. Europa D	5,465	1,04
Ras Lux Equity Europe	32,678	1,02
Sai Europa	8,658	0,86
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,275	0,92
Symphonia Ms Europa	4,421	1,05
Synergia Az.Europa	5,302	1,05
Talento Comp.Europa	99,306	1,32
Ubi Pra. Az.Europa	4,518	1,21
Unibanca Az.Europa	4,743	1,11
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,826	1,16
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,827	1,19
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,733	0,43
Allianz Az.Amer. L	10,578	0,48
Allianz Az.Amer. T	10,431	0,5
Allianz Multiamer.	4,085	1,31
Alto Amer. Az.	3,580	0,28
Anima Amer.	3,222	0,91
Arca Az.Amer.	12,701	0,61
Bim Az.Usa	4,481	-0,11
Bipiemme Americhe	6,864	0,41
Bnl Az.Amer.	12,499	0,56
Caam Usa Equity	3,607	0,9
Carige Az.Amer. A	1,994	0,25
Ducato Geo Amer. A	3,409	0,5
Ducato Geo Amer. Y	3,475	0,52
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,508	0,24
Eurizon F.Az.Amer.	6,717	0,51
Euromob. Amer. E. F.	11,062	1,84
Fms-equity Usa	6,287	1,45
Fondersel Amer.	8,725	1,42
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,840	0,57
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,810	0,58
Generali Amer. Value	13,322	0,18
Gestielle Amer. Cl.A	6,124	0,48
Gestielle Amer. Cl.B	6,212	0,45
Gestnord Az.Amer.	8,759	0,56
Imi West	13,637	0,65
Interf.Eq. Usa H	4,176	0,43
Interf.Eq.Usa	4,037	0,47
Investitori Amer.	2,858	0,42
Mc G.Fdf Amer. A	4,430	1,7
Mc G.Fdf Amer. B	3,506	1,62
Mediolanum Amer. 2000	8,269	0,73
Mediolanum Cristoforo Co	9,668	0,65
Optima Az.Amer.	3,248	0,62
Pioneer Az.Am.	5,377	0,35
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,387	0,47
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,144	0,51
Sai Amer.	8,950	0,37
Sopramo S&p 500	3,227	0,47
Symphonia Ms Amer.	3,178	1,11
Synergia Az.Usa	5,191	0,45
Talento Comp.Amer.	70,572	1,28
Ubi Pra. Az.Usa	3,176	0,54
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,015	0,67
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,033	0,66
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,809	0,36
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,798	0,39
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,349	2,07
Allianz Az.Pacif. T	4,275	2,05
Allianz Multipacif.	5,490	-0,15
Alto Pacif. Az.	4,628	2,57
Anima Asia	5,381	1,64
Arca Az.Far East	4,656	1,95
Bipiemme Pacif.	3,957	1,85
Caam Pacific Equity	3,913	0,41
Ducato Geo Asia A	4,673	3,52
Ducato Geo Asia Y	4,778	3,53
Ducato Geo Giap. A	2,403	1,52
Ducato Geo Giap. Y	2,447	1,49
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,913	2,53
Eurizon F.Az.Pacif.	3,184	2,64
Euromob. Asian Opport.	1,998	1,52
Fms-equity Asia	8,230	1,63
Fondersel Oriente	5,205	1,19
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,730	3,45
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,739	3,44
Fondit. Eq. Jap. R	2,271	1,52
Fondit. Eq. Jap. T	2,281	1,51
Generali Pacif.	8,760	1,31
Gestielle Pacif. Cl.A	10,425	1,87
Gestielle Pacif. Cl.B	10,573	1,87
Gestnord Az.Pacif.	5,649	2,13
Imi East	5,087	2,09
Interf.Eq. Jap. H	2,150	1,9
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,885	3,66
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,984	2,92
Interf.Equity Jap.	2,344	1,52
Investitori Far East	4,169	1,91
Mc G.Fdf Asia A	5,800	2,06
Mc G.Fdf Asia B	3,281	2,02
Mediolanum Fer.Magellano	3,846	1,8
Mediolanum Oriente 2000	5,829	1,8
Optima Az.Far East	2,767	1,95
Pioneer Az.Area Pacif	3,286	1,64
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,392	1,55
Sai Fdf Pacif.	2,945	0,51
Sopramo Nikkei 225	2,800	2,
Symphonia Ms Asia	4,324	1,05
Talento Comp.Asia	86,426	1,07
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,061	2,04
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,054	1,32
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,068	1,35
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,975	1,82
Allianz Az Paesi Emer T	6,878	1,82
Anima Emerging Markets	8,308	1,6
Arca Az.Paesi Emerg.	8,093	2,04
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,287	1,63
Bnl Az.Emerg.	8,187	1,63
Caam Global Emerging Eq	3,669	0,08
Ducato Geo Paesiem. A	4,360	1,82
Ducato Geo Paesiem. Y	4,454	1,83
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,505	2,26
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,230	1,02
Fms-equity Gl Em Mkt	8,976	1,58
Fms-equity New World	12,107	1,99
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,979	1,86
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,016	1,87
Gestielle Em. Markets Cl	11,434	1,61
Gestielle Em. Markets Cl	11,250	1,62
Gestnord Az.Paesi Em.	6,953	2,05
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,873	2,63
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,876	1,55
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,235	1,51
Pepite Bric	3,623	0,75
Pioneer Az.Paesi Em.	8,994	1,58
Pioneer Cim Latinamereq	4,642	0,56
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,356	1,33
Symphonia Ms P. Emer.	9,378	1,32
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,470	1,72
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,806	0,96
Allianz Az.Glob L	2,474	0,81
Allianz Az.Glob T	2,436	0,79
Allianz Multi90	3,013	1,24
Alto Int. Az.	3,453	1,02
Anima Fondo Trading	10,385	1,14
Arca 27 Az.Est.	8,933	0,94
Arca Cinquestelle D/E 75	2,860	0,67
Aureo Az.Glob.	8,489	0,82
Bancoposta Az.Int.	2,876	0,59
Bim Az.Glob.	3,257	0,52
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,782	0,8
Bipiemme Valore Glob.	15,477	0,77
Bipiemme&co. Comp.90	3,267	0,93
Bpvi Az.Int.	2,823	0,75
Caam Global Equity	3,387	0,68
Capital It.	58,280	0,73
Carige Az.Int. A	4,811	0,71
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,860	1,18
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,861	1,15
Consultinvest Global	3,426	1,09
Ducato Geo Glob. A	19,194	1,1
Ducato Geo Glob. Y	19,578	1,11
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,949	1,06
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,988	1,05
Eurizon Az.Mondomult	2,615	1,36
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,816	1,2
Euromob. Megatrend	9,346	1,14
Fideuram Az.	10,264	1,01
Fondit. Global R	93,241	0,8
Fondit. Global T	93,645	0,8
Gestielle Int. Cl.A	13,341	1,03
Gestielle Int. Cl.B	13,520	1,04
Gestnord Az Trend Set	2,114	0,52
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,959	-
Interf.Global	46,930	0,81
Intra Az.Int.	4,200	1,13
Italfor. Global Equities	15,630	0,9
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,841	1,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,421	1,21
Med. Elite 95 L	4,074	1,65
Med. Elite 95 S	8,942	1,64
Mediolanum Borse Int.	11,626	0,76
Mediolanum Top 100	9,569	0,81
Nextam Part. Az.Int.	3,577	0,82
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,020	0,33
Optima Az.Int.	3,613	0,95
Pepite	3,393	0,53
Pepite Fondi	3,224	-0,95
Pioneer Cim Glob.Quity	28,367	0,52
Sai Glob.	6,788	0,67
Sai Linea Aggressiva	3,053	0,93
Symph.S Az.Inter	5,204	0,5
Symphonia Ms Vivace	4,169	1,09
Synergia Az.Glob.	5,239	0,61
Ubi Pra. Az.Globali	3,498	1,13
Ubi Pra. Privilege 5	4,082	1,62
Valori Resp. Az.	3,797	0,82
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,563	2,82
Gestielle Cina Cl.B	8,691	2,83
Gestielle East Europe Cl	10,025	3,71
Gestielle East Europe Cl	9,870	3,72
Gestielle India Cl.A	4,723	3,05
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,470	3,19
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,399	0,88
Ducato Etico Geo Y	2,442	0,87
Eurizon Az.Int. Etico	4,666	1,08
Pioneer Cim Globalgold&m	6,635	3,16
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,491	1,22
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,462	0,24
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,467	1,45
Fondit. Eu Financials R	5,014	1,95
Fondit. Eu Financials T	5,022	1,97
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,156	0,41
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,251	0,63
Ducato Immobiliare A	8,140	1,67
Ducato Immobiliare Y	8,288	1,69
Fms-eq.Glob.Resources	8,708	1,14
Fondit. Eu Cyclicals R	8,348	1,46
Fondit. Eu Cyclicals T	8,391	1,48
Fondit. Eu Defensive R	9,565	0,33
Fondit. Eu Defensive T	9,613	0,33
Fondit. Euro T.M.T R	4,650	0,15
Fondit. Euro T.M.T T	4,668	0,15
Fondit. U.S. T.M.T R	2,159	0,37
Fondit. U.S. T.M.T T	2,169	0,37
Inter.Int.Sec.New Ec	26,608	0,35
Optima Tecnologia	2,155	0,33
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,590	0,5
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,590	0,5
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,230	1,
Bipiemme&co. Comp.70	3,707	0,65
Ducato Mix 50-100 A	3,221	0,78
Ducato Mix 50-100 Y	3,255	0,77
Ducato Mul.Equity50-100	3,495	0,87
Ducato Mul.Equity50-100	3,459	0,85
Euromob. Dinamico	29,699	0,61
Fondit. Core 3 R	8,349	0,81
Fondit. Core 3 T	8,392	0,82
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,948	0,74
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,971	0,76
Imindustria	10,752	0,69
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,422	0,5
Ubi Pra. Privilege 4	4,432	1,14
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,902	0,63
Allianz Multi50	4,263	0,59
Alto Bil.	14,584	0,28
Arca Bb	28,758	0,46
Arca Cinquestelle C 50	3,993	0,4
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,552	0,71
Azimut Bil.	22,025	0,26
Bancoposta Mix 2	5,552	0,18
Bim Bil.	19,746	0,58
Bipiemme Int.	10,730	0,43
Bipiemme&co. Comp.50	4,332	0,53
Carige Bil.50 A	5,238	0,42
Consultinvest Bil.	4,427	0,71
Ducato Mix 30-70 A	3,728	0,57
Ducato Mix 30-70 Y	3,770	0,59
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,911	0,51
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,950	0,53
Epsilon Dlongrun	5,499	0,4
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,253	0,88
Eurizon Soluzione 40	5,546	0,38
Eurizon Soluzione 60	21,040	0,6
Euromob. Bil.	24,417	0,39
Fideuram Performance	10,438	0,34
Fondersel	40,867	0,7
Fondit. Core 2 R	8,755	0,63
Fondit. Core 2 T	8,787	0,63
Generali Rend	23,758	0,13
Gestielle Global Asset 2	11,225	0,46
Gestnord Bil.Euro	13,490	0,39
Imi Capital	28,544	0,5
Mc G.Fdf Bil.A	5,458	0,85
Mc G.Fdf Bil.B	4,070	0,82
Med. Elite 60 L	4,429	1,05
Med. Elite 60 S	8,513	1,03
Nextam Part. Bil.	5,439	0,31
Sai Bil.	3,112	-
Sai Linea Dinamica	3,966	0,46
Symph.S Pat.Glob.	4,595	0,48
Symphonia Ms Largo	4,920	0,59
Synergia Bil.50	5,180	0,54
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,826	0,29
Ubi Pra. Privilege 3	4,768	0,85
Valori Resp. Bil.	5,632	0,57
Vegagest Sintesidinamico	5,036	0,5
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,987	0,19
Allianz Multi20	5,369	0,22
Arca Cinquestelle A/B 25	4,928	0,18
Arca Te	14,872	0,22
Aureo Ff 1cl. Valore	4,628	0,3
Azimut Scudo	8,222	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,447	-0,09
Bipiemme Mix	5,253	0,17
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,557	0,22
Bipiemme Visconteo	31,036	0,14
Bipiemme&co. Comp.30	4,718	0,28
Bnl Protezione	21,659	0,21
Caam Qbalanced	8,911	0,22
Carige Bil.30	4,788	0,19
Carismi Dynamic Mix 15	3,874	0,05
Carismi Dynamic Mix 30	3,828	0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,514	0,29
Ducato Mix 10-50 Y	4,563	0,31
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,343	0,32
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,372	0,32
Euromob. Moderato	6,275	-0,02
Fondit. Core 1 R	9,488	0,31
Fondit. Core 1 T	9,523	0,32
Gestielle Global Asset 1	8,426	0,17
Med. Elite 30 L	4,732	0,51
Med. Elite 30 S	9,154	0,49
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,027	0,38
Symphonia Ms Adagio	5,431	0,26
Synergia Bil.30	5,133	0,31
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,539	0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,381	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,189	0,23
Ubi Pra. Privilege 2	5,019	0,58
Vegagest Sintesiaudace	5,156	0,35
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,103	-0,02
Allianz Mon.	15,700	-0,04
Alto Mon.	8,040	-
Arca Mm	14,659	-0,04
Bancoposta Mon.	6,157	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,464	-0,03
Bipiemme Mon.	11,996	-0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,815	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	8,374	-0,05
Bpvi Breve Termine	6,248	-0,02
Caam Breve Termine	8,409	-0,04
Carige Mon. Euro A	11,367	-0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,394	-
Civ. Forum Iulii Prud B	5,422	-
Consultinvest Breve Term	5,000	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,713	-0,02
Cs Mon.-i	8,731	-0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,225	-0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,256	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,282	-0,04
Euromob. Prudente	8,396	-0,04
Fideuram Security	9,544	-
Fondersel Redd.	14,064	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T R	8,778	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	8,796	-0,08
Fondit. Eu Currency R	8,866	-
Fondit. Eu Currency T	8,881	-
Generali Mon. Euro	16,063	-0,02
Gestielle Bt Euro Cl.A	8,491	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	8,528	-0,04
Gestielle Cedola	6,529	-0,06
Imi 2000	16,909	0,01
Interf.Euro Currency	6,673	-
Intra Obb.Euro Bt	5,541	-0,02
Laurinmoney	6,890	-0,04
Leonardo Mon.	5,974	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,679	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,943	-0,02
Optima Redd. Bt	6,627	-0,05
Optima Riserva Euro	5,258	-0,02
Passadore Mon.	8,097	-0,03
Pioneer Monet. Euro	13,002	-0,04
Sopramo Pronti Termine	5,189	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,007	-0,04
Teodorico Mon.	8,430	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,624	-0,09
Unibanca Mon.	5,708	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,812	-0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,791	-0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,771	-0,03
Zenit Mon. Cl.I	8,408	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	8,383	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,747	-0,07
Allianz Redd. Euro L	31,385	-0,13
Allianz Redd. Euro T	30,821	-0,13
Anima Obb.Euro	6,656	0,12
Arca Rr	8,671	-0,08
Azimut Redd. Euro	15,566	-0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,738	-0,12
Bim Obb.Euro	6,666	-0,12
Bipiemme Europe Bond	8,209	-0,17
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,261	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,491	-0,17
Bpvi Obb.Euro	6,523	-0,08
Carige Obb.Euro A	10,351	-0,08
Carige Obb.Euro Lt A	5,129	-0,1
Carismi Bond Euro Cl.A	5,398	-0,07
Carismi Bond Euro Cl.B	5,436	-0,06
Ducato Fix Euro Mt A	8,251	0,04
Ducato Fix Euro Mt Y	8,311	0,04
Epsilon Qincome	8,205	-0,07
Eurizon F.Ob. Euro	13,595	-0,1
Euromob. Redd.	14,974	-0,14
Fondaco Eurogov Beta	115,635	-0,12
Fondersel Euro	8,800	-0,17
Fondit. Eu B. Long T R	6,915	-0,16
Fondit. Eu B. Long T T	6,950	-0,16
Fondit. Eu B. Med. T R	10,556	-0,22
Fondit. Eu B.Med. T T	10,591	-0,22
Generali Bond Euro	9,774	-0,09
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,865	-0,24
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,917	-0,24
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,750	-0,14
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,841	-0,13
Imi Rend	9,220	-0,14
Interf.Euro Bond Long T	8,800	-0,15
Interf.Euro Bond Med. T	8,932	-0,2
Interf.Euro Short Term 1	6,875	-0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,235	-0,13
Intra Obb.Euro	5,720	-0,07
Italfor. Euro Bond	8,360	-0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,053	-0,05
Leonardo Obb.	8,380	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,381	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,510	-0,14
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,948	-0,08
Optima Obb.Euro	6,777	-0,06
Pioneer Cim Eurofixincom	13,649	-0,09
Ras Lux B. Europe	55,207	-0,05
Sai Eurobb.	12,544	-0,11
Synergia Obb.Euro Mt	5,004	-0,12
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,628	-0,12
Unibanca Obb.Euro	5,731	-0,09
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,312	-0,08
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,356	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,092	-0,11
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,060	-0,12
Vrg Coro Redd.	5,422	-0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,603	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,723	-0,03
Caam Corporate 3 Anni	101,690	-0,01
Caam Corporate Giu 2012	5,059	-
Carige Corporate Euro A	5,777	0,14
Ducato Etico Fix A	5,066	-0,04
Ducato Etico Fix Y	5,106	-0,06
Ducato Fix Imprese A	6,094	-0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,143	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,229	-0,1
Eurizon Obb.Euro Corp. B	8,161	-0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,923	-0,08
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,943	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,696	-0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	8,104	-0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,546	-0,04
Sai Obb.Corporate	6,203	-0,1
Synergia Obbl Corporate	5,161	-0,1
Ubi Pra. Euro Corp.	8,240	0,01
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,404	0,34
Ducato Fix High Yield A	6,330	0,35
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,070	0,61
Fondit Bnd Eu High Yield	11,680	0,27
Fondit Bnd Eu High Yield	11,705	0,26
Interf.Bond Eu High Yiel	6,350	0,22
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,374	-0,45
Azimut Redd. Usa	5,530	-0,32
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,804	-0,43
Ducato Fix Doll. A	8,139	-0,5
Ducato Fix Doll. Y	8,192	-0,48
Fondersel Doll.	8,257	-0,45
Fondit. Bond Usa R	8,927	-0,48
Fondit. Bond Usa T	8,957	-0,48
Gestielle Bond Dollars C	8,561	-0,44
Gestielle Bond Dollars C	8,495	-0,45
Interf.Bond Usa	6,846	-0,42
Nordfondo Obb.Doll.	13,284	-0,35
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,555	-0,22
Allianz Redd. Glob L	14,650	-0,3
Allianz Redd. Glob T	14,400	-0,3
Alpi Obb.Int.	8,122	-0,41
Alto Int.Obb.	5,917	-0,19
Arca Bond	11,915	-0,23
Aureo Obb.Glob.	8,868	-0,27
Bim Obb.Glob.	5,564	-0,3
Bipiemme Pianeta	9,009	-0,19
Bpvi Obb.Int.	5,561	-0,27
Carige Obb.Int. A	5,503	-0,56
Carismi Bond Int.Cl.A	5,840	-0,48
Carismi Bond Int.Cl.B	5,668	-0,46
Ducato Fix Glob. A	8,996	-0,12
Ducato Fix Glob. Y	8,049	-0,11
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,995	-0,06
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,014	-0,08
Eurizon Ob. Int.	8,078	-0,21
Euromob. Int.Ation. B.	8,248	-0,11
Fondersel Int.	12,834	-0,16
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,112	-0,34
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,164	-0,34
Imi Bond	15,051	-0,27
Mc G.Fdf Global Bond A	5,191	-0,17
Mc G.Fdf Global Bond B	5,148	-0,17
Mediolanum Intermoney	6,168	-0,15
Optima Obb.Euro Global	6,783	-0,24
Sai Obb.Int.	8,589	-0,33
Ubi Pra. Obb.Globali	5,399	-0,31
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,467	-0,49
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,508	-0,45
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,149	-0,16
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,142	0,03
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,609	-0,45
Fondit. Bond Jap. R	8,923	-0,54
Fondit. Bond Jap. T	8,951	-0,53
Interf.Bond Jap.	5,356	-0,52
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,845	0,15
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,448	0,22
Bnl Obbl Emerg.	18,886	0,27
Ducato Fix Emerg. A	11,597	0,08
Ducato Fix Emerg. Y	11,752	0,09
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,079	0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,021	0,22
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,109	0,13
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,127	0,13
Gestielle Em. Markets B.	9,104	0,1
Gestielle Em. Markets B.	9,016	0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,369	0,13
Mc G.Fdf High Yield A	6,346	0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,605	-
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,441	0,2
Optima Obb.Em. Market	6,443	0,22
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,920	0,15
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,599	0,08
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,551	0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,584	-0,05
Aureo Cash Dynamic	5,205	-
Azimut Trend Tassi	8,932	-0,06
Caam Obb.Euro	5,415	-0,11
Consultinvest Obb.	5,000	-
Consultinvest Obb.Mt	5,000	-
Ducato Fix Convertibili	8,159	0,22
Ducato Fix Convertibili	8,076	0,22
Eurizon F.Ob. Cedola	5,974	0,03
Eurizon Obb.Etico	5,259	-0,15
Fondit. Inflat Linked R	13,038	-0,32
Fondit. Inflat Linked T	13,075	-0,32
Gestielle Obb.Corp. A	6,284	0,08
Gestielle Obb.Corp. B	6,337	0,08
Groupama Ibondselfunds	5,645	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,834	-0,32
Mediolanum Ri. Re.	10,527	0,08
Mediolanum Vasco Degama	9,860	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	4,737	-0,06
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,311	0,13
Pioneer Obb.Euro Distr	6,365	-0,11
Ras Lux Short T. Dollar	144,006	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,888	-0,3
Symph.S Ob.A.Europ	9,050	-0,03
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,560	-0,31
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,413	-0,07
Alto Obb.	8,557	-0,05
Anima Fondimpiego	18,670	0,26
Arca Obb.Europa	8,991	0,11
Azimut Contofondo	5,154	0,02
Azimut Solidity	8,704	0,03
Bancoposta Mix 1	5,614	-0,02
Bim Corporate Mix	5,278	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,926	0,12
Bipiemme Sforzesco	9,206	-0,01
Bnl Per Telethon	5,536	-0,13
Carige Bil.10	5,164	0,1
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,084	0,18
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,144	0,18
Cr. Cento Misto Best	5,668	0,46
Eurizon Diversetico	8,571	0,09
Eurizon Rend.	5,906	0,14
Eurizon Soluzione 10	6,725	0,04
Fondo Fucino Dynamic	4,313	0,02
Generali Cash	6,590	-0,06
Gestielle Etico Per All	6,092	0,03
Gestielle Etico Per All	6,067	0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,517	0,11
Leonardo 80/20	5,928	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,791	-0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,405	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,026	-0,09
Sai Linea Prudente	4,564	-0,07
Sai Performance	16,282	-0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	6,878	0,01
Synergia Bil.15	5,075	0,12
Total Return Obb.	4,682	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,787	-0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,767	-
Vegagest Sintesimoderato	5,245	0,1
Zenit Obb.Cl.I	8,871	-0,09
Zenit Obb.Cl.R	8,857	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,073	-0,06
Arca Cedola Corp.Bond	5,127	-0,06
Bipiemme Premium	6,433	-0,06
Bipiemme Risparmio	8,643	-0,07
Bnl Target Return Liquid	9,786	-0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	4,740	0,34
Civ. Forum Iulii Strat B	4,789	0,34
Consultinvest High Yield	4,816	0,4
Consultinvest Mon.	5,199	0,08
Consultinvest Redd.	6,658	0,14
Ducato Fix Rend. A	18,038	0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,242	0,02
Euromob. Total Ret Flex	6,451	-
Ritorni Reali	5,678	0,05
Symph.S Bond Fless.	4,973	-0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,526	-0,11
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,309	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,212	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,200	-0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,215	-
Volterra Tr Obb.	5,076	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,439	0,35
Allianz Liquidita' A	5,588	-
Allianz Liquidita' At	5,073	-
Allianz Liquidita' B	5,694	-
Anima Liquidità	6,552	-
Arca Bt Breve Term.	8,734	-
Arca Bt-tesoreria	5,745	-
Aureo Liquidità	5,707	0,02
Azimut Garanzia	12,297	-
Bnl Cash	22,030	-0,01
Caam Eonia	101,736	0,
Caam Liquidita'	8,926	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,155	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,265	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,278	-
Ducato Fix Mon. A	8,405	-
Ducato Fix Mon. I	8,480	-
Ducato Fix Mon. Y	8,458	-
Epsilon Cash	6,212	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	8,623	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	8,647	-
Eurizon Liquidità Cl. A	8,268	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	8,426	0,01
Euromob. Conservativo	11,060	-0,01
Euromob. Contovivo	11,784	-0,01
Fideuram Moneta	14,625	-
Fondaco Euro Cash	114,786	-0,01
Fondersel Cash	8,898	0,01
Fondo Liquidità	8,538	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	8,016	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	8,044	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,562	-
Nextam Part. Liquidità	5,773	-
Nordfondo Liquidità	6,170	-
Optima Money	6,140	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,056	-
Sai Liquidità	11,363	-
Symph.S Monetaria	8,381	-
Synergia Mon.	5,010	0,02
Synergia Tesoreria	5,021	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	8,268	-0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,831	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,853	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,609	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,010	0,01
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,747	-0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,640	-0,47
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,749	0,21
8a+ Gran Paradiso	5,046	-0,14
Abis Flessibile	5,596	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,158	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,933	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,664	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,421	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,009	0,43
Agora Selection	4,465	0,4
Agora Valore Prot.	6,199	0,02
Agoraflex	6,789	0,03
Alarico Re	3,875	0,99
Allianz F100 L	3,486	0,58
Allianz F100 T	3,431	0,59
Allianz F15 L	5,119	-0,02
Allianz F15 T	5,056	-0,02
Allianz F30 L	4,806	-
Allianz F30 T	4,747	-
Allianz F70 L	23,828	0,34
Allianz F70 T	23,397	0,34
Anima Fondattivo	12,066	0,8
Aqqua	4,999	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,065	-0,22
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,074	-0,22
Arca Corporate Bt	5,376	0,07
Arca Rendimento Assol T3	4,917	0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,505	-
Aureo Defensive	4,981	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,166	0,12
Aureo Finanza Etica	5,898	0,12
Aureo Flex Euro	8,681	0,8
Aureo Flex It.	15,414	0,81
Aureo Flex Opportunity	4,695	0,06
Aureo Plus	5,900	-
Aureo Rendimento Assolut	5,332	0,23
Azimut Str. Trend	4,580	0,42
Azimut Trend	15,953	0,76
Azimut Trend Amer.	8,100	0,52
Azimut Trend Europa	10,879	0,94
Azimut Trend It.	13,970	0,66
Azimut Trend Pacif.	5,546	1,59
Banco Posta Extra	5,127	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,231	-0,11
Bancoposta Centopiu' 07	5,169	-0,1
Bim Flessibile	3,695	0,35
Bipiemme Flessibile	2,525	-
Bipiemme Ob. Rendimento	5,455	-
Bnl Target Return Cons.	4,836	0,04
Bnl Target Return Dinam	11,814	0,14
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,279	0,17
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,958	-0,14
Bnpp Equipe Attacco	4,222	0,38
Bnpp Equipe Centrocampo	4,639	0,26
Bnpp Equipe Difesa	5,313	-0,02
Caam Absolute	5,099	-0,04
Caam Dyn. Allocation	4,986	0,02
Caam Equipe 1	5,128	0,02
Caam Equipe 2	5,019	0,08
Caam Equipe 3	4,883	0,23
Caam Equipe 4	4,417	0,41
Caam Eureka China Dw	5,085	-
Caam Eureka Double Call	5,130	-
Caam Eureka Double Win	5,195	-
Caam Eureka Dragon	5,591	-
Caam Eureka Ripresa 2014	4,810	-
Caam Foeureqp2 2013	4,224	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,796	-
Caam Fogaemeqre2013	4,830	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,812	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,183	-
Caam For Gar Due 2013	4,821	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,581	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,940	-
Caam Forgaeqre 13	4,810	-
Caam Forgaeqre 14	5,003	-
Caam Forgarhidiv 14	4,722	-
Caam Formula Gar.2012	4,961	-
Caam Formula Gar.2013	4,846	-
Caam Piu'	5,492	0,02
Caam Premium Power	4,946	0,04
Caam Private Alfa	4,672	-0,21
Caam Qreturn	4,933	0,76
Carige Flessibile Cl A	5,055	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,498	0,07
Carismi Absolute Perf.Cl	4,951	-0,3
Carismi Absolute Perf.Cl	5,008	-0,26
Carismi Pratico Cl.A	6,026	-0,17
Carismi Pratico Cl.B	6,049	-0,15
Consultinvest Alto Div.	2,718	1,27
Consultinvest Mercati Em	4,499	0,78
Consultinvest Multi Flex	4,276	0,9
Consultinvest Plus	5,000	-
Cr. Cento Premium	3,767	0,13
Ducato Etico Flex Civita	3,982	0,13
Ducato Etico Flex Civita	3,919	0,13
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,159	0,55
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,294	0,54
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,032	0,4
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,015	0,45
Ducato Geo Ita Altopoten	4,370	0,53
Ducato Geo Ita Altopoten	4,308	0,51
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,744	-0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,698	-0,09
Ducato Mul.Cashprempl A	4,140	-0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,196	-0,07
Epsilon Qreturn	5,584	0,72
Eurizon F.Gar. 03/13	5,032	-0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,210	-0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,061	-0,1
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,041	-0,12
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,111	-0,14
Eurizon F.Gar. Isem06	5,199	-0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,110	-0,12
Eurizon F.Garant. 06/12	5,038	-0,12
Eurizon F.Garant. 09/12	5,009	-0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	5,001	-0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,666	0,52
Eurizon F.Profilo Moder.	5,000	0,4
Eurizon F.Profilo Prud.	5,331	0,08
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,174	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,409	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,799	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,017	-
Eurizon Team 1	5,899	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,899	0,02
Eurizon Team 2	5,435	0,15
Eurizon Team 2 Cl G	5,435	0,15
Eurizon Team 3	4,410	0,43
Eurizon Team 3 Cl G	4,412	0,43
Eurizon Team 4	3,563	0,65
Eurizon Team 4 Cl G	3,566	0,65
Eurizon Team 5	3,311	0,76
Eurizon Team 5 Cl G	3,314	0,79
Euromob. Flex Dividend	12,421	-0,06
Euromob. Real Assets	3,932	0,43
Euromob. Strategic	2,960	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,446	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,616	0,18
Federico Re	5,092	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,905	-0,03
Fondaco Absolutreturn	85,276	-0,31
Fondersel Duemila	91,061	-0,29
Fondit Flexib Dynamic R	5,435	1,15
Fondit Flexib Dynamic T	5,452	1,15
Fondit. Flex Multi R	9,196	0,04
Fondit. Flex Multi T	9,231	0,04
Fondit. Flexib Growth R	8,382	0,36
Fondit. Flexib Growth T	8,408	0,37
Fondit. Flexib Income R	8,508	-0,07
Fondit. Flexib Income T	8,520	-0,07
Fondit. Flexib Opp R	8,863	-0,13
Fondit. Flexib Opp T	8,878	-0,13
Formula 1 Balanced	6,373	0,14
Formula 1 Conservative	6,423	0,12
Formula 1 High Risk	6,542	0,46
Formula 1 Low Risk	6,640	0,08
Formula 1 Risk	6,347	0,36
Gestielle Ga Plus	4,941	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,003	0,16
Gestielle Harmonia Mod.	5,079	0,06
Gestielle Harmonia Viv.	4,956	0,12
Gestielle Total Return	13,204	0,31
Gestnord Asset Allocatio	4,527	0,24
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,836	0,13
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,857	0,13
Interfund System 100	9,165	-0,01
Interfund System 40	10,909	0,06
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,030	-0,06
Intra Assoluto	5,911	-0,32
Intra Flessibile	6,060	-0,13
Investitori Flessibile	6,164	-0,11
Kairos P.Income	6,678	-
Kairos P.Small Cap	8,462	0,19
Kairos Partners	5,214	0,52
M.Gestion Trend Global	4,544	0,84
Mb Absolute	5,000	-
Mb Strategic	5,000	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,198	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,189	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,004	0,55
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,417	0,53
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,287	0,38
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,517	0,37
Nextam Part. Flessibile	4,323	0,09
Nordest Sic	3,700	1,09
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,311	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,589	-
Parit. Orchestra	72,394	-
Pioneer Target Controllo	5,139	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,078	0,08
Pioneer Target Sviluppo	21,694	-0,04
Profilo Best Funds	5,465	-0,2
Profilo Elite Flessibile	4,899	-0,02
Sofia Flex	0,673	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,058	-0,2
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,076	-0,2
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,241	0,28
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,737	-0,25
Sopramo Global Macro B	4,771	-0,25
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,332	-0,17
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,311	-0,17
Sopramo Relat Value A	5,257	-0,27
Sopramo Relat. Value B	5,290	-0,26
Symph.S Asia Fless.	5,263	1,29
Symph.S Fortissimo	2,196	0,73
Symph.S It. Fles	4,799	0,44
Synergia Total Return	5,045	-0,08
Total Return	2,800	-0,53
Ubi Pra. Active Beta	4,744	-0,04
Ubi Pra. Alpha Equity	5,046	-0,22
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,915	-0,14
Unibanca Plus	5,128	0,06
Vegagest Flessibile	8,557	-0,3
Vegagest Rendimento	5,267	-0,19
Volterra Dinamico	4,960	0,12
Volterra Tr Glob.	5,146	0,31
Vrg Coro Rendimento	5,231	-
Zenit Absolute Return Cl	5,386	-0,22
Zenit Absolute Return Cl	5,351	-0,22
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,243	0,24
Zenit Zerocento Fdf	4,565	0,22
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,390	-2,85
Bpn Un Overl	5,050	0,6
Cu Vita Allegro	3,820	-0,78
Cu Vita Andante	5,680	-
Cu Vita Balanced	4,750	-0,21
Cu Vita E. Equity	4,810	0,84
Cu Vita Eb $ Bond	4,790	-0,62
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,410	2,55
Cu Vita Eb Emu Bond	6,710	-
Cu Vita Eb Eur Eq	2,940	1,73
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,970	1,04
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,120	-2,3
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,120	1,92
Cu Vita Eurof.Eq	3,220	0,94
Cu Vita Europe Cf	29,250	-0,14
Cu Vita Global Bond	4,810	-0,21
Cu Vita Global Eq	3,900	0,26
Cu Vita Jap. Cf	26,990	-0,22
Cu Vita Mosso	4,540	-0,22
Cu Vita Plus	10,645	-0,22
Cu Vita Pres. Eq	3,280	1,23
Cu Vita Pro. 70	5,620	0,54
Cu Vita Pro. 80	5,710	0,35
Cu Vita Pro. 90	5,770	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,000	0,18
Cu Vita Tech.Eq	1,750	0,57
Ina Val Att	4,055	0,05
Ina Val Est	1,100	-0,09
Nis Strategic 1	28,170	-0,18
Nv Ina Va At	8,399	0,05
Rea Cap Eu	12,353	0,24
Rea Imp Em	10,759	-2,62
Rea Imp It	6,244	-2,38
Rea Imp Mon	5,976	-1,56
Reale Bil.Aggres.	5,721	-1,02
Reale Bil.Attiva	8,849	-0,51
Reale Dinam. Prot.	11,724	0,74
Reale L.Garantita	8,720	-0,16
Reale Linea Equilib.	8,686	0,43
Reale Linea Futuro	6,792	1,1
Reale Obb.	11,467	0,24
Reale Trasformaz.	9,601	-0,07
Sai Alfa2000	3,980	0,76
Sai Beta2000	4,080	0,25
Sai Omeg2000	6,940	0,14
Sai Quota	20,050	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	101,030	101,046
BTP 15/09/10 0,95%	100,698	100,541
BTP 15/06/10 2,75%	101,669	101,690
BTP 15/01/10 3%	101,162	101,163
BTP 01/03/10 4%	102,022	102,040
BTP 01/08/10 4,5%	103,665	103,697
BTP 01/11/10 5,5%	105,566	105,625
BTP 01/11/11 1,9%	101,841	101,544
BTP 15/03/11 3,5%	103,317	103,306
BTP 15/09/11 3,75%	104,058	104,021
BTP 01/02/11 3,75%	103,526	103,543
BTP 01/09/11 4,25%	105,032	104,999
BTP 01/08/11 5,25%	107,016	106,950
BTP 15/09/12 1,85%	102,085	102,105
BTP 01/07/12 2,5%	100,331	100,278
BTP 01/03/12 3%	102,162	102,129
BTP 15/04/12 4%	104,725	104,606
BTP 15/10/12 4,25%	105,304	105,232
BTP 01/02/12 5%	107,090	107,100
BTP 15/12/13 3,75%	102,837	102,699
BTP 01/08/13 4,25%	105,139	105,007
BTP 15/04/13 4,25%	105,122	104,974
BTP 01/02/13 4,75%	106,875	106,698
BTP 15/09/14 2,15%	102,116	101,924
BTP 01/06/14 3,5%	101,292	101,162
BTP 01/08/14 4,25%	104,943	104,736
BTP 01/08/15 3,75%	101,690	101,552
BTP 01/02/15 4,25%	104,636	104,446
BTP 01/08/16 3,75%	100,843	100,659
BTP 15/09/17 2,1%	99,636	99,448
BTP 01/02/17 4%	101,663	101,471
BTP 01/08/17 5,25%	109,102	108,946
BTP 01/02/18 4,5%	103,352	103,065
BTP 01/08/18 4,5%	102,394	102,093
BTP 15/09/19 2,35%	99,491	99,144
BTP 01/09/19 4,25%	98,804	98,536
BTP 01/02/19 4,25%	100,343	100,136
BTP 01/03/19 4,5%	101,697	101,403
BTP 01/02/20 4,5%	100,613	100,266
BTP 01/08/21 3,75%	92,101	91,872
BTP 15/09/23 2,6%	98,742	98,495
BTP 01/08/23 4,75%	99,067	98,822
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	142,015	141,693
BTP 01/11/26 7,25%	124,206	123,796
BTP 01/11/27 6,5%	115,174	114,816
BTP 01/11/29 5,25%	101,240	101,044
BTP 01/05/31 6%	108,991	108,833
BTP 01/02/33 5,75%	105,947	105,686
BTP 01/08/34 5%	97,414	97,220
BTP 01/02/37 4%	82,856	82,721
BTP 15/09/35 2,35%	94,003	93,011
BTP 01/08/39 5%	95,327	95,063
CCT 01/08/09 T.V.	100,044	100,054
CCT 01/10/09 T.V.	100,195	100,194
CCT 01/02/10 T.V.	100,158	100,165
CCT 01/06/10 T.V.	100,298	100,282
CCT 01/12/10 T.V.	100,309	100,306
CCT 30/06/11 T.V.	96,794	96,771
CCT 01/05/11 T.V.	100,279	100,279
CCT 01/11/11 T.V.	100,071	100,071
CCT 01/03/12 T.V.	99,899	99,885
CCT 01/11/12 T.V.	99,677	99,659
CCT 01/07/13 T.V.	99,357	99,332
CCT 01/03/14 T.V.	98,719	98,667
CCT 01/12/14 T.V.	98,373	98,324
CCT 01/09/15 T.V.	97,724	97,592
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,727	99,718
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,419	99,422
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,817	98,797
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,458	97,412

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,10	0,11
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,99	0,03
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,97	0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	118,39	0,24
Beni Stabili 06-11 2,5	94,80	0,06
Bim 05-15	83,04	0,38
Cogeme 09-14	103,50	0,09
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,92	0,00
Sias 05-17 2,625%	86,92	0,17
Snia 05-10 3%	94,08	0,50
Sopaf 07-12 3.875%	78,36	-0,01
Telecom It. 2010 1,5%	118,75	-0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4675	0,4580
Arkimedica	0,9862	0,9343
Autostrade Mer.	14,010	14,521
B&c Speakers	2,058	2,058
Best Union Co.	1,684	1,701
Biancamano	1,292	1,284
Bioera	2,130	2,130
Borgosesia	1,408	1,349
Borgosesia Rnc	1,226	1,264
Bouty Health	0,5500	0,5611
Caleffi	1,066	1,038
Cia	0,3029	0,3036
Cogeme Set	1,036	0,9862
Conafi Prestito'	0,8063	0,8058
Enervit	1,297	1,294
Fnm	0,5650	0,5623
Greenvision	10,590	10,973
Iw Bank	1,820	1,793
Kerself	8,879	8,598
Mondo He	0,1974	0,1947
Monti Ascensori	0,8960	0,9009
Noemalife	5,250	5,285
Novare	1,300	1,300
Pierrel	5,079	5,097
Pierrel 2008/2012 W	0,1861	0,1860
Piquadro	0,8869	0,8835
Pop.Emilia Romagna	9,398	9,200
Pop.Sondrio	5,913	5,880
Pramac	1,242	1,246
Rcf	0,9650	0,9319
Realty Vailog	1,646	1,609
Rgi	1,986	1,986
Rosss	0,5495	0,5495
Screen Service Bt	0,7403	0,7326
Servizi Italia	4,280	4,170
Tamburi	1,185	1,174
Ternienergia	1,192	1,165
Toscana Fin	1,316	1,332
Valsoia	3,275	3,414
Yorkville Bhn	0,3900	0,3884

L'ANDAMENTO IN EUROPA E IN ITALIA: PRIMO AUMENTO DALL'APRILE 2008

Vendite di auto in recupero dopo 14 mesi

Giugno +2,4%: determinanti gli ecoincentivi. Cresce soprattutto la quota della Fiat: dall'8,1 all'8,7%

ROMA Dopo 14 mesi, il mercato europeo dell'auto torna di segno positivo: a giugno le immatricolazioni nel vecchio continente (27 Paesi dell'Ue più Efta) sono aumentate del 2,4% a 1.461.859 unità grazie agli incentivi. In Italia l'incremento, sempre il mese scorso, è stato del 12,4% dopo il -8,6% di maggio.

I dati, forniti dall'Associazione costruttori europei dell'auto (Acea), vedono inoltre in crescita la quota di mercato di Fiat Group Automobiles (Fga), che in Europa occidentale (Ue a 15 più Efta) è aumentata all'8,7% rispetto all'8,1% di un anno fa. Fga ha inoltre immatricolato a giugno, sempre in Europa occidentale, 120.479 vetture (+13,2% rispetto a giugno 2008).

Per il mercato dell'auto in Europa si tratta del primo progresso dall'aprile 2008. Sui sei mesi, si è registrata una flessione dell'11% a 7.425.762 unità. In Europa occidentale le nuove immatricolazioni hanno totalizzato a giugno 1.382.189 unità, per un incremento del 4,6% grazie soprattutto al contributo di Germania (+40,5%), Italia (+12,4%), Francia (+7%), legato prevalentemente agli incentivi. Anche le flessioni registrate in Spagna (-15,9%) e Gran Bretagna (15,7%) sono state ammortizzate dalle misure di sostegno all'auto in vigore in quei Paesi. Continuano ad essere depressi, invece, i mercati dei nuovi Stati membri (-25,3% a giugno): bene solo Repubblica ceca (+18%) e Slovacchia (+57,4%).

Secondo il Centro Studi Promotor (Csp), la svolta per il mercato europeo «è dovuta essenzialmente agli incentivi alla domanda di auto varati da ben dieci Governi tra cui tutti quelli dei principali Paesi», tra cui l'Italia dove l'incremento è stato del 12,4%. «Ora - osserva - vi è la concreta possibilità che il mercato italiano si mantenga in territorio positivo nella seconda metà dell'anno».

Analoga l'analisi dell'Unrae, l'associazione che rappresenta le case estere in Italia. «Il potere trainante degli incentivi - osserva Gianni Filipponi, direttore generale dell'Unrae - conferma la necessità che tali misure siano strutturali considerando che esse hanno, oltre alla valenza ecologica, anche un'indubbia validità nel fronteggiare la crisi economica».

Riferendosi al mercato italiano, Filipponi ricorda inoltre che «si è fatto un significativo percorso verso i 130 g/km di emissioni medie ponderate di CO_2 fissato dall'Ue per il 2012».

In questo panorama ha brillato ancora una volta Fiat Group Automobiles, che anche a giugno ha aumentato sia la quota che i volumi di vendita. Grazie alle quasi 642 mila immatricolazioni nei sei mesi in Europa occidentale, sottolineano al Lingotto, Fga si conferma al quarto posto tra i costruttori. Riguardo ai singoli marchi, in giugno Fiat è cresciuta del 13,5% rispetto allo stesso mese del 2008 (quota del 7%); Lancia ha venduto 12.450 vetture (+16,6%) e Alfa Romeo oltre 11 mila vetture (+7,7%). Panda si conferma a giugno la vettura più venduta del segmento A (18,1% di quota) e la 500 resta sul podio (9,9%).

Quanto agli altri costruttori, sempre in Europa occidentale, bene il marchio Volkswagen (+14,3% vendite a giugno e quota in rialzo all'11,6%), Ford (+7,5%, quota su all'8,7%). Tra i brand di lusso bene Audi (+7%, quota 4,5%), in calo Bmw (-13%, quota 4,3%) e lieve flessione per Mercedes (-0,9%, quota 4,4%).

I costruttori di auto in Europa

Immatricolazioni per gruppi automobilistici nei Paesi Ue/Efta e variazione rispetto a giugno '08

	giugno 2009	Variazione %	Quote % mercato
Volkswagen	285.244	+9,5	21,4
Psa	183.581	+4,4	13,1
Gm	145.593	-8,4	9,1
Ford	143.340	+2,2	10,0
Renault	137.228	+3,4	9,7
Fiat	112.437	+11,7	8,6
Bmw	84.706	-10,9	5,2
Daimler	72.364	-2,7	4,8
Toyota	67.944	-4,0	4,5
Nissan	30.018	+9,5	2,2
Hyundai	27.680	+27,[illegible]	2,4
Honda	23.789	-7,2	1,5
Suzuki	23.653	+13,1	1,8
Mazda	23.143	-17,9	1,3
Kia	22.624	+9,8	1,7
Jaguar L. Rover	10.717	-36,7	0,5
Mitsubishi	10.567	-0,9	0,7
Chrysler	9.534	-52,9	0,3
TOTALE	1.427.626	+2,4	
ITALIA	209.315	+12,4	

Fonte: Acea — ANSA-CENTIMETRI

Inflazione sottozero in quattro città

Il costo della spesa è quello di un anno fa Giù anche i trasporti

ROMA Per le famiglie italiane la spesa di tutti i giorni costa più o meno come un anno fa. I prezzi confermano infatti il forte rallentamento della corsa, segnando un +0,5% rispetto a giugno 2008 (da +0,9% di maggio, scendendo ai minimi dal 1968): per quelli a cosidetta alta frequenza, in sostanza la spesa di tutti i giorni, l'incremento è ancora più contenuto e pari allo 0,2%. Per chi vive a Milano, Venezia, Trento o Aosta, poi, l'inflazione non è più un problema, visto che è addirittura scesa sottozero, come in Eurolandia (-0,1%).

Confermando il dato diffuso 15 giorni fa, l'Istat ha così ribadito che il carovita è ormai ai livelli del settembre 1968, quando il tasso di inflazione era stato pari allo 0,4%. Forte è la flessione della voce trasporti, che su base tendenziale è scesa del 3,9%: scendono i prezzi dei biglietti aerei (-18,9% su anno e -4,6% su mese), mentre aumentano quelli dei treni (rispettivamente +6% e +1,4%). I carburanti mantengono forti flessioni tendenziali (-14% per la benzina e -27% per il gasolio), ma mostrano qualche preoccupante segnale di risveglio su base mensile, con la verde in aumento del 6,4% rispetto a maggio e il diesel a +2,2%: i tecnici dell'Istat sottolineano infatti la «spinta al rialzo del comparto energetico su mese», che porta la voce trasporti in crescita dello 0,9% rispetto a maggio. In calo sono invece le comunicazioni (-0,9%), dove i prezzi dei telefoni cellulari segnano una flessione del 7,6% su maggio e del 13,7% su giugno 2008, e le spese per la casa (-0,1% su anno).

Nel carrello della spesa, però, finiscono soprattutto gli alimentari, che offrono il contributo maggiore (60%) al pur limitato aumento annuo dell'inflazione. Rispetto a giugno 2008, l'intero comparto cresce dell'1,9% (da +2,4% del mese precedente), mentre su maggio 2009 si registra una flessione dello 0,1%: continua il raffreddamento dei prezzi di pane e pasta, protagonisti la scorsa estate di una corsa senza precedenti. Il rincaro del pane, su base annua, scende da +1,1% a +1%, mentre quello della pasta passa da +4,8% a +2,2%.

Tra gli altri beni e servizi per i quali si apre più spesso il portafoglio, i tabacchi restano invariati su mese e sono in aumento del 5,6% su anno, le spese per l'affitto salgono del 3,6% su giugno 2008 e rimangono invariate rispetto a maggio 2009, come anche i trasporti urbani (+2,3% su anno). Variazioni molto contenute, infine, si registrano per le classiche voci dell'estate: gli stabilimenti balneari costano poco più dell'anno scorso (+0,9%), i pacchetti vacanza tutto compreso restano invariati (sempre su anno), gli alberghi mostrano una flessione tendenziale del 2,6%.

Buone notizie, dunque, per chi si mette in viaggio, ma anche per chi resta in città. Per la prima volta da molto tempo, infatti, in alcuni importanti centri urbani l'inflazione scende addirittura in territorio negativo, segno che nei negozi si risparmia rispetto allo scorso anno: a Milano e Venezia il tasso annuo è pari a -0,1%, mentre ancora più decisa è la flessione di Trento (-0,3%) e Aosta (-0,5%).

Lorenzon: la Russia resta un'opportunità

Il manager Unicredit: interscambio solido nonostante i dazi

TRIESTE «La crisi si sta facendo sentire ma la Russia resta e resterà comunque un grande mercato. E mai come oggi ciò che è italiano piace così tanto. Questo momento va sfruttato fino in fondo». Roberto Lorenzon, executive director di Unicredit in Russia, non ha dubbi. La grande Federazione è una miniera di opportunità. Anche in tempo di crisi. Triestino, con una lunga esperienza maturata tra Londra, Madrid e Istanbul, Lorenzon, è ai vertici di quella che in Russia è ormai la settimana banca del paese, con 106 filiali e oltre 3500 dipendenti. Venerdì alle 17,30 interverrà a Cividale, in occasione di Mittelfest, dove parlerà proprio del rapporto tra le economie dell'Unione europea e quelle dell'ex Unione Sovietica.

Negli ultimi mesi Mosca ha alzato i dazi, in qualche caso anche del 50%, e i maggiori osservatori internazionali giudicano negativamente le politiche di chiusura del governo Medvedev. Quale è il suo punto di vista?

Alcune scelte protezionistiche sono abbastanza comprensibili, alla luce del momento congiunturale particolarmente difficile. Non c'è molto da stupirsi.

Le ripercussioni per le aziende straniere però sono state molto pesanti. Nel Triveneto, ad esempio, l'intero comparto del mobile-arredo, che esportava tantissimo in Russia, è sul piede di guerra.

Roberto Lorenzon

L'Italia è ormai il secondo partner commerciale di questa nazione, dopo la Germania. In Russia, oltre ai nostri grandi gruppi industriali, ci sono più di 200 medie imprese stabilmente insediate. Sì, è vero, ci sono dei problemi sul fronte doganale. Ma l'interscambio e i rapporti Italia – Russia restano solidi.

Quali sono invece le ricadute della crisi all'interno dei confini russi?

Registriamo chiaramente delle tensioni. Qui tutto è pesantemente condizionato dal costo dell'energia, e in particolare da quello del petrolio. Però, i margini di crescita dell'economia restano molto ampi. Attualmente l'esigenza principale è quella di garantire la necessaria liquidità al tessuto produttivo.

Sotto questo profilo quale è il contributo di Unicredit Russia?

A fine 2008 i nostri impieghi ammontavano a 14 miliardi di euro. Una cifra destinata a crescere. Siamo impegnati da vicino a sostenere le imprese.

Sul fronte retail invece?

I nostri correntisti sono circa 600mila, per una quota di mercato che si aggira attorno al 2,5%. Calcolando che Sberbank (il principale istituto di credito russo, ndr) detiene il 35% del mercato e che le licenze rilasciate dalle autorità per operare nel settore bancario sono più o meno un migliaio, direi che abbiamo già raggiunto ottimi risultati.

Venerdì, ad ascoltarla, a Cividale, con ogni probabilità ci saranno anche molti imprenditori. Che cosa dirà loro?

Le relazioni tra Russia e Italia sono a dir poco eccellenti. A Mosca e San Pietroburgo il made in Italy piace a tutti i livelli. Se c'è un momento adatto per sbarcare nella Federazione è snza dubbio quello che stiamo vivendo.

Nicola Comelli

NUOVE OPPORTUNITA' PER IL LAVORO GIOVANILE

Fincantieri, accordo sugli apprendisti

Monfalcone: verso la firma unitaria dell'integrativo, si ricuce lo strappo con la Fiom

MONFALCONE Giornata importante oggi per il mondo cantieristico. L'accordo integrativo tra Fincantieri e sindacati si arricchisce della presenza di un nuovo capitolo che sarà incentrato «sulla possibilità di future assunzioni di apprendisti». Si tratta di un traguardo importante nel difficile contesto lavorativo del momento che schiude nuove possibilità per i giovani mentre perdura su tutte le attività produttive la cappa negativa della crisi. «Siamo lieti di registrare - commenta Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm - questa importante inversione di tendenza nella cantieristica nazionale che permetterà a molti giovani di lavorare in Fincantieri». Contento spiega poi che l'applicazione sarà preceduta da un periodo transitorio semestrale, dall'1 luglio al 31 dicembre 2009, «utile a predisporre le verifiche sull'organizzazione aziendale - aggiunge - al fine di incrementare l'efficienza prevista dall'accordo originario. L'impegno di Fincantieri rispetto a tale periodo temporale dovrà essere quello di garantire ai lavoratori del gruppo l'erogazione del 50% dei 1.500 euro previsti dal premio integrativo, da liquidare in via transitoria entro il 31 dicembre 2009». L'incontro per la sottoscrizione dell'accordo integrativo, già effettuata lo scorso aprile dai metalmeccanici di Cisl e Uil, avverrà oggi a Roma con la partecipazione aggiuntiva della Fiom.

Una recente manifestazione della Fiom a Monfalcone

E sempre oggi a Roma i segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm firmeranno l'accordo integrativo sottoscritto ad aprile dai metalmeccanici di Cisl e Uil. L'accordo riguarda le ditte in appalto presso Fincantieri, la sicurezza aziendale e la formazione professionale e per gli addetti del gruppo. Infine, in agenda un altro appuntamento di rilievo. Potrebbe infatti risolversi oggi anche lo "strappo" sul contratto integrativo nello stabilimento di Monfalcone, dopo mesi contrassegnati da uno scontro durissimo tra l'azienda, che ha firmato l'integrativo nell'aprile scorso con Fim, Uilm e Ugl, e la Fiom locale che ha respinto invece i contenuti dell'intesa chiedendo un referendum sull'accordo o la riapertura della trattativa. La sospensione dei recenti scioperi da parte della Fiom fa ritenere che le distanze tra i metalmeccanici della Cgil e l'azienda possano essere colmate.

LA PAROLA IN CHIARO

Mark to market

Procedimento di rivalutazione giornaliera di un portafoglio di beni di investimento sulla base dei prezzi espressi dal mercato, che differisce da quello in cui il valore del portafoglio è calcolato sulla base dei costi storici di acquisizione dei beni. Fino al momento in cui i beni non saranno fisicamente rimossi dal portafoglio, ogni giorno verrà calcolato un profitto o una perdita puramente contabile, appurata solo al momento della chiusura della posizione.

RISCRITTO LO STATUTO

Rinasce Unioncamere Fvg: il triestino Paoletti presidente

TRIESTE Con uno statuto completamente ridefinito, è stata ricostruita, sotto la presidenza di Antonio Paoletti, l'Unioncamere Friuli Venezia Giulia. Nel nuovo Statuto, varato dal Consiglio formato dai quattro presidenti camerali Emilio Sgarlata (Gorizia), Giovanni Da Pozzo (Udine), Giovanni Pavan (Pordenone) e, appunto, Antonio Paoletti (Trieste), particolare risalto viene dato alla collaborazione tre le Camere di Commercio, per fornire risposte concrete al tessuto imprenditoriale regionale. «La nuova Unione - ha detto Paoletti - sarà il punto di sintesi della volontà del sistema camerale regionale di porsi come riferimento del mondo delle imprese della regione: la sinergia del sistema camerale con le Federazioni regionali delle categorie imprenditoriali, consentirà allo stesso di rappresentare l'interfaccia tra le realtà istituzionali regionali e il tessuto imprenditoriale, al fine di conseguire importanti traguardi». Il Consiglio ha licenziato un testo programmatico biennale che imposta le linee strategiche dell'Unione fino al 2010.

Generali nega offerta su Royal&SunAllianz

TRIESTE Voci di un'offerta in arrivo da parte delle Generali hanno messo le ali al titolo della compagnia assicurativa britannica Royal & SunAllianz Insurance (Rsa), ma il gruppo italiano del Leone ha negato decisamente l'ipotesi di un'offerta.

Rsa è salita a Londra di oltre il 5% sulle speculazioni di un'imminente acquisizione da parte delle Generali arrivando a un massimo di 123,5 pence, con voci che ipotizzavano un'offerta attorno ai 140 pence. «Non c'è alcuna offerta su Rsa Insurance», ha detto però ieri una portavoce delle Generali. Trieste sottolinea poi che non c'è alcun interesse sulla società. Generali è salita a Piazza Affari dell'1,63% a 14,36 euro.

INDAGINE NOMISMA

Industria: la crisi in Friuli colpisce legno e meccanica

UDINE La crisi c'è e si fa sentire anche per le imprese friulane, specie per quelle della meccanica e del legno-arredo, ma in Friuli i dati sono meno gravi rispetto a quelli di altre zone della regione, del Nordest e dell'Italia. La conferma arriva dall'Osservatorio dell'economia locale, studio commissionato dalla Camera di commercio di Udine a Nomisma e Demetra. Il report è relativo alla congiuntura del 2° trimestre 2009 e alle previsioni per il 3°. La crisi, come si diceva, è evidente soprattutto guardando al dato dell'export del 1° trimestre. Se però il Fvg segnala un -29% (peggio del dato italiano -22%), la provincia di Udine presenta le riduzioni più contenute, pur se con risultato negativo (-15%). Breve focus anche sulla cassa integrazione, che ha visto, per quanto riguarda quella ordinaria, il suo picco in aprile, con 640 mila ore. L'analisi Nomisma è stata condotta su interviste a 630 imprese, e sarà ripetuta a fine settembre. Sono state intervistate aziende dei settori legno-arredo, meccanica, vitivinicolo, commercio al dettaglio, alberghi e ristoranti. A soffrire di più sono state le imprese del legno-arredo e della meccanica.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

WISE	da Chioggia a orm. 21	ore 6.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 Bis	ore 8.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 8.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 10.50
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 17.00
LIRA	da Amaliopolis a rada	ore 19.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 19.30

IN PARTENZA

MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 1.00
ADRIA BLU	da orm. 54 per Fiume	ore 6.00
WISE	da orm. 21 per Chioggia	ore 10.00
CRIS M	orm. 26 per Pirano	ore 12.30
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 16.00
AKAI	da Sc. Legnami A per ordini	pomer.
PRISCO ALCOR	ordini	pomer.
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 17.30
UND EGE	da orm. 31 Bis per Mersin	ore 18.00
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
TEIDE SPIRIT	da Siot 3 per ordini	ore 20.00

OGGI IL SÌ DEFINITIVO IN GIUNTA

L'assessore regionale all'Edilizia Federica Seganti

Via libera al piano casa, aumenti sino al 35%
Ampliamenti in arrivo per capannoni e hotel

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Federica Seganti va di fretta e rilancia. Porta già oggi all'approvazione definitiva della giunta, dopo aver incassato il sì delle autonomie locali, il nuovo codice dell'edilizia: quello che concede 200 metri cubi in più alle case dei centri storici e il 35% di volume in più a tutte le altre. Ma l'assessore regionale all'Edilizia si spinge oltre e annuncia novità in arrivo anche per piccoli imprenditori, artigiani, albergatori: «Stiamo studiando ampliamenti in deroga per le attività produttive. E contiamo di approvarli durante l'iter consiliare del disegno di legge».

Il nuovo codice, sei capi e 63 articoli, riordina e riorganizza la materia edilizia all'insegna dell'autonomia, puntando su due parole chiave: sburocratizzazione e semplificazione. «Ma, sinora, ci siamo concentrati sulle attività residenziali e non su quelle produttive» ricorda la Seganti. Una lacuna che l'assessore, fresca di delega ai Rapporti internazionali, intende colmare in tempi ravvicinati: «Stiamo già facendo un approfondimento sulle attività industriali e artigianali di piccole e medie dimensioni». Allo studio c'è l'ipotesi di concedere ampliamenti in deroga sui lotti già edificati, consentendo ad esempio di allargare il capannone di modesta metratura, innalzare la tettoia, costruire una piccola officina: «Conviene sicuramente saturare i lotti edificati piuttosto che ampliare le zone industriali» osserva l'assessore all'Edilizia.

Non solo attività industriali, però. La Seganti, pur puntualizzando di non avere in mente deroghe ai piani vigenti per le attività commerciali, sta valutando l'opportunità di consentire agli alberghi e alle strutture ricettive di «allargarsi»: «Stiamo attualmente ragionando su un punto delicato: l'ampliamento in deroga potrà avvenire anche dentro i centri storici?». Non c'è ancora una risposta né tantomeno ci sono cifre - «ovviamente, su questo, ci confronteremo in maggioranza» - ma l'assessore all'Edilizia intende fornirle a breve. In tempo per l'approvazione finale del codice dell'edilizia che, dopo il passaggio odierno in giunta, inizierà il suo iter in consiglio.

Il disegno di legge, in attesa delle ulteriori misure destinate alle imprese e agli albergatori, contiene comunque già adesso molte novità riservate ai «semplici» cittadini: gli ampliamenti in deroga sino a 200 metri cubi nei centri storici e sino al 35% fuori, purché venga attuato un miglioramento energetico e ci sia compatibilità architettonica, rappresentano un punto forte del piano casa «made» in Friuli Venezia Giulia. Non l'unico, però: il codice dell'edilizia - oltre a consentire d'alzare i tetti e rendere abitabili le mansarde in periferia e, con vincoli, anche nei centri storici - preme ad esempio sull'acceleratore della sburocratizzazione. Liberalizza gli ampliamenti sino al 20% degli edifici già esistenti, le pertinenze residenziali sino al 10% e quelle industriali e commerciali sino al 5%. Ancora: elimina l'obbligo del permesso a costruire per un pacchetto robusto di interventi che vanno dalla sostituzione degli infissi all'abbattimento delle barriere architettoniche, dalla costruzione di verande, barbecue e depositi per gli attrezzi ai raccordi per le utenze di acqua, luce e gas. «Con la semplificazione e l'ampliamento dell'attività libera - osserva la Seganti - introduciamo risparmi di tempo e di costi importanti per i cittadini». Una stima? Tre mesi di attesa in meno e 4-5 mila euro risparmiati solo per cambiare un infisso o allargare la terrazza.

Non è finita. Il nuovo codice dell'edilizia introduce il silenzio assenso anche per quegli interventi che rimangono comunque soggetti al permesso a costruire: il Comune, infatti, sarà obbligato a dare una risposta entro 60 giorni. E, se non lo farà, il suo silenzio equivarrà a una risposta positiva: «Una novità assoluta. Siamo la prima regione in Italia ad aver previsto il silenzio assenso. In questo modo - spiega l'assessore - contiamo di accorciare i tempi per l'inizio lavori».

Un'ulteriore novità riguarda la definizione di parametri edilizi e urbanistici omogenei a livello regionale. Obiettivo finale: tutelare il cittadino garantendo ad esempio che, una volta acquistato un terreno edificabile, quei parametri non subiscano improvvise e imprevedibili modifiche a livello comunale. Su questo, a fronte del pressing dei sindaci, la Seganti concede un po' di tempo in più ai Comuni: le nuove regole, così la versione finale del disegno di legge, dovranno scattare al momento della modifica del piano regolatore e, comunque, entro tre anni.

LA GIUNTA SI RIUNISCE A GORIZIA. TONDO: «ATTO DOVUTO DOPO L'IMPUGNATIVA DEL GOVERNO»

Pacchetto sicurezza, la Regione fa ricorso

Rette per le terapie riabilitative: tariffe ferme da 3 anni, scatta l'adeguamento

TRIESTE La Giunta regionale delibererà, nella seduta di oggi a Gorizia, l'atto di costituzione in giudizio davanti alla Corte Costituzionale, a seguito dell'impugnazione del Governo di alcuni punti della legge regionale su sicurezza e polizia locale. «E' un atto puramente formale» ha precisato il presidente della Regione, Renzo Tondo. «Questa delibera non significa automaticamente la volontà di resistere – ha spiegato – ma domenica scadono i termini per presentare l'atto di costituzione. La nostra volontà, invece, è quella di trovare una soluzione conciliativa alle contestazioni del Governo». Già nei giorni scorsi i rappresentanti del Ministero per le politiche regionali e della Regione si sono incontrati per confrontare le diverse posizioni rispetto ai sei punti dell'impugnativa del Governo ed entro la fine del mese è attesa la convocazione da parte del Ministero di un apposito tavolo tecnico per cercare una mediazione ed evitare il contenzioso davanti alla Corte Costituzionale. Nel mirino dell'esecutivo nazionale sono finite le previsioni in materia di sviluppo di politiche di sicurezza transfrontaliere, il sostegno finanziario alle associazioni volontarie (in particolare a quelle delle forze dell'ordine), il presidio del territorio da parte della polizia locale, lo stato giuridico del personale, l'assimilazione della polizia locale alla polizia giudiziaria e l'armamento dei vigili urbani.

Nella seduta di oggi a Gorizia, l'esecutivo regionale avrà all'ordine del giorno la delibera dell'assessore alla salute, Vladimir Kosic, che ridetermina le rette per le prestazioni di riabilitazione. Rette che erano ferme dal 2006 (quando venne proposto un adeguamento dello 0,5% rispetto all'anno precedente) e che andavano dai 43,34 euro per le attività ambulatoriali extramurali ai 152,27 euro per il ricovero in internato per pazienti gravi. «Dopo le dovute valutazioni tecniche dei costi, - afferma l'assessore regionale Kosic – abbiamo stabilito questo adeguamento delle rette che erano ferme da tre anni. Alla luce dei conteggi fatti andremo a riconoscere alle strutture abilitate ciò che viene previsto dalla legge». La normativa infatti prevede che la Regione riallinei le rette in base alla dinamica dei contratti e dell'inflazione, riconoscendo eventualmente anche il pregresso qualora non vi siano adeguamenti delle rette. Verrà discusso anche il testo dell'accordo quadro con Italia Lavoro per la realizzazione di azioni finalizzate a fronteggiare la crisi nel mercato del lavoro da approntare nel triennio 2009-2011. «L'accordo verrà firmato lunedì con il presidente di Italia Lavoro, Natale Forlani, - spiega l'assessore regionale Alessia Rosolen – e riguarderà tre progetti da portare avanti in maniera congiunta». Si tratta dei progetti 'Welfare to work' e 'Arco' oltre ad un progetto relativo alle cosiddette lauree deboli.

L'assessore Vladimiro Kosic e il governatore Renzo Tondo

L'assessore ai trasporti, Riccardo Riccardi, porterà una delibera da 72 milioni per l'estensione al 2010 e al 2011 delle risorse stanziate già quest'anno per l'attuazione del contratto di servizio con Trenitalia e un'altra delibera, nell'ambito della sua nuova delega alla Protezione Civile, per l'organizzazione di attivita' di prevenzione e pronto intervento di antincendio boschivo, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roberto Urizio

RIUNITA LA TERZA COMMISSIONE

Assistenza familiare agli anziani, slitta il voto

Blasoni (Pdl): no a piccole case di riposo abusive. Lupieri (Pd): ben vengano strutture del genere

TRIESTE E' stato rinviato il voto in III Commissione sulla proposta di legge per il sostegno all'assistenza familiare agli anziani. Il testo, proposto da Roberto Asquini (Gruppo Misto), propone che la Regione aiuti finanziariamente le persone che assistono, senza essere professionisti del settore, gli anziani totalmente o parzialmente autosufficienti, prevedendo anche la formazione di queste persone e la possibilità per esse di formare associazioni senza scopo di lucro. Per Massimo Blasoni (Pdl) «il pericolo è che si creino delle piccole case di riposo abusive» mentre secondo Sergio Lupieri (Pd) «ben vengano iniziative per aumentare la domiciliarità ma chi opera in determinate strutture non può essere un semplice volontario». Pietro Colussi (Idv-Cittadini) punta a «intervenire sull'esistente, magari approntando una legge per le associazioni di volontariato» mentre Stefano Pustetto (Sinistra Arcobaleno) considera prioritario «potenziare i centri diurni, ammodernarli e migliorarne l'assistenza». «Nella mia proposta – replica Asquini - non si parla di assistenza 24 ore su 24 né di non autosufficienti. I centri diurni non esistono in tutti i Comuni e il lavoro degli assistenti potrebbe essere inquadrato nell'ambito del lavoro accessorio». La Commissione presieduta da Giorgio Venier Romano (Udc) ha tenuto anche una serie di audizioni in merito alla proposta di legge contro la vivisezione ottenendo un parere favorevole dalle Università, dagli ordini provinciali dei veterinari, dai servizi di sanità animale e dalla Lega antivivisezione. Nella mattinata di ieri la Commissione ha ascoltato anche l'Associazione italiana odontoiatri in merito alla proposta di legge sul fondo per sostenere rilevanti spese sanitarie. Giudizio favorevole alla proposta Dal Mas con il suggerimento di erogare microcrediti alle famiglie per controlli più assidui ai bambini nell'ottica di una maggiore prevenzione. *(r.u.)*

Agricoltura «senza confini» Task force con Lubiana al via

Violino incontra Pogacnik: «Lavoreremo insieme al piano di sviluppo rurale»

TRIESTE Rafforzare l'asse Friuli Venezia Giulia-Slovenia per uno sviluppo comune del comparto agricolo e per «pesare» politicamente di più in Unione Europea attraverso l'elaborazione di progetti transfrontalieri: questo l'obiettivo dell'incontro svoltosi a Lubiana, nella sede del ministero dell'Agricoltura, tra il ministro sloveno Milan Pogacnik e l'assessore regionale Claudio Violino. L'incontro «molto prezioso», afferma Violino, porterà all'istituzione di «un gruppo di lavoro che elabori strategie coerenti nella compilazione del Piano di sviluppo rurale, lo strumento basilare attraverso cui l'agricoltura accede a finanziamenti europei. Con la Slovenia abbiamo già in piedi alcuni progetti legati all'ambiente come "Carso e Natura 2000", e altri percorsi condivisi per la valorizzazione degli agriturismi. Inoltre, abbiamo gettato le basi per avviare nuovi progetti transfrontalieri per interventi legati all'energia alternativa, a partire dal ricorso alle biomasse». Violino ricorda che «in queste settimane abbiamo trovato un'intesa con la Carinzia, la stessa Slovenia, le Province autonome di Trento e Bolzano, la Valle d'Aosta e la Baviera per presentare all'Unione Europea un piano comune per sostenere l'agricoltura di montagna. Nei territori marginali il settore attraversa una fase molto critica. Con un'azione comune tra le regioni dell'arco alpino vogliamo salvare i nostri agricoltori, con particolare attenzione alle aziende zootecniche».

L'assessore Violino

» IN BREVE

PROPOSTA PITTONI

La Lega: «Indennizzi agli esuli, disegno di legge in dirittura»

TRIESTE Potrebbe essere calendarizzato a settembre, alla riapertura dei lavori del Senato, il disegno di legge del senatore Mario Pittoni sugli indennizzi agli esuli istriano-dalmati. A riferirlo è lo stesso Pittoni, che ne ha parlato con Maurizio Gasparri, presidente del senatori del Pdl, in occasione della discussione sulla mozione congiunta Pdl-Lega sull'ingresso della Croazia nell'Unione europea. Discussione alla quale il parlamentare friulano ha partecipato a nome della Lega Nord. «La mozione, votata all'unanimità, impegna fra le altre cose il nostro governo a «salvaguardare i diritti degli italiani che hanno abbandonato i territori assegnati alla ex Jugoslavia».

«Mi è sembrato quindi il caso di richiamare l'attenzione - prosegue Pittoni - sulle responsabilità dell'Italia che, persa la guerra, ha risarcito la Jugoslavia con i beni degli sfollati. Ma il debito di guerra è un debito nazionale. Tanto da indurmi a presentare il disegno di legge che presto, spero, andrà in discussione per chiudere la questione».

IERI LA CERIMONIA

La sala stampa del Consiglio intitolata a Walter Spreafico

TRIESTE Con una breve cerimonia (*nella foto*), alla presenza dei famigliari, è stata intitolata la sala stampa del Consiglio regionale a Walter Spreafico, il giornalista della sede Rai regionale scomparso lo scorso ottobre dopo una lunga malattia.

SICUREZZA
LE MISURE

Auto civetta sulla A4 per fermare in tempo i camionisti pericolosi

La Regione si mobilita dopo l'ennesimo incidente grave L'assessore Riccardi: impiegheremo la protezione civile

L'incidente di martedì scorso

di ELISA COLONI

MONFALCONE Un mini esercito di auto-civetta contro i Tir selvaggi in autostrada, per registrare con autovelox "fantasma" in tempo reale le eventuali infrazioni del Codice della strada commesse dai camionisti. È anche così che si tenterà di combattere gli incidenti e garantire maggiore sicurezza sulle corsie della A4. Parola di Regione e Autovie Venete che, dopo il maxitamponamento tra mezzi pesanti che l'altro ieri ha mandato in tilt l'autostrada e la rete stradale ordinaria tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, uniscono le forze e usano la mano pesante contro gli indisciplinati al volante.

Le auto-civetta, che potranno insinuarsi nel denso traffico della A4 e operare indisturbate grazie a uno strumento a bordo denominato "Provida" (una sorta di sofisticato autovelox), verranno messe a disposizione della Polizia stradale da Autovie Venete (anche se rimane ancora da definire quante saranno e quando diventeranno operative).

Ma non saranno l'unico strumento da utilizzare in questa affannosa rincorsa alla sicurezza autostradale nel Nordest. Infatti i piani dell'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi, che è anche vicecommissario per la A4, vanno oltre. E comprendono: l'impiego dei volontari della Protezione civile in casi di emergenza, con il compito di informare automobilisti e motociclisti in viaggio, e l'adozione di una nuova procedura di gestione delle emergenze che coinvolga anche Fvg Strade, Protezione civile ed enti locali, allertandoli automaticamente in caso di bisogno.

Questo spiegamento di mezzi e uomini è stato disposto ieri pomeriggio durante un vertice nella sede della Protezione civile di Palmanova. Un briefing convocato dall'assessore Riccardi per fare il punto dopo il caos scoppiato l'altro ieri sul ponte sul Tagliamento, tra Latisana e Portogruaro, causato da un tamponamento a catena tra camion, di cui due bruciati tra fiamme altissime. Un incidente che ha paralizzato il traffico in questa arteria autostradale già congestionata e in affanno, innescando code chilometriche sia in direzione Venezia che Trieste (lunghe fino a 16 chilometri).

E, per tentare di dare risposte a quelle migliaia di automobilisti furibondi per aver perso più di qualche ora della propria giornata in macchina, Riccardo Riccardi ha chiamato a raccolta i vari soggetti coinvolti nella vicenda. Con lui attorno al tavolo ieri c'erano, infatti, il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz, il direttore di Fvg Strade Oriano Turello, il comandante regionale della Polizia stradale Luciano D'Agata, il sindaco di Latisana Micaela Sette e quello di Ronchis Vanni Biasutti, oltre al numero uno della Protezione civile del Fvg Guglielmo Berlasso.

«Chiedo scusa per i disagi sopportati da migliaia di persone, ma abbiamo fatto tutto ciò che potevamo. Purtroppo non abbiamo la bacchetta magica - ha affermato l'assessore Riccardi - ed è possibile che queste problematiche si ripetano in futuro, anche perché la nostra rete autostradale e quella stradale ordinaria sono sottodimensionate. Stiamo però lavorando il più velocemente possibile per far partire (a dicembre, *ndr.*) il primo cantiere della terza corsia della A4, la Villesse-Gorizia». Poi il vicecommissario è tornato sulle dinamiche dell'incidente dell'altro ieri: «Ancora una volta a far scoppiare il caos sulla A4 è stato un tamponamento tra mezzi pesanti, causato dal mancato rispetto delle regole previste dal Codice della strada. I tir viaggiavano a velocità sostenuta ed evidentemente non è stata rispettata la distanza di sicurezza».

Da qui la necessità di potenziare i controlli attraverso le auto-civetta che, come confermato da Riccardi, «inizieranno a pattugliare la A4 in tempi brevissimi». E la volontà di dispiegare un esercito di uomini della Protezione civile che, in caso di emergenza, opereranno sulla viabilità ordinaria per fornire informazioni agli automobilisti fatti uscire dall'autostrada (indicazioni sui percorsi alternativi). E da ultimo, come si diceva, la stesura di una nuova procedura. In cosa consiste? In pratica oggi, in caso di incidente, vengono automaticamente allertati vigili del fuoco, polizia stradale e Autovie Venete; ma in futuro questo sistema includerà anche la Protezione civile e Fvg Strade, che a loro volta (in virtù di un'altra procedura) mobiliteranno i sindaci dei Comuni coinvolti e le rispettive squadre della Polizia municipale. «In questo modo - ha aggiunto l'assessore regionale - potremo gestire meglio lo smaltimento del traffico in uscita dall'autostrada (solo l'altro ieri Latisana ha smaltito 8.400 veicoli tra le 11 e le 18.15, *ndr.*), evitando, così come accaduto l'altro ieri, il collasso della viabilità nelle zone limitrofe al luogo dell'incidente».

INCIDENTI E MEZZI PESANTI SULL'A4

Incidenti sulla A4 tra gennaio e maggio

2008	2009
nel 2008: **457** (di cui 100 con feriti; 4 mortali). 276 hanno coinvolto mezzi pesanti	nel 2009: **338** (di cui 65 con feriti; 3 mortali). 168 hanno coinvolto mezzi pesanti

Volumi di traffico su tutta la rete autostradale gestita da Autovie Venete (A4, A23 e A28)

2007	2008	2009
Maggio 2007: **3.585.566**, di cui **1.000.996** mezzi pesanti	Maggio 2008: **3.698.121**, di cui **990.982** mezzi pesanti	Maggio 2009: **3.702.964**, di cui **901.262** mezzi pesanti
Giugno 2007: **3.839.729**, di cui **976.909** mezzi pesanti	Giugno 2008: **3.718.938**, di cui **954.052** mezzi pesanti	Giugno 2009: **3.760.107**, di cui **901.435** mezzi pesanti

AUTOVIE VENETE

ADARTE

MONFALCONE

Ladri scatenati in case e negozi

MONFALCONE Monfalcone nella morsa dei furti. Nel mirino attività commerciali, ma anche abitazioni private. Nel giro di qualche giorno, si sono susseguite almeno 5 incursioni. L'altra notte lungo via Grado, sono stati visitati un bar, un supermercato di ortofrutta, una sala-giochi. Lo scorso weeekend, in via Primo Maggio, era stata la volta di due appartamenti, al piano terra del condominio "Magenta". dove sono stati rubati monili d'oro e contanti. «I più cari ricordi», ha detto una delle due inquiline colpite. Furti e danni anche nell'area del Kinemax, sempre in via Grado interessata dai cantieri. Raid ripetuti nel tempo, frutto presumibilmente di vandali, compiuti durante le ore notturne.

Monfalcone, stop al fumo in stazione

Sigarette bandite anche all'aperto: multe fino a 250 euro

MONFALCONE Nella stazione ferroviaria di Monfalcone non si potrà più fumare non solo negli spazi chiusi, dove il divieto risale ancora agli anni '80, ma neanche in quelli aperti, cioè sulle banchine di attesa. Monfalcone è infatti uno dei tre siti regionali in cui il divieto è stato attuato in virtù di un accordo con il ministero della Salute risalente ancora al 2007 nell'ambito della campagna "Stazioni senza fumo", terza tappa di un più ampio progetto "Obiettivo stazioni pulite". Finora il divieto era rimasto solo sulla carta. Tanto che molti passeggeri in attesa uscivano proprio sulle banchine per fumarsi una sigaretta e solo qualcuno era stato invitato gentilmente dal personale ferroviario o dalla Polfer di spegnere la sigaretta. Ora invece il divieto di fumo radicale sarà fatto rispettare anche a suon di multe. Le stesse, quanto a entità, che vengono comminate a chiunque sia sopreso a fumare in un bar: dalle 25 ai 250 euro.

Questo obbligo, a livello nazionale, interessa 82 terminal viaggiatori - quelli a maggior traffico (circa il 50% dei clienti) - distribuiti in 14 regioni. Di questi, nel Friuli Venezia Giulia, ce ne sono tre, Trieste, Udine e, appunto, Monfalcone. Dove, come recita il provvedimento «è stato esteso il divieto di fumo, già in vigore dal 1975 nelle sale di attesa e dal gennaio 2005 all'interno di altre aree accessibili ai viaggiatori».

Fino ad ora, nei primi mesi di applicazione, i controlli da parte delle Ferrovie sono stati effettivamente scarsi e soprattutto "morbidi". Di fatto si è trattato di una campagna per avvertire gli utenti della presenza del divieto, a molti del tutto sconosciuto.

«I controlli avvengono tramite personale delle Ferrovie dotato di un tesserino di riconoscimento – spiegano alle Ferrovie – che finora ha provveduto ad avvertire gli utenti della presenza del divieto, invitandoli a spegnere le sigarette nei luoghi in cui non era consentito fumare». Adesso però si passerà ai divieti e alle sanzioni. Anche perchè il tempo per abituarsi al provvedimento c'è stato, e i cartelli sono ben in evidenza.

Le multe andranno, come detto, da 25 a 250 euro. La misura della sanzione sarà inoltre raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Elena Orsi

Continuaz. dalla 7.a pagina

LANCIA Ypsilon 1,2 oro anno 2006 azzurro km 40,000 euro 6,750,00 Dinoconti tel. 0402610000

MERCEDES A 150 Avantgarde km 13,800 argento euro 15,500,00 Dinoconti tel. 0402610000

MERCEDES c 200 cdi sw avantgarde sport anno 2006 blu met. Dinoconti tel. 0402610000

MINI Cooper Chili 2006 Km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Micra 1,2 16v 3p acenta rosso km 37000 anno 2005 euro 6,150,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Agila 1,3 cdti cosmo 12-2004 argento euro 5,650,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Antara 3,2 v6 anno 2007 nero km 38,000 euro 25,600,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,7 cdti 101cv 5p anno 2005 km 65,000 argento Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,7 cdti 101 cv sw grigio met. anno 2008 euro 13,250,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,7 cdti 125cv sw nero anno 2009 km 9000 euro 15,500,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,9 cdti sw 120cv anno 2008 km 15000 grigio euro 13,950,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Corsa 1,3 cdti 75cv 5p anno 2007 grigio azzurro met. euro 8,950,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Corsa nuove km o a partire da euro 9,950,00 vasta disponibilita' Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Insigna 2,0 aut. cosmo pelle c. lega da 20" anno 2009 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Meriva 1,4 16v anno 2006 km 50000 grigio met. Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 km 88.000 argento clima Abs Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 1,9 cdti 120cv anno 2008 vari colori euro 16,500,00 Dinoconti tel. 0402610000

PEUGEOT 307 SW 1.6 16v XT 2004 km 67.000 verde ch. met. doppio T. A. Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, hard top, tiptronic Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Jimny 1,3 16v 4wd jlx rosso km 6000 Dinoconti tel. 0402610000

TOYOTA Rav 4 2,0 tdi d-4d 3p argento anno 2002 Dinoconti tel. 0402610000 (A00)

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline Gpl 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme neve, impianto Gpl, cinghie Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 140 cv H. Line 2007 km 90.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut, vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VW Golf 1,6 3p comfortline anno 2007 nero km 27,000 Dinoconti tel. 0402610000

VW Golf 1,9 tdi 5p sportline anno 2005 grigio met. euro 11,950,00 Dinoconti tel. 0402610000

VW Passat 1,9 tdi 105 cv comfortline argento anno 2008 euro 17,650,00 Dinoconti tel. 0402610000

VW Passat 2,0 tdi 140cv variant highline anno 2007 km 58,000 Dinoconti tel. 0402610000

STUDIO per massaggi. Tel. 0038641863686.

MATRIMONIALI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 11

SIGNORA 47 enne presenza sani principi morali per matrimonio conoscerebbe 49-55 enne distinto serio posizionato buon carattere ottimista affettuoso desideroso vivere una vita a due 3384239316.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MUGGIA centro cedesi urgentemente attività abbigliamento avviatissima. Negozio perfetto con ampie vetrine. Euro 60.000 + inventario. Muri in affitto. B.G. 040272500.

PROMEMORIA

Ancora lavori di rinnovo e manutenzione della segnaletica orizzontale stradale, che vengono eseguiti a cura del Comune tra le 21 e le 6 del mattino. Oggi lavori in salita di Gretta, strada del Friuli (tratto Gretta/Perarolo), vie Cisternone, Aquileia, Carmelitani, piazzale Osoppo, nonché piazza Venezia, via Cadorna, via Diaz.

Domani alle 19 alla Casa del popolo di via Masaccio 24, a Sottolongera, Rifondazione comunista promuove un incontro pubblico sul nuovo piano regolatore. Intervengono Peter Behrens, Iztok Furlanic, Marino Andolina, Igor Kocijancic.

DECRETO FIRMATO DA BONDI, INVESTIMENTO DA 600 MILIONI

Roma dà il via libera al rigassificatore

Il sindaco Dipiazza: «Una giornata storica, una svolta per la città». Cinque anni di lavori

di PIERO RAUBER

Il via libera al rigassificatore, sospeso per mesi a Roma, è finalmente arrivato. Dietro a due firme congiunte sullo stesso decreto - quelle dei ministri dei Beni culturali Sandro Bondi per il sì paesaggistico e dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo per la Valutazione d'impatto ambientale - si spalanca una sequenza di orizzonti, un possibile effetto domino destinato a ridisegnare Trieste. Oggi sulla carta. Domani nei fatti. Parte una partita che porta in dote, in effetti, la soluzione della "grana storica" per definizione, la Ferriera. Ma che dà anche una spinta alle bonifiche, alla Piattaforma logistica e alla nascita di un polo industriale da almeno 400 posti di lavoro, con l'indotto, abbinato alla catena del freddo e alla centrale elettrica da 400 megawatt di Lucchini-Severstal. E che prospetta, ancora, nuove milionate di gettito fiscale agganciato al territorio, nonché bollette domestiche meno care.

IL DECRETO Il decreto che autorizza la partenza dell'iter per la costruzione del rigassificatore interrato di Gas Natural nell'area ex Esso, vicino al termovalorizzatore di AcegasAps, è stato sottoscritto ieri da Bondi dopo che la Prestigiacomo l'aveva firmato nei giorni scorsi, a chiusura della missione diplomatica con cui il governo aveva chiarito a Lubiana la fattibilità del progetto davanti alle perplessità slovene.

I TEMPI Di tempi, ora, nessuno osa parlare: a fine 2008, quando l'ok ambientale pareva meno lungo, Gas Natural puntava a mettere in moto il rigassificatore entro il 2013. Probabile che, ad oggi, l'obiettivo sia un arco temporale di cinque anni: ne servono altrettanti per la centrale elettrica di Lucchini, prevista sempre in area ex Esso, che entrebbe in simbiosi con l'impianto Gln in una reciproca cessione di acqua fredda e calda. «Non chiedemi i tempi perché non li so - mette le mani avanti Roberto Dipiazza in serata, non appena giunge la notizia da Roma - vi ricordo che deve partire una Conferenza dei servizi e che dobbiamo bonificare l'area». E per quello gli spagnoli mettono sul piatto 25 dei 600 milioni d'investimento totali necessari a realizzare l'opera. «Fanno parte del gioco», ripete il sindaco. Un gioco («adesso il pallino lo prende in mano il Comune») che lui intende portare avanti in prima persona con i vertici di Gas Natural per contrattare le *royalties*, a partire dall'ingresso della controllata AcegasAps nel business con un ipotetico 15-20% di quote nella società di gestione.

IL SINDACO «A tale proposito non faccio commenti - precisa Dipiazza - perché questo è il momento di gustare il primo gradino». Il sindaco non sta nella pelle: «Viviamo una giornata formidabile in cui si compie un sogno. Dopo il recente sblocco delle partite di Porto Vecchio, Silos e Parco del mare, questa è la ciliegina sulla torta. È la prima pietra per la chiusura della Ferriera e per l'avvio di nuove opportunità industriali e occupazionali parallele, dalla centrale elettrica alla fabbrica di funi di Severstal. Ricordo che l'impianto tratterà Gnl che non è Gpl, così rassicuro tutti che i disastri tipo Viareggio qui non ci potranno essere». «Rigrazio il ministro Frattini che si è speso per l'interesse della città, i ministri Bondi e Prestigiacomo e il sottosegretario Menia», chiude Dipiazza. Che proprio domani tornerà a ricevere in Municipio i capi di Gas Natural.

L'AZIENDA «È vero - conferma Giuseppe Muscio, responsabile relazioni esterne di Gas Natural Italia - ma si tratta di incontri istituzionali come ce ne sono già stati». Dagli investitori della multinazionale spagnola dell'energia, in effetti, arriva per ora un secco «no comment». «La posizione ufficiale dell'azienda - taglia corto Muscio - ci sarà quando ci sarà una comunicazione ufficiale sul decreto, del quale siamo ancora in attesa».

L'elaborazione grafica del progetto dell'impianto destinato a sorgere nell'area ex Esso

L'OK IN TEMPI RAPIDI ANNUNCIATO IL MESE SCORSO DAL TITOLARE DELLA FARNESINA

Frattini: «Ottimo lavoro di squadra»

Il ministro: costruzione e gestione dell'impianto porteranno un indotto salutare

Franco Frattini parla nell'aula del consiglio comunale il 25 giugno scorso: il ministro era a Trieste in occasione del G8 Ambiente

L'aveva anticipato neanche un mese fa, durante il suo intervento davanti al Consiglio comunale di Trieste - in occasione del G8 Esteri -: Franco Frattini si era sbilanciato, lasciando intendere che quel via libera romano al rigassificatore di Zaule sarebbe arrivato ben presto. Alla resa dei conti, il ministro degli Esteri è stato buon profeta.

«Sono particolarmente felice che, grazie a un eccellente lavoro di squadra - afferma Frattini -, il governo italiano, i ministri Prestigiacomo e Bondi in particolare, ha ora finalizzato l'iter di approvazione del rigassificatore che il gruppo spagnolo Gas-Natural ha progettato nell'area ex-Esso del porto di Trieste. Soltanto poche settimane fa, a Trieste, avevo confermato l'impegno alla definizione in tempi rapidi di questa importante iniziativa».

Frattini guarda con soddisfazione alle nuove prospettive che si schiudono così per il territorio: «È una bellissima notizia per la città e per il suo sindaco. Roberto Dipiazza - prosegue - ha fortemente voluto un investimento privato straniero in un'area triestina da tempo dismessa che adesso, con la sua riqualificazione, beneficerà di un salutare indotto sia nella fase di costruzione sia di gestione dell'impianto. Non dimentichiamo poi che il rigassificatore di Trieste contribuirà a potenziare quella differenziazione delle fonti di approvvigionamento energetico che la politica di questo governo particolarmente persegue».

Il ministro degli Esteri sottolinea poi l'importanza del fondamentale lavoro diplomatico portato avanti negli ultimi anni: «La spagnola Gas-Natural, con un investimento privato di circa 600 milioni di euro, manifesta quindi un segno di grandissima fiducia nell'economia del Paese e soprattutto di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. Fatemi anche dire - conclude - che un plauso particolare va alla nostra rete diplomatica, all'ambasciatore Terracciano, a Madrid, perché ha saputo interpretare al meglio il ruolo di ambasciatore dell'imprenditorialità, degli scambi e dell'economia tra i nostri due Paesi».

La questione rigassificatore, in ogni caso, finirà sicuramente sul tavolo del vertice bilaterale italo-sloveno dei ministri già in programma per il prossimo 9 settembre. *(m.u.)*

LA SODDISFAZIONE DEL SOTTOSEGRETARIO

Menia: «Attenti alle esigenze di sicurezza e dell'ambiente»

Antonini (Assindustria): «Confermata la validità del progetto di Gas Natural»

di GIUSEPPE PALLADINI

«La firma del decreto sul rigassificatore di Zaule si inserisce nella linea strategica del governo per l'approvvigionamento energetico». Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia commenta così il via libera all'impianto di Gas Natural. Ricordando che i rigassificatori possono garantire una risposta rapida e congrua al fabbisogno di energia, Menia aggiunge che «è giusto rimarcare come l'atto autorizzativo giunga al termine di un percorso attento alle esigenze di sicurezza e tutela ambientale, estremamente rigoroso nelle procedure e preciso nelle risposte a quesiti e obiezioni anche di natura internazionale».

Soddisfazione per la firma del decreto che autorizza il rigassificatore viene intanto dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat: «Ho sempre espresso un parere favorevole all'impianto di Zaule – commenta –. Ferme restando tutte le attenzioni del caso e le garanzie sulla sicurezza, considerate le ricadute sul territorio che questo impianto avrà, sarebbe assurdo non accogliere la notizia con soddisfazione».

Roberto Menia

Commenti più che positivi arrivano dal numero uno di Assindustria, Corrado Antonini, che più volte in questi anni ha sottolineato l'importanza dell'impianto. «E' un'ottima notizia – osserva il presidente degli industriali – soprattutto se c'è anche il nulla osta della Slovenia. Accolgo questo via libera con particolare soddisfazione. E' un progetto strategico, che giocherà un importante ruolo nello sviluppo economico della città e del territorio, sia in termini di investimenti sia di ricadute occupazionali».

Al rigassificatore guardano da tempo con interesse sia la multiutility AcegasAps, per l'opportunità di disporre di gas "in casa", sia Lucchini Energia, che ha in programma la realizzazione di una centrale elettrica a metano da 400 mWe, in un'area adiacente a quella prevista per l'impianto di Gas Natural.

«Riaffermiamo il nostro interesse per il rigassificatore – dichiara l'amministratore delegato di AcegasAps, Cesare Pillon –. Si tratta di un progetto molto importante per la città, che avrà ricadute positive sia per l'approvvigionamento sia per le tariffe e quindi per le bollette del gas pagate dai cittadini».

Ricordando che a suo tempo c'era stato uno scambio di lettere fra AcegasAps e Gas Natural, relativamente alla partecipazione della multiutility al progetto e alla gestione dell'impianto, Pillon aggiunge: «Speriamo di essere della partita. Adesso bisogna riprendere il discorso avviato a suo tempo».

Soddisfatto infine Francesco Rosato, amministratore unico di Lucchini Energia, la società del gruppo bresciano che ha in progetto la centrale elettrica a metano. «E' una notizia – rileva – che giunge in tempi positivamente inaspettati e che costituisce un passaggio importante per la città. Per quanto ci riguarda da più direttamente – aggiunge – siamo soddisfatti di poter accelerare il progetto della centrale, perché a questo punto si comincia a fissare qualche paletto e a fare una serie di passi in termini di collaborazione con Gas Natural».

DOPO LA DECISIONE ASSUNTA DAL COMUNE

Terminalisti: «Illegittima l'Ici in Porto»

Zanzottera: ricorsi in arrivo. Pacorini: gli aggravi si ripercuoteranno sui traffici

Ricorsi pronti per quanto fin qui corrisposto, scenari di aumenti tariffari e conseguenti cali dei traffici, occhi puntati su quanto accade negli altri scali. Pare farsi sempre più intricata la situazione relativa all'Ici che Autorità portuale e concessionari delle aree dovrebbero corrispondere al Comune di Trieste. La delibera di giunta con la quale si intende dare uno scossone all'intero sistema portuale, dovrebbe avere come scopo il fare chiarezza nel quadro globale delle concessioni in Porto: superfici, immobili, terreni e durata delle concessioni. Sembra di capire - anche perchè non ci sono dichiarazioni ufficiali e l'Authority non ha ancora ricevuto richieste formali - che il Comune vuole che sia l'Autorità portuale a provvedere all'accatastamento degli immobili nelle aree portuali, per poi far pagare l'Ici sia alla stessa Authority che ai concessionari. Il riferimento alla legge Finanziaria del 2001 (in particolare all'Articolo 18 comma 3) nella quale si individuano i soggetti tenuti a pagare l'imposta sugli immobili: «Nel caso di concessione su aree demaniali soggetto passivo e' il concessionario»..

Ma questi ultimi, allo stato dei fatti dopo l'accordo del 2001, l'Ici la pagano? «Attualmente la paga chi è titolare di concessioni della durata superiore ai due anni», spiega Ampelio Zanzottera, segretario dell'associazione che riunisce i terminalisti e quindi i maggiori concessionari del Porto di Trieste. Zanzottera però, tiene a precisare un altro aspetto della vicenda: «L'Ici è stata pretesa illegittimamente, anche quella pagata in seguito agli accordi del 2001 e proprio per questo motivo sono in preparazione una valanga di ricorsi in quanto Trieste è Porto Franco e andrebbero pagati solo i corrispettivi di servizi e questo non è il caso dell' Ici». Quindi la vicenda pare destinata a complicarsi ulteriormente perchè, al di là della volontà del Comune di fare chiarezza, anche chi ha pagato potrebbe ricorrere e chiedere il rimborso di quanto già versato. Sempre secondo Zanzottera, per la maggior parte delle superfici occupate l'Ici viene regolarmente versata e resterebbero fuori una piccola parte dei concessionari, che potrebbero anche decidere di rinunciare alla stessa concessione. Alla situazione di Porto Franco fa riferimento anche Federico Pacorini: «A Trieste vige uno status particolare e in questi casi quello che conta sono i costi globali. Siamo già penalizzati dalle concessioni troppo care e ai traffici non importa nè delle politiche del Demanio nè di quelle del Comune. Il cliente va dove costa meno e se ci dovessero essere ulteriori aggravi ne risentiranno i traffici. Tanto per fare un esempio posso dire che l'Ici incide per circa il 18% sui costi che dobbiamo sostenere allo Scalo Legnami». «Noi l'Ici non la paghiamo», commenta invece Enrico Samer, a capo dell'omonima agenzia marittima perchè abbiamo in concessione solo aree scoperte, ma se ci saranno aggravi in questo senso si registrerà senz'altro un'entrata per il Comune che però andrà a pesare sull'utenza del porto e di conseguenza sulle merci. Una maggiorazione dei costi che in definitiva rischia di ripercuotersi sui traffici»..

Diverso il discorso per l'Autorità portuale, che nei giorni scorsi si è già espressa per bocca del presidente Boniciolli: «La pensiamo come gli altri porti: rifiutiamo la richiesta di pagamento». Un occhio resta infatti sempre puntato su ciò che accade negli altri scali, ma anche su possibili decisioni del Governo che potrebbe fare chiarezza con un provvedimento destinato a chiarire la normativa in vigore. A Livorno, intanto, si fa riferimento a una sentenza della Commissione tributaria di Napoli che ha dato ragione a un concessionario: non si paga l'Ici sui piazzali demaniali.

Riccardo Coretti

Uno scorcio dello Scalo legnami, in concessione a General Cargo Terminal

Nell'intricata questione dell'Ici sul Porto c'è anche il nodo del mancato accatastamento dello scalo in sé e degli edifici dei vari operatori concessionari dei terreni. Il valore-base di uffici e capannoni e costruzioni varie è solo di stima. Ma il Comune se la è procurata, e adesso la fa valere 4,37 euro al metro quadro, con gli arretrati di otto anni, a partire cioè dal 2001. L'applicazione dell'Ici da parte del Comune trova infatti base normativa, secondo il Municipio stesso, in una legge del 2000 divenuta efficace nel gennaio del 2001, tuttora dappertutto contestata per i risvolti economici che essa comporta.

Una veduta del Porto cittadino: il Comune, con una recente delibera della giunta, ha stabilito di far pagare all'Autorità portuale e ai concessionari l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE KOSIC IN COMMISSIONE REGIONALE

A quale Azienda il 118? Se ne riparla a settembre

Il 118 resta qua o va di là? Se lo tien stretto l'Azienda sanitaria che dopo 10 anni di sperimentazione e dopo un'assegnazione stabile se lo vede attribuire con delibera regionale all'Azienda ospedaliera? O passerà a questa che lo ha chiesto, dicendo che i protocolli di comportamento sanitario non erano in linea, soprattutto col Pronto soccorso? La battaglia, come si sa, è stata a Trieste molto forte, tecnica, politica, di merito e di metodo. La novità è che se ne riparla a settembre.

È finita così, per la stoppata del consigliere regionale Bruno Marini (Pdl-Fi), che ha definito perfino impropria la riunione, l'audizione in terza commissione Sanità dell'assessore alla Salute Vladimiro Kosic su questo tema caldo. Se ne sta ancora discutendo a livello tecnico tra le due Aziende, il Burlo e l'Agenzia regionale della sanità: «Sono emerse necessità di più forte coordinamento, ma ci vorranno - ha detto Kosic anticipando che si lavora alla costituzione di un "dipartimento verticale" dell'emergenza - 40 giorni almeno prima di arrivare a una soluzione sperabilmente condivisa per superare le criticità». E allora di che cosa stiamo parlando, ha infilato lì Marini, che invitando a «non politicizzare la materia» l'ha però immediatamente buttata sul tavolo: «A Trieste ogni volta che si tocca l'Azienda sanitaria il centrosinistra ha un riflesso condizionato di critica, perfino se si parla bene del direttore Rotelli vien fuori che si deve parlarne ancora meglio, l'Ass1 fa sempre bene, è un attentato mettere in discussione qualcosa». La proposta di rinvio è stata subito supportata dal presidente della commissione, l'Udc Giorgio Venier Romano («penso che l'assessore accoglierà la richiesta») e approvata da Kosic: «Siamo a metà del compito, abbiamo fatto metà degli esercizi, ci vediamo dopo le vacanze».

Ma il dibattito non è mancato, e qualche consigliere ha invocato a proposito un piano dell'emergenza regionale, non sentendo sulla pelle l'urgenza del caso triestino. Piero Colussi (Cittadini): «Uniformiamo il sistema, non credo che solo Trieste fa bene e altrove non ci si arriva, se poi è Trieste il modello migliore, esportiamolo anche altrove». Paolo Ciani (Pdl-An): «C'erano segnali, articoli di stampa sulle criticità triestine». Edoardo Sasco (Udc), che come il vicepresidente della commissione Sergio Lupieri (Pd) aveva chiesto l'audizione: «Ero preoccupato di leggere tutte le notizie solo sui giornali, con violente polemiche, situazione aggravata dal fatto che i dibattiti coinvolgevano i tecnici e non i politici, così irritante, crea sfiducia nei cittadini».

Lupieri ha parlato tecnicamente: «Il 118 è nato ospedaliero a Trieste, primo in Regione ma anche in Italia, perché l'Azienda territoriale non esisteva, oggi le sue funzioni si sono integrate ed espanse, è la prima risposta a tutti i pazienti e di fatto è un Pronto soccorso portato a casa, che poi non solo fa da filtro indirizzando il malato secondo gravità, ma può direttamente mettersi in contatto coi reparti attraverso strumenti di telemedicina già installati a bordo delle ambulanze: perché un infarto - ha chiesto Lupieri così immettendo fascine nuove nella discussione - deve perdere tempo al Pronto soccorso quando può immediatamente essere portato dal 118 in Cardiologia? E il Pronto soccorso che va "bypassato", è lì che ci sono attese e ritardi evitabili. Il 118 deve far parte di un dipartimento dell'Emergenza, ma esso deve comprendere anche Cardiologia, Ortopedia per i traumi, Anestesia e rianimazione, tenendo anche conto - ha soggiunto - che su 100 interventi del 118 si contano sulle dita di una mano quelli propriamente di emergenza». *(g. z.)*

IL DIBATTITO

Per Lupieri (Pd) «è il Pronto soccorso che crea ritardi, va bypassato grazie alle ambulanze»

Un'ambulanza del 118: l'Azienda ospedaliera ha chiesto che il servizio passi sotto la sua competenza

ATTIVATA LA CONVENZIONE TRA COMUNE E COOPERATIVA

Lybra, un nuovo centro diurno per disabili

Previste a Campanelle molteplici attività educative: la struttura ospiterà sei persone

È nato un paio d'anni fa come laboratorio sperimentale di ceramica e mosaico, per offrire un'opportunità ai portatori di handicap. Ora è diventato a tutti gli effetti una struttura coordinata in collaborazione con il Comune. Il Servizio disabili del Comune ha da poco attivato una convenzione per la gestione di un Centro diurno per disabili con la Cooperativa Lybra, che ha maturato negli ultimi due anni un'importante competenza in tema di disabilità.

La convenzione prevede la frequenza al centro diurno - in via di Campanelle 138 - di sei persone disabili, giovani e adulti, che avranno qui la possibilità di lavorare in gruppo ed essere seguiti anche individualmente, grazie all'organizzazione di laboratori. Al Centro diurno si svolgeranno molteplici attività educative, articolate in forma di laboratori di ceramica, mosaico, bricolage, modellismo, fai da te e per l'uso del pc e dei suoi programmi, volti all'acquisizione dell'autonomia, alla socializzazione e alla stimolazione delle risorse intellettive e della cura di sé, cui si aggiungeranno l'attività sportiva e le uscite.

Il centro diurno «C'entro Lybra Campanelle» sarà aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 16; nell'arco della settimana è prevista una giornata con orario più ampio per effettuare delle gite e nell'arco dell'anno almeno una vacanza di più giorni.

«La specificità di questo centro – ha spiegato la responsabile Franca Vaccaro – è proprio la vasta offerta di proposte educative, anche grazie al collegamento con le più ampie attività che la cooperativa Lybra persegue nell'area dell'integrazione sociale». «Con la firma di questa ulteriore convenzione – ha sottolineato l'assessore Carlo Grilli – a oggi i centri diurni convenzionati con il Comune sono ben dieci. Un motivo in più di soddisfazione per l'assessorato alla Promozione e Protezione sociale, uno dei cui obiettivi prioritari è il potenziamento dell'integrazione sociale delle persone disabili e la non trascurabile funzione di sostegno alle famiglie». «Va evidenziato – ha ricordato Erica Mastrociani, presidente provinciale delle Acli – il ruolo delle Acli, che sono dietro il progetto della cooperativa, nata da un gruppo di famiglie che vivono le realtà della disabilità. Il seme del centro era nel circolo delle Acli che, in questo modo, offre anche un'opportunità di lavoro alle persone». Grilli ha ricordato infine che «l'inizio della convenzione con il centro diurno vuole essere un nuovo segnale dell'impegno del Comune e della città a favore di chi è portatore di disabilità. L'ente pubblico deve avere un ruolo di regia nella gestione delle difficoltà. Chi porta handicap ha delle potenzialità che vanno utilizzate attraverso un percorso da completare tutti assieme». *(u.s.)*

Carlo Grilli

REGIONE, ERDISU, ATENEO E ORDINE

Uno psicologo per gli studenti Da giugno trenta consulenze

Mirato a combattere l'abbandono degli studi universitari, il progetto è esteso a Sissa e Conservatorio

Difficoltà ad adattarsi alla vita universitaria, problemi relazionali, disturbi alimentari. Ma anche cali di concentrazione, ansia e tutti i dubbi che inevitabilmente assalgono i giovani quando si tratta di fare chiarezza sul futuro. Sono tanti i disagi post-adolescenziali che possono affliggere i ragazzi di oggi: situazioni che se trascurate rischiano di avere ripercussioni sulla carriera universitaria, come dimostra il fenomeno sempre presente degli abbandoni.

Proprio per combattere la dispersione, dal primo giugno scorso, gli Erdisu di Trieste e Udine in collaborazione con le Università, la Regione e l'Ordine regionale degli Psicologi hanno dato vita a un nuovo servizio di consulenza psicologica gratuito dedicato agli universitari di tutto il Friuli Venezia Giulia, a cui possono accedere anche gli studenti della Sissa e dei Conservatori, oltre che gli stessi dipendenti dell'Erdisu.

Ieri l'assessore regionale all'Università, Alessia Rosolen, il rettore Francesco Peroni e il direttore dell'Erdisu di Trieste, Marco Vascotto, assieme al presidente dell'Ordine regionale degli psicologi, Claudio Tonzar e ia preside della Facoltà di Psicologia, Walter Gerbino, hanno presentato nei dettagli il progetto che sta già iniziando a dare i primi frutti: a un mese e mezzo dall'apertura dello sportello triestino sono stati ben trenta gli studenti che si sono rivolti alla dottoressa Raffaela Brumat, per un totale di 50 ore di consulenza.

«Tra i disagi manifestati - ha spiegato Brumat - ci sono ansia, disturbi alimentari, difficoltà relazionali e preoccupazioni rispetto al proprio progetto di vita, problemi che emergono soprattutto tra gli studenti di età media di 24 anni».

Punto forte del progetto, che si rivolge in particolar modo alle studentesse madri, ai disabili e agli stranieri, la sua estensione sul territorio: grazie alla collaborazione tra l'Erdisu di Trieste e quello di Udine, tutti gli universitari della regione possono avere accesso a questo servizio nelle diverse sedi, Gorizia e Pordenone comprese. A Trieste lo sportello rimane aperto il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12 in via Capitelli, 17, nel comprensorio Urban, e il venerdì dalle 9 alle 10 nella casa dello studente di Salita Monte Valerio. Il lunedì e il mercoledì, invece, la psicologa fornisce il suo aiuto nella sede distaccata di Gorizia. Il pomeriggio solitamente è dedicato a eventuali consulenze personali richieste su appuntamento, ma già da ora si sta pensando di ampliare il servizio con l'avvio di gruppi di discussione e consulenze on-line. In totale lo stanziamento per il secondo semestre 2009 ammonta a 27.521 euro.

Elisa Lenarduzzi

Alessia Rosolen

ISCRIZIONI AI TEST DI AMMISSIONE

Architettura a Gorizia Disponibili 150 posti

Al via oggi le iscrizioni all'esame di ammissione del primo anno al corso di laurea in Scienze dell'Architettura dell' Università di Trieste, che si terrà - dopo un lungo dibattito e non poche polemiche che nei mesi scorsi hanno caratterizzato la vicenda - nella nuova sede di Gorizia. Sono 150 i posti a disposizione, dieci dei quali riservati a cittadini non comunitari. I 150 studenti avranno a disposizione un progetto di studio di carattere internazionale, con workshop organizzati dagli insegnanti alla presenza di noti architetti europei. L'obiettivo della Facoltà diretta da Giacomo Borruso - si legge in una nota della facoltà stessa - è infatti quello di ampliare il progetto formativo «con la realizzazione di una Scuola internazionale, utilizzando della città di Gorizia come un laboratorio di architettura, vista la particolare situazione urbanistica, dettata dallo sviluppo connesso alla situazione di confine».

Fino alle 10.30 del 28 agosto ci si potrà iscrivere online al test di ammissione: chi non ha un computer può recarsi all'università, dove è stata allestita una postazione. Per iscriversi bisogna accedere al sito dell' Università di Trieste e accedere alla pagina specifica per Architettura, quindi registrarsi e iscriversi, conservando username e password indispensabili per i successivi accessi. Va versato il contributo di iscrizione alla prova (45 euro) direttamente online con carta di credito, e presso uno sportello Unicredit Banca.

La prova di ammissione si svolgerà l'8 settembre a Gorizia, nella sala lettura della sede del Polo universitario di via Alviano 18, Gorizia. La graduatoria sarà pubblicata all'albo della Facoltà (piazzale Europa 1, Edificio centrale, atrio pianoterra dell'ala destra) entro il 23 settembre,

Giacomo Borruso

LA LUCCHINI SUL BANCO DEGLI IMPUTATI PER 240 SFORAMENTI AVVENUTI TRA IL 2007 E IL 2008

Polveri sottili della Ferriera, il pm chiede l'oblazione

Secondo il pubblico ministero l'azienda ha adeguato gli impianti. La protesta degli abitanti di Servola

di MADDALENA REBECCA

«Ancora una volta rischiamo di assistere alla fiera delle non risposte». È lo sfogo a cui si sono lasciati andare ieri alcuni residenti di Servola al termine della seconda udienza del processo intentato contro i vertici della Ferriera, chiamati dal pm Federico Frezza a render conto dei 240 sforamenti dei limiti di polveri sottili misurati tra 2007 e 2008 dalle centraline della Procura. Un processo che vede sul banco degli imputati Francesco Rosato, Giuseppe Lucchini, Giovanni Gillerio e il rappresentante della Servola Hervè Kerbat, e che, a detta di molti, potrebbe concretamente concludersi con l'ammissione all'oblazione richiesta dai loro legali, gli avvocati Borgna, Bontempi e Bonvicini.

Il management dell'azienda, quindi, estinguerebbe il reato, legato come detto ad una lunga serie di casi di inquinamento e molestie prodotti dal camino dell'altoforno numero 2, versando una somma che, al massimo, arriverebbe a qualche migliaio di euro. Esattamente come avvenuto in passato per chiudere a livello giudiziario un'altra inchiesta, quella sulle emissioni di diossina prodotte dall'impianto di agglomerazione. Prospettiva giudicata appunto dai residenti l'ennesima non-risposta data ad una popolazione costretta da anni a fare i conti con fumi fuori legge e conseguenti problemi di salute.

Due immagini della Ferriera di Servola: l'esterno dello stabilimento e operai al lavoro

La decisione definitiva, sia chiaro, non è ancora stata presa. Ieri infatti il giudice Angela Gianella ha rinviato e fissato al 16 settembre l'ultima udienza. Sul verdetto finale, però, non potrà certo non pesare la posizione favorevole all'oblazione espressa chiaramente dallo stesso pm Frezza. Partendo dall'osservazione che sono stati eseguiti dall'azienda gli interventi indicati nella relazione del consulente della Procura Boscolo - in particolare gli adeguamenti del sistema di aspirazione del piano di colata, della cappa di aspirazione per la macchina a colare e della rete di irrorazione, che consentirebbero di ridurre significativamente le emissioni globali dello stabilimento -, il sostituto procuratore (ieri assente in aula e rappresentato dal pm d'udienza Fiore) scrive nella sua memoria che «gli imputati hanno fatto tutto quanto era loro possibile e tutto quanto da loro esigibile» per ridurre l'inquinamento atmosferico e dare il via «ad un miglioramento davvero sensibile della qualità della vita a Servola».

Secondo Frezza, inoltre, «l'ordinamento non vieta affatto, anzi consente lo svolgimento delle attività pericolose, persino mortali, se e in quanto le reputa indispensabili alla vita della complessa società odierna», come dimostra il caso del traffico automobilistico, accettato anche se responsabile di migliaia di incidenti e smog. Per cui «la Ferriera può legittimamente e lecitamente emettere una certa quantità di polveri e fumi». Alla luce di tutto questo quindi, precisa ancora il pm, «l'unica strada razionale è quella del contenimento delle emissioni. Strada perseguita mediante gli interventi indicati dal consulente» e «realizzati in toto» utilizzando come richiesto dalla normative Ue «la migliore tecnologia disponibile al limite dei costi ragionevoli».

Considerazioni accolte ovviamente con soddisfazione dai legali della Ferriera: «Tanto più se si pensa che arrivano da un pm che non è mai stato tenero nei confronti dell'azienda - osserva Giovanni Borgna -. Noi restiamo convinti che l'ammissione all'oblazione sia dovuta e necessaria. Anche perché, va ricordato, non è stata contestata alcuna violazione dell'Aia (l'autorizzazione integrale ambientale *ndr*)».

«Anche dopo l'ottenimento dell'Aia però - precisa l'avvocato Guido Fabbretti, difensore delle parti civili - le immissioni di fumi e polveri nell'aria sono proseguite. Mentre quelle antecedenti al rilascio dell'autorizzazione, potrebbero manifestare i loro effetti anche in un futuro più o meno lontano, come l'ormai noto caso dell'amianto insegna. Le previste riduzioni nei valori di emissioni nocive, inoltre, si sono rivelate finora ampiamente al di sotto delle aspettative».

Su un punto, tuttavia, Fabbretti ieri è riuscito a far valere le ragioni dei servolani: l'ammissione come parte civile dell'associazione No Smog, contestata dai legali dell'azienda ma concessa dal giudice Gianella. «Un riconoscimento morale importante - hanno commentato i residenti al termine dell'udienza -. Almeno questo, stavolta, ci è stato concesso».

DODICI MESI DI TEMPO

Muore in Svizzera, caccia agli eredi

Appello del giudice elvetico In ballo i beni della triestina Maria Licar Kasovic, classe '22

Una volta era lo zio d'America a lasciare impensati tesori in dono a lontani nipoti. Oggi invece le eredità più inattese arrivano dalla Svizzera. Lo dimostra il caso di Maria Licar in Kasovic, classe 1922, partita da Trieste bambina e approdata poi, dopo viaggi in mezza Europa, nella graziosa cittadina di Adliswil, nel Cantone di Zurigo.

Nata da genitori sloveni, Ivan Regent e Amalija Licar, la donna aveva lasciato l'Italia nel 1925, pare, in compagnia di un fratello del papà, per poi trasferirsi in Slovenia, in Russia e, infine, nel paese degli orogologi e del cioccolato. Paese in cui, la notte tra il 6 e il 7 gennaio scorso, è passata a miglior vita senza lasciare «indizi» sull'esistenza o meno di possibili parenti. Una «svista» che sta impegnando da settimane le autorità elvetiche in una vera e propria caccia all'erede, avviata anche a suon di annunci pubblicati sulla stampa italiana e slovena.

L'ALTERNATIVA

Se nessuno si farà vivo i beni della defunta saranno devoluti al Cantone di Zurigo

A firmare gli «appelli ai testimoni» è il giudice unico per il procedimento sommario, legato cioè alle cause ereditarie, del Tribunale distrettuale di Horgen. Tribunale che, appunto, ha aperto un fascicolo (per la precisione il numero EM 09230) sui beni lasciati dalla signora Maria. Beni sui quali, al momento, non trapelano grandi indiscrezioni. L'ottantasettenne avrebbe potuto conservare in casa solo paccottiglie e ritagli di giornale. Oppure, al contrario, gioielli di valore, libretti di risparmio e persino mazzette di banconote custodite sotto il materasso.

Di sicuro, comunque, qualcosa da recuperare c'è. Lo chiarisce bene il Tribunale di Horgen nel passaggio in cui specifica che, nel caso in cui non si facesse vivo alcun parente, «l'eredità sarà devoluta al Cantone di Zurigo». Un'espressione destinata a sollecitare anche i più distratti e a fare improvvisamente appassionare agli affari di famiglia persino le pecore nere che, magari da anni, hanno scelto di tagliare i ponti con il parentado.

Per mettere le mani sul lascito della lontana zia o bisnonna, tuttavia, bisognerà dimostrare il legame di sangue. «Sono da considerare aventi diritto, precisa il Tribunale, solo i discendenti diretti della testatrice e i discendenti della stirpe dei genitori e dei nonni». Per presentare gli atti comprovanti il diritto di successione c'è un anno di tempo*(m.r.)*

PROCESSO

Al Tribunale di Gorizia

La moglie di Lorenzetti: «Era un pedofilo»

Sfogo di Giuliana De Nigris sul marito, ex direttore dell'Inpdap, ucciso a Turriaco

Giuliana De Nigris con un'agente penitenziaria lo scorso novembre

«Mio marito era violento. Era un pedofilo. Nella sua vita aveva affrontato altre aggressioni. A Cuba avevano tentato di accoltellarlo. Lui aveva reagito ferendo l'assalitore». Giuliana De Nigris ha parlato ieri nell'incidente probatorio al Tribunale di Gorizia. Ha parlato per ore davanti al giudice per le udienze preliminari, Andrea Odoardo Comez, al pm Fabrizio Suriano e ai legali dei quattro indagati coinvolti nel delitto del 63enne Eriberto Lorenzetti, l'ex direttore dell'Inpdap di Gorizia e anche di Trieste accoltellato il 15 ottobre scorso nella sua abitazione in via Gramsci, a Turriaco.

Con la De Nigris - in passato insegnante a Muggia - ritenuta la mandante, sono accusati di concorso in omicidio con le aggravanti della premeditazione e dell'aver agito contro un familiare anche l'albanese di 22 anni Fation Rexhepi, considerato l'autore materiale del delitto, la sua compagna Rosa Rambetti e la madre di quest'ultima, Michela Mele, definite dall'accusa la concorrente morale e la promotrice del fatto di sangue. Per la moglie della vittima l'avvocato ha chiesto il rito abbreviato, che è stato scelto anche per Rosa Rambetti, difesa da Chiara Furlan, del Foro di Gorizia, e dal collega Martino Benzoni, del Foro di Udine.

Quella di ieri è stata la giornata di una confessione dura e sofferta, hanno riferito i legali. Giuliana De Nigris ha sfogato in circa cinque ore di interrogatorio il «male subito e sopportato» in quarant'anni. Ha ricordato che Lorenzetti era un uomo brutale, problematico: «Era in cura da uno psicologo. Era violento, sesso-dipendente».

Ha pianto a lungo la De Nigris. Anche quando ha ribadito: «Mio marito era un pedofilo. Ho vissuto quarant'anni di umiliazioni. Di continui tradimenti. Aveva donne ovunque. E figli concepiti durante le sue avventure». Si è tolta tanti macigni dal cuore, hanno spiegato i legali. E lo ha ripetuto: «Non lo volevo uccidere. Per lui volevo solo una punizione. Del resto, con 600 euro non si compra un omicidio». Giuliana De Nigris, insegnante-pittrice di 61 anni, ha dunque di fatto confermato la sua versione dei fatti: quella sera di mercoledì 15 ottobre, per Lorenzetti era stata organizzata una spedizione punitiva. Un'azione sfuggita di mano. Non c'è stata una pianificazione del delitto, ha sottolineato la donna. A dimostrarlo, ha evidenziato, sono proprio quei 600 euro che aveva concordato per dare una lezione al congiunto. «Quando ero entrata in carcere - così la De Nigris - avevo chiesto che mi fosse impartita la Comunione. Ho la coscienza pulita. Non volevo che mio marito fosse ucciso».

IL CASO

La dottoressa Balestra: ogni anno 100 pazienti in più

Primato per morti di overdose

Otto decessi nel 2008, un aumento del 700% che preoccupa gli operatori

Alle prese con la cocaina: è il tipo di droga diffuso soprattutto tra persone che hanno superato i vent'anni

A lanciare l'allarme è un dato reso noto dal ministero dell'Interno: i decessi per abuso di droga nella provincia di Trieste nel corso del 2008 sono aumentati del 700 per cento. Il ministero, nel rapporto annuale antidroga, sottolinea che 8 decessi, - tanti se ne sono verificati lo scorso anno - tenendo conto del contenuto numero di abitanti della nostra provincia, è un valore tra i più alti d'Italia.

Basti pensare che in quella di Milano ne sono stati registrati 13, in quella di Udine 3.

Il Dipartimento per le dipendenze dell'Azienda sanitaria ha a carico 850 persone. «Ogni anno - precisa la responsabile della struttura Roberta Balestra - accogliamo circa un centinaio di nuovi utenti. La nostra è una città metropolitana dove anche il Sert affronta problemi diversi rispetto a province come quella di Udine, Gorizia o Pordenone. I nostri sono dati indiscutibilmente importanti ed importante e anche il fatto che, nel 60 per cento dei casi, le persone che seguiamo hanno anche problemi di inserimento sociale».

Hashish e marijuana restano gli stupefacenti di maggior diffusione tra gli adolescenti. Dai 20 anni in poi spopola la cocaina. Poi l'eroina. «La siringa fa paura, è l'ultimo step di chi usa stupefacenti, - avverte Balestra - ma la cattiva convinzione che l'eroina sniffata non sia pericolosa quanto quella iniettata, provoca tra i giovani situazioni molto rischiose".

Sempre secondo i dati diffusi dal Ministero, da gennaio a maggio di quest' anno nella nostra provincia sono stati sequestrati oltre 81 chilogrammi di droga: più di 60 di eroina, circa 21 di hashish, 1 etto di cocaina. Nel corso di 28 operazioni le forze dell' ordine hanno arrestato per reati legati agli stupefacenti 38 persone di cui 23 stranieri.

«La situazione del sovraffollamento del carcere del Coroneo ci mette di fronte ad un altro importante problema - sottolinea Balestra - visto che il 30 per cento dei detenuti ha problemi legati alla tossicodipendenza. Noi disponiamo di un gruppo di operatori che ogni giorno entra in carcere per somministrare le terapie, ma ora il numero di persone da seguire è diventato estremamente elevato. E' un urgenza che va affrontata al più presto. La situazione allarmante». Una conferma arriva dallo stesso direttore del carcere: «Il sovraffollamento accentua ogni natura di problema e - spiega Enrico Sbrigia - più che mai quello della tossicodipendenza. Se riusciamo ad affrontare questa situazione estrema, è grazie allo sforzo degli infermieri dell' Azienda sanitaria e degli operatori penitenziari».

E in merito alle dipendenze la struttura dell' azienda sanitaria sta monitorando la situazione dei ragazzi che utilizzano il bus "Over Night". «Quello che riscontriamo - avverte Balestra - è specialmente un abuso di alcol, la sostanza psicoattiva che ormai la fa da padrone anche tra gli adolescenti. La situazione è a rischio e in quel contesto il consumo è devastante».

Continuando giorno dopo giorno a giungere richieste d'aiuto da parte di genitori che, nell'affrontare il problema droga, si trovano spaesati, impauriti. «Ascoltiamo la testimonianza di diversi genitori di adolescenti con problemi di dipendenza da eroina e cocaina - precisa Daniela Colomban, presidente di Alt, l'associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza - e anche molti genitori giovani che non sanno come affrontare il problema del proprio figlio. Alcuni chiedono solo informazioni preoccupati dal aver scoperto che il figlio fuma marijuana. L'importante è comunque osservare i propri figli, intercettare eventuali cambiamenti, repentini e frequenti sbalzi d' umore, un pallore sospetto. Ed infine parlare con loro, mantenere costantemente un rapporto, un dialogo».

Laura Tonero

STANZIATI DALLA REGIONE 400MILA EURO

Sicurezza, le telecamere raddoppiano entro l'anno

Raddoppieranno entro dicembre le telecamere installate nelle strade cittadine, passando dalle attuali 20 a 40 e completando così il piano redatto a suo tempo dal Comune e dalla Prefettura. L'intervento verrà effettuato utilizzando i 400 mila euro che la Regione ha assegnato lo scorso anno all'amministrazione comunale per potenziare la sicurezza.

Con questi fondi verranno anche acquistati e installati sulle strade di ingresso in città (stazione, palasport di Chiarbola, Grande viabilità) quattro pannelli a messaggio variabile per dare informazioni sulla viabilità e la disponibilità di parcheggi.

Un ulteriore potenziamento dei mezzi di controllo è previsto poi entro il 2010. Il relativo progetto è stato presentato lunedì scorso dal sindaco Dipiazza al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, e approvato dal comitato stesso. Il progetto sarà ora inviato dalla prefettura al ministero dell'interno, per l'accesso ai finanziamenti della legge 133/2008, che dopo l'approvazione definitiva ne consentirà il finanziamento.

Il Comune ha richiesto fondi per 350mila euro, con i quali intervenire i due direzioni: il rafforzamento della sorveglianza attraverso le telecamere e un più stretto collegamento fra il centro radio della polizia municipale e le sale operative delle forze della questura, dei carabinieri e della guardia di finanza.

Questa terza "tranche" di telecamere servirà a combattere i vandalismi nel quadrilatero di Melara (su richiesta dell'Ater) e in cinque comprensori scolastici comunali (da individuare), al fine di tutelarli anche contro i furti.

L'altro campo di intervento riguarda, come detto, il potenziamento dell'interconnessione fra le varie sale operative delle forze dell'ordine, in modo che da ciascuna si possa anche intervenire sulle gestione delle telecamere. *(gi. pa.)*

INCARICO TRIENNALE, LASCIA LA SEDE DI UDINE

Biblioteca Civica, il nuovo direttore Vecchiet arriverà appena in gennaio

Il nuovo direttore del Servizio bibliotecario cittadino non si insedierà prima dell'inizio del 2010. Romano Vecchiet, direttore della Biblioteca civica di Udine, ha chiesto in questi giorni all'amministrazione comunale friulana la «mobilità verso altro ente, con incarico a tempo determinato di tre anni».

Come dire che conserverà l'incarico che attualmente ricopre, e che alla fine del 2012 potrà tornare a dirigere la Biblioteca civica "Joppi" di Udine.

In seguito a questa richiesta la giunta comunale udinese ha avviato un'apposita istruttoria, che prevede nelle prossime settimane l'emissione del bando di concorso per la scelta del nuovo direttore della "Joppi", la cui nomina è prevista, sempre secondo la giunta, entro il primo gennaio 2010.

Il cambio al vertice del Servizio bibliotecario, e quindi anche della Civica, è emerso nei giorni scorsi, dopo che la giunta Dipiazza non ha rinnovato l'incarico alla direttrice Bianca Cuderi, incarico scaduto il 30 giugno.

Contestualmente la "reggenza" del servizio bibliotecario è stata affidata, per un periodo la cui durata non era ancora definita, al direttore dell'Area cultura Adriano Dugulin.

La mancata conferma dell'incarico a Bianca Cuderi ha sollevato molte reazioni nel mondo culturale e universitario. Una settantina di esponenti le ha espresso solidarietà e apprezzamento attraverso una lettera pubblicata sul nostro giornale. E il consigliere comunale Tarcisio Barbo (Pd) ha rivolto un'interrogazione all'assessore alla Cultura Massimo Greco. *(gi. pa.)*

INCOMPLETA LA RICHIESTA DA BELGRADO DOVE DEVE SCONTARE UN ANNO PER ISTIGAZIONE ALL'ODIO RAZZIALE

Fax difettoso, il Führer serbo non sarà estradato

Alla Corte d'appello sono arrivate solo due carte del fascicolo: Davidovic resta libero a Trieste

di MADDALENA REBECCA

Potrà continuare a girare per le strade di San Giacomo - dove vive dall'estate scorsa assieme alla moglie -, come un cittadino qualsiasi. Il leader del movimento neonazista «Formazione nazionale» Goran Davidovic, meglio noto come il «Führer», rimarrà infatti in Italia da uomo libero, almeno fino al 17 settembre. In quella data la Corte d'Appello si pronuncerà definitivamente sulla richiesta di di estradizione del trentaquattrenne avanzata dalla Serbia. Paese, come noto, da tempo sulle tracce dell'esponente della formazione di estrema destra, condannato in patria ad un anno di reclusione per i reati di istigazione all'odio razziale, religioso ed etnico.

In realtà la decisione sull'estradizione del «Führer» avrebbe dovuto arrivare già l'altro ieri. I giudici triestini, però, non hanno potuto esprimersi a causa di evidenti lacune nel materiale inviato dalle autorià di Belgrado. «Dalla Serbia - ha spiegato il legale del trentaquattrenne, l'avvocato udinese Giovanni Adami - è arrivata una documentazione del tutto insufficiente a chiarire la posizione di Davidovic. La Corte d'Appello, durante l'udienza di martedì, aveva a disposizione una parte ridotta dell'incartamento relativo alla sentenza di condanna: praticamente solo frontespizio e ultima pagina. Non c'erano quindi gli elementi per capire che tipo di reati avesse commesso il mio assistito in patria e quale fosse la sua posizione».

Di qui la scelta della Corte di ricorrere ad un'ordinanza istruttoria, per richiedere al ministero della Giustizia italiano e serbo di integrare la documentazione, e al rinvio della decisisione sulla la concessione o meno dell'estradizione al prossimo settembre. Fino ad allora il Führer sarà a tutti gli effetti un cittadino libero. «Nei suoi confronti - continua Adami - la Procura non ha richiesto alcun tipo di ordinanza cautelare. Davidovic quindi rimarrà a vivere in Italia insieme alla moglie e lo farà del tutto legittimamente, visto che è in possesso di un regolare permesso di soggiorno (l'estate scorsa gli era stato concesso un visto per ricongiungimento familiare *ndr*).

In attesa della pronuncia finale, il capo di «Nacionalni Stroj» continuerà a risiedere nel suo appartamento di San Giacomo. Lo stesso in cui, nell'aprile scorso, avevano fatto irruzione gli uomini della Digos, notificando al trentaquattrenne un mandato d'arresto ai fini dell'estradizione. Nel blitz erano state sequestrate diverse bandiere, un centinaio di magliette con simboli e scritte riconducibili all'area dell'estrema destra oltre ad un computer portatile e altro materiale informatico contenenti la prova dei contatti tra il Führer e altri movimenti di estrema destra.

A distanza di pochi mesi dall'arresto, per la precisione il 27 giugno, il leader dei neonazisti serbi era stato tuttavia rilasciato temporaneamente in attesa della decisione sull'estradizione a Belgrado. Una decisione arrivata un po' a sorpresa e a cui, l'altro giorno, ha fatto seguito il secondo piccolo colpo di scena della vicenda Davidovic: appunto il rinvio della decisione sull'estradizione causa incompletezza dei documenti arrivati dalla Serbia.

Il Fuhrer serbo

LE DATE

I giudici torneranno a riunirsi il 17 settembre per pronunciarsi sulla domanda

Il momento dell'arresto di Goran Davidovic

ATTESI IN CITTÀ PIÙ DI 30° ALL'OMBRA

Oggi il picco del caldo Sabato torna la pioggia, domenica virerà al bello

Oggi Trieste vivrà la giornata più calda di una settimana - quella attuale - dipinta già in partenza, nello scorso week-end, come la più calda di questo primo, incerto spicchio d'estate. Gli esperti dell'Osmer, l'Osservatorio meteorologico regionale, prevedono in queste ore il picco dei termometri. La temperatura massima della giornata in città, che ieri aveva toccato quota 29, sfonderà oggi il tetto dei trenta gradi all'ombra, già superato proprio ieri in Carso (31°), dove oggi presumibilmente l'aria si farà ancor più bollente . «Tuttavia sta passando un leggero borino - precisa il meteorologo dell'Osmer Marcellino Salvador - per cui salirà sì la temperatura, ma scenderà il tasso di umidità». Ieri pomeriggio, per la precisione, l'umidità si attestava attorno al 65%, mentre nella giornata odierna è atteso un tasso inferiore al 50%. Ma la morsa si allenterà prima di quanto si era previsto nei giorni scorsi. Domani farà ancora caldo (29° di massima in città) mentre «nel week-end - annuncia ancora Salvador - si verificherà una drastica diminuzione dellle temperature per l'arrivo di un fronte freddo che porterà con ogni probabilità temporali». Non disperino, però, operatori balneari e triestini a corto d'abbronzatura. «Già nella serata di sabato - puntualizza l'esperto dell'Osmer - il tempo tornerà a migliorare e la giornata di domenica, più fresca, dovrebbe essere decisamente orientata al bello». *(pi.ra.)*

«Non usiamo i cibi come farmaci»

Affollata conferenza del professor Cannella per gli incontri "Scienza in cucina»

La conferenza del professor Carlo Cannella

«Siamo ciò che la pubblicità ci vuol far credere che dobbiamo mangiare» è la reinterpretazione della celebre massima di Feuerbach proposta dal nutrizionista Carlo Cannella nel corso della conferenza "Scienza in cucina" che si è tenuta ieri alla Camera di commercio di Trieste su iniziativa del Centro di Biomedicina e de Il Piccolo.

Durante l'incontro il professor Cannella, docente all'università "La Sapienza" ma anche pluriennale collaboratore della trasmissione di Raiuno "Superquark" ha avvinto l'attenzione del pubblico unendo alla divulgazione scientifica l'abilità intrattenitrice di un rodato volto televisivo. L'esposizione di Cannella si è incentrata principalmente sulla critica ai bisogni indotti dal mercato nell'alimentazione odierna: «Siamo ormai giunti – dice il professore – a una medicalizzazione del cibo: si sceglie un cibo in base alle sue supposte proprietà curative. Ma il cibo non è un farmaco: ecco quindi che ora più che mai è necessario mangiare di tutto, variare la dieta».

Il nutrizionista: «Bere il latte intero è più salutare»

La critica del nutrizionista si appunta al contempo anche sui nuovi clichè sul cibo sano: «Bere il latte crudo non è salutare – garantisce – è molto più igienico e altrettanto nutriente bere il latte intero. Sulla base di ragioni mediche fittizie vengono creati falsi bisogni: che senso ha bere latte scremato e poi assumere cibi che ne integrino le funzioni mancanti quando sul mercato esiste il latte intero?». E sempre il latte è un esempio usato dal professore per distruggere l'ennesimo luogo comune culinario: «Un'azienda ha creato un latte che riduce l'assunzione di colesterolo grazie all'inserimento di fitosteroli. Ma se non assumo il colesterolo con il latte la mattina quando dovrei assumerlo? Allo stesso modo un po' di uova o di burro a colazione, se usati con moderazione, fanno soltanto bene». Il problema dell'alimentazione nel mondo industrializzato, sintetizza Cannella, è che «allontanandosi dalla produzione primaria, l'uomo è preda di un sistema economico interessato che gli invia messaggi subdoli». Di fronte all'enorme varietà proposta dagli scaffali di negozi e supermercati secondo il professore non è necessario andare alla disperata ricerca del singolo prodotto sano: «Rispetto ai tempi delle nostre nonne – dice – quando c'erano pochi e semplici prodotti ma condizioni sanitarie fuori controllo, oggi godiamo una certa sicurezza per tutti i prodotti sul mercato. Allora innanzi al panorama infinito che ci si apre davanti la regola è variare sempre e non fidelizzarsi a un'unica marca: in questo modo si evita il pericolo di incappare in prodotti dannosi». L'incontro, che ha visto il pubblico riempire la sala maggiore della camera di commercio, è stato introdotto da Maria Cristina Pedicchio del Cbm e moderato dalla giornalista scientifica Cristina Serra; è intervenuto anche il professor Paolo Gasparini, genetista del Burlo Garofolo nonché docente dell'ateneo triestino.

Giovanni Tomasin

INCONTRO ALL'ASSINDUSTRIA SULLO STABILIMENTO DI DUINO

Cartiera Burgo, in esubero i 75 della linea 1

La proprietà non prevede licenziamenti fra i 500 dipendenti ma ulteriori riduzioni di orario

di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE Sono 75 gli esuberi, su un totale di circa 500 dipendenti, alla Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. Si tratta degli operai turnisti della Linea 1, che ormai non hanno più un compito di produzione posto che la linea è ferma ormai da mesi.

Il preoccupante dato emerge da un incontro svoltosi all'Assindustria, nel corso del quale la proprietà della cartiera ha confermato il numero degli esuberi e avviato una trattativa con i sindacati.

Il punto fermo sta nella volontà attuale della proprietà della Cartiera Burgo di non licenziare: «La linea - fanno sapere fonti sindacali - è di attivare nuovi accordi di riduzione dell'orario di lavoro dopo l'estate, ma di escludere licenziamenti. Si tratta di un punto in comune tra sindacati e proprietà; entro la fine del mese bisognerà trovare un accordo».

Inizialmente gli esuberi sembravano essere molti di più, in quanto la linea di produzione contava 120 turnisti: mobilità e incentivi per l'amianto hanno ridotto a 75 le persone il cui posto di lavoro risulta a rischio.

Il prossimo incontro in Assindustria è fissato per il 29 luglio. In quell'occasione si cercherà un accordo sul possibile contratto di solidarietà. L'ipotesi più probabile consiste nell'estendere, almeno fino alla fine dell'anno, l'accordo attualmente in vigore che prevede una riduzione dell'orario di lavoro a sei ore per turno, al posto delle normali otto, con una decurtazione dello stipendio.

L'attuale accordo permette di arrivare a fine settembre con poche ore di cassa integrazione, in quanto il montante a disposizione della Burgo è ormai agli sgoccioli e verrà rinnovato solo a ottobre. Il proseguimento dell'accordo fino a fine anno, pur con l'utilizzo della nuova tranche di cassa integrazione, permetterebbe di far lavorare tutti i dipendenti senza licenziamenti.

A seguire - fanno sapere ancora i sindacati - sarà necessario un ulteriore accordo per un anno, per arrivare alla fine del 2010, sempre senza intaccare il numero dei dipendenti. Per il prossimo anno il contratto di solidarietà - almeno secondo i sindacati - dovrebbe prevedere un taglio dello stipendio inferiore all'attuale, che si assesta su circa 200 euro al mese, reintegrati - se così si può dire - dall'anticipo del Tfr reso disponibile dalla proprietà e richiesto da circa il 90 per cento dei dipendenti coinvolti nel taglio delle ore di lavoro.

Per quanto riguarda l'attuale produzione, martedì scorso sono state riattivate due delle tre linee di produzione, dopo i circa dieci giorni di fermo imposti dalla cassa integrazione. Ora alla Burgo si dovrebbe lavorare fino al 9 agosto, quando i dipendenti andranno in ferie collettive per due settimane.

A settembre, nuovi incontri e nuovi provvedimenti. L'obiettivo dichiarato dei sindacati è di arrivare fino alla fine del 2010 senza modifiche nel numero dei dipendenti, con la speranza che un atteso miglioramento del contesto economico generale, con l'ipotizzata fine della crisi, possa in qualche modo rimettere in piedi la produzione a pieno regime senza aver intaccato a monte la capacità produttiva.

PIANO PER L'INTERO GRUPPO

Mediobanca punta alla vendita

TRIESTE Le nubi a tinte fosche sulla Burgo riguardano non solo lo stabilimento di Duino ma l'intero gruppo. È dei giorni scorsi, infatti, la notizia, data da alcuni media del settore finanziario, di un piano di rilancio della società, che è gravata da un debito che supera il miliardo di euro.

Il piano sarebbe stato messo a punto da Mediobanca, secondo azionista di Burgo con il 22,12% delle quote, esposta anche sul fronte dei crediti.

Secondo indiscrezioni, il piano di Mediobanca prevederebbe la vendita di Burgo a un "big" europeo del settore della carta. La vendita del gruppo potrebbe avere dirette ripercussioni sul futuro dello stabilimento di Duino e sui posti di lavoro ad esso collegati.

Intanto, una buona notizia: la Burgo si è aggiudicata la commessa per la produzione della carta per i cataloghi italiani di Ikea.

Una delle linee di produzione della Cartiera Burgo a San Giovanni di Duino

IN VIGORE L'ORDINANZA DEL SINDACO RET

Sistiana, multe fino a 500 euro a chi usa bottiglie

Dalle 19 alle 7 vietata la vendita e la somministrazione di bevande in contenitori di vetro

DUINO AURISINA E' scattato ufficialmente ieri il giro di vite del Comune di Duino Aurisina contro la vendita e la somministrazione notturna di bevande non contenute in bicchieri di plastica. I trasgressori che faranno spallucce al divieto imposto nella baia di Sistiana dal sindaco Ret rischiano grosso: sono previste multe fino a 500 euro.

Si prospetta dunque un weekend di fuoco per le migliaia di frequentatori della baia "by night". Quanti erano soliti portare con sè bottiglie di birra o damigiane di vino, acquistate al supermercato per uno sballo a basso costo, faranno bene a pensarci due volte prima di aggirarsi tra la Caravella e il porticciolo con la bottiglia di vetro in mano. I controlli delle forze dell'ordine si preannunciano infatti serrati.

Giovani nella baia di Sistiana

«Abbiamo voluto dare un segnale di attenzione a quanto accade in baia», ha commentato il sindaco Ret. La ratio dell'ordinanza, firmata ieri mattina dal primo cittadino, è riconducibile all'obiettivo di frenare i piccoli fenomeni di delinquenza che possono rendere insicura, nella fascia serale e notturna, la frequentazione della baia. Dove spesso al mattino si notano i segni di una notte consumata all'insegna dell'ebbrezza, con cocci in terra e vuoti abbandonati sulle auto in sosta o lanciati sulle imbarcazioni all'ormeggio. Non solo: una bottiglia di vetro, in caso di rissa, può facilmente trasformarsi in un'arma pericolosa.

E dunque vietata, in via sperimentale, dalle 19 alle 7, la vendita e la somministrazione di bevande (alcoliche e non) in contenitori di vetro all'esterno dei locali, nonché l'introduzione di bottiglie da parte di privati.

Il divieto, circoscritto alla baia e in vigore fino al 31 agosto, prevede sanzioni da un minimo di 50 a un massimo di 500 euro, a seconda della gravità della situazione, accertata dalla polizia o dai carabinieri. Ovvero, se alla presenza della bottiglia, ad esempio, è accompagnato un comportamento di ubriachezza molesta o il lancio di un contenitore.

«Per diffondere la nuova ordinanza – ha assicurato il sindaco – faremo affiggere avvisi e attueremo volantinaggi tra i chioschi. Si tratta di un piccolo tassello che rientra nelle iniziative atte a mantenere il controllo del litorale. Sono soddisfatto – ha aggiunto – che in occasione della riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, sia stato riconosciuto l'impegno nel fronteggiare una situazione di cui il Comune si fa carico a livello regionale, posto che nella baia arrivano giovani da tutto il Friuli Venezia Giulia. Il fine è di stroncare le cattive abitudini di qualche "mela marcia", per non guastare l'immagine di un luogo dove il divertimento della massa è tranquillo e sano».

Tiziana Carpinelli

DOPO LE ESPERIENZE POSITIVE NEI RIONI DI TRIESTE

Muggia, pesce a prezzi calmierati

Al mercato del giovedì il banco della Cooperativa pescatori

MUGGIA Arriva anche a Muggia al mercatino del giovedì (oggi, ndr) il banco di vendita diretta del pesce da parte della Cooperativa dei pescatori.

Iniziativa, già sperimentata con successo ma non senza polemiche a Trieste. partita nelle scorse settimane, ha riscosso un inaspettato successo, con 400 famiglie rifornite ogni giovedì e 50 casse di sardoni (a prezzo calmierato) vendute in poche ore, anche a clienti sloveni.

«Siamo partiti quattro giovedì fa e abbiamo avuto subito un grosso riscontro in termini di affluenza e di vendita – conferma Guido Doz, presidente dell'Associazione generale cooperative italiane della pesca –. Nelle ore centrali la fila che si forma è davvero lunga. Come nel resto della provincia, anche al mercato muggesano abbiamo un autonegozio con banco frigo, allestito secondo le disposizioni di legge. A gestire il banco c'è solo personale della cooperativa. L'intento è quello di offrire lavoro ai pescatori locali: infatti a servire i clienti sono la moglie di un pescatore di Muggia e un altro membro della cooperativa».

Barche da pesca a Muggia

«Siamo partiti – prosegue – con i sardoni, il pesce più richiesto, a 1,50/1,90 euro al chilo e poi con riboni, mormore, branzini, orate. Cerchiamo di acquistare il pescato soprattutto dai pescatori locali, per dare un aiuto al comparto. Il prezzo è calmierato rispetto alle pescherie tradizionali, e non nascondiamo di avere problemi con le rivendite storiche presenti nelle piazze dove operiamo, ma siamo convinti di offrire un servizio sociale»

Sono soprattutto pensionati e famiglie con redditi bassi, che normalmente non frequentano le pescherie per problemi economici, a rivolgersi al banco al mercato, che però rispetto alla pescheria tradizionale non offre servizi aggiuntivi quali la pulizia o lo sfilettamento.

Gianfranco Terzoli

LAVORI PER 360 MILA EURO CON FONDI DEL COMUNE DI SAN DORLIGO

Prebenico, ultimata la fognatura con Caresana

La seconda parte dell'intervento riguarderà il collegamento alla rete di Muggia

SAN DORLIGO E' stato ultimato in questi giorni, con un costo totale di 360 mila euro, il nuovo tratto di fognatura tra Prebenico e Caresana. I lavori, eseguiti sotto la direzione del progettista Christian Marson, e del responsabile del procedimento Mitja Lovriha, fanno parte di un progetto più ampio che ha lo scopo di congiungere la parte sud del territorio comunale (le frazioni di Prebenico e Caresana appunto) con il sistema fognario di Muggia (valle delle Noghere).

Attualmente la seconda parte dell'intervento, che prevede il collegamento di Caresana e Crociata con la valle delle Noghere, è in fase progettuale: «Per ora è stato approvato il progetto preliminare, e in merito sono state fatte delle conferenze di servizi alle quali hanno partecipato anche il Comune di Muggia e l'AcegasAps», spiega il responsabile Mitja Lovriha.

Per quanto riguarda le tempistiche di questa seconda opera pubblica sono stati concordati già tutti i dettagli per la redazione del progetto definitivo e di quello esecutivo, che dovrebbe essere appaltato entro l'anno.

Il costo di questo secondo tratto, che da Caresana porterà sino a Muggia, è di oltre 684 mila euro, cifra che verrà completamente coperta dal Comune di San Dorligo. Per quanto concerne il tratto tra Prebenico e Caresana la di 360 mila euro è stata invece ripartita tra Fondo Trieste (120 mila euro) e fondi di bilancio del Comune di San Dorligo (240 mila).

«Lo scopo dei lavori riguardava anche la dismissione dell'impianto di depurazione di Prebenico – aggiunge Lovriha – un impianto a servizio solo di quella frazione, che però non sempre è in grado di garantire un funzionamento adeguato agli odierni standard di legge».

In seguito alla conclusione dei lavori è stata infine integralmente asfaltata la strada che congiunge la frazione di Prebenico con l'ex caserma della Guardia di finanza.

Riccardo Tosques

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO**
  Santo N.S. del Carmelo
- **IL GIORNO**
  è il 197 giorno dell'anno, ne restano ancora 168
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.50
- **LA LUNA**
  Si leva alle 0.03 e cala alle 15.06
- **IL PROVERBIO**
  Al cane che ha denari si dice signor cane.

DAL 20 AL 26 LUGLIO CON ARIELLA REGGIO

La vita del barone Revoltella raccontata nella sua casa: novità del cartellone Airsac

L'associazione propone anche "La Rocca degli usignoli" a Miramare e, da domani, "I venerdì del Pedocin"

Villa Revoltella, dove verrà rappresentata "Le case che parlano"

Tre diversi scenari, sei spettacoli e un 50° da onorare in grande stile. Si presenta così il cartellone di iniziative firmato Airsac (Associazione Italiana Ricerca e Sviluppo Aree Culturali) per l'estate del 2009. Il cuore della rassegna pulsa vicino al mare e si lega al 50° della ideazione della espressione artistica di **"Luci & Suoni" a Trieste**, con la rappresentazione de **"La Rocca degli usignoli"**, racconto dai tratti storico-leggendari, tradotto in uno spettacolo curato nei testi e regia da **Paola Bonesi**, con la consulenza musicale di **Liliana Ulessi** e con un cast formato, tra i tanti, da **Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna, Marco Casazza, Mariella Terragni, Nickla Petruska Panizon** e la stessa Paola Bonesi, impegnata anche da attrice nei panni di Eleonora Duse. La platea sarà lo scafo del Delfino Verde, situato a pochi metri dal Castello di Duino, il teatro classico della versione triestina di "Luci & Suoni"; gli spettatori potranno imbarcarsi nel porto di Sistiana - alle 21 e alle 22.30, costo 7 euro - nelle 7 giornate di repliche previste nel mese di agosto **(6, 12, 13, 19, 20, 26 e 27)**.

Il respiro teatrale accompagna anche una seconda iniziativa della rassegna estiva dell'Airsac, riguarda l'allestimento di **"Le case che parlano"**, ispirato ai temi della vita del Barone Pasquale Revoltella, imprenditore di origine veneziana trapiantato a Trieste agli inizi della seconda metà dell'800. Storia intrigante e romanzata la sua, tra molti segreti, varie manie e angoli di mistero ancora racchiusi nella villa, detta "Il Cacciatore", costruita tra il 1854 e il 1858.

"Le case che parlano" è in programma **dal 20 al 26 luglio**, naturalmente nella **Villa Revoltella** (alle 21.30, biglietto 7 euro) spettacolo per la regia di **Lino Marrazzo**, curato nei suoni e nelle luci da **Serafino Marchiò Lumet** e corredato dalla presenza di alcuni dei maggiori attori della scena locale. Tra gli interpreti figurano infatti **Ariella Reggio, Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Fabio Musco e Francesco Gusmitta**, quest'ultimo reduce dalla fortunata tournée alla corte di Massimo Dapporto, nelle vesti del Brighella goldoniano de "I due gemelli veneziani".

Decisamente più popolare la terza tornata di proposte del cartellone Airsac 2009, ufficializzato ieri nel corso di una presentazione avvenuta nella sede della Camera di Commercio. Per i frequentatori dello stabilimento "Alla Lanterna" arriva il momento de **"I venerdì del Pedocin"** ciclo di sei appuntamenti gratuiti e serali (alle 21) con **debutto domani** ed epilogo il 28 agosto, tutti caratterizzati dalla musica. Si parte con **The Band.it, show di blues, pop e rock anni '60** (venerdì e il 28 agosto) si passa a **Tullio Vascotto e il suo karaoke** (24 luglio e 21 agosto) per giungere al duo **Sandro&Sandra**, atteso il 31 luglio, e la Filarmonica di Santa Barbara, di scena davanti all'ultimo dei muri divisori in Europa nella serata del 7 agosto.

Francesco Cardella

DOMANI A PALAZZO COSTANZI

Poesie di Pastega, medico-scrittore

Gino Pastega presenterà il suo ultimo libro di poesie "La casa delle fiaccole"

In occasione della 44° Mostra del Paesaggio organizzata alla Sala Veruda di Palazzo Costanzi dalla Società Artistico Letteraria e dall'assessorato alla Cultura del Comune, che sta riscuotendo largo consenso di pubblico con una media di più di cento visitatori al giorno, avrà luogo **domani alle 21** il secondo dei tre eventi collaterali che connotano la rassegna: un'importante serata letteraria nel corso della quale lo scrittore Enrico Fraulini, ideatore e curatore dell'appuntamento, presenterà il poeta veneziano **Gino Pastega** e il suo ultimo libro di poesie intitolato **"La casa delle fiaccole" (Marsilio Editore, pgg. 127)**, che si avvale dell'introduzione di Giuseppe Goisis, docente di Filosofia, e di Paolo Leoncini, docente di Italianistica e Filologia Romanza all'Università di Venezia. Nel corso della serata avrà luogo anche un intervento musicale del **Duo Nova Academia**, sorto a Trieste nel 1976 e specializzato in un vasto repertorio attinente il Barocco in Europa, con particolare attenzione agli autori italiani e alla riscoperta di compositori ingiustamente trascurati. Il Duo è oggi composto dal flautista **Stefano Casaccia e dal clavicembalista Manuel Tomadin**, che eseguiranno musiche di Antonio Vivaldi, Johann Adolph Hasse e Domenico Scarlatti con copie perfette di strumenti originali del '700.

Gino Pastega è nato e vive a Venezia, dove è medico e libero docente universitario. Membro dell'Ateneo Veneto e della Maison des Ecrivains de Paris, presidente di "Poesia Venezia" e socio del Pen italiano, ha pubblicato numerosi saggi letterari e filosofici, raccolte di versi e libri di racconti, spesso pubblicati in antologie e riviste letterarie italiane e straniere. Della sua opera si sono occupati molti critici letterari e poeti. Ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali.

«Un'appassionata ricerca della poesia come parola assoluta - è stato scritto della sua ultima opera - interprete del mistero del mondo e dell'esistenza umana, capace di coglierne i diversi aspetti reali e simbolici, metafisici e immaginativi».

Marianna Accerboni

IL PICCOLO

16 luglio 1959 di *R. Gruden*

● Su invito del Comune è iniziata la demolizione del piccolo edificio, mezzo diroccato e abitato fino a poco fa, alla fine di via del Teatro Romano, a lato della scalinata di Santa Maria Maggiore.

● Si chiede all'Acegat di spostare la fermata della linea 30 dall'angolo di via Bellosguardo a quello di via Don Minzoni (già via Alice), dati i molti abitanti della zona, specie dopo l'apertura della via Catraro.

● Approvat alla Camera la proposta di legge per l'istituzione della Polizia femminile. Di interesse per Trieste l'art. 13, che riguarda l'inquadramento delle poliziotte triestine già dipendenti del Gma.

● Nella lotta contro i rumori, la Questura ha predisposto una serie di pattugliamenti con vetture, motociclette e appiedati. Inoltre ogni cittadino può allertare il pronto intervento, telefonando al n. 223.

● Quasi sicura l'ammissione dell'Alpina alle finali interregionali della «C» di baseball, dopo la vittoria sull'Aquilinia, in un incontro segnato da un'espulsione e da tafferugli sulle gradinate.

FARMACIE

■ **DAL 13 AL 18 LUGLIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 040-911667
viale XX Settembre 6	040-371377
via Mazzini 1/A - Muggia	040-271124
Prosecco	040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Pasteur 4/1 (Melara)	
viale XX Settembre 6	
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	040-300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	234,1
Via Carpineto	µg/m³	73,8
Via Svevo	µg/m³	96,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	25
Via Svevo	µg/m³	29

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	94
Monte San Pantaleone	µg/m³	111

Seminario di cultura italiana con l'Upt

Sei giorni in Liguria tra lezioni di esperti e visite a Genova e circondario

Si è svolta dal 7 al 12 luglio la 43° edizione del **Seminario Itinerante di Cultura Italiana** a Genova e in Liguria. Realizzato nell'ambito della collaborazione operativa tra il Consolato generale d'Italia a Capodistria con l'Istituto per l'Educazione della Repubblica di Slovenia, l'Unione Italiana di Slovenia e Croazia e l'**Università Popolare di Trieste**, ha avuto come utenza specifica 40 insegnanti delle scuole con lingua d'insegnamento italiana di Slovenia e Croazia.

L'annuale appuntamento seminariale, rientra nelle iniziative di aggiornamento professionale dei docenti ed è stato predisposto dalla consulente pedagogica del Governo italiano presso il Consolato Generale d'Italia a Capodistria, Luisella Tenente, in collaborazione diretta con l'Istituto dell'Educazione della Repubblica di Slovenia nella persona di Lilia Peterzol, consulente superiore e con l'organizzazione alla logistica e la direzione in Italia a cura della direzione organizzativa dell'Upt nella persona di Fabrizio Somma. Presenti e attente allo svolgimento del seminario Norma Zani, responsabile del settore Scuola e istruzione dell'Unione Italiana-Fiume e Patrizia Pitacco, consulente per l'Agenzia dell'Istruzione del Governo della Repubblica di Croazia.

L'inaugurazione ha avuto luogo nell'aula magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'ateneo di Genova, trovando nel preside Francesco Surdich un'ospitalità senza uguali, frutto anch'essa di un ormai consolidato rapporto di stima, valorizzazione e conoscenza del gruppo nazionale italiano oltre che di un rapporto di collaborazione con l'Università Popolare di Trieste, unita alla sua origine dall'isola di Cherso. Prolusione d'apertura è stata la lectio di **Luigi Surdich su "Giorgio Caproni, un poeta genovese e la sua città"**. La mattinata è continuata con le lezioni degli accademici **Stefano Verdino su "Eugenio Montale"** e sui **"Poeti e cantautori liguri" da parte di Francesco De Nicola**, docente all'ateneo genovese oltre che presidente della Società Dante Alighieri di Genova.

Il gruppo di docenti delle scuole con lingua d'insegnamento italiana in Slovenia e Croazia

La seconda giornata all'università è iniziata con la lezione di **Graziella Galliano, geografa di fama internazionale** e già direttrice del Dipartimento di Scienze geografiche di Genova, che con accattivanti "immagini e immaginazioni del mondo" ha fatto comprendere le imprese di navigazione dei genovesi prima e dopo la scoperta del Nuovo Mondo. La mattinata è continuata con una lezione storica su **"Mazzini e l'Unità d'Italia"** svolta da **Bianca Montale**, dall'inequivocabile rapporto familiare con l'illustre personaggio nazionale e ligure Eugenio. Successivamente una lunga spiegazione su "La costruzione di un ipertesto per lo studio storico della geografia" a cura della professoressa **Renata Allegri esperta in tecnica della didattica** e una lezione sulla "Legislazione Italiana a tutela dell'ambiente e il parco delle Cinque Terre" da parte di **Francesca Assandri**, guida naturalistica e ambientale.

Nella terza giornata escursione al sito archeologico di Luni con le spiegazioni di **Giovanna Dallara**, quindi visita al Parco Nazionale delle Cinque Terre. Sabato alla scoperta dall'Abbazia della Cervara a San Girolamo al Monte di Portofino. Quindi ancora una visita a monumenti e palazzi di Genova e, il giorno successivo, al palazzo del Principe di Villa Andrea Doria, con grande soddisfazione dei partecipanti e delle rappresentanze istituzionali delle tre Repubbliche.

LA CLASSIFICA È ANCORA GUIDATA DA VALENTINA PRINCIC

Undicimila voti sul sito del "Piccolo" per Miss Topolini web

Vola oltre gli **undicimila voti** il concorso on line legato a Miss Topolini 2009, per l'elezione di Miss Topolini Il Piccolo web, sul sito www.ilpiccolo.it. Tutti scatenati a votare le bellezze in gara, che ormai sono più di cento, quando mancano soltanto due casting alla fine delle iscrizioni.

Nella competizione su internet in testa resta sempre la bionda diciannovenne **Valentina Princic, con circa tremila preferenze**, testa a testa per il secondo posto con **Debora Cocchiara, 16 anni**, con circa 1600 voti, e **Laura Tinelli, 24 anni**, e quasi 1400 cliccate. Insegue il trio di più votate **Tina Kralj, 20 anni**, con quasi mille voti. A far registrare l'ampio gradimento degli utenti anche **Maila Bozzo, 16 anni**, con oltre 650 voti, e **Cindy Salvemini, con circa 350**. Tra le più votate, con almeno un centinaio di preferenze all'attivo, **Sally Platerotti, 16 anni, Tatiana Tokar, 17 anni, Sara Mervig, 22 anni, Chiara Costantini, 21 anni, Olga Masotto, 24 anni, Arianna Guastini, 16 anni, Francesca Parigi, 16 anni, Nicole Lubiana, 20 anni, Joray Naracimento Da Costa, 20 anni e ancora Valentina Bregant, 18 anni, Fiorenza Torricella, 16 anni, Cosmina Pruteanu, 16 anni, Elisa Grabar, 18 anni, e Federica Antonini, 15 anni.**

Su face book si moltiplicano intanto i messaggi e i gruppi di amici e i compagni di scuola che supportano le ragazze in gara, pubblicizzando il sito e le modalità di voto. Rispetto alle scorse edizioni sono in crescita i contatti sia su www.ilpiccolo.it, sia su www.misstopolini.it, quest'ultimo in particolare offre anche una galleria di video, realizzati al momento dell'iscrizione, e di interviste radiofoniche.

Alcune delle ragazze che concorrono alla fascia di "Miss Topolini"

Sempre sul sito è possibile vedere anche le foto delle serate organizzate finora nell'ambito del calendario del concorso, che culminerà con la finalissima ad agosto. La corsa ai voti proseguirà ancora nelle prossime due settimane, poi si procederà alla chiusura della gara on line, in seguito all'ultimo casting, previsto sabato 25 luglio.

Già il 29 infatti si terrà la semifinale, in piazza Unità, dove verrà ufficialmente consegnata la fascia di Miss Topolini Il Piccolo web alla più votata e dove la giuria selezionerà le sedici finaliste, che si contenderanno gli altri titoli in palio, abbinati sempre a ricchi premi. Tra i regali più desiderati dalle giovani iscritte figura lo scooter e il contratto lavorativo di un anno, con l'agenzia di moda Be-Nice, ma anche i viaggi, messi in palio per le altre fasce dalla Mondial Travel.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SI PRESENTA "IL SUGGERITORE"

Carrisi all'Ausonia

Oggi alle 19, allo stabilimento balneare Ausonia verrà presentato il romanzo di **Donato Carrisi "Il suggeritore"**, edito da Longanesi. Dialogherà con l'autore Maurizio Cattaruzza, capocronista del Piccolo.

Questo libro non è solo un thriller scritto da un autore italiano agli esordi, che si confronta con un genere finora appannaggio dei grandi autori americani, reinventando le regole del gioco. È molto di più: è una storia che esplora la zona grigia fra il bene e il male fino a cogliere l'ultimo segreto, il minimo sussurro. Qualcosa di sconvolgente è successo, qualcosa che richiede tutta l'abilità degli agenti della Squadra Speciale guidata dal criminologo Goran Gavila. Il loro è un nemico che sa assumere molte sembianze, che li mette costantemente alla prova in un'indagine in cui ogni male svelato porta con sé un messaggio. Ma, soprattutto, li costringe ad affacciarsi nel buio che ciascuno si porta dentro. È un gioco di incubi abilmente celati, una continua sfida. Sarà con l'arrivo di Mila Vasquez, un'investigatrice specializzata nella caccia alle persone scomparse, che gli inganni sembreranno cadere uno dopo l'altro, grazie anche al legame speciale che comincia a formarsi fra lei e il dottor Gavila. Ma un disegno oscuro è in atto, e ogni volta che la Squadra sembra riuscire a dare un nome al male, ne scopre un altro ancora più profondo...

Donato Carrisi è nato nel 1973. Si è laureato in Giurisprudenza con una tesi su Luigi Chiatti, il "mostro di Foligno", per poi seguire i corsi di specializzazione in criminologia e scienza del comportamento.

Lo scrittore Donato Carrisi

MATTINO

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle ore 9 e al gruppo di P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 334/3400231 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

● IL PANINO IMBOTTITO
Prosegue fino al 27 agosto la nuova edizione di «Giovedì ci vediamo in biblioteca». Oggi nel giardino della «Stelio Mattioni» di Borgo San Sergio in via Petracco verrà presentato «Il Panino imbottito» spettacolo comico sulle abitudini alimentari dei bambini e dei ragazzi. Tutti gli incontri, sempre con inizio alle 18 sono a ingresso libero.

● BAMBINI AL REVOLTELLA
Appuntamento oggi alle 16.30 dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni al museo Revoltella. L'attività della durata di un'ora e mezzo si svolgerà negli spazi della galleria d'arte moderna riservati alla mostra sulla pittrice Leonor Fini, con racconti, giochi e un laboratorio di disegno. L'attività condotta da Serena Paganini, è su prenotazione: si può telefonare da lunedì a venerdì dalle 10 alle 18 ai numeri 040/6754350 o 6758303 (Servizi educativi del Museo Revoltella, Patrizia Loccardi).

● MUSEO SVEVIANO
Oggi nella sede del Servizio bibliotecario urbano e del museo Sveviano di via Madonna del Mare 13, alle 17.30 Riccardo Cepach, curatore della mostra «Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina», effettuerà una visita al termine è prevista la proiezione del video documentario realizzato per l'occasione. L'accesso è libero e gratuito.

● FESTIVAL DELL'(IN)UTILITÀ
Oggi, al Polo di aggregazione "Toti" in piazza della Cattedrale: alle 17 Passexpo-ver: musica e video di pensiero; alle 18 Cottura Rako; alle 19, Turris Davidica, lettura di Antonella Brecel, musica di Davide Casali; alle 20 video dell'(In)utilità; alle 20.30 Impromtu, improvvisazione musicale con Andrea Massaria, Luca Demicheli e Alessandro Seravalle; alle 21 proiezione di "Medea fuori dal Mito", nuovo film di Davide Casali.

ALLA GALLERIA "LINEA D'ARTE"

Festa colombiana con le tele di Ramirez

L'inaugurazione della mostra del pittore colombiano **Miler Ramirez** lunedì pomeriggio alla galleria **Linea d'Arte**, ha siglato l'avvio delle manifestazioni culturali e conviviali promosse tutti gli anni dall'Associazione di Amicizia Italia-Colombia del Fvg, per celebrare il 20 luglio, Festa nazionale d'Indipendenza della Repubblica Latino America.

"Colombia: antes y despues Cristobal Colon, dall'arte precolombiana alla pittura di Miler Ramirez", è il titolo della singolare rassegna ospitata negli spazi espositivi di via del Lazzaretto Vecchio, in cui il linguaggio espressionista delle colorate tele dell'autore - circa una quarantina - si interseca con il fascino arcaico di una raffinata selezione di sculture precolombiane datate tra il 500 a.C. e la fine del 1000 d.C., provenienti dalla collezione privata del presidente dell'associazione Bruno Bartoli. «Pittura energetica dal forte impatto visivo - ha commentato il critico Franco Rosso al vernissage, cui hanno preso parte il console onorario della Colombia Gaetano Longo e numerosi rappresentanti della comunità colombiana cittadina - resa ancor più suggestiva dall'uso disinibito dei colori e dall'effetto dei raggi della luce ultravioletta».

L'inaugurazione della mostra di Miler Ramirez (f. Lasorte)

Il corpo vibrante e sensuale di una danzatrice, l'ironico ritratto "Questa non è Marilyn Monroe" che si contrappone alle tele di Andy Warhol, l'inconfondibile volto di Ernesto Che Guevara con il basco, piccoli quadretti con le silhouette dei personaggi delle favole, la serie dedicata agli animali: la maggior parte delle opere di Ramirez, che sono realizzate con pittura acrilica fluorescente, rivelano allo spettatore grazie alla luce "nigra" ultravioletta, un'ulteriore dimensione interpretativa. Il fascio dei raggi Uv, infatti, trasporta in superficie messaggi, riflessioni e considerazioni dell'artista sulla vita e sul destino umano.

Sempre alla galleria Linea d'Arte **il 20 luglio alle 18.30, la Festa della Repubblica verrà celebrata con un incontro conviviale** organizzato dal sodalizio italo-colombiano. Il **27 luglio alle 19**, infine, all'Antico Spazzacamino, ci sarà la presentazione del **libro di poesie di Manlio Visintini** dedicate alla cultura colombiana e ad alcuni dei suoi interpreti più celebri, quali lo scrittore Gabriel García Márquez e il pittore Fernando Botero. La mostra di Ramirez sarà visitabile fino all'8 agosto, con orario lunedì-venerdì 17-20, sabato 10-13.

Patrizia Piccione

SERA

● CIRCOLO CHAPLIN
Oggi alle 21 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di via Masaccio 24 il Circolo cinematografico Charlie Chaplin propone musica fine anni '60-inizio anni '70, stuzzichini e videoclip su due schermi e, dalle 21 in poi, la proiezione all'aperto di «Woodstock», documentario-fiume realizzato da Michael Wadleigh sul megaraduno rock.

● ARTISTA UGANDESE
Nella «Libreria Knulp» di via Madonna del Mare 7/A si inaugura oggi alle 19 la seconda mostra personale del giovane artista ugandese Medie Mulindwa. Fino al giorno 16 settembre.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
Oggi alle 20.45 in via Donizetti 5/a da "Mamme e papà separati" incontro con lo psicologo Paolo Falconer. Info 040/9896736/asp_trieste@yahoo.it.

● SCRITTORI AD AURISINA
Oggi presentazione a cura di Marino Vocci del libro Dalmazia di Dario Alberi e incontro con Cristiano Caracci autore de "La luce di Ragusa" e con Dario Gasparo e gli autori del libro "Val Rosandra" ad Aurisina piazza del Municipio alle 19.

● FILM A VILLA CARSIA
Oggi, alle 21, a Villa Carsia, (davanti Casa Capon) cinema all'aperto: "Calendar girl", ingresso libero.

● SAXOFOBIA A VILLA PRINZ
Oggi alle 20.30 si terrà nella sala del Centro socio culturale di Villa Prinz (Salita di Gretta 38) il concerto del quartetto «Saxofobia» organizzato con l'associazione «Onorevoli Colonnelli del Kentucky». Ingresso libero.

● SAGRA A SAN LUIGI
Continua stasera con inizio alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento con il complesso Renè.

● ROTARY CLUB
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi assieme ai familiari alle 20.30 all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverrà il sindaco Roberto Dipiazza con una relazione sul tema «La strategia per il futuro della città».

● STUDIO THERAPEIA
Oggi alle ore 20 allo studio Therapeia di viale XX Settembre 24 avrà luogo un incontro con Donatella De Colle, che propone un laboratorio di musicoterapia. L'ingresso è libero.

DOMANI

● PERCORSI DI MEDICINA
L'Associazione Get in Touch organizza gratuitamente i percorsi di medicina nei mesi di luglio/agosto. Ci si incontrerà domani alle 10 nell'edificio h3 (aula 3b) dell'università. Per info: getintouch.it sito www.getintouch.it oppure contattare i numeri 3474366341 3401713357.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ GATTO. Smarrito gatto bianco e rosso zona Gretta Roiano. Telefonare allo 040418316.

■ OCCHIALI. Smarriti occhiali da sole Gucci con una lente segnata e brillantini sul centro dividi lenti. Ricompensa all'onesto rinvenitore cell. 3349970874.

IN ANDRONA DEGLI ORTI

I migliori "corti" delle donne

Un'immagine di L'Avana firmata da Marisa Ulcigrai

Oggi «Donne al cinema» continua al giardino di Androna degli Orti con il secondo appuntamento del workshop **"Fotografare l'immagine donna** - corpo, ritratto, stereotipo, comunicazione" con Marisa Ulcigrai, dalle 16. Il corso si propone di analizzare l'immagine della donna come viene proposta dai media e pensare a una possibile re-interpretazione fotografica. In questo secondo appuntamento: visione e analisi del materiale prodotto, soluzioni pratiche a problemi tecnici, progettazione di un percorso fotografico anche in funzione di una mostra e del convegno "Fotografare l'immagine donna" (per informazioni e iscrizioni tel. 335658729).

Alle 21 proiezione di **"Trisillabo"**, regia di Francesca Varsori e Sarah Taylor, cortometraggio che nasce dal desiderio del Laboratorio di Artigianato Teatrale Cagipota/Kazipot di sperimentare lo strumento video. Racconta tre storie di donne diverse per età, cultura, esperienze ma simili nel condurre una vita "lontana dal loro essere".

Alle 21.30, selezione dei **migliori cortometraggi internazionali di registe donne** da Circuito Off-Venice International Short Film Festival, a cura di Elena Piaggi - www.circuitooff.com

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Marcella Anastasi nel XIX anniv. (16/7) dalle figlie 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Aldo Benevol (16/7) da Lidia Cernigoi, Sergio Pin, Delli Pizzi, Anna De Marchi 40 pro Reparto pneumologia dottor Vassallo.
- In memoria di Carmen Ferluga nel suo XXI anniv. (16/7/88) dai figli Adriana e Flavio 25 pro Centro tumori, 25 pro Amici del cuore.
- In memoria di Clelia Predonzan (16/7) da Claudio, Alga, Jessica 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Parrocchia di Santa Maria Maggiore.
- In memoria di Giovanni Zetto per il primo anniv. (16/7) dalla moglie Silvana, figli Nevio e Fulvio, nuore e nipoti 50 pro Centro studi dell'ospedale di Cattinara.
- In memoria di Giannino Caselli (a un anno dalla scomparsa) dagli amici di Marco 350 pro Centro oncologico (prof. Mustacchi).
- In memoria di Fabio Ruzzier dalla fam. Patrono 50, da Claudio Maria e Valentina Degasperi 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Milena Sgreva da Paolo e Annamaria Panjek 50 pro Parrocchia Beata Vergine del Soccorso.
- In memoria di Giorgio Tessarotto dalla fam. Mullich 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Bruno Tessitore da Gianna e Franca 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di zia Uccia da Gigliola e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Giovanna Vivoda Valdisteno da Ennio e Gabriella Antonini 100 pro Caritas diocesana.
- In memoria dei propri cari da Laura 30 pro Associazione italiana studio malformazioni, 50 pro Associazione Lega del Filo d'oro.
- In memoria di Gaspare Bonfanti da Livio e Nora Castelpietra 100 pro Associazione donatori organi.
- In memoria di Licia Briotti da Eligio Gavagnin 30 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Nicolina Cavalieri dalla fam. Tampieri 20 pro Caritas.
- In memoria di Aldo Chiarotto dai colleghi della figlia Zanette direzione centrale istruzione 200 pro Radio Voce nel deserto.
- In memoria di Alessandro e signora Coretti da Liliana e Francesco Dapas 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Claudio Domini da Silvia e Maria Peruzzi 20 pro Enpa, 20 pro Uic.
- In memoria del socio Sergio Intini dal Circolo A. Ghisleri 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Astrid Mezzina dai condomini di via Cumano 7/1 110 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Marta Micus Krecic da N. N. 120 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Jole Profeta da Marisa Amoroso 50 pro Centro terapia del dolore (dott. Mocavero).
- In memoria di Dario e Fabio Ruzzier dalle fam. Vesnaver, Del Signore 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Aldo Trampus da Donatella, Elda, Luisa e Rosanna 60 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Gianfranco Viatori da Paolo e Tullia Covelli, Cinzia e Mauro Marchi, Cristina e Fulvio Tomè 150 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Ofelia Barcaro da Rino Suardi 25 pro Enpa.
- In memoria di Mery Becherini da Caterina, Elisabet, Fulvia, Sonia, Slavica 50 pro Airc.
- In memoria di Laura Bonifacio Ferrari da Sergio, Edda, Armando, Alessia Di Cesare 100 pro Cest.
- In memoria dell'avv. Giuliano Benussi Gambel da Nicoletta e Lucio Lovisato 50 pro Cassa di previdenza per medici ammalati.
- In memoria di Matteo Caenazzo da Gino, Delia, Fiore, Pasquale, Andrea e Giovanni 50 pro Emergency, 50 pro Ail Fvg; dalla famiglia Cecchini e Furlani 50 pro Emergency.
- In memoria di Giovanni Canziani da Dora 50 pro ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Luigia e Francesco Fortunati dalla figlia Marisa 50 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Pietro Gerbini dai condomini di via F. Severo 90/1/2 Ambrosi, Borelli, Chiretti, Fano, Gargiulo, Mauro, Pozzor, Redivo, Scala, Zucchini 100 pro Centro tumori Lovenati.

GLI ADDII

Il saluto del "Nordio" a Matteo, domani si sarebbe laureato

Matteo Caenazzo

Caro Matteo, noi tutti ti vogliamo salutare ancora una volta alla vigilia del giorno in cui avresti compiuto ventitré anni e discusso la tua tesi di laurea all'Università Ca' Foscari di Venezia, completando il percorso di studi che la tua malattia ha purtroppo bruscamente interrotto.

Il cinema, il teatro, l'arte erano le tue grandi passioni che hai vissuto con entusiasmo tra la voglia di sperimentare e la capacità di lavorare con gli altri, applicando la tua sensibilità agli argomenti di cui ti occupavi e guardandoti intorno sempre con curiosità e occhio attento a osservare le cose.

Ti ricordiamo con grande rimpianto, ripensando agli anni che abbiamo passato assieme nelle aule e nei laboratori del nostro istituto, e il tuo sorriso timido, ma dolce e amichevole, manterrà vivo il pensiero di te nei nostri cuori.

Un abbraccio con affetto dal dirigente scolastico, dai tuoi docenti e compagni di classe e dal personale tutto dell'Istituto d'Arte "Nordio" di Trieste.

DOMANI A PALAZZO GOPCEVICH

"Carlismo spagnolo e Trieste" con il principe Sisto di Borbone

Domani, alle 16, a Palazzo Gopcevich, incontro di studi promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal Consejo de Estudios Hispánicos "Felipe II" di Madrid, dal titolo **"Il carlismo spagnolo e la Trieste asburgica"**. Al convegno, aperto alla cittadinanza, presieduto da **Dianella Gambini** (Università di Perugia) interverranno **José Antonio Gallego** (storico), **Maurizio Di Giovini** (storico) **Daniel Castellano** (Università di Udine) e **Miguel Ayuso** (Università Comillas di Madrid). Gli organizzatori hanno pensato a una giornata triestina in ricordo del carlismo in occasione del **centesimo anniversario della morte di Carlo VII di Borbone e Austria-Este**, re legittimo di Spagna secondo la dottrina del movimento carlista, morto in esilio nel 1909 e sepolto a S. Giusto, nella cappella di S. Carlo, nota ai legittimisti come l'Escorial di Trieste.

I sovrani carlisti, esuli nell'Europa del XIX secolo, trovarono asilo nella Trieste asburgica e vi si stabilirono con una piccola corte. Per 175 anni il carlismo ha difeso i principi della tradizione cattolica e della monarchia federativa in costante comunione con il magistero della Chiesa. Con questo convegno, alla presenza di **don Sisto Enrico di Borbone, duca di Aranjuez**, erede della legittimità carlista, i tradizionalisti spagnoli intendono rafforzare i vincoli di amicizia con Trieste. Al mattino, il principe reale si recherà al cimitero di S. Anna per un omaggio alla memoria degli ufficiali carlisti che morirono a Trieste. Alle 19 sarà celebrata una messa in memoria di Carlo VII a S. Giusto, nella cappella di S. Carlo. A conclusione ritrovo allo Yacht Club Adriaco per una cena di commiato.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- ■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- ■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- ■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- ■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI

MARIA CARMEN Non cambiare mai! Auguroni per i 60 anni da mamma Nerina, marito Adriano, Marco con Clare, parenti

SILVANA 80 per una splendida mamma! Auguri dai figli Fabio e Livio, nuore, nipoti Luca e Sara, sorelle, parenti e amici tutti

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

POSTEGGI IRREGOLARI

«Blitz anti-biciclette, per riaverle 78 euro»

Un blitz da far impallidire i reparti speciali delle Forze armate. Ma non c'entrano i narcotrafficanti o qualche boss della malavita latitante da decenni, bensì delle «inermi» biciclette, ree solo di essere posteggiate nelle adiacenze di via Filzi, regolarmente legate ai pali. Ai malcapitati proprietari la brutta sorpresa di non trovare più la bicicletta dove l'aveva lasciata e, al suo posto, una multa di ben 78 euro! Insomma, se non ci pensano i ladri di biciclette a portarle via (perché sono diligentemente legate), a Trieste interviene un'ordinanza applicata con gran zelo che, evidentemente, vieta il parcheggi delle due ruote in strada. La conseguenza è la rimozione forzata con tanto di taglio delle catene (e la proprietà privata?) tramite carro attrezzi.
E la multa è solo la prima delle scocciature. Cosa deve fare il proprietario se, da un calcolo sommario e approssimativo, deducesse che la sua bicicletta vale più di 78 euro? Deve telefonare al comando dei vigili, fare un autocertificato di proprietà, portarlo in via Bellini, prendere un appuntamento con un vigile e, quando questo sarà disponibile, dopo il pagamento della multa, andare con lui al deposito di via Revoltella. Qui, troverà la sua amata due ruote, l'unico mezzo di locomozione agile, leggero, silenzioso, economico e soprattutto ecologico. Per andare a recuperare la bicicletta in via Revoltella è consigliabile recarvisi con un Suv.

Guia Placeo

METANO

Bolletta in ritardo

Nell'ultimo periodo ho ricevuto regolarmente per posta la bolletta relativa al periodo, per i consumi di energia elettrica, della mia abitazione. Non mi è arrivata invece la bolletta per i consumi del metano. Dato che circa un anno fa a me e a tanti utenti della zona di S. Giovanni è successo lo stesso fatto, non vorrei che l'Estenergy, come allora, procedesse al conteggio degli interessi di mora, per una disfunzione non dovuta agli utenti, interessi che poi ha, in seguito alle proteste, debitamente rimborsato, senza nessuna pubblica risposta.
Vorrei poi chiarire come ho agito nel caso specifico, visto il mancato arrivo della bolletta. Ho tentato reiteratamente di telefonare al numero verde indicato, dopo decine di tentativi senza esito, ho mandato un fax in data 26 giugno per chiedere una risposta a mezzo posta. Al 7 luglio, l'azienda non si è ancora degnata di rispondere. Credo che tale modo di agire, non sia consono a una azienda di pubblico servizio, pertanto chiedo che la stessa mi risponda pubblicamente in questa rubrica.

Stelio Ziviz

COMUNE

Lavori urgenti

Prendendo lo spunto di una dichiarazione fatta dall'assessore ai lavori pubblici Bandelli durante le consegne di alcuni lavori eseguiti dall'amministrazione comunale. L'assessore sottolinea l'impegno del Comune ad eseguire lavori di rifacimento a marciapiedi, scalinate, giardini ecc. ribadendo che l'impegno è indirizzato a 360 gradi, gratificando sia il centro città, sia la periferia.
Devo però lamentare che una mia richiesta non è stata tenuta nella giusta considerazione. Quello che si chiede al Comune di Trieste è l'asfaltatura della pavimentazione dove ci sono tre posteggi auto destinati a portatori di handicap situati in corrispondenza dei numeri civici 2 e 4 di via Giovanni Paisiello, poiché l'area in questione è obsoleta, datata più di 25 anni.
Adiacente alla stessa zona si trova una scalinata di 19 scalini suddivisa su due rampe che conduce al sottostante giardino comunale, al piazzale parcheggio, e ai garage del complesso abitativo (ex case Lloyd Adriatico). La scala in questione, anche se integra, risulta molto ingannevole, ha già provocato molte cadute, persone di tutte le età hanno subito traumi ed escoriazioni, i meno fortunati si sono dovuti recare al pronto soccorso riportando conseguenti contusioni, distorsioni, lussazioni, ecc.
Per evitare ciò, si chiede l'installazione di corrimano d'appoggio. In aggiunta si chiede anche la necessaria riparazione a una grondaia che essendo stata corrosa dal guano dei colombi, va ad allagare la zona sottostante.
La grondaia è situata vicino la scala d'accesso tra Campo Metastasio e Campo Monteverdi. Situazione nota all'assessore, che ha fatto un sopralluogo già ad ottobre 2008, e al 20 aprile 2009 nel suo ufficio prendeva l'impegno che ai primi di maggio 2009 avrebbe inviato dei tecnici per un ulteriore sopralluogo. Ciò è rimasto solo negli intenti.
Lo so che non si può pretendere tutto e subito, e prendo atto che l'amministrazione comunale ha eseguito lavori grandi e piccoli a soddisfazione della cittadinanza, per cui come cittadino esprimo molta gratitudine.
Però mi preme sottolineare i problemi che vanno a influire sulle persone portatrici di handicap o diversamente abili per evitare rovinose cadute infortunistiche. Si dovrebbe intervenire premurosamente con necessaria priorità.

Alessandro Vidoli

ANIMALI

Il ruolo dell'Astad

Da anni socia dell'Astad mi congratulo con la signora Gigliola che riesce a essere una volontaria attiva dell'associazione. Io ho adottato una cagnolina presso il rifugio di Opicina ma non sono mai riuscita a trovare del tempo nella frettolosa vita quotidiana per andare a dare una mano a curare i nostri beniamini a quattrozampe. Tuttavia, oltre a versare la mia quota associativa annuale, vado spesso a trovarli perché mi rallegra vederli appunto liberi e gioiosamente scodinzolanti correre sul prato del rifugio e approfitto per portare scatolette o pasta o riso, o coperte d'inverno. Ed anche i numerosissimi gatti ospitati godono di giardinetti alberati dove sfogare i loro istinti di caccia o di gioco. È vero, sorge spontanea una domanda: come mai con tanta facilità si leggono o si sentono tante brutte notizie e invece questa bellissima realtà della nostra Trieste, ormai facente parte della storia della città da 50 anni, e sicuramente da esempio per molti, non viene adeguatamente pubblicizzata? Forse chi dirige l'associazione non ha una persona specificatamente incaricata a curare l'immagine pubblica dell'ente? Come socia ricevo ogni anno gli auguri di Natale e il resoconto dell'attività dell'anno ed ho sistematicamente comperato i libretti pubblicati per aiutare l'attività del rifugio, ma chi non è socio come fa a rendersi conto dell'instancabile operosità dell'Astad per poi magari decidere anche lui di sostenerla per contribuire al benessere dei nostri beniamini a quattrozampe? Chi non può andare fino ad Opicina trova le volontarie dell'associazione ai portici di Chiozza il primo e l'ultimo sabato del mese per la raccolta fondi per il rifugio.

Caterina Banova

L'ALBUM

Ospiti di lingua tedesca all'Europa Camp della media di Prosecco

Anche quest'anno nella scuola media di Prosecco, la collaborazione con le scuole partner del progetto "Comenius" ha regalato ai ragazzi una fantastica esperienza: le giornate dell'Europa Camp. Due anni fa sono andati in Germania, l'altro anno in Austria e quest'anno è spettato agli alunni triestini ospitare gli studenti delle scuole partner. Per offrire loro il meglio ci sono state settimane di lunga preparazione da parte di tutti, ragazzi e naturalmente anche insegnanti. Non è stato facile, racconta Elisa Franceschini della III D, organizzare tante attività e dare la possibilità a studenti delle scuole austriache e tedesche di visitare i posti più belli della regione. Le classi sono state riorganizzate come piccoli laboratori per lavorare fianco a fianco, si sono creati gruppi e sono nate attività di musica, lingua inglese, ginnastica e pittura all'aperto. Sono stati allestiti laboratori per la creazione di maschere, lavori di origami e cartotecnica, sfruttando le tecniche imparate a scuola e nel centro didattico del museo "Correr" di Venezia. Lavorare assieme ha dato a tutti l'opportunità di conoscersi e interagire nella lingua inglese e tedesca. L'Europa Camp ha dato spazio anche a gite e momenti conviviali. Finiti i laboratori, alcuni ragazzi della classe prima e seconda sono andati a pranzo con gli ospiti e poi a visitare il castello e il parco di Miramare. Il giorno seguente è stata la volta di una gita in battello nella laguna di Grado dove gli studenti, sbarcati a Porto Anfora, hanno ascoltato la guida raccontare come una volta, proprio lì, ci fosse il confine tra Italia e Austria e l'isola abbia visto più di un combattimento tra i due eserciti... I giorni sono volati, ma quest'esperienza resterà tra i ricordi più belli delle attività svolte alla media di Prosecco.

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

I compiti del veterinario, tra medico e "poliziotto"

La medicina veterinaria è quella branca della medicina che si occupa di studiare la salute e le malattie degli animali; poiché gli animali sono di diversi tipi esistono diverse branche tra cui la veterinaria per i grossi animali (detti animali da reddito: bovini, equini, suini, ovini, caprini, pollame e conigli, la veterinaria per i piccoli animali (detti animali da affezione o da compagnia), la veterinaria per gli animali selvatici e la veterinaria che si occupa dell'ispezione degli alimenti di origine animale e dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. Il codice deontologico della professione recita che "Il Medico Veterinario svolge la propria attività professionale al servizio della collettività e a tutela della salute pubblica", infatti in particolari situazioni la sua funzione è quella di Pubblico ufficiale.

Il compito del veterinario non è solo quello di prendersi cura dei quattrozampe quando stanno male, ma anche quello di occuparsi degli animali quando ci fanno compagnia, quando li alleviamo a qualsiasi scopo, quando li mangiamo e utilizziamo i loro derivati (pelle, corna).

Il medico veterinario si dedica: alla protezione dell'uomo dai pericoli e danni a lui derivanti dall'ambiente in cui vivono gli animali, dalle malattie degli animali e dal consumo delle derrate o altri prodotti di origine animale; alla prevenzione e alla diagnosi e cura delle malattie degli animali e al loro benessere; alla conservazione e allo sviluppo funzionale del patrimonio zootecnico (compiti svolti spesso da allevatori o tecnici preparati "sul campo" ma non sui libri; alla conservazione e alla salvaguardia del patrimonio faunistico ispirata ai principi di tutele delle biodiversità, dell'ambiente e della coesistenza compatibile con l´uomo (insieme alle Guardie Forestali e ai volontari); alle attività legate alla vita degli animali familiari, da competizione sportiva ed esotici; alla promozione del rispetto degli animali e del loro benessere in quanto esseri senzienti (laboratori dove purtroppo vengono effettuati test sugli animali); alla promozione di campagne di prevenzione igienico-sanitaria ed educazione per un corretto rapporto uomo-animale (pet-therapy, lotta al randagismo, attività assistite con gli animali); alle attività collegate alle produzioni alimentari, alla loro corretta gestione ad alla valutazione dei rischi connessi (chi sequestra le partite di latte con la melamina, chi verifica le contraffazioni del Parmigiano "made in China", ecc, è il medico veterinario incaricato dell'ispezione degli alimenti).

Non esiste in Italia una "Mutua" per gli animali, e i compiti della medicina pubblica sono di controllo di malattie che possono essere dannose per l'uomo o per gli allevamenti (zoonosi) e della salubrità degli alimenti di origine animale. Competono ai medici veterinari dipendenti delle Asl l'ispezione degli alimenti (controllo dei mattatoi, delle pescherie, delle macellerie), la sanità animale (controllo di malattie infettive e/o infestive negli allevamenti zootecnici) e l'igiene e la sanità degli allevamenti e la lotta al randagismo canino, mentre ai medici veterinari liberi professionisti i compiti di diagnosi e cura degli animali domestici, sia da reddito che da compagnia.

AZIENDA SANITARIA

Sulla Maddalena

Dopo un radicale restauro, da alcuni mesi è stata inaugurata la palazzina dell'Azienda sanitaria alla Maddalena. Passandole davanti in strada per Fiume si apprezza l'edificio in mattoni rossi con le due file di mattonelle decorate. Si apprezzano meno le lampade a parete simili ad oblò bianchi con bordo nero, ma soprattutto si nota il vistoso portone laccato blu (già spelacchiato) che armonizza bene solo con i colori della tabella dell'azienda per i servizi sanitari affissa proprio sulla facciata.
Dopo un restauro così minuzioso meraviglia un po' di vedere il gradino in pietra che fa da soglia al portone. La pedata, evidentemente esclusa dai lavori, presenta vistose concavità a testimonianza dei decenni di calpestio e c'è da aspettarsi che dalla fessura entrerà allegramente almeno la bora.
Salta agli occhi inoltre, che la zona a verde e quelle a ghiaia sono già state imbrattate da maleducati proprietari di cani che non trovando alcun impedimento fanno scorazzare i loro animali. Brutta immagine per l'Azienda, forse una pur antiestetica rete indurrebbe i male intenzionati a trattenere le bestiole.
Meriterebbe inoltre valutare la possibilità di restituire al rione la fontanella che è stata eliminata nel corso della ristrutturazione, sistemandola più o meno dov'era quella precedente, all'angolo con la via Costalunga. Punto idrico utile ai cittadini, ma anche a chi un giorno o l'altro dovrà provvedere a dar da bere alle piante recentemente posizionate, che stanno rinsecchendo e per ora non possono che sperare in provvidenziali scrosci di pioggia considerato che sarebbe troppo pensare a un piccolo impianto di irrigazione automatica.

Laura Maraspin

POLITICA

Serracchiani star

L'intervista su Il Piccolo del 6 luglio scorso dal titolo «Pd, Rosato al fianco di Franceschini. La Serracchiani? Sarebbe un ottimo segretario regionale» assegna all'on. Rosato un ruolo impegnativo. Promuovere la riconferma dell'attuale segretario Franceschini. Un ruolo facilitato, forse, dalla rinuncia di una serie di altri nomi di peso a correre per la segreteria nazionale. Pur rimanendo ancora gli on. Bersani e Marini entrambi eleggibili.
La rinuncia della on. Debora Serracchiani ha tolto dall'imbarazzo il partito. Dopo aver promosso l'elezione a Bruxelles sarebbe stato inconveniente da parte di altri candidati una vera campagna contro di lei per essere eletti. D'altra parte il suo indubbio vantaggio di non avere una storia politica l'avrebbe portata ad essere eletta.
Il sindaco di Torino nel ritirarsi dalla corsa aveva fatto chiaramente capire l'impegno enorme necessario per governare questo partito nel momento contingente di confusione e disarmonia sarebbe stato incompatible con l'amministrazione di una città come Torino. Gli impegni di europarlamentare potrebbero essere minori, ma destreggiarsi fra i politici di lungo corso del Pd richiede esperienza maggiore di qualche anno di consiliatura provinciale.
Segretaria regionale Fvg del Pd? Certo! Chiara l'esitazione del segretario uscente Bruno Zvech, vedi il 27 giugno scorso. Di fronte alla Serracchiani, una corsa in ripida salita. Anzi se questa si mette in lizza sarà difficile per il Pd regionale trovare altri concorrenti. Forse l'on. Rosato, uno dei Pd che si è molto dedicato all'elezione della Serracchiani, potrebbe suggerirle di essere indulgente con i compagni di partito e dedicarsi solo al parlamento europeo.
A questo proposito, inutile cercare atti eclatanti quale consigliere provinciale. Quale azione, semmai, ha intenzione di portare avanti in Europa la Serracchiani a proposito delle tasse «vigneta» in Slovenia e Austria nate dopo l'allargamento Eu a questi paesi e gravante sui residenti della Regione in maniera unica considerando com'è circondata da questi?

Clayton J. Hubbard

VIABILITÀ

Divieti surreali

Ho finalmente capito come il governo cittadino pensa di vendere Trieste come città d'arte: ogni quartiere sarà dedicato ad uno stile pittorico.
Infattti, le recenti innovazioni alla viabilità di San Vito sono di una tale ineffabile demenzialità da riportare al dadaismo - surrealismo.
Altrimenti non si spiegherebbero i balletti di divieti di sosta che periodicamente si spostano senza preavviso da un lato all'altro delle strade (con relativo codazzo di multe); i vicoli che diventano, per pochi metri, autostrade a 4 corsie più larghe che lunghe; l'introduzione di sensi unici concepiti secondo lo schema «nastro di Moebius» che obbligano i residenti a lunghe spirali involute di avvicinamento alle proprie abitazioni.
Mi attendo, per continuità stilistica, di vedere i cartelli di divieto di sosta sciogliersi al sole come gli orologi di Dalì; e, come omaggio a Magritte, che sui foglietti verdi appaia la scritta «Questa non è una multa».
Ma questo, dopo che sotto il municipio si sia scritto bene in grande: «Questa non è una giunta».

Giorgio Noliani

L'INTERVENTO

«Mattonaia: vorremmo saperne di più sui rischi legati al greggio»

Lunedì 29 giugno, quali residenti nella frazione di Mattonaia - San Dorligo della Valle, abbiamo partecipato ad un'assemblea indetta, nella sala del Consiglio comunale, dal sindaco prof. Fulvia Premolin con il fine di documentarci circa i potenziali pericoli di incidente rilevante nell'adiacente parco serbatoi della Siot e sul conseguente comportamento che dovremmo tenere in tale caso.
Dopo una scarna presentazione verbale, ad ognuno dei presenti è stata consegnata una busta contenente documentazione per lo più di natura tecnica. Sul cosa dovremmo fare in caso di incidente una sola paginetta scarsa che sostanzialmente si può riassumere in tre parole: chiudetevi in casa ed aspettate. Ma noi ricordiamo l'incendio dei serbatoi nell'agosto 1972, con le fiamme (e, fortunatamente, senza le deflagrazioni che la suddetta documentazione ci indica come possibili) e le colonne di fumo a poche decine di metri dalle nostre case. Ricordiamo anche il caos dei primi interventi. Ma oggi abbiamo la nostra paginetta scarsa di istruzioni per l'uso e, quindi, possiamo stare tranquilli. A dire il vero tranquilli non lo siamo proprio, anche perché non trovano soluzione problemi di gran lunga inferiori a quello dell'incidente rilevante: vorremmo ricordare che da mesi e mesi lamentiamo gli odori (o vapori?) del greggio che regolarmente ci avvolgono dalla sera sino al mattino che già ci obbligano a tenere chiuse tutte le finestre (ed ora siamo in estate!). Anche in questa occasione ci è stato detto di stare tranquili, che non ci sono problemi, che questi odori non sono assolutamente tossici, che qualcosa si farà. Ora attendiamo la fine di luglio (così dice il sindaco) per avere i risultati delle analisi dell'aria. E dopo? Continueremo a respirare questi nauseabondi olezzi perché tanto male non fanno? Anzi, forse ci diranno che in montagna si respira ben di peggio. Dobbiamo stare tranquilli, quello che è successo a Viareggio è tutt'altra cosa e la Siot è una grande industria che certamente non lesina sulla sicurezza. Siamo proprio sicuri che serbatoi costruiti più di quarant'anni fa con le tecnologie di quaranta e più anni or sono siano veramente sicuri? Noi vorremmo smettere di conviverci con questi mostri bianchi a ridosso delle nostre case. Comincino a smantellare quelli più prossimi agli abitati: forse un po' di tranquillità potremmo raggiungerla; sempre poca, ma sicuramente tanta più di oggi e progettare una via di fuga che porti nella zona del campo sportivo di Domio bypassando la ferrovia dello stabilimento Wärtsilä.

Seguono le firme di cittadini di Mattonaia (S. Dorligo della Valle)

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia anche questa settimana pubblica nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Infermieri, addetti reception e impiegati

disponibili anche posti per magazzinieri, elettricisti e manutentori

• OFFERTE DI LAVORO PER IL COLLOCAMENTO ORDINARIO

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è necessario presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45**.
Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

Ricerchiamo:

❍ **infermieri professionali,** in possesso del titolo di studio in scienze infermieristiche. **Rif. Prot. 262**

❍ **addetti alla reception,** di età superiore ai 20 anni, con buone conoscenze informatiche, una conoscenza discreta dell'inglese ed un ottimo italiano, preferibilmente in possesso di patente di guida ed automuniti. Offresi contratto part time su turni a tempo determinato (a chiamata per sostituzioni). **Rif. Prot. 261**

❍ **custodi / factotum** per controllo accessi e lavori di manutenzione con età maggiore di 35 anni, in possesso di patente B. Offresi contratto full time, con turni festivi e notturni, a tempo determinato. **Rif. Prot. 260**

❍ **manutentori impianti termici,** con esperienza professionale coerente, patentino di conduttori di caldaie e patente di guida B. Offresi inserimento a full time. La tipologia contrattuale verrà stabilita in sede di colloquio (tempo determinato o tempo indeterminato, a seconda dell'esperienza). **Rif. Prot. 257**

❍ **elettricisti industriali,** con esperienza professionale coerente e patente di guida B. Offresi inserimento a full time. La tipologia contrattuale verrà stabilita in sede di colloquio (tempo determinato o tempo indeterminato, a seconda dell'esperienza). **Rif. Prot. 256**

❍ **addetti al confezionamento alimentare e gestione del magazzino,** di età compresa tra 40 e 55 anni, preferibilmente con esperienza coerente nel settore alimentare. Offresi inserimento part time (18 ore a settimana) a tempo determinato, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 252**

• OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45** (stanza 12).

Ricerchiamo:

❍ **impiegato/magazziniere** con conoscenza media di Word ed Excel, patente di tipo B e automunito. Offresi inserimento part time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 247**

❍ **addetti alle pulizie** uffici/scuole, età tra 25 e 50 anni, con patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 245**

❍ **assistente di direzione** di supporto al direttore generale, in possesso del diploma di scuola superiore o preferibilmente laurea in lingue, ottima conoscenza della lingua inglese, buona padronanza del pacchetto Office. In base all'esperienza lavorativa verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con rimborso economico o l'assunzione a tempo determinato. **Rif. Prot. 238**

❍ **impiegato amministrativo** che si occuperà dell'amministrazione contratti, contabilità e gestione personale, con diploma di scuola superiore o laurea e buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 205**

❍ **addetto alla contabilità**, età tra i 25 e i 35 anni, in possesso di diploma di ragioneria, precedente esperienza lavorativa in fatturazione e registrazione incassi, buona conoscenza di Word ed Excel. Inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 202**

■ FOCUS

Istituti d'integrazione del reddito e nuove regole per gli ammortizzatori sociali.

Cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga

I lavoratori dipendenti esclusi dalla normativa generale sugli ammortizzatori sociali (la legge 223/1991) possono accedere alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e di mobilità, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 203/2008 (legge finanziaria 2009). Questi trattamenti sono definiti in deroga proprio perché viene derogato il normale sistema di ammortizzatori sociali.

Le Regioni, le organizzazioni datoriali e le organizzazioni sindacali si accordano su base regionale per individuare i beneficiari dei trattamenti in deroga, i limiti ed i presupposti relativi alla concessione dei trattamenti. I beneficiari sono i lavoratori licenziati o sospesi, delle categorie prive di qualsiasi tipologia di trattamento di sostegno al reddito connesso alla sospensione o alla cessazione del rapporto di lavoro.

Con l'accordo regionale del 6 marzo 2009, integrato dal successivo datato 27 marzo 2009, anche nel Friuli Venezia Giulia sono stati identificati i beneficiari dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga alla normativa vigente, per l'erogazione dei quali il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha messo a disposizione della Regione un anticipo pari a € 4 milioni nell'ambito del piano anticrisi.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia, grazie ad un successivo accordo stipulato il 29 aprile 2009 tra il Ministero e la Regione, sono stati destinati ulteriori 16 milioni di Euro per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga.

Indennità di mobilità in deroga.

I lavoratori hanno diritto all'indennità di mobilità in deroga alla legislazione ordinaria, qualora abbiano perso il posto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2009, per un licenziamento collettivo, plurimo o individuale, per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione d'attività o di lavoro, oppure qualora si siano dimessi per giusta causa. Il lavoratore deve avere anche un'anzianità di lavoro presso il datore di lavoro dal quale è stato licenziato (o dal quale si è dimesso), di almeno 12 mesi, di cui 6 di lavoro effettivamente prestato, compresi quindi i periodi di sospensione dal lavoro derivanti da ferie, festività e infortuni. Il lavoratore deve aver reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro al Centro per l'Impiego.

Ulteriori e speciali categorie di lavoratori, quali gli spedizionieri e gli autotrasportatori, beneficiano di particolari forme di sostegno del reddito.

Come ottenere l'indennità di mobilità in deroga

Per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga, il prestatore d'opera deve presentare domanda all'INPS provinciale, anche per il tramite dei patronati, allegando la dichiarazione di disponibilità rilasciata dal Centro per l'Impiego in cui è domiciliato, copia del contratto individuale e copia della di licenziamento o, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa, copia della documentazione comprovante l'attivazione della vertenza. I lavoratori del settore delle spedizioni e dell'autotrasporto è sufficiente che presentino la documentazione relativa all'iscrizione alla lista di mobilità.

L'INPS provinciale è competente a pagare l'indennità di mobilità in deroga ogni mese direttamente al lavoratore. L'indennità di mobilità in deroga è sospesa quando il lavoratore viene assunto con contratto a tempo determinato o a part-time. L'indennità di mobilità in deroga cessa qualora l'interessato sia assunto con contratto a tempo indeterminato, raggiunga il diritto alla pensione di vecchiaia oppure qualora diventi titolare di pensione di anzianità o anticipata, oppure di pensione di inabilità o di assegno di invalidità senza aver optato per l'indennità di mobilità, trovi un'occupazione di tipo autonomo, compresi i contratti di lavoro a progetto o, nel caso sia iscritto alle liste di mobilità, decada dall'iscrizione stessa.

Per informazioni, Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1 – Trieste, Tel. 040.369104 – Fax 040.369577 e-mail cpi@provincia.trieste.it. Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45 (orario estivo).

■ AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

La Provincia di Trieste ha indetto una prova pubblica selettiva per l'assunzione a tempo pieno e determinato (24 mesi) di cinque "Istruttori direttivi per i servizi innovativi per l'impiego".

Le figure selezionate, in possesso del diploma di laurea, andranno ad operare presso il Servizio Lavoro della Provincia di Trieste, con la finalità di attuare il Progetto per il potenziamento delle strutture centrali delle Province e del Progetto per l'attivazione di un supporto organizzativo e tecnico per la transizione alla funzione dell'operatore unico presso i Centri per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia.

I Centri per l'Impiego di tutto il Friuli Venezia Giulia stanno infatti sviluppando, all'interno dell'organico dei lavoratori, la figura innovativa dell'operatore unico, dedicata a seguire chi ha perso la sua occupazione e chi cerca di reinserirsi nel mercato del lavoro attraverso vari servizi di informazione, formazione e di attivazione e potenziamento delle competenze.

Il termine per la presentazione delle domande è il 30/07/2009.

Tutte le informazioni, il bando ed il fac-simile della domanda di partecipazione alla prova possono essere reperiti sul sito internet della Provincia di Trieste, www.provincia.trieste.it, nella sezione "Bandi e concorsi".

AVVISO ALL'UTENZA

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104.
Quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 e 242.
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it .

Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.
Si informa che dal 13 luglio al 31 agosto 2009 il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste resterà chiuso al pubblico nei pomeriggi di lunedì e giovedì.

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare l'interno 249*)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 (orario estivo)

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(*quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241*)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(*quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242*)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

PROMEMORIA

La scrittrice americana Brunonia Barry, autrice del libro «La lettrice bugiarda», ha vinto l'edizione 2009 del premio Baccante, assegnato dal Women's fiction festival, dedicato alla narrativa femminile, in programma il 26 settembre a Matera. Tra i vincitori delle precedenti edizioni Maria Venturi, Federico Moccia e Milena Agus.

Una chimera a Malibu: è stata presentata ieri all'Istituto italiano di cultura di Los Angeles la mostra "The Chimaera of Arezzo", che da oggi esporrà alla Getty Villa di Malibu una statua etrusca in prestito dal Museo archeologico nazionale di Firenze.

CINQUE GIORNATE PER LA 10.a EDIZIONE

Tra gli ospiti anche Lodge, Gaarder, Ulickaja, Strout la rivelazione francese Carole Martinez e Sgorlon

Un fiume di ospiti anche quest'anno a Pordenonelegge.it. Da sinistra, e in senso orario: Donato Carrisi, Margaret Mazzantini, Abraham Yehoshua e Carlo Sgorlon, per la prima volta alla rassegna

Pordenonelegge.it riparte a settembre da Yehoshua, Mazzantini, Scarpa

di ALBERTO ROCHIRA

PORDENONE Squadra - e formula - vincente, non si cambia. Torna dal 16 al 20 settembre la "Festa del libro con gli autori" a Pordenone, giunta all'edizione del decennale. Il manifesto, con Biancaneve e i "dieci nani", tanti quante sono le candeline sulla torta, celebra in modo ironico e giocoso **Pordenonelegge.it**, alla cui regia resta il terzetto composto da Gian Mario Villalta (direttore artistico), Alberto Garlini e Valentina Gasparet.

I curatori hanno presentato ieri a Pordenone nella Camera di Commercio la nuova edizione, sotto l'egida dello stesso ente camerale, "main supporter" rappresentato dal presidente Giovanni Pavan. Al tavolo dei relatori, numerosi esponenti della compagine di sponsor privati, enti e istituzioni, con l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, l'assessore provinciale Antonio Consorti, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello. Tutti a esprimere apprezzamento per la manifestazione (budget 640 mila euro, di cui 285 mila dalla Regione). «Per l'encomiabile sinergia – ha detto Pavan - che rappresenta la realizzazione di un sogno». «Per il felice connubio tra apertura internazionale e valorizzazione del territorio», ha sottolineato Bolzonello. «Per essere riuscita ad allargare la qualità e la quantità delle proposte nel segno di un crescente pluralismo», ha rilevato Molinaro, suggerendo «di aprirsi ulteriormente alla letteratura della nuova Europa». Un accento posto pensando all'inizio della collaborazione tra Pordenonelegge.it e il Mittelfest di Cividale, e al rapporto, già consolidato, con la manifestazione goriziana "èStoria".

Il direttore artistico **Gian Mario Villalta** ha segnalato: «Continua la festa del libro con gli autori. Non ci sono temi in cui sono poi inseriti a forza gli eventi, ma si prosegue organizzandoli attorno a dei filoni conduttori». Pressoché identica la mappa dei luoghi, così come la vocazione di Pordenonelegge.it, «a proporre libri e autori popolari – ha detto Villalta –, ma anche a inventare qualcosa che metta a confronto le idee ed inviti a esplorare aspetti nuovi ed emergenti nella realtà culturale».

Unico neo, la sovrapposizione, anche quest'anno, con le date di Friuli Doc a Udine. «Ci siamo riuniti alcune volte attorno a un tavolo – ha fatto sapere Villalta –, sia Udine, sia Pordenone erano disposte a spostamenti, ma alla fine - ha concluso – cause di forza maggiore ci hanno impedito di evitare la coincidenza».

Molto ricco il programma, che conta due giorni in più (quindi 5), visto l'ampliamento delle iniziative dedicate al territorio e alle scuole. Oltre cento gli incontri in calendario, con grandi nomi della letteratura italiana e internazionale, a cominciare dalla narratrice **Margaret Mazzantini**, che ha il compito di inaugurare la rassegna. Tra gli altri ospiti il magistrato-scrittore **Gianrico Carofiglio**, lo scrittore di best seller **Giorgio Faletti**, la rivelazione del 2009 **Donato Carrisi**, lo scrittore triestino **Pino Roveredo**, il friulano di fama **Tullio Avoledo**, il vincitore del premio Strega 2009 **Tiziano Scarpa**, ma anche il secondo classificato Antonio Scurati.

Dialogo inedito tra **Mauro Corona** e **Carlo Sgorlon**, due icone della letteratura italiana, mentre la celebre conduttrice televisiva e scrittrice agli esordi Daria Bignardi parlerà del suo primo romanzo, una storia familiare. Storie al femminile e di famiglia anche per Rosetta Loy e Giuseppina Torregrossa, Letizia Muratori e Sandra Petrignani.

Per il premio "La storia in un romanzo", in collaborazione con "èStoria", è stato scelto quest'anno lo scrittore israeliano **Abraham Yehoshua** che interverrà poi sulla sua opera narrativa. Sempre tra gli stranieri, arriveranno lo scrittore inglese David Lodge e il norvegese Jostein Gaarder, autore del best seller internazionale "Il mondo di Sofia", per l'anteprima del suo ultimo romanzo. E poi il libanese **Amin Maalouf**, la russa Ljudmila Ulickaja, la rivelazione francese Carole Martinez, l'americana **Elizabeth Strout**, per l'anteprima del romanzo che le è valso il Premio Pulitzer 2009, il grande romanziere noir **David Peace**.

Molti gli incontri dedicati alla riflessione "ampia" sul tempo che stiamo vivendo, con autori e personalità come Beppe Severgnini, Paolo Flores D'Arcais, Marcello Veneziani, Beppino Englaro ed Edward Luttwak.

Per la filosofia, a Pordenone lo studioso **Peter Sloterdijk** e l'eminente psicanalista francese di formazione lacaniana **Moustapha Safouan**.

Spazio anche per la scienza, con Telmo Pievani, Paolo Rossi, Stefano Moriggi, Gianluca Nicoletti, Edoardo Boncinelli, Fred Pearce, e torna la **"mappa dei sentimenti"**, quest'anno affidata ai poeti (ai filosofi nel 2008). Per le parole in versi ci saranno anche la statunitense Jorie Graham e il francese Jean-Jacques Viton, gli sloveni Ivan Dobnik, Maja Vidmar, Lucija Stupica, i friulani Mario Benedetti, Antonella Bukovaz e Pierluigi Cappello.

In programma, come sempre, l'itinerario **"parole in scena"**, nell'intreccio tra letteratura, cinema e teatro. Tra i protagonisti, gli attori Flavio Oreglio e Neri Marcorè, Giuseppe Cederna, il sorprendente Elio (senza Le Storie Tese), Massimo Cirri e Natalino Balasso. Apertura con il maestro del cinema italiano Paolo Taviani; a seguire, Francesca Archibugi e Umberto Contarello, sceneggiatrice del film (nonché regista) e scrittore del libro "Questione di cuore".

Anche quest'anno spazio ai giovani autori con il **Fight Reading**, la sfida tra brani scritti appositamente per questo incontro, con vincitore decretato dal pubblico.

"Madonna Hodigitria con angeli", seconda metà XV sec.

OGGI SI INAUGURA LA MOSTRA

Quando a Trieste nel 1751 arrivarono i primi serbi ai tempi di Maria Teresa

TRIESTE "Genti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751 - 1914": fascinosa mostra che approfondisce l'anima multietnica di Trieste, analizzando la storia e la presenza dei Serbi, il cui esercito, travolto dall'armata austriaca, tedesca e bulgara, fu soccorso agli inizi del primo conflitto mondiale a Valona dalla Marina italiana, come ha ricordato l'assessore alla Cultura Massimo Greco nel presentare l'evento, che s'inaugura oggi alle 19 al Castello di San Giusto alla presenza del presidente del Consiglio della Repubblica di Serbia, Mirko Cvetkovic. E che ripercorrerà fino al 4 novembre, con dovizia di oggetti e reperti preziosi e accurato approfondimento scientifico, la vicenda dei pochi Serbi (nel 1864 divenuti 500, oggi 10mila, giunti a Trieste a partire dal 1751, anno in cui Maria Teresa d'Austria promulgò la Patente di Riconoscimento della Nazione greca, che riconosceva a Greci e Illirici (cioè Serbi) il diritto di professare la propria religione.

L'esposizione, promossa da Comune di Trieste-Assessorato alla Cultura in collaborazione con il Consolato Generale di Serbia e la Comunità Religiosa Serbo-Ortodossa di Trieste, ideata e realizzata dalla Direzione Area Cultura e dai Civici Musei di Storia e Arte con la direzione di Adriano Dugulin e la cura di Lorenza Resciniti e Michela Messina (cui si deve, con Marisa Fiorin, il catalogo di Silvana Editoriale), intende ripercorrere - come ha sottolineato Greco - la storia della Comunità in occasione del 140.o anniversario della consacrazione della nuova chiesa di San Spiridione e del 240.o della prima messa celebrata a Trieste in antico slavo ecclesiastico e per ricordare l'attivazione dei rapporti diplomatici tra Italia e Serbia dopo il Congresso di Berlino del 1878.

«La mostra rientra nel binomio di cultura e turismo - ha spiegato Greco - che caratterizza le politiche culturali triestine e la presenza all'inaugurazione del premier serbo evidenzia il suo valore culturale e politico e la qualità delle relazioni tra Trieste e Serbia. Speriamo che dopo gli anni non facili che la Serbia ha vissuto con la dissoluzione della ex Yugoslavia, nuovi, fecondi rapporti internazionali, economici e culturali possano instaurarsi tra questo paese, Trieste, l'Italia e l'Europa».

Dopo aver ricordato il contributo di Regione, Fondazione CRTrieste, Medio Credito, Credito Cooperativo del Carso, pastaZARA e Fulvia Costantinides, il direttore Area Cultura e Civici Musei Adriano Dugulin ha rievocato la mostra "Tesori delle comunità religiose" realizzata nel '78 dai Civici Musei, prima grande rassegna ad aver presentato i patrimoni e le comunità, cui sono succedute nel '98 e '99 quelle sugli Ebrei e sui Greci e Serbi. «Ora i materiali esposti sono di grandissima ricchezza e interesse e molti escono per la prima volta dalla Chiesa di San Spiridione: una mostra prodotta, come altre volte secondo una linea vincente, da un pool di conservatori e collaboratori dei Civici Musei e Area Cultura, tra cui Marzia Vidulli Torlo per l'allestimento, Anna Krekic per la cura editoriale del catalogo, Marino Ierman e Alessandra Relli per le fotografie, affiancati da studiosi come Marisa Bianco Fiorin».

E seguito l'appassionato ringraziamento del console generale Vladimir Nikolic a Trieste «dove i Serbi si sentono veramente a casa» e quello del presidente delle Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste Bogoljub Stojievic, che ha annunciato all'inizio di novembre, dopo la chiusura della mostra, una serie di concerti in piazza Sant'Antonio e in piazza Unità, un libro sulla collaborazione tra la Comunità serba e Trieste, uno sull'attività dei Serbi in città e uno con le lettere dei consoli serbi. Il parroco della Chiesa di San Spiridione, Rasko Radovic, ha concluso definendo la mostra «un'occasione particolare per approfondire la reciproca conoscenza e abbellire Trieste secondo un modello di vita mitteleuropea».

Marianna Accerboni

FUMETTI. AMBIENTATA NELLA CITTADINA DI NEST POINT

Caravan: dodici storie in un clima da fine del mondo

Nelle edicole è arrivata una nuova miniserie scritta da Michele Medda e pubblicata da Sergio Bonelli

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Basterebbe Tex: un monumento delle storie a fumetti. Se poi si aggiungono Dylan Dog, Martin Mystère, Zagor, Nathan Never, Mister No e compagnia bella, vien da pensare che Sergio Bonelli avrebbe tutto il diritto di sentirsi appagato. Di tirare i remi in barca. E invece no. Perché lui continua a stupire i lettori dei comics con sempre nuove idee sfornate dalla sua casa editrice.

L'ultima, in ordine di apparizione, ha il misterioso titolo di **"Caravan"**. Andrà avanti soltanto dodici mesi. Ma possiamo già scommettere che saranno molti i lettori a tempestare Sergio Bonelli per chiedergli che la storia non si fermi. A firmare questa nuova avventura è Michele Medda. Ovvero, uno dei tre autori della "banda dei sardi" che, un bel po' di tempo fa, ha creato Nathan Never, che si è rivelato tra i personaggi più innovativi dei comics all'italiana.

"Caravan" ha debuttato a giugno con la prima storia, "Il cielo su Nest Point", disegnata da Roberto De Angelis. Da pochi giorni è arrivato nelle edicole anche il secondo episodio, che può contare sulle matite di Stefano Raffaele. La terza, attesissima puntata, "La parola di un leader", è annunciata per l'11 agosto.

Le storie che si intrecciano in "Caravan" piacerebbero molto a M. Night Shyamalan, il regista del "Sesto senso", "Signs", "The village". Il cielo di Nest Point, all'improvviso, si trasforma in un gigantesco maelstrom. In qualcosa di alieno. È proprio mentre in alto sembra che un pittore folle si sia divertito a dipingere un fondale totalmente surreale, tra gli uomini serpeggia la follia. Il figlio di un ricchissimo benefattore tiene sotto sequestro la famiglia di un professionista di origine italiana, che ha convinto suo padre a finanziare la creazione di una nuova, gigantesca area verde. facendo fallire, così, l'ennesimo, sciocco progetto del viziatissimo rampollo.

Ma proprio mentre l'improbabile sequestratore viene messo fuori gioco, l'esercito annuncia alla popolazione di Nest Point che è arrivato l'ordine di evacuare tutta la zona. Si forma, così, una lunghissima carovana di gente tormentata da una domanda: che cosa sta accadendo? Arrivano gli alieni o è scoppiata una nuova guerra? La risposta arriverà con il numero 12 della miniserie. Che, fidatevi, va seguita passo passo.

La copertina di "Caravan"

MUSICA. LA POLIZIA CE L'AVREBBE IN PARTICOLARE CON CONRAD MURRAY

Michael Jackson: i medici sempre più nel mirino

L'ex moglie pronta a lasciare la custodia dei due figli in cambio di 4 milioni di dollari

NEW YORK Il cerchio si sta stringendo intorno ai medici di Michael Jackson, il cantante morto improvvisamente il 25 giugno, forse a causa di una overdose di medicinali. Secondo i siti Tmz e il blog specializzato di "The Hollywood Reporter", nel mirino della polizia di Los Angeles (il Lapd), oltre ai suoi due medici principali, Conrad Murray e Arnold Klein, sono finiti anche un suo ex dottore degli anni Novanta, Neil Ratner, un anestesista che lo accompagnava nelle sue tournée, e Stuart Finkelstein, un californiano specializzato nelle star, tanto da essere stato soprannominato «the rock and roll doctor».

Tmz, il sito del gruppo Cnn che per primo aveva dato la morte di Jacko, ipotizza che il Lapd ce l'abbia in particolare con Murray, senza escludere che possa essere accusato di omicidio per avergli fornito un anestetico, il Propofol, che potrebbe avere provocato la morte del cantante.

Intanto, il New York Post ha confermato ieri le accuse all'ex infermiera Debbie Rowe, la madre di due dei tre figli di Jacko, nonostante la smentita del suo legale: la donna sta trattando con la famiglia Jackson i termini della rinuncia definitiva alla custodia dei figli. Sarebbe pronta a lasciare la custodia di Prince Michael, 12 anni, e di Paris, 11 anni, alla nonna Katherine in cambio di 4 milioni di dollari. Altre fonti sostengono invece che non è affatto così: più verrà attaccata dai tabloid, più la donna tenterà di ottenere la custodia dei figli, cosa che un tribunale californiano potrebbe riconoscerle senza troppe difficoltà. Secondo la stampa Usa, la Rowe non è l'unico "sciacallo", che sta tentando di guadagnare milioni di dollari sfruttando la morte improvvisa del cantante. Pesanti accuse vengono rivolte al padre Joseph, detto Joe, che era in pessimi rapporti con Jacko da diversi anni.

Infine, un fratello di Michael Jackson, Tito, ha affermato in una intervista al "Daily Mail" che alcuni membri della famiglia del cantante avevano avuto una vivace discussione con lui sul suo presunto problema della dipendenza da farmaci, qualche tempo prima della sua morte.

Ancora indagini e litigi in famiglia dopo la morte di Jackson

CLOU DEI CONCERTI IN REGIONE STASERA ALLO STADIO FRIULI

Madonna: la regina del pop sbarca a Udine

Il suo "Sticky&Sweet Tour" è già stato visto da oltre due milioni di persone

di LAURA STRANO

UDINE È arrivato il momento di Madonna. Questa sera alle 21.15 la regina indiscussa del pop farà la sua apparizione sul megapalco allestito allo stadio Friuli di Udine. Sono circa 35 mila i biglietti acquistati dai fan per assistere all'evento clou dell'estate musicale in regione. Esaurita la gradinata, per chi è disposto a sborsare 149,50 euro sono ancora disponibili biglietti per la tribuna numerata oppure quelli, di poco inferiori come prezzo, per la tribuna numerata coperta laterale, la curva non numerata e il prato. I ritardatari possono trovarli nelle rivendite autorizzate Azalea promotion e sui circuiti internet.

Intanto, martedì scorso il supershow di Madonna ha conquistato i 55 mila che erano accorsi allo Stadio Meazza di Milano per l'unica altra tappa italiana del tour. Centinaia e centinaia i costumi selezionati per le scene, una settantina le chitarre (che lei non ha mai saputo suonare), 250 persone di staff che gireranno come trottole sia in fase di preparazione dello show sia nei delicatissimi e supersonici cambi palco. E Louise Veronica Ciccone avviandosi a concludere l'incalzante scaletta di 23 brani di uno spettacolo che dura due ore, li aveva ricambiati con una dichiarazione d'amore per l'Italia e per i fan italiani, aggiungendo di sentirsi sempre benvenuta nel nostro paese (dove debuttò nel 1987, a Torino con il "Who's That Girl Tour") e di aver portato a termine lo show, benchè raffreddata, «grazie all'amore e all'energia che mi date». E ricordando, infine, le sue origini: «Grazie a Dio mio padre è italiano».

Il concerto allo Stadio Friuli sarà aperto alle 20 da Paul Oakenfold, che scalderà il pubblico prima dell'arrivo di Madonna. La Regina del Pop farà la sua comparsa su di un trono sopraelevato, posto a centro palco, dando il via a uno show frenetico, introdotto da "Candy Shop" e "The Beat Goes On", quando l'artista sfilerà insieme ai suoi ballerini sopra una Rolls Royce bianca che raggiungerà la pedana più esterna del palcoscenico. Un mega-palco, racchiuso da numerosi maxischermi, che riveleră pedane e cavità, da cui prenderanno vita le coreografie fino a trasformarsi in un ring di pugilato durante una versione remixata di "Die Another Day".

La signora Ciccone, nonostante l'indisposizione lamentata a Milano e gli splendidi cinquantun anni che festeggerà il 16 agosto, si scatenerà sul palco fra salti con la corda, pole dancing, bacio saffico a una ballerina, repentini cambi d'abito e coreografie acrobatiche, incalzando la folla e alternando i brani più recenti di "Hard Candy" a classici come "Get Into the Groove", "La Isla Bonita" o "Music", invitando il pubblico a seguirla nella sua danza irrefrenabile, fino all'omaggio all'amico Michael Jackson, quando uno dei ballerini di Madonna ne assumerà le sembianze, rievocando alla ribalta le movenze con la celebre "moonwalking", la "camminata sulla luna" del cantante morto il 25 giugno a soli 50 anni.

Miss Ciccone, dopo il concerto romano del settembre 2008, è dunque tornata in Italia con una nuova tranche di uno "Sticky & sweet tour", che è già stato visto da oltre due milioni di persone.

Madonna dovrebbe arrivare oggi all'aeroporto di Ronchi dei Legionari con due aerei, direttamente da Milano, e trasferirsi a Udine in elicottero. Con lei dovrebbero esserci anche tre dei quattro figli (ai quali l'altra sera a San Siro ha detto, ringraziandoli: «Penserete che vostra madre sia pazza ed è vero, ma vi ama tantissimo»).

Al concerto di Udine sono attesi anche numerosi vip (molti "in incognito") dal principe Emanuele Filiberto di Savoia al critico Vittorio Sgarbi, mentre il pittore marchigiano Massimo Mariano, che ha dedicato alla grande popstar oltre 1000 opere (uno esposto a Palazzo Reale nella mostra "Madonne", curata da Sgarbi) e da sempre la considera la sua musa ispiratrice, potrà finalmente coronare il suo sogno: a fine concerto consegnerà alla cantante una delle tante opere a lei dedicate. Madonna non si fermerà per molto. Dopo lo show, infatti, dovrebbe volare direttamente in Francia, a Marsiglia dove si esibirà domenica, mentre il 21 luglio con il suo "Sticky and Sweet Tour" farà tappa a Barcellona. A inizio agosto sarà in radio un nuovo inedito della pop star, a precedere l'uscita di un doppio greatest hits prevista per fine settembre.

A Udine un evento di questa portata comporta uno impegno non indifferente per l'organizzazione e la sicurezza. Durante il concerto di stasera allo Stadio Friuli di Udine l'assistenza sanitaria sarà garantita da circa ottanta fra volontari e dipendenti del Comitato provinciale di udine della Croce Rossa, che saranno presenti allo stadio già dalle 10 di questa mattina, con cinque ambulanze, con camion sanitario, due ambulatori e dodici squadre a piedi. Vanno aggiunti, poi, i medici e gli infermieri del 118 locale. Il servizio sarà coordinato dalla centrale operativa provinciale Cri in collaborazione con il responsabile provinciale dei Volontari del Soccorso. Una ambulanza con relativo personale è "accampato" allo stadio già da alcuni giorni, appena iniziate le operazioni per montare il mega palco. L'attività terminerà sabato prossimo, quando gli operai avranno concluso il loro lavoro.

Questa sera allo stadio Friuli di Udine Madonna farà il suo ingresso sul palcoscenico a bordo di una Rolls Royce bianca

GIORNALISMO

Dibattito pre-Mittelfest

DOMANI A CIVIDALE PER "PROVE D'EUROPA"

Canciani: «Ecco la nuova Russia»

CIVIDALE A vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, anche il Mittelfest 2009 si orienta verso il dibattito geopolitico internazionale, proponendo una riflessione sul tema «**La nuova Europa incontra la nuova Russia**», terzo appuntamento del ciclo d'incontri «Prove d'Europa», promossi dal festival. Si terrà domani, alle 17.30, nella Chiesa di San Francesco con gli interventi, fra gli altri, del vicepresidente della Regione Luca Ciriani, del diplomatico russo Alexander Grachev, del docente Adriano Roccucci, e di Roberto Pelo, direttore dell'Istituto per il Commercio con l'Estero di Mosca. Il dibattito sarà coordinato dal giornalista **Sergio Canciani**, corrispondente Rai dalla sede di Mosca, nonché membro della giuria del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta 2009, la cui serata speciale «**I Nostri Angeli**» si terrà sabato sera in piazza Unità a Trieste.

Il triestino Sergio Canciani, 63 anni, corrispondente Rai da Mosca

«Dalla fine dell'Impero Sovietico ad oggi, - spiega Sergio Canciani, raggiunto telefonicamente a Mosca - in meno di vent'anni la Russia delle grandi metropoli è totalmente cambiata. Non è più, per dirla con Winston Churchill, "un enigma avvolto in un mistero", ma sicuramente è un mondo pieno di contrasti e di contraddizioni, che sta cercando di uscire da una profonda crisi di identità subentrata dopo il crollo e le certezze, seppur molto ruvide e violente, del sistema sovietico. Non siamo più in un'economia di pianificazione statalizzata, ma non siamo neanche in una situazione di economia liberale».

Com'è cambiata la nuova Russia?

«È cambiato lo stile di vita. Sono cambiate persino le facce delle persone, in particolare dei giovani, che si stanno rapidamente occidentalizzando, pur mantenendo alcune specificità russe. Come una grande predisposizione allo studio e una grande attrazione nei confronti dell'offerta culturale, che resta sempre a livelli molto alti pur non andando di pari passo con lo sviluppo economico».

Cosa si legge in Russia?

«Anche qui i libri più venduti oggi sono i super best-seller internazionali, da "Harry Potter" a Umberto Eco. Vanno moltissimo i racconti polizieschi, i noir, i libri gialli ambientati nella nuova realtà russa. Si tratta di storie nelle quali si proiettano tutti gli aspetti della vita, anche quelli peggiori, come le varie mafie collegate alla guerra nel Caucaso, alla guerra in Cecenia, o gli eccessi bulimici dei nuovi Paperoni che hanno costruito le loro ricchezze sull'illegalità, sulla sopraffazione».

«Il Premio Luchetta - continua Canciani - può essere un eccellente messaggio di solidarietà verso quei colleghi russi che lottano e credono in una società davvero aperta, in un giornalismo senza lacci e senza pregiudizi in un Paese dove molto spesso, per onorare il proprio lavoro e la propria etica professionale, molti giornalisti sono anche stati uccisi. A cominciare da Anna Politovskaja».

Maria Cristina Vilardo

BIENNALE. MOSTRA DEL CINEMA

Venezia punta sui Coen, De Niro Matt Damon e Castellitto

Lo stilista Tom Ford e gli attori Cameron Diaz e Charlize Theron fra le probabili star a Venezia

VENEZIA "A Serious Man" dei fratelli Coen, "The Informant" di Steven Soderberg con Matt Damon, la commedia di Todd Solondz "Life During War Time" e il remake americano di "Stanno tutti bene", con Robert De Niro nel ruolo che fu di Marcello Mastroianni: sono alcuni dei titoli americani cui, secondo le indiscrezioni di "Screen International", starebbe puntando Marco Müller, il direttore della Mostra del cinema, la cui 66.a edizione si terrà dal 2 al 12 settembre al Lido di Venezia.

Dopo la massiccia partecipazione a Cannes, non ci dovrebbe essere invece molto cinema asiatico al Lido, anche se Müller avrebbe messo gli occhi sull' epico "Warrior And The Wolf" di Tian Zhuangzhuang's con Maggie Q e su "Like A Dream" di Clara Law. Dalla Francia potrebbe arrivare il nuovo film di Jacques Rivette, "36 Vues du Pic Saint-Loup", con Jane Birkin e Sergio Castellitto, ma si parla anche di "Persecution" di Patrice Chereau con Charlotte Gainsbourgh e Romain Duris. È molto probabile che l'austriaco "Lourdes" di Jessica Hausner partecipi in competizione anche se è stato annunciato tra le prime del festival di Toronto.

Il direttore Marco Müller

Nel Regno Unito sono pronti sia "Triage" di Danis Tanovic che "Ondine" di Neil Jordan, ma c'è una forte probabilità che a Venezia vada "Perrier's Bounty" di Ian Fitzgibbon, storia di un crimine nella Dublino di oggi con Cillian Murphy e Brendan Gleeson.

Per il capitolo animazione, oltre ai già confermati brani di "The Princess And The Frog" della Disney e a "Toy Story in 3D", sono candidati per il Lido sia "Fantastic Mr Fox" di Wes Anderson, ispirato al romanzo di Roald Dahl doppiato da star di Hollywood come George Clooney, Meryl Streep e Bill Murray, che "9" di Shane Acker (prodotto da Tim Burton).

Altre possibilità di glamour per il Lido includono la presenza dello stilista Tom Ford come regista di "A Single Man", interpretato da Colin Firth e Julianne Moore, l'arrivo di Cameron Diaz e James Marsden con l'horror "The Box", la partecipazione di Ben Affleck e Jason Bateman, interpreti di "Extract" di Mike Judge, e la presenza di Charlize Theron e Viggo Mortenson per il dramma postapocalittico "The Road" di John Hillcoat, da un racconto di Cormac McCarthy.

MARATONA TRIESTE LOVES JAZZ

L'Auer Delago duo stasera in piazza Hortis

TRIESTE Dopo l'esordio con Santana, parte la maratona musicale di "Trieste Loves Jazz", che fino al 15 agosto proporrà trenta i concerti. Oggi, alle 21, in Piazza Hortis si esibirà l'Auer Delago duo "Living room" seguito dai Gaia Cuatro, formato da Gerardo di Giusto. Domani omaggio a Keith Jarrett con il pianista Igor Solo; seguirà il concerto del Park Stickney Trio. Subito dopo toccherà al duo Arrigo Cappelletti pianoforte e Andrea Massaria chitarra, affiancati dal percussionista Michele Rabbia. Sabato la Touch 'n Go Usafe Band.

QUESTA SERA A MUGGIA

I Carmina Burana di Orff con il Coro del "Verdi"

MUGGIA Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia per la rassegna "Muggia sotto le stelle" il Coro del Teatro Verdi di Trieste, diretto dal maestro Lorenzo Fratini, proporrà i "Carmina Burana" di Carl Orff nella versione per Coro, due pianoforti, percussioni e timpani. All'esecuzione partecipano le voci soliste Lisabeth Devos(soprano), Daniele Zanfardino (tenore) e Giuliano Pelizon (baritono), alle quali si affiancano i solisti strumentali Roberta Torzullo e Alberto Macrì (pianoforte); Fabian Perez Tedesco, Claudio Pribetti, Antonio Marotta, Barbara Tomasin, Tomislav Hmeljak (percussioni) e Paolo Di Nisio (timpani).

RASSEGNA "LIBRI E AUTORI"

Demetrio Volcic oggi a Grado parlerà di Putin, "il piccolo zar"

GRADO Oggi, alle 18.15, ai giardini Marchesan di Grado il giornalista e scrittore Demetrio Volcic, ospite di "Libri e Autori a Grado", presenterà la sua piccante biografia di Putin, intitolata "Il piccolo Zar" (Laterza). La rassegna proseguirà domani con il giallista Donato Carrisi, autore di "Il Suggeritore" (Longanesi), che oggi sarà presentato anche alla Libreria Minerva di Trieste, mentre sabato, alle 21, sulla diga Nazario Sauro (alle spalle del Municipio) avrà luogo un concerto del coro di Santa Cecilia e la presentazione del libro "I pescatori di Grado" (Biblioteca dell'Immagine) del giornalista Roberto Covaz.

Da sinistra: "C'eravamo tanto amati" con Fabrizi; Ettore Scola a Gorizia; "Il sorpasso" con Gassman

FESTIVAL. PRENDE IL VIA IL 28º PREMIO AMIDEI

Scola: «Ecco perché il cinema è in crisi»

Il regista di "C'eravano tanto amati" e sceneggiatore dei "Mostri" oggi a Gorizia

di ELISA GRANDO

GORIZIA «Ogni crisi, come quella attuale del cinema italiano, porta come effetto collaterale la perdita di qualità. Nella sceneggiatura però la qualità va sempre cercata perché costa poco e non investe capitali d'altri». A sottolineare il ruolo cruciale, e potenzialmente anti-crisi, della scrittura cinematografica è lo sceneggiatore e regista **Ettore Scola**, giurato alla 28.a edizione del Festival alla miglior sceneggiautra **"Premio Sergio Amidei"** che apre i battenti oggi a Gorizia. Il regista sarà presente, alle 21, insieme a Franco Giraldi.

La kermesse, che continuerà al Parco Coronini Cronberg e al Palazzo del Cinema di Gorizia fino a sabato 25 luglio, prevede otto sezioni che spaziano dai documentari sugli sceneggiatori italiani alla rappresentazione dei bambini in guerra, da un omaggio al quarantennale dello sbarco sulla Luna all'atteso incontro del 22 luglio con **Paul Schrader**, regista di "American Gigolo" e sceneggiatore di "Toro Scatenato", che presenterà in anteprima per l'Italia il suo ultimo film "Adam Resurrected". In gara per il Premio alla miglior sceneggiatura cinematografica ci saranno gli script di "Fortapasc", "Gran Torino", "Louise-Michel", "L'onda", "Parada", "Questione di cuore", "Si può fare", "Stella", "Tutta colpa di Giuda" e "Vincere". A sceglierli, una giuria di grandi autori come Suso Cecchi D'Amico, Francesco Bruni, Franco Giraldi, Giuseppe Piccioni, Mario Monicelli, l'attrice Giovanna Ralli, la produttrice Silvia D'Amico e Ettore Scola, regista di "C'eravamo tanto amati", "Concorrenza sleale", "Una giornata particolare" e sceneggiatore di "Il sorpasso" e "I mostri", pietre miliari del nostro cinema.

Oggi, come presidente della Cinemovel Foundation, s'impegna a far conoscere i film alle tribù dell'Africa: «Basta un pullman, un proiettore e una pellicola per rinnovare la magia del cinema».

Signor Scola, cosa fa secondo lei una buona sceneggiatura?

«L'emozione che sa suscitare. Certo, ci sono le psicologie, la vicenda, l'ambientazione, il tono, ma sono tutte cose che vengono dopo l'emozione. La tecnica serve, va bene insegnarla e non ci vuole poi molto impararla, però non basta. Per me, il grosso del film è già sulla carta: questo premio riconosce proprio il valore della sceneggiatura in sé».

Nei suoi film c'è da sempre uno sguardo ironico ma tagliente sull'Italia. Da dove nasce la scintilla per una storia?

«Nasce appunto dalla voglia di raccontare il Paese, quella voglia che ha ispirato il neorealismo e la commedia italiana e che ha determinato il successo del nostro cinema anche all'estero».

Molti critici individuano il punto debole del cinema italiano contemporaneo nelle sceneggiature. È d'accordo?

«Sì, ma ci sono altri anelli della catena ugualmente deboli: la distribuzione, la mancanza di produttori, di grandissimi attori e di mezzi finanziari».

Il suo "Brutti, sporchi e cattivi" esce nuovamente nelle sale in Francia: perché in Italia non c'è la stessa attenzione per il grande cinema del passato?

«È un costume francese far uscire ogni anno anche film che erano piaciuti qualche decennio prima, com'è successo anche per "C'eravamo tanto amati" e "Una giornata particolare". In Italia dovrebbe farlo anche la televisione, e non lo fa. Riproporre in sala un vecchio film sembra una minestra riscaldata, invece sarebbe un tentativo da fare: le nuove generazioni, forse, non hanno mai visto un film di Fellini o De Sica».

I suoi personaggi sono entrati nella storia del cinema col volto di Totò, Gassman, Sordi, Mastroianni: mentre li scriveva, pensava già agli attori che li avrebbero interpretati?

«Non c'era uno schema. Se si scriveva un film per Totò o per Sordi, ad esempio "Un americano a Roma", lo si costruiva su di loro, si fabbricavano situazioni e le battute sul loro personaggio d'attore. Con altri come Mastroianni e Gassman la scelta era più libera, perché erano attori che si mettevano a disposizione del personaggio scritto. Per "Il sorpasso", però, avevamo già pensato alla coppia Gassman-Trintignant».

TV. LA FICTION RAI DIRETTA DA MARCO TURCO A TRIESTE

Fabrizio Gifuni: «Che emozione raccontare la grande rivoluzione di Franco Basaglia»

TRIESTE «Un lavoro importante sulla memoria in un momento in cui questa, in maniera sistematica e predeterminata, viene inevitabilmente cancellata, e non solo quella di anni fa ma anche quella del giorno prima». Sono le parole di Fabrizio Gifuni, tornato in regione dopo "La ragazza del lago" a presentare "Basaglia", la fiction che sta girando nel comprensorio dell'ex Opp firmata dal regista Marco Turco, una produzione Rai Fiction - Ciao Ragazzi che andrà in onda in due puntate su Rai Uno nella prossima stagione girata, oltre che a Trieste, anche a Gorizia e Imola.

Non una biografia, sottolineano regista e interpreti, bensì lavoro sull'opera di Franco Basaglia, interpretato appunto dall'attore romano, soprattutto un film apertamente corale. Film che, spiega Turco, può contare su un impatto visivo potente grazie a Marco Onorato, il direttore della fotografia di "Gomorra": «C'erano da rendere dei cambiamenti anche molto violenti – racconta Turco -, di persone ridotte a uno stato semi-bestiale e poi ritornate finalmente umane». Il regista, attorniato da Franco Rotelli e Peppe dell'Acqua, si è detto «emozionato per l'avventura iniziata tre anni fa, con un grosso lavoro di documentazione fatto appositamente a Trieste, sia con gli psichiatri che con i pazienti».

Vittoria Belvedere e Michela Cescon (foto di Mauro Sostini)

«Ogni film è sempre un viaggio – ha spiegato ancora Gifuni – e questo è stato un viaggio davvero unico per il lavoro di osmosi che si è venuto a creare. Nel mio caso poi, generalmente, si verifica una forma di scollamento se sto ancora lavorando al personaggio, come in questo caso: e ora abbiamo ancora due settimane di lavorazione. Nella prima fase di lavoro cerco di entrare mimeticamente nel personaggio da interpretare, vedendo e leggendo qualsiasi cosa verta su di esso. Poi però è necessario che me ne stacchi: per un personaggio così forte nell'immaginario collettivo è facile "rimanerci sotto". Il senso, comunque, è sempre trovare un misterioso canale di comunicazione».

Il regista Marco Turco e l'attore Fabrizio Gifuni (foto Bruni)

Ma Basaglia, nella fiction, non sarà visto né come guru né come un santino: la fiction «non è mai attraversata da alcun tentativo di idealizzare il personaggio, il senso è esclusivamente quello di valorizzare il grande lavoro dell'uomo». Quell'"utopia realistica", come la definisce Rotelli, di colui che seppe ricreare e reinventare il rapporto tra il medico e il paziente.

La sceneggiatura è firmata da Elena Bucaccio, Alessandro Sermoneta, Marco Turco e Katja Colja, autrice di Monrupino. Nel cast, oltre a Gifuni, Vittoria Puccini, il protagonista di "No Man's Land" Branko Duric, Michela Cescon, Thomas Trabacchi nella parte di Umberto Principe, un paziente di Basaglia, insieme alla friulana Tiziana Bagatella e Valentina Sussi, ventiseienne di Gorizia attrice dell'Accademia della Follia; insieme a loro, anche diversi pazienti-attori.

Federica Gregori

Due gruppi oggi e sabato all'Ausonia

I R.esistence In Dub e la rock'n'roll band messicana Los Explosivos

TRIESTE Proseguono gli appuntamenti musicali per l'associazione Etnoblog, nella sede estiva dell'Ausonia in Riva Traiana 1. Stasera, alle 22.30, **«Ticket To Jamaica»** (appuntamento reggae/dub); domani, dalle 23.30, «Altavoz» (per l'ormai classico evento elettronico: «No-Xcuses»); e sabato, dalle 22.30, «Whatever» (per gli amanti del rock'n'roll più selvaggio).

Si parte oggi, con la serata «Ticket To Jamaica», che vedrà protagonisti i friulani **R.esistence In Dub**, e dopo il concerto, in consolle Rockers Dub Master e Miguel Selekta. I R.esistence in Dub nascono nel 2006, dall'incontro di 4 musicisti della provincia di Udine, con differenti influenze ed esperienze sonore: Toffo Selektah (operator& live mixer), Dj Tubet (freestyle ed mc), Zen-I (tromba, flicorno e synth) e Doctor P.R. (sax alto, melodica e cori).

Il gruppo si contraddistingue fin da subito per l'utilizzo della lingua friulana, sia nel cantato che nella composizione e realizzazione delle musiche, fondendo elementi classici della tradizione popolare con stilemi della musica elettronica dub-reggae. Nel 2007, si esibiscono in alcune delle realtà musicali più importanti della regione come Rototom Sunsplash, Cormor Salvadi e Festintenda, nonché in numerosi circoli del triveneto e dell'Emilia Romagna. Nel dicembre 2007 vincono il «Pre mi Friul», quale miglior gruppo emergente dell'anno con testi in friulano, che gli permette di realizzare l'album d'esordio. Nel 2008 il gruppo dedica tutte le energie per la creazione del cd dal titolo «Avampuest Dub» che esce sotto l'etichetta Musiche Furlane Fuarte/Alambic Cospiracy nel novembre 2008. L'album viene registrato e mixato nel Dub Alchemy Studio da Paolo Baldini (Africa Unite, The Dub Sync, BR Stylers).

I "Re.Sistence In Dub" oggi all'Ausonia

Domani, dalle 23.30, spazio all'elettronica con l'evento **«No-Xcuses»**, saranno in consolle: Matico (Altavoz – Pordenone), Alex Piccini (Kaufe Music – Venezia), Max Di Blas (Altavoz – Padova) e Markus Fix (Cocoon/Cécille/Oslo – Francoforte, Germania).

Sabato, alle 22.30, va in scena «Whatever», che vedrà l'esibizione dei **Los Explosivos** (garage punk da Città del Messico), dj set dei triestini Michael Myers e Carl, e del mod milanese Henry.

Ricky Russo

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale. Anche al Nazionale 1 alle 17.00, 19.30, 22.00.

■ **ARISTON**
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.45, 21.30). Apertura cassa ore 15.
LA RIVOLTA DELLE EX 16.00, 18.00, 20.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.
OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 16.10, 18.20, 22.00
con James Caviezel.
TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 20.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.
CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00, 20.00
dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.
UNA NOTTE DA LEONI 18.00, 22.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.
TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.30, 19.00, 21.30

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.
LA RIVOLTA DELLE EX 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.
RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 19.30, 21.45
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.
I LOVE RADIO ROCK 17.15, 19.30, 21.45
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 19.30, 22.00
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00.
CROSSING OVER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.
OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli».
ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.
Da domani: NOTORIUS B.I.G.

■ **SUPER**
CLONAZIONE PORNO 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**
DIVERSO DA CHI? 21.15
di Umberto Carteni. Con Luca Argentero, Claudia Gerini.

■ **GIARDINO PUBBLICO** Interi 4,50 €, ridotti 3 €
THE READER 21.15
Spesso i fantasmi del passato ritornano e riaprono vecchie ferite. Kate Winslet e Ralph Fiennes in un film che vi avvincerà e commuoverà.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**
IL PAPÀ DI GIOVANNA 20.30, 22.30

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**
Cassa 0431-370216. Informazioni 0431-370273.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.40, 18.45, 19.30, 21.30, 22.15
TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30
ST. TRINIAN'S 17.45, 20.00, 22.00
LOOK BOTH WAYS - AMORI E DISASTRI 18.00, 20.10, 22.00
Vincitore del Discovery Award al Toronto Film Festival 2005.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Tel. 0481-530263
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.45, 21.30

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.
40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.
LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, 17, 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30.
STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 18 luglio.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio.

Mix di commedia e azione per Greggio e Iacchetti

MILANO L'affiatatissima coppia di "Striscia la Notizia" (che ripartirà a settembre), formata da Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, dopo le fiction "Benedetti dal Signore" e "O la va o la spacca", torna con "Occhio a quei due", mix di commedia e azione, stile "Arma letale" e "Beverly Hills Cop". Nel film tv in onda tra settembre e ottobre su Canale 5, i due attori si calano nei panni di due poliziotti sopra le righe.

La storia diretta da Carmine Elia, che dovrebbe essere presto trasformata in una serie, vede Greggio nel ruolo di Edo Marchini, ispettore amante dell'azione, ritardatario e seduttore, cui viene affiancato il collega Beppe di Natale (Iacchetti) soprannominato Precisetti, perchè attaccato alle procedure e afflitto dalle più varie fobie. Tra i due nascono immediatamente contrasti, che aumentano con l'intervento tra loro dell'ex moglie di Edo, interpretata da Antonia Liskova.

I rapporti non diventano più facili neppure quando a Edo e Beppe viene affidata una missione segreta...

«La nostra è una strana coppia - dice Iacchetti -. Il mio personaggio è schivo e sta in ufficio per un problema con le armi e non ce la fa con le donne, mentre quello di Ezio agisce come un uomo del West, ma non sa esprimere i propri sentimenti più intimi. Litigano per tutto il film ma alla fine diventano amici». Giancarlo Scheri, direttore della fiction Mediaset spiega che «per la prima volta si sperimenta questa commistione tra commedia e azione. Abbiamo chiesto ai due più grandi attori di Mediaset di correre con noi in quest' avventura».

Greggio e Iacchetti

Greggio che lavora con Iacchetti da 16 anni, spiega che «siamo amici anche nella vita e penso si noti. C'è tra noi un rapporto ottimo, e capita anche che si vada in vacanza insieme...». Iacchetti, che l'anno scorso aveva polemizzato con Italia 1 per il trattamento riservato alla fiction di cui era stato protagonista, "Medici miei", sottolinea che ora i contrasti con Mediaset sono superati.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.20
"SUPERQUARK" IN AFRICA

Piero angela presenta oggi un documentario realizzato in Botswana (Africa) nella stagione della piena, quando il deserto del delta dell'Okavango si trasforma in una palude. Milioni di animali sono attratti dall'immensa oasi. Si parlerà anche del cervello, di un prototipo italiano di auto elettrica e del cibo degli astronauti.

RAITRE ORE 23.55
LA VERITÀ SUL CAUCASO

"Far East", il documentario di Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti che sarà proposto oggi da "Doc 3", racconta la realtà del Caucaso svelando una realtà sconosciuta in Italia: la recrudescenza razzista nell'Europa dell' Est e il pericolo che corre la libertà di stampa e di espressione in Russia.

LA 7 ORE 7.00
SUL PROCESSO PENALE

Il ministro della Giustizia Angelino Alfano sarà ospite di Antonello Piroso a «Omnibus Estate» per un confronto sulla riforma del processo penale, a poche ore dalla «stroncatura» della VI Commissione del Csm, sul disegno di legge sulle intercettazioni e sui principali temi d'attualità.

RAITRE ORE 10.40
L'ARTE DI LASCIARSI

Oggi a "Cominciamo Bene Estate", condotta da Michele Mirabella e Arianna Ciampoli, si parlerà dell'arte di lasciarsi. Cosa si deve fare perchè la fine di un rapporto non sia necessariamente traumatica? È meglio lasciare o essere lasciati? Si può rimanere amici?

I FILM DI OGGI

PANE E TULIPANI
di Silvio Soldini con Licia Maglietta e Bruno Ganz.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2000)
RAITRE 21.10

Rosalba (Licia Maglietta) viene clamorosamente "dimenticata" dal marito in un autogrill. Ma anzichè tornare subito a Pescara dove abita con la famiglia, se ne va a Venezia, dove si concede una vacanza inaspettata e conosce un bizzarro cameriera, Fernando, interpretato da Bruno Ganz.

HANKY PANKY - FUGA PER DUE
di Sidney Poitier con Gene Wilder (nella foto), Kathleen Quinlan e Richard Widmark.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1982)
LA 7 21.10

Coinvolta in un caso di spionaggio, una giovane deve commettere un omicidio... Un cocktail di spunti gialli e humour.

DODICI LO CHIAMANO PAPÀ
di Walter Lang con Clifton Webb e Jeanne Crain (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1950)
RETE 4 16.50

Negli Stati Uniti il dinamico inventore Frank Gilbert è padre di ben dodici figli. Per evitare perdite di tempo, organizza la vita familiare secondo norme rigorose. Tutti, a cominciare dalla figlia primogenita, vi si attengono scrupolosamente.

BALLATA PER UN PISTOLERO
di Alfio Caltabiano con Anthony Ghidra e Angelo Infanti (nella foto).
GENERE: WESTERN (Italia, 1967)
RAITRE 9.05

Due bounty killer si mettono ciascuno per conto proprio all'inseguimento di una banda di briganti che terrorizza un paese.

JOE KIDD
di John Sturges con Clint Eastwood, John Saxon e Robert Duvall.
GENERE: WESTERN (Usa, 1972)
RETE 4 21.10

Nel New Mexico il forestiero Joe Kidd è appena arrivato nella città di Sinola, quando scoppia una violenta rivolta di contadini. Un ricco proprietario terriero locale organizza una spedizione punitiva per eliminare il capo dei ribelli. A questo punto Kidd decide di intervenire. E lo fa a modo suo.

ALL'INSEGUIMENTO DELLA MORTE ROSSA
di George Mihalka con Michael Caine, foto
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1995)
LA 7 14.00

Dissolto il blocco sovietico, anche un navigato agente del controspionaggio si trova disoccupato. Ma...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 4.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 RUBRICA
> **Superquark** *Conduce Piero Angela.* In Botswana durante la stagione delle piogge.

21.20 Superquark
23.30 Tg 1
23.35 Premio Ischia. Con Franco Di Mare.
01.25 Tg 1 - Notte
01.55 Che tempo fa
02.00 Estrazioni del Lotto
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.40 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
03.10 SuperStar

RAIDUE

06.00 Tg2 Si Viaggiare
06.10 Spensieratissima
06.20 Tg2 Medicina 33
06.25 Capitani in mezzo al mare
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.40 Tg2 estate
11.25 In dieci sotto un tetto. Film Tv (commedia '09). Con Josie Bissett.
12.05 Desperate Housewives
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con costume
13.45 TG2 Sì, Viaggiare
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 7 Vite.
14.30 Shaun vita da pecora
14.45 Tour de France 2009
17.50 Shaun vita da pecora
18.05 TG 2 L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport / TG 2
19.05 7 Vite.
19.25 Piloti.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Ghost Whisperer** *Con Jennifer Love Hewitt.* Melinda deve scoprire chi stia infestando una casa in vendita.

21.50 Brothers & Sisters
23.25 TG 2
23.30 Primeval. Con Douglas Hanshall, Lucy Brown, Andrew - Lee Potts.
01.15 Tg parlamento
01.25 Swingtown
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Una storia qualunque
03.05 Inconscio e magia
03.15 Scanzonatissima

RAITRE

06.00 Rai News 24 Morning News
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Ballata per un pistolero. Film (western '67). Di Alfio Caltabiano. Con Anthony Ghidra
10.40 Cominciamo bene Estate
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene Estate
13.00 Cominciamo bene Estate - "Animali animali e..."
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo bene Estate - "Animali e Animali e..."
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda
15.40 Elephant Princess
17.00 Squadra Speciale Vienna.
17.45 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole estate
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **Pane e tulipani** *Di S. Soldini. Con L. Maglietta.* Rosalba si gode una vacanza del tutto inaspettata.

23.15 Tg Regione
23.20 Tg 3 Linea notte estiva
23.50 Meteo 3
23.55 Doc 3
00.50 Off Hollywood
01.20 La Musica di Raitre.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 SAN FLORIANO 2009
segue-TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
07.00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.45 Tre minuti con Media Shopping
09.50 Febbre d'amore.
10.00 Vivere
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Balko
16.10 Sentieri.
16.50 Dodici lo chiamano papà. Film (commedia '50). Di Walter Lang. Con Clifton Webb.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

21.10 FILM
> **Joe Kidd** *Di J. Sturges. Con C. Eastwood.* Un ranchero invischiato in una lotta tra messicani e gringos.

23.20 Calcio amichevole
00.22 Trauma. Film (horror '92). Di Dario Argento. Con Christopher Rydell, Asia Argento, James Russo.
01.00 TG4 - Rassegna stampa
02.30 Stasera a teatro
02.35 L'infermiera nella corsia dei militari. Film (commedia '79). Di Mariano Laurenti. Con Nadia Cassini

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli.
09.00 Un roditore per amico. Film Tv (commedia '06). Di Magnus Martens. Con Celine Louise Dyran Smith.
10.55 Giffoni Experience
11.00 Forum.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Rosamund Pilcher: Il servizio da the. Film Tv (commedia '07). Di Dieter Kehler
16.35 Settimo Cielo.
17.30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri.
18.50 Sarabanda.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.35 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.

21.10 SHOW
> **Zig Zelig** Le migliori gags e i migliori sketches che hanno riempito negli anni lo show comico più noto.

23.30 Terra! Estate. Con Tony Capuozzo, Sandro Provvisionato.
00.30 Tg 5 Notte
00.55 Meteo 5
01.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.00 Mediashopping
02.15 Giffoni Experience
02.20 In tribunale con Lynn
03.40 Tg 5 Notte / Meteo 5
04.15 In tribunale con Lynn

ITALIA1

06.10 Tre nipoti e...
07.00 Cleopatra 2525
07.35 Nasolungo e la principessa. Film (animazione '03).
08.45 Pippi calzelunghe
09.05 Picchiarello
09.45 Young Hercules
10.20 Xena
11.15 Baywatch.
12.20 Giffoni - Il sogno continua
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.37 MotoGP - Quiz
13.40 Dragon Ball Saga
14.05 Iron Kid
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek.
15.55 Il mondo di Patty.
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.05 Spiderman
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.25 Love Bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera

21.10 TELEFILM
> **C.S.I.** *Con William Petersen.* Durante una mostra in una villa è scoperto un cadavere.

23.00 The Closer. Con Kyra Sedgwick, J.K. Simmons, Robert Gosset.
00.00 Prison Break. Con Dominic Purcell, Wentworth Miller, Robert Knepper.
01.00 Studio Aperto - La Giornata
01.15 Talent 1 Player
02.00 Studio 60 on the sunset strip.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore.
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 All'inseguimento della morte rossa. Film (spionaggio '95). Di George Mihalka. Con Michael Caine, Jason Connery
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call. Con Gary Day.
20.00 Tg La7
20.30 Grazie al cielo - Sketches

21.10 FILM
> **Hanky Panky** *Di S. Poitier. Con G. Wilder.* Michael, uomo pacifico, si trova invischiato in un complotto.

23.25 Cold Squad
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 Anni ruggenti. Film (commedia '62). Di Luigi Zampa. Con Nino Manfredi, Gino Cervi, Salvo Randone.
03.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.25 CNN News

SKY 1

06.25 Underdog - Storia di un vero supereroe. Film (fantastico '07). Con J. Belushi.
07.50 21. Film (drammatico '08). Con K. Spacey.
09.55 Un principe tutto mio 3. Film (sentimentale '08). Con K. Heskin, C. Geere.
11.30 Impulse - I sensi dell'"inganno. Film (thriller '08). Con A. MacFadyen.
13.15 Maial College 2. Film (commedia '06). Con K. Penn, L. Cohan.
14.55 Il divo. Film (drammatico '08). Con T. Servillo, A. Bonaiuto.
17.10 Underdog - Storia di un vero supereroe. Film (fantastico '07). Con J. Belushi.
18.35 21. Film (drammatico '08). Con K. Spacey.

21.00 FILM
> **Il treno per Darjeeling** *Di W. Anderson. Con A. Brody.* Tre fratelli intraprendono un viaggio per riavvicinarsi...

22.40 Impulse - I sensi dell'"inganno. Film (thriller '08). Con A. MacFadyen.
00.30 Disposta a tutto. Film (drammatico '08). Con A. Milano, J. Caan.
02.25 Il treno per Darjeeling. Film (commedia '07). Con A. Brody, O. Wilson.
04.00 Gomorra. Film (drammatico '07). Con T. Servillo.

SKY 3

13.15 Natale a New York. Film (commedia '06). Con C. De Sica, S. Ferilli.
15.30 Romantici equivoci. Film (sentimentale '96). Con J. Aniston, K. Bacon.
17.25 Per incanto o per delizia. Film (commedia '00). Con P. Cruz, M. Benicio.
19.05 Splash - Una sirena a Manhattan. Film (commedia '84). Con D. Hannah.
21.00 Una moglie bellissima. Film (commedia '07). Con L. Pieraccioni.
22.45 Step Up 2 - La strada per il successo. Film (musicale '08). Con B. Evigan.
00.30 Fantozzi - Il ritorno. Film (comico '96). Con P. Villaggio.

SKY MAX

13.30 The Kovak Box - Controllo mentale. Film (azione '06). Con T. Hutton.
15.20 Infiltrato speciale. Film (azione '02). Con S. Seagal.
17.05 L'"ultimo dei Mohicani. Film (avventura '92). Con D. Day - Lewis.
19.20 Shattered - Gioco mortale. Film (thriller '07). Con P. Brosnan, M. Bello.
21.00 Punto di non ritorno. Film (fantascienza '97). Con L. Fishburne.
22.40 Sharpshooter - Il cecchino. Film (azione '07). Con M. Van Peebles.
00.25 1408. Film (horror '07). Con J. Cusack.

SKY SPORT

16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Chievo 08/09
17.00 Fan Club Juventus: Atalanta - Juventus 08/09
17.30 Speciale il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter - Torino 08/09
18.30 Speciale Permette Signora
19.00 Juventus, un anno di gol
19.30 Premier League World
20.00 Beach Soccer: Tour 2009: 4a tappa
21.05 Il Partitone: Barcellona - Real Madrid
23.00 Speciale calciomercato (live)
00.00 Speciale Permette Signora

MTV

13.30 The Hills
14.00 Busta move
14.30 Nabari
15.00 My Video
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.05 Flash
16.30 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 My Video
19.00 Flash
19.05 TRL Tour. Con Carlo Pastore, Elisabetta Canalis.
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 TRL Tour Roma
22.00 True Life
23.00 Flash
23.05 The Fabulous Life of
00.00 Lazarus

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Indie
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
20.00 Inbox
21.00 Mono
22.00 All Music Loves Indie
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Divertiamoci....
13.05 Curiosità da Trieste
13.10 ADN Kronos
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... mescola e rimescola
14.30 Videomotori
14.45 Documentari
15.45 2GE+HER
16.25 Tractor Pulling
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Curiosità da Trieste
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il notiziario serale
20.00 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.55 Incontri al Caffé de la Versiliana
22.15 Shaka Zulu
22.40 Pagine e fotogrammi
23.00 Il notiziario notturno
23.40 Grunt!.

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.40 Trofeo internazionale di Danza
15.35 Mappamondo
16.05 City folk
16.35 La grande storia dei goal mondiali
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 In orbita
19.55 L'universo è...
20.25 Artevisione
20.55 Danzando sul Rex
21.35 Itinerari
22.00 Tuttoggi
22.15 Videomotori
22.30 Programma in lingua slovena
22.50 Mesto na Robu
23.40 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: RadioUno Sport Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: RadioUno Musica; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 gradi; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 14.00: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Buonumore alla ribalta; 12.15: La caduta del muro di Berlino: 20 anni dopo; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale: segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (21.a pt); 18.00: Dizionario musicale; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della Mattina; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Federico e Marisa; 9.30: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao belli; 15.00: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay chiama Italia; 0.00: Ciao belli; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 13.40: I sempreverdi del solleone (luglio e agosto); 14.00: Pillole di Radio - 60 anni RC; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single (luglio e agosto); 14.40: Trem Azul (r); 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo (r); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: The magic bus (r); 21.00: Spazio aperto estate... Cultura; 21.30: Prosa; 21.35-23.00: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 22.15: La canzone della settimana (luglio e agosto); 23.00: Magazzeno bis (r); 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Appuntamenti

Trieste

Tu che m'hai preso il cuor
Fino al 26 luglio a Palazzo Gopcevich è visitabile la mostra storica "Tu che m'hai preso il cuor", l'Operetta da Trieste all'Europa. Orario: 9-19.

Mostra del Paesaggio
Da oggi al 2 agosto nella sala "Fittke" di piazza Piccola 3 è aperta la 44.a Mostra del Paesaggio. Espongono: Bencic, Bosnjal, Cattonar, Lalovich-Toscano, Lupieri, Gnesda, Mulin Dwa, Patti-Pini, Potenzieri-Reale, Rustja, Spirito, Zecchinato.

Gorizia

Le note del Cafè Chantant
Oggi, alle 18.30, a Palazzo della Torre in via Carducci 2 a Gorizia quarto e ultimo concerto di Cafè Chantant con l'attrice Marzia Postogna e il chitarrista da Eduardo Contizanetti.

"I soliti ignoti" a Cromons
Domani, alle 21, al "Jazz& Wine le bar" di via Matteotti 78 a Cormons concerto della cover band "I soliti ignoti".

Lignano

Incontro con Salvo Sottile
Oggi, alle 18.30, al Tenda bar di Lignano Pineta il giornalista Salvo Sottile presenterà il suo libro "Più scuro di mezzanotte" Sperling&Kupfer) agli "Incontri con l'autore e con il vino".

Pordenone

I Calexico a Sexto'nplugged
Oggi, alle 21 in piazza Castello a Sesto al Reghena per Sexto'nplugged concerto degli statunitensi Calexico.

ITINERARI. LA SECONDA EDIZIONE AL VIA DOMANI NEL TARVISIANO

Festival della montagna sulle orme di Julius Kugy

Escursioni e incontri con grandi alpinisti da Maurizio "Manolo" Zanolla a Nives Meroi

Il 31 luglio l'incontro con Luca Vuerich in vista dell'ascesa l'indomani alla "Cengia degli Dei" sul Jôf Fuart

di CRISTINA FAVENTO

Parlare di montagna con le Alpi Giulie sullo sfondo. Ricordare chi quelle vette le ha scalate e conoscere chi ancora continua a farlo. Un'idea semplice, nata lo scorso anno in occasione del 150° anniversario della nascita dell'alpinista **Julius Kugy**, ha dato vita al **"Festival della montagna"**, organizzato dal Consorzio Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo in collaborazione con Turismo Fvg e Montura. E sulla scia dell'entusiasmo suscitato nel 2008, riparte domani la seconda edizione, scandita da diversi appuntamenti escursionistici e incontri con grandi alpinisti dei nostri giorni, ospiti della manifestazione. Neofiti e appassionati avranno dunque la possibilità di soddisfare le proprie curiosità e di confrontarsi anche con le mens sane che stanno dentro a quei corpi sospesi nel vuoto.

Il primo rendez-vous, previsto domani a Tarvisio (alle 21 in piazza Unità), è con uno dei pionieri dell'arrampicata sportiva mondiale: **Maurizio "Manolo" Zanolla**. Noto al grande pubblico soprattutto per le sue spettacolari scalate di palazzi, lo sportivo racconterà il "suo alpinismo" nel corso di una proiezione di diapositive.

Il venerdì successivo (24 luglio, ore 20.30), ad affascinare il pubblico di Tarvisio ci saranno gli inseparabili scalatori **Romano Benet** e **Nives Meroi**. Domenica 26, quest'ultima accompagnerà i più volonterosi **"Sulle Orme di Kugy, su per la catena del Mangart"**, partendo dai laghi di Fusine, con rientro per il rifugio Zacchi e l'Alpe Vecchia (massimo di 30 persone, partecipazione gratuita su prenotazione). Sabato **25** luglio, con **Simone Moro**, alpinista e autore di "Cometa sull'Annapurna" e "8000 metri di vita", si potrà invece cimentarsi in uno stage di arrampicata in falesia.

Nella serata di giovedì 30, il pubblico potrà apprezzare foto e racconti sulle spericolate imprese di **Mauro "Bubu" Bole**, che il giorno successivo si avventurerà lungo la Gola nord est allo Jof Fuart portando con sé sei coraggiosi accompagnatori. Venerdì 31 luglio, alle 20.30, **Luca Vuerich** racconterà le sue polivalenti esperienze alpinistiche in attesa dell'ascesa, il giorno successivo, alla "Cengia degli Dei".

Gran finale, giovedì 6 agosto, quando le guide della Scuola Alpinismo e Sci Alpinismo Fvg accompagneranno i partecipanti a godersi l'alba sul Monte Mangart, salendo per la via Normale in uscita alpinistica notturna. La partenza è prevista a mezzanotte da piazza unità Tarvisio e la prenotazione è obbligatoria (tel. 0428/2392, www.tarvisiano.org).

Oltre al festival, si può approfittare del variegato programma messo a punto dal **Parco delle Prealpi Giulie**. Le iniziative sono dedicate quest'anno alla scoperta e valorizzazione della Val Alba, la più giovane fra le aree protette regionali. Con l'accompagnamento di esperti del territorio, guide naturalistiche e guide alpine, sono previste escursioni organizzate per gradi di difficoltà: dalle attività per bambini a quelle più impegnative di carattere alpinistico. Sabato 18 luglio si potrà percorrere il **sentiero botanico** del Paluris con un'escursione dedicata alla fotografia di flora ambientata e di paesaggio naturale nei dintorni di Malga Confin mentre domenica è prevista una visita alla **"Mostra Miniera del Resartico"** di Resiutta con escursione fino al Borgo minerario e visita della vecchia miniera.

Nei prossimi weekend sono in programma canyoning, arrampicate, nordic walking e attività pedagogiche. Nel caso di gruppi e comitive, il Parco organizza anche escursioni su richiesta - sia per i percorsi descritti che per altri itinerari di interesse - previa prenotazione presso l'Ufficio educazione ambientale e promozione dell'Ente Parco (tel. 0433/53534, www.parcoprealpigiulie.it). A Sella Nevea, inoltre, ai piedi dei massicci del Canin e del Montasio, si trova un particolare **parco di divertimenti** che propone avventurose attività di "Tarzaning" o "Treeclimbing", consistenti nell'arrampicarsi e spostarsi attraverso percorsi realizzati sugli alberi, mediante passerelle, ponti tibetani, liane e carrucole.

GOLA. CON UN'OFFERTA VARIEGATA

"Sandrocchia" a Lignano locale dei grandi numeri

SANDROCCHIA
Raggio dello Scirocco 19
Lignano
Telefono 0431 422653

Chiusura DA OTTOBRE A FINE MARZO

Orario 12-15; 19-23

Prezzo medio DA 20 A 50 EURO VINI ESCLUSI

■ CARTE DI CREDITO TUTTE
■ 100 COPERTI ALL'APERTO
■ NON ACCESSIBILE AI DISABILI
■ NO PARCHEGGIO

di FURIO BALDASSI

Siete contrari ai locali "multipurpose", quelli cioè dove l'offerta è a dir poco variegata e varia dal pesce alla carne alla pizza? Pensate da sempre che la troppa varietà sia sinonimo di scarsa qualità? Bene, ecco il posto più adatto per farvi cambiare idea. Siamo a Lignano, tradizionale "buen retiro" estivo per molti triestini, dove il nome di "Sandrocchia" più che un marchio è una garanzia.

Gestito da 15 anni dalla famiglia Segatto è probabilmente il primo locale stagionale ad aprire i battenti in zona ai primi di aprile e l'ultimo a chiudere a fine settembre. In questo lasso di tempo subisce un vero, incredibile assalto alla diligenza, che già parlerebbe da solo del gradimento che riscontra. Piazzato strategicamente proprio a metà del cosiddetto "treno", sul lato destro, "Sandrocchia" viaggia a una media di trequattro turni sia a pranzo che a cena. Provate ad arrivare qualche minuto dopo le 19 e 30 e già vi troverete in fila con tedeschi color aragosta in sandali e calzino d'ordinanza e italiani di tutti i tipi che si chiedono quale sia il motivo del successo di questo posto. Per giunta in un'area che, in stagione, presenta una delle più alte densità possibili di luoghi di ristorazione.

La risposta è semplice e si intuisce già dal menù da chilo che vi viene presentato, contenuto a stento dal contenitore di pelle. Intanto, e non è un luogo comune, c'è realmente l'imbarazzo della scelta, e questo costituisce una manna per la famigliola tipo, di quelle con figli inappetenti o che mangiano solo due piatti due. In seconda battuta potete passare con un'incredibile nonchalance tra le varie tipologie, sicuri che alla fine vi arriverà in tavola qualcosa di gustoso e, soprattutto, di fresco. Merito dei grandi numeri cui il locale è abituato ma anche di una scelta di qualità con la quale i Segatto non sono mai scesi a patti.

Tanta gente eguale cibo ottimo? Ebbene sì, una volta tanto l'equazione funziona, grazie a un mix equilibrato di tecnologia e accortezza manageriale. Perchè da "Sandrocchia" tutto funziona su livelli svizzeri, dalle "comande", raccolte da un plotone di ragazzotti velocissimi e preparatissimi che le affidano a un palmare collegato direttamente con la cucina, alla preparazione, che raramente vi lascia spazi morti tra un piatto e l'altro.

E non è che si mangia solo velocemente. L'inciso iniziale non è casuale: ordinate una pasta allo scoglio e, abbondante e ricca di materia prima, avrà ben poco da invidiare a quella di certi ristoranti "specializzati", e lo stesso accade per gli spiedini di calamari e gamberoni o, sull'altro fronte, con gli spadoni di carne. Dalla wiener schnitzel alla semplice pasta pomodoro e basilico è difficile, quasi impossibile che li prendiate in fallo: il risultato è sempre sopra la media. E se proprio, vizio italiota tipicamente estivo, non sapete rinunciare alla pizza, il piatto nazionale è presentato anche in alcune varianti degne di nota e risulta croccante il giusto e farcito al meglio. Una bella differenza con certi androni dove tutto, dalla margherita alle pommes frites, ha lo stesso gusto.

L'esterno di "Sandrocchia" a Lignano

Sui prezzi, ovviamente, bisogna prendere in esame una forbice molto ampia. Diciamo che una buona pizza con bibita e dolcetto può costarvi attorno ai 20 euro, che diventano un po' di più se vi dedicate anche alla carne e si stabilizza tra i 30 e i 40 se vi concedete un branzino alla griglia. Peraltro, detto per inciso, buono e fresco pure quello.

Su vino e birra, nessun problema, troverete di sicuro qualcosa che fa al caso vostro. Vi pare che uno che gestisce 5-600 coperti a sera possa formalizzarsi per un problema del genere?

NAUTICA. AL MARINA DI PORTO SAN ROCCO

Dall'asburgica Trieste fino a Muggia

Una cittadina segnata da quattro secoli di presenza veneziana

di NIKI ORCIUOLO

Dopo aver descritto, nei precedenti 15 articoli, la parte settentrionale del Golfo, da Trieste a Grado, ci soffermiamo ora sui porti e approdi della restante parte meridionale spingendoci fino a Punta Salvore. La prima località che si raggiunge salpando da Trieste, è la cittadina di Muggia. La diga foranea, costruita all'entrata al porto, è orientata per proteggerlo da bora ma, se questo vento è di forte intensità, l'ingresso risulta comunque difficoltoso. Vale la pena, con un'imbarcazione di piccole o medie dimensioni, di infilarsi nel porto canale che porta al caratteristico mandracchio nel cuore stesso della cittadina istro-veneta. Ci si può anche ormeggiare temporaneamente, ma solo chiedendo ospitalità, ai pontili del Circolo della Vela. Sarà poi piacevolissimo fare due passi tra le calli del borgo, soffermarsi nella graziosa piazza municipale dominata dal duomo per poi salire al trecentesco castello.

Siamo a solo poche miglia dall'asburgica Trieste eppure, come per incanto, ci ritroviamo in un tessuto urbano differente, in un'atmosfera tipicamente veneziana. Muggia deve infatti il suo particolare aspetto ai 4 secoli di presenza della Serenissima; il confine con il potente Impero austriaco era a due passi, presso il torrente Rosandra e dal 1420, anno di dedizione della cittadina alla Repubblica di Venezia, non si contano le scaramucce e i boicottaggi commerciali che avvenivano in quella zona. La pesca e la raccolta del sale erano allora le attività principali finché nel 1797, con la fine della Serenissima, fu annessa all'Impero austriaco e l'attività delle saline finì lasciando spazio all'estrazione ed esportazione del masegno, la pietra arenaria con cui, nell'800, si costruì anche il porto di Trieste. Pochi anni dopo iniziò ed ebbe subito grande sviluppo, la cantieristica navale.

Un'ottima alternativa, con barche di maggior dimensione, è rappresentata dall'efficiente marina di Porto San Rocco, poco distante dal centro di Muggia, che sarà pronto, preannunciando il vostro arrivo, ad assegnavi un ormeggio sicuro. Non dimenticate di ammirare l'ottocentesco bacino a secco, ricoperto del locale masegno, per fortuna intelligentemente ben conservato e valorizzato. Qui potrete rilassarvi, godere di tutti i servizi del marina e naturalmente organizzarvi per le escursioni nei fertili dintorni così diversi dall'aspro Carso. Salite a piedi in cima all'antico *Castrum Muglae*, l'attuale Muggia Vecchia che conserva ancora la suggestiva chiesa romanica di Santa Maria Assunta, la cui costruzione risale al IX secolo, sarete ricompensati, specie al crepuscolo, da un magnifico panorama di tutto l'ampio Golfo.

OGGI IN TV

9.00 - Raisport più: tg sport
12.00 - Raitre: sport notizie
12.30 - Sky3: golf, Open Championship
14.15 - Eurosport: ciclismo, Tour de France. 12.a tappa
14.30 - Raisport più: tg sport
14.45 - Raidue: Tour de France. 12a tappa

17.00 - Raisport più: scherma, campionati europei
18.10 - Raidue: tg sport
19.00 - Italia1: studio sport
23.00 - Sky1: speciale calciomercato
23.30 - Raisport più: tg sport

Intervista al bomber ingaggiato dalla Triestina con un triennale

Il presidente Fantinel: «Se segna troppo è un guaio per le casse...»

Godeas: «Per l'Unione ho scommesso su me stesso»

Ingaggio ridotto ma premi per i gol realizzati. «Il capitano? Princivalli è meglio di me»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «Godeas era un forte desiderio della società. Lui sa che qui trova una famiglia che gli vuole bene ed è stato bravissimo a ridursi l'ingaggio. Anche se mi ha un po' fregato sui premi a gol»: Stefano Fantinel può finalmente presentare al popolo alabardato Denis Godeas, gongola per l'obiettivo raggiunto, e rivela che quello del bomber è un contratto che prevede dei premi a rendimento. Segno che l'ariete di Medea ha scommesso forte su se stesso, e non ha certo l'intenzione di venire a Trieste per svernare.

Godeas, in questa operazione chi ha fatto il sacrificio economico più grande: il giocatore o la società?

«Il mio è un sacrificio limitato, con questa società ho un debito perché è vero che ho dato, ma ho anche ricevuto tanto. Diciamo che si sono incontrate a metà la mia volontà e quella del presidente, e lo ringrazio per questa opportunità. Avevo un contratto molto diverso dai parametri della Triestina, e fino a qualche giorno credevo difficile un accordo, mi vedevo più vicino al Padova. Ma era destino che tornassi qui».

Che significato ha il contratto a premi?

«Io non voglio sporcare il bel ricordo che Trieste ha di me con delle annate da quasi ex giocatore. Chi mi conosce bene, sa che non avrei rischiato così su me stesso se mi sentissi a fine carriera. Non sono un ragazzino e so quello che posso dare. E spero che si parli di me non per quello che ho fatto, ma per quello che farò».

A fine carriera, invece, ti aspetta un posto in società?

«Il terzo anno di contratto è qualcosa in più che la società ha voluto darmi per l'ipotesi, spero remota, che io possa anche cambiare ruolo in corsa alla Triestina. Ma per il futuro vedremo, ora voglio far parlare il campo».

Lavorerai con un tecnico giovane come Gotti e una squadra all'insegna della linea verde: che ne pensi?

«Credo che questo sia addirittura un vantaggio. In società c'è gente preparata e competente che fa scelte giuste e non ha certo bisogno dei miei consigli. Quanto a Gotti, su di lui ho solo notizie positive. Anche D'Aversa, che da gennaio era a Mantova ma prima era a Treviso con lui, me ne ha parlato molto bene».

La convivenza con Della Rocca?

«Queste sono cose che competono al mister. Io credo che non ci sarà nessun problema, ho giocato con tanti tipi di giocatori, anche con lo stesso Corona».

Ma chi farà il capitano, tu o Princivalli?

«Io il capitano l'avevo fatto in circostanze del tutto particolari, quando eravamo in balia delle onde. E' una cosa che onora, ma non mi sogno minimamente di creare problemi del genere o turbare equilibri. Non lo deciderò io, ma credo che Princivalli, per il suo valore e per quello che ha fatto qui, sia la persona giusta. Non avrei fatto problemi nemmeno se fossi arrivato a gennaio, avrebbe continuato Allegretti a portare la fascia».

A proposito, e la presunta incompatibilità con Allegretti?

«Una leggenda metropolitana. Poi è ovvio che anche lui è un giocatore di forte personalità, e ognuno dice la sua, ma personalmente non avrei fatto problemi. La sua è una perdita importante dal punto di vista tecnico, ma ha avuto un'opportunità in A e credo la meritasse».

Cosa ti resta dell'esperienza di Mantova?

«A parte qualche incomprensione a livello ambientale, che ci può stare, è stata un'esperienza positiva. Anzi ringrazio tutta la loro dirigenza, è anche merito loro se mi hanno dato questa opportunità di tornare a casa. E con i compagni ho avuto sempre buoni rapporti».

LA CARRIERA

«Non mi sento alla fine, anzi fisicamente sto bene e sono più forte di prima»

Denis Godeas esibisce la maglia della Triestina

ANCHE RIVERA IN PIAZZA UNITA'

Una serata a ricordare le gesta del Paròn

TRIESTE Un talk show in piazza Unità per rievocare ancora gesta e virtù di Nereo Rocco. L'appuntamento è per la serata di giovedì 23 luglio, alle 21 (ingresso libero) nell'ambito della tappa più ricca, per contenuti, ospiti e qualità, prevista in chiave sportiva nel cartellone di Serestate 2009, organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune, in collaborazione con l'associazione Regola d'Arte, con il titolo, coniato sulla scia di una recente riedizione di una opera di Gigi Garanzini, «La leggenda del Paròn continua».

A distanza di trenta anni dalla scomparsa la figura di Nereo Rocco continua ad animare il dibattito, regalando non solo aneddoti e ricordi ma spunti e possibili indirizzi per un ritorno al calcio a dimensione umana e senza impoverimento tecnico. Temi che verranno approfonditi sul palco di piazza Unità, in una serata condotta dal giornalista e scrittore Gigi Garanzini, accompagnato da un nutrito numero di ospiti, tutti legati a esperienze dirette con il Paròn. Tra questi Gianni Rivera, il pupillo di Rocco, lanciato nel calcio che conta agli inizi degli anni '60 con il Milan.

Attesi anche l'allenatore Gigi Simoni, Massimo Giacomini, Enzo Ferrari, l'ex portiere di Torino e Sampdoria, Franco Sattolo e il vice direttore della 'Gazzetta dello sport', Franco Arturi.

Molte voci ma anche tante immagini, alcune delle quali assemblate per l'occasione, grazie al lavoro del giornalista Giuliano Sadar e al materiale fornito dall'archivio della sede regionale della Rai. *(f. car.)*

Gianni Rivera

MERCATO

Entro pochi giorni l'arrivo di Scurto

TRIESTE Dopo una frenetica sequenza di colpi di mercato, ora la Triestina può navigare a fari spenti in cerca dei prossimi obiettivi.

Uno è praticamente già raggiunto, è quello di Giuseppe Scurto, per il quale si aspetta solo la trafila burocratica seguita alle vicende del Treviso che è sparito dalla scena calcistica.

Il difensore centrale potrebbe essere ufficializzato entro la settimana, al massimo nei primi giorni della prossima. Ora la società alabardata si è messa al lavoro alla ricerca di un centrocampista centrale. Ieri è emerso un nome nuovo, quello di Francesco Lunardini, romagnolo, 25 anni il prossimo novembre, il cui cartellino è a metà fra Parma e Rimini. Dopo varie stagioni in C1 col Pavia, Lunardini è approdato al Rimini nel 2007/08, poi la scorsa stagione ha giocato in Romagna fino a gennaio (23 presenze), quando è passato al Parma di Guidolin, dove ha totalizzato 19 presenze e ha partecipato da protagonista alla promozione degli emiliani nella massima serie. La Triestina si sarebbe fatta avanti con il Parma (società titolare del tesseramento) per averlo, e in effetti il suo ruolo è proprio quello nel quale in questo momento in rosa figurano solo Pani e Princivalli.

Per Lunardini, però, si sarebbe fatto avanti anche l'Ancona. Un'altra voce di radiomercato parla di un interesse della Triestina per l'uruguagio Juan Ignacio Surraco, dell'Udinese, che nella scorsa stagione ha giocato in prestito all'Ancona (che sarebbe interessata a riaverlo). Surraco, 22 anni, è però un esterno destro, dalle caratteristiche prettamente offensive. E sembra strano che l'Unione si metta sulle tracce di un altro giocatore di questo tipo, di cui la rosa già abbonda. A meno che non siano previste numerose partenze. Fra le altre squadre della cadetteria, dopo il colpo di Bonazzoli alla Reggina, da segnalare l'arrivo al Sassuolo in prestito dell'attaccante Jonathan Rossini dall'Udinese, mentre ieri l'Albinoleffe ha perfezionato gli arrivi dell'esterno del Vicenza Valerio Foglio e del finlandese Mehmet Hetemaj, che proviene dal campionato greco. *(a.r.)*

Il romagnolo è destinato a non trovare spazio nella squadra di Guidolin

Per il centrocampo spunta Lunardini

Il giocatore del Parma potrebbe essere l'ultima pedina mancante

Giuseppe Scurto raggiungerà a breve il ritiro di Ravascletto

Juve vittoriosa (4-1) contro la Cisco: vanno in rete Trezeguet e Amauri

PINZOLO Priva della stella Diego e di Sissoko, fermati per un affaticamento muscolare, in attesa del nuovo acquisto Felipe Melo e dell'arrivo dei cinque nazionali (Buffon, Cannavaro, Chiellini, Camoranesi e Iaquinta) nonchè dei due Under 21, Marchisio e De Ceglie, la nuova Juve di Ciro Ferrara vince 4-1 la prima amichevole della stagione con la Cisco Roma di Beppe Incocciati. Il primo gol ha una firma eccellente: David Trezeguet, all'ottavo minuto. Nel primo gol, Del Piero illumina Zebina che dalla destra crossa al centro per Trezeguet, che di testa, con un pallonetto, anticipa il portiere Ambrosi. C'hanno poi provato poi Del Piero e Aumauri a raddoppiare, ma a metà del secondo tempo è arrivato il pareggio capitolino su una corta respinta di Zebina e un esterno molto preciso di Franchini, che ha infilato Manninger sull'angolo basso a sinistra.

Nella ripresa due gol in tre minuti: il primo su un rasoterra a filo d'erba di Zanetti, con la palla che ha anche colpito il palo; il secondo con Amauri dopo una bella combinazione Immobile.

TOUR DE FRANCE. TAPPA NUMERO 11

Ciclone-Cavendish, quarto sprint vincente

Nocentini resta maglia gialla nonostante una caduta nei primi chilometri della frazione

SAINT FARGEAU Mark Cavendish cala il poker sulle strade del Tour de France. Dopo Brignoles, La Grande Motte e Issoudun, il britannico del team Columbia trionfa in volata anche sul traguardo di Saint Fargeau, dove si è conclusa la tappa numero 11 della corsa.

Nonostante un ultimo chilometro non ideale per il britannico ha superato con agilità allo sprint lo statunitense Tyler Farrar. Terza piazza per il bielorusso Jauheni Hutarovich. Soltanto quinto l'avversario più pericoloso di Cavendish, il norvegese Thor Hushovd.

Resta in maglia gialla Rinaldo Nocentini, dal momento che la frazione di ieri non ha provocato scossoni in una classifica generale modificata invece dai giudici di corsa. Levi Leipheimer e Bradley Wiggins, i corridori che avevano chiuso la tappa del giorno avanti con un ritardo di 15 secondi dal vincitore Cavendish, hanno recuperato il gap in classifica generale causato da una caduta negli ultimi tre chilometri della frazione e che li ha bloccati. Dopo aver riesaminato i filmati la giuria di corsa ha deciso di classificare i due con lo stesso tempo del vincitore, così come previsto dal regolamento riguardo alle cadute o agli incidenti negli ultimi tre chilometri.

Non del tutto tranquilla, comunque, la frazione di ieri per Nocentini, rimasto coinvolto in una caduta nei primi chilometri che non ha comunque avuto conseguenze per il toscano.

I primi a provare la fuga dopo pochi chilometri sono Roulston e Beppu ma vengono ripresi dal gruppo che subito dopo è alle prese con un secondo tentativo: a metterlo in atto sono Johan van Summeren (Lotto) e Marcin Sapa (Lampre), che approfittano anche di una caduta all'interno nel gruppo.

Tra i vigneti della Borgogna i due raggiungono un vantaggio massimo di quattro minuti e mezzo ma il gruppo controlla e non permette loro di andare oltre un certo vantaggio. A 50 chilometri dal traguardo di Saint Fargeau il vantaggio dei due inizia a calare e dopo cinque chilometri è già sotto i due minuti. Il team Columbia lavora per Cavendish e così van Summeren e Sapa vengono ripresi a cinque chilometri dal traguardo e così il gruppo dà il via alla volata che vede trionfare Cavendish.

Oggi la tappa numero 12 che porterà i corridori da Tonnerre a Vittel, attraverso un percorso decisamente lungo di 211,5 chilometri. Quattro Gran premi della montagna di quarta categoria e uno di terza disseminati lungo un percorso che vedrà protagonisti ancora i velocisti.

Cavendish a braccia alzate: nessuno riesce a impensierirlo

FORMULA 1. NON SI RICANDIDA

Mosley si è arreso: lascerà il posto a Todt

PARIGI Max Mosley non si ricandiderà il 23 ottobre alla presidenza della Federazione internazionale dell'automobile. Lo ha ufficializzato lo stesso presidente della Fia in una lettera inviata a tutti i membri della federazione. Nella stessa lettera Mosley indica come suo successore l'ex direttore della gestione sportiva della Ferrari Jean Todt, giudicandolo come la persona giusta per guidare la federazione. «Ho deciso di confermare la mia decisione - scrive Mosley - A ottobre non sarò candidato». Nella lettera Mosley ringrazia i membri Fia che hanno cercato di convincerlo a ripensarci dopo l'annuncio fatto il 24 giugno. «Ho ricevuto quasi cento messaggi». Un sostegno questo, sottolinea Mosley, assolutamente senza precedenti. «Sarebbe molto difficile per cambiare idea» spiega nella lettera aggiungendo di aver iniziato qualche mese fa «a riordinare la mia vita familiare con effetto dal prossimo ottobre. Ho anche informato lo staff senior della Fia che non mi ricandiderò. Proseguire ora sarebbe molto complicato per le mie situazioni domestiche e incompatibile con gli obblighi verso la mia famiglia, particolarmente dopo la recente perdita. Inoltre, ho avvertito qualche volta che mi piacerebbe lavorare meno. Dopo tutto l'anno prossimo avrò 70 anni».

Per la successione Mosley indica un solo nome, Jean Todt.

SCHERMA

Baldini è oro nell'Europeo di fioretto

PLOVDIV L'azzurro Andrea Baldini ha vinto l'oro nella prova di fioretto agli Europei di scherma. In finale ha battuto il britannico Richard Kruse 15-7. L'azzurro, già campione europeo nel 2007, ha fatto a Plovdiv il suo ritorno ad alti livelli dopo aver scontato una sospensione di sei mesi a causa di un controllo antidoping in cui risultò positivo nel luglio 2008, a Kiev. Lo stop gli costò anche la partecipazione alle olimpiadi di Pechino, dove era ampiamente tra i favoriti. Il fiorettista livornese risultò positivo ad un diuretico sostanza che però egli ha sempre negato di aver assunto, invocando il «sabotaggio».

ULTIMO TEST DELLA NAZIONALE VERSO IL MONDIALE ROMANO

Settebello, da Trieste parte la rincorsa al podio

Il selezionatore Campagna soddisfatto del collegiale alla Bianchi: «Siamo pronti, puntiamo alla semifinale»

TRIESTE La piscina triestina Bianchi quale trampolino di lancio verso i Mondiali. E uno sparring partner di tutto rilievo per dare più corpo al collegiale di rifinitura prima della spedizione di Roma 2009. La nazionale italiana maschile di pallanuoto ha fatto scalo a Trieste prima di trasferirsi a Roma, dove in serata darà vita all'ultima amichevole ufficiale pre-mondiali contro quella Croazia, con cui ha condiviso gli ultimi giorni di allenamento e a cui ha soffiato la medaglia di bronzo ai recenti Giochi del Mediterraneo di Pescara (successo azzurro per 10-9 nella finale per il terzo posto).

Gli italiani e i croati sono sbarcati giovedì scorso nel capoluogo regionale, dove sono rimasti inizialmente 48 ore. Poi il trasferimento a Rovigno, sede di un primo test ufficiale (vinto dai croati per 12-9) e quindi a Fiume per due giorni di lavoro. Infine il rientro a Trieste per altre due giornate divise tra palestra e acqua e condite da un testa a testa informale di un'ora.

L'allenatore del Settebello Alessandro Campagna è soddisfatto del processo di avvicinamento all'evento clou della stagione: «Finora le cose stanno andando secondo i programmi. Abbiamo finalizzato il lavoro per i Mondiali attraverso anche la partecipazione a due tornei quali la World League di Podgorica e i Giochi del Mediterraneo. Tutto ok, insomma, e il gruppo sta dimostrando molta voglia».

Come inquadrare l'amichevole persa sabato? «Ci sono state delle indicazioni positive. Le sconfitte servono per focalizzare e correggere le situazioni non ottimali. Anche perchè dai più bravi si apprende sempre qualcosa. Le partite vere inizieranno il 20 luglio e in quelle serviranno attenzione e concentrazione».

La stagione post-olimpica è sempre un po' particolare essendo di transizione, giusto? «E' l'inizio di un nuovo quadriennio e la squadra di Pechino è stata rinnovata a metà con l'inserimento di alcuni giovani. E questo può essere un vantaggio al di là dei risultati negativi che si sono potuti registrare in inverno».

Il fatto di giocare in casa i Mondiali può mettere maggiore pressione? E considerando anche questo, quale può essere il vostro obiettivo? «La pressione non è maggiore e anzi possiamo beneficiare dell'entusiasmo dell'ambiente, derivante dall'essere in casa per la prima volta. Speriamo di ottenere un buon risultato sia per l'immagine sia in funzione delle qualificazioni ai prossimi Mondiali e Olimpiadi. Sicuramente chi ha cambiato di meno è avvantaggiato e lo dico per esperienza, visto il bronzo di Montreal con la Grecia. E' impossibile dire cosa accadrà contro le otto nazionali più forti e dobbiamo a una partita alla volta. In ogni caso, per tradizione e cultura, non possiamo non puntare ai primi quattro posti».

Massimo Laudani

Davanti agli occhi del ct Campagna l'elevazione fuori dall'acqua. Sotto esercizi di forza a centro vasca

PARLA IL CT PIU' TITOLATO

Rudic: «Croazia incompleta la squadra è tutta rinnovata»

TRIESTE Basta il nome del suo allenatore per fare della nazionale maschile croata di pallanuoto un pericolo pubblico. Ratko Ruzic, classe 1948, ha un ruolino impressionante prima da giocatore e poi da tecnico. La sua avventura come responsabile di una selezione iniziò sulla panchina della Jugoslavia juniores, sulla quale rimase seduto per un anno a partire dal 1983. Poi fu ct della Jugoslavia senior dal 1984 al 1988, con cui vinse le olimpiadi di Los Angeles 1984 e di Seul 1988. Dopo una parentesi (dal 1988 al 1990) come guida del Partizan Belgrado. Prese in mano l'Italia dal 1990 al 2000. E vinse subito la sua terza Olimpiade di fila, imponendosi a Barcellona 1992 ai danni dei padroni di casa.

Poi ci furono le affermazioni agli Europei del '93 e del '95 e ai Mondiali del 1994 nonchè i bronzi alle Olimpiadi di Sydney 1996 e agli Europei 1999.

Spazio, quindi, all'esperienza con gli Usa dal 2000 al 2004, caratterizzata - nel 2003 - dal primo posto ai Giochi panamericani e dalla terza posizione alla World League. «Adesso siamo nella stessa situazione dell'Italia - afferma Ratko Ruzic - Il gruppo è reduce da un campionato molto duro, dalle Final Four e dalle coppe europee. Alla loro conclusione ho concesso un po' di riposo ai giocatori per cercare di conciliare il carico di lavoro che li avrebbe attesi. Bisognerà infatti essere preparati al meglio sul piano fisico perchè ai Mondiali si giocherà ogni due giorni e si devono trovare i modi per esprimersi ai massimi livelli».

In merito all'ultimo test disputato, quello di sabato scorso a Rovigno con gli azzurri, Ruzic commenta: «Il risultato non conta e serve solo al pubblico. E' stata una gara più utile all'Italia che non a noi, visto che non siamo molto contento della prestazione».

E quale è il vostro obiettivo ai Mondiali romani? «Non sappiamo esattamente quali possono essere - conclude il baffuto pluritilotato - Questa è la prima stagione del post Pechino e siamo molto rinnovati. Tra l'altro non siamo al completo. Tre nostri giovani sono stati sfortunati e hanno avuto problemi di salute. E' vero che in tal modo abbiamo già provato altri ragazzi per il prossimo anno tanto che potremo rendere più ampia la rosa. In ogni caso abbiamo una squadra competitiva, che sarà in lotta per il vertice. Dovremo comunque giocare partita per partita per arrivarci». *(m. la.)*

PUGILATO

Bestiaco, esordio col trofeo Carnera

Passato professionista il superleggero triestino batte ai punti Segulini

TRIESTE Il pugile triestino Michele Bestiaco ha battezzato il suo ingresso tra i professionisti con una vittoria ai punti e soprattutto con la conquista del trofeo Carnera. E' successo a Sequals, lo scorso fine settimana, nell'ambito della tradizionale riunione di inizio estate dedicata alla memoria dello storico peso massimo friulano, tappa diventata negli anni uno dei banchi di prova più attesi delle nuove leve pugilistiche italiane.

Nelle passate edizioni, infatti, il trofeo Carnera aveva premiato pugili come Michele Di Rocco, il campione perugino più volte sul trono nazionale dei superleggeri, e lo stesso Bruno Zamora, il pugile cubano naturalizzato, maturato a Trieste e anche egli divenuto atleta di spicco tra i superleggeri.

Michele Bestiaco, peso superwelter (69 kg) nato a Trieste il 20 giugno del 1981, è cresciuto nella scuola dell'Accademia pugilistica triestina Pino Culot. L'allievo di Adriano Krapez ha voluto segnare la sua prima volta sul ring senza canottiera con un duplice colpo: prima il netto successo a spese del ravennate Segulini dopo un match sulla distanza delle sei riprese, poi la conquista del trofeo Carnera, ottenuto in base al giudizio della commissione di tecnici ed esperti.

Attaccante vero, il neo professionista triestino, pugile che non si risparmia e che predilige una boxe incandescente. Nell'arco della sua carriera da dilettante il triestino è salito 50 volte sul ring, vincendo 24 volte, incamerando 14 pareggi e 12 sconfitte. «E' un combattente determinato e coraggioso - garantisce Adriano Krapez, il tecnico che ha accompagnato Bestiaco verso l'ingresso nel professionismo - ma sa anche far male all'occorrenza. Ha cominciato bene il suo percorso da professionista, ora deve continuare. Ha le doti giuste».

Francesco Cardella

La Micol ospite d'onore alla festa degli Azzurri

TRIESTE La classica Festa d'Estate dell'Associazione che raccoglie gli Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia giuliano-dalmati di tutte le età si terrà oggi a partire dalle 19.30 presso il Tennis Club Triestino di Padriciano. L'ospite d'onore sarà la velista olimpica Giovanna Micol, recente campionessa europea e oro ai Giochi del Mediterraneo, che rappresenta un modello di riferimento esemplare per i giovani atleti, con le sue vittorie e la sua laurea. Vicino a lei altri due grandi della vela: Larissa Nevierov e Sergio Sorrentino: con le loro tre partecipazioni olimpiche hanno lasciato segni indelebili nella storia sportiva di queste terre. A festeggiare in allegria tanti altri famosi Azzurri di tutte le epoche, fra i quali le pallacestiste Imelda Prennushi, Laura Vascotto e Liana Nunzi, a ricordare i tre straordinari scudetti della Ginnastica Triestina del 1956, 1957 e 1958.

Pattinaggio: settanta regionali ai Tricolori

A Quartu Sant'Elena triestini e isontini con ambizioni di conquistare il titolo

TRIESTE Quasi 70 atlete provenienti da nove sodalizi della Venezia Giulia raggruppate in 10 categorie differenti. Questi i numeri della pattuglia giuliana recatasi a Quartu Sant'Elena in provincia di Cagliari che prenderà parte ai campionati italiani di pattinaggio riservati alla Solo Dance. Oltre al numero complessivo di partecipanti giuliani, il movimento rotellistico locale potrà contare anche su diverse atlete in grado di puntare al titolo di categoria.

Nella divisione internazionale a livello seniores prenderanno parte alla kermesse le ventenni Valeria Zorzin (Pieris), Alice Martin (Polisportiva Opicina), Federica Marconi (Pat) e la diciannovenne triestina Serena Bidoli (Rollclub Padova) campione in carica della categoria juniores. A livello juniores gli occhi saranno puntati sulla pierissina Ambra Benedetti, vice campionessa italiana in carica, fresca del titolo tricolore nelle coppie artistico assieme al partner Simone Bartelloni.

Ambra Benedetti punta all'oro ai campionati italiani

Attenzione anche ai due atleti del Gradisca Jacopo Panizzi e Camilla Brusa, quest'ultima giunta quarta agli italiani di Trieste dello scorso anno.

Nella categoria jeunesse la competizione sarà come sempre un discorso a due: da un lato la triestina Silvia Stibilj (Pat), dall'altra la goriziana Alessandra Sain (Pieris). Occhio comunque alla più giovane Elisa Scappatura (Pieris), giunta terza lo scorso anno nei cadetti.

Proprio tra i cadetti Martina Fulizio (Gioni) cercherà di difendere il titolo dagli attacchi di Monica Bidoli (Gioni), Amina Carli (Gradisca) e Micol Brezza (Jolly).

Negli allievi infine grande attesa per vedere all'opera Linda Tomizza (Gradisca).

La kermesse inizierà con la semifinale e la finale della divisione nazionale allievi e categoria A. Per quanto riguarda la divisione internazionale, spazio invece alle prime danze obbligatorie di allievi e cadetti. Da sottolineare ancora che a livello di club il Pattinaggio artistico Pieris cercherà di difendere e magari di migliorare il secondo posto ottenuto nel 2008, mentre tra le prime dieci società della graduatoria passata, piazzatesi dal quarto al settimo posto, ci saranno anche Gioni, Gradisca, Pat e Jolly. A completare la lista dei sodalizi giuliani presenti Fincantieri, Ronchi, Edera e Polisportiva Opicina. *(r. t.)*

BASEBALL E SOFTBALL

Le cadette della Junior Alpina restano in testa al loro girone

TRIESTE Riscontri positivi per la Junior Alpina sul versante giovanile. Le cadette sono rimaste in testa al loro girone di campionato dopo aver fatto registrare una sconfitta e una vittoria nelle ultime due uscite casalinghe. Dapprima si sono arrese ai Ducks di Staranzano per 14-15, perdendo così un'altra partita per un solo punticino e pagando un avvio di match soft. Poi hanno mostrato molta determinazione contro la Castionese Softball e si sono imposte per 20-6 al termine di una buona prestazione.

Il gruppo era composto da Ilaria De Conti, Silvia Trapa, Sara Malalan, Caterina Rosso, Teresa Cernecca, Kate Ainger, Maria Margherita Markezic, Valentina Vascon, Clarissa Bacilo, Letizia Coral e Giulia Orza.

La rappresentativa del Friuli Venezia Giulia, dal canto suo, ha vinto l'edizione 2009 del torneo delle Regioni, iscrivendo per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro di tale manifestazione. Un successo frutto della sommatoria dei punteggi e dei piazzamenti ottenuti dalle singole squadre di baseball (affermazioni per allievi e cadetti, quarti i ragazzi) e di softball (cadette quarte e ragazze seconde). Tra i cadetti si sono disimpegnati Marusig, Ugrin e Ainger della Junior Alpina, mentre la loro compagna di squadra Silvia Trapa (lanciatrice) è stata decisiva tra le fila delle ragazze nel big-match con l'Emilia Romagna. I cadetti, invece, si sono arresi per 11-6 all'Europa di Bagnaria Arsa nella semifinale secca dei play-off regionali. I friulani sono sempre stati in vantaggio, battendo di più e sbagliando di meno tanto da meritare il successo contro un avversario che era la brutta copia di sè.

I giuliani, attesi ora dalla finale per il terzo posto, sono stati in testa al loro girone di campionato per tutta la durata del torneo, ma nel primo dei due incontri veramente decisivi l'emotività ha preso il sopravvento, incidendo su concentrazione e tecnica.

Erano reduci dall'affermazione esterna di Cervignano per 8-4 in occasione dell'ultima giornata della regular season. I triestini non si erano espressi al massimo, ma avevano sfruttato gli errori dei friulani per spuntarla. Avevano dilatato il punteggio a partire dal quinto inning, passando dal 4-2 all'8-4. Questi i cadetti in rosa: Luca, Bresciani, Valic, Ainger, Avancini, Marusig, Greco, R. Papazzoni, L. Papazzoni, Cocco, Pecchiari, Zadra. *(m.la.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; sulle aree alpine, nel corso delle ore centrali formazione di addensamenti cumuliformi associati a brevi rovesci temporaleschi. Dalla tarda serata aumento dell'instabilità. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno su tutte le regioni salvo modesta attività cumuliforme sui rilievi appenninici nelle ore centrali della giornata. **SUD E SICILIA:** sereno su tutte le regioni salvo modesta attività cumuliforme sui rilievi appenninici nelle ore centrali.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sui settori alpini centro-occidentali con precipitazioni temporalesche anche grandinigene di forte intensità. Sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti aree. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno su tutte le regioini salvo il passaggio di velatura sulla Sardegna; in serata aumento della nuvolosità sull'isola e regiomi tirreniche. **SUD E SICILIA:** sereno salvo modesta attività sulle zone alpine dal pomeriggio; i serata aumento della nuvolosità sulle regioni tirreniche.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,1	27,10
Umidità		70%
Vento		14 km/h da N-O
Pressione	stazionaria	1019,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	19,4	31,0
Umidità		49%
Vento		3,1 km/h da S-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	19,3	31,2
Umidità		49%
Vento		20 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	21,7	29,4
Umidità		51%
Vento		9 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,8	31,4
Umidità		52%
Vento		3,1 km/h da S-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	19,5	30,5
Umidità		61%
Vento		16 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20,4	29,2
Umidità		62%
Vento		19 km/h da E-N-E

IN ITALIA

ALGHERO	22	36
ANCONA	19	31
AOSTA	18	27
BARI	19	29
BOLOGNA	20	31
BOLZANO	21	30
BRESCIA	22	29
CAGLIARI	22	27
CAMPOBASSO	20	28
CATANIA	19	30
FIRENZE	19	33
GENOVA	21	28
IMPERIA	22	26
L'AQUILA	15	28
MESSINA	23	32
MILANO	23	31
NAPOLI	21	31
PALERMO	22	29
PERUGIA	17	32
PESCARA	18	29
PISA	18	32
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	29
ROMA	17	31
TORINO	21	28
TREVISO	22	32
VENEZIA	21	28
VERONA	22	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	23/26
T max (°C)	30/35	33/35
1000 m (°C)	24	
2000 m (°C)	16	

OGGI. In mattinata cielo sereno e rapida salita della temperatura; dal pomeriggio sui monti variabilità e qualche locale temporale. Su pianura e costa farà molto caldo con cielo in genere poco nuvoloso e non si può escludere qualche isolato temporale di calore.
DOMANI. Su pianura e costa bel tempo con caldo afoso; sui monti da poco nuvoloso a variabile con qualche isolato rovescio o temporale più probabile in Carnia.
TENDENZA. Già dal primo mattino maltempo con temporali diffusi, anche forti e piogge in genere abbondanti. Verso sera migliorerà. Temperature inferiori di 10 gradi circa rispetto ai giorni precedenti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	24/27
T max (°C)	31/34	28/31
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	14	

OGGI IN EUROPA

Tra il Mediterraneo e la penisola balcanica stazionerà un area di alta pressione che provocherà il gran caldo della gionata; l'alta pressione sul centro del continente porterà una perturbazione con tempo instabile sulle repubbliche baltiche, la Polonia, Bielorussia e Scandinavia. Entro fine settimana, l'aria fresca che segue questa perturbazione ridimensionerà il gran caldo presente sull'Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	20,4	5 nodi O-N-O	16.59 +35	8.48 -9
MONFALCONE	quasi calmo	23,6	3 nodi S-O	17.04 +35	8.53 -9
GRADO	mosso	23,7	9 nodi O-S-O	17.24 +32	9.13 -8
PIRANO	poco mosso	24,2	6 nodi O	16.54 +35	8.43 -9

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	21	32	LUBIANA	17	31
AMSTERDAM	14	24	MADRID	15	33
ATENE	21	33	MALTA	21	31
BARCELLONA	23	27	MONACO	18	29
BELGRADO	21	32	MOSCA	18	30
BERLINO	19	28	NEW YORK	19	27
BONN	16	28	NIZZA	22	28
BRUXELLES	15	25	OSLO	10	21
BUCAREST	14	30	PARIGI	14	28
COPENHAGEN	17	24	PRAGA	17	27
FRANCOFORTE	18	25	SALISBURGO	12	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	28
HELSINKI	14	21	STOCCOLMA	12	21
IL CAIRO	20	33	TUNISI	25	37
ISTANBUL	21	28	VARSAVIA	19	27
KLAGENFURT	17	31	VIENNA	20	31
LISBONA	16	25	ZAGABRIA	19	32
LONDRA	15	24	ZURIGO	17	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito per la sera.

TORO 21/4 - 20/5

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un impulso positivo. Novità in arrivo nel lavoro.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Sarete particolarmente sensibili nei confronti del giudizio altrui. Siate meno critici con voi stessi e considerate molto attentamente da chi viene il commento. Un po' di svago.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarà possibile trovare una soluzione che accontenti tutti; forse i soli scontenti sarete voi, perché dovrete accettare dei compromessi che in qualche caso potreste non gradire.

LEONE 23/7 - 22/8

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare ma con molta prudenza senza stancarvi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti con i vostri amici. Progetti comuni.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Potete contare su ottimi influssi. Il lavoro procede a gonfie vele e cosè pure la vostra vita di relazione. Gli astri consigliano di curare di più il fisico e di riposare a lungo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vincete la pigrizia e l'indifferenza per il lavoro. Sono in gioco degli argomenti di grande interesse ed anche altre persone sono decise ad ottenerli per sé. Adattabilità.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Ultimamente avete dimostrato di essere capaci di tanta pazienza, e non solo in famiglia. Restate calmi anche oggi. In serata vi sentirete perfettamente in forma. Incontri.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Trascorrete il tempo libero con gli amici: nuove conoscenze.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La giornata dovrebbe trascorrere in maniera tranquilla, senza problemi e contrattempi. Avete le idee chiare e sapete con esattezza dove volete arrivare. Un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Sentirete il desiderio di dare sfogo concreto alla vostra creatività e questo fatto dovrebbe arricchirvi culturalmente. Non cedete a facili avventure sentimentali. Buon senso.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Partita di caccia grossa - **5** Immanuel filosofo - **9** Pescara - **10** Un po' d'ombra - **11** Centro di conche - **13** Segno a ics - **14** Città sull'Oka - **17** L'ultima lettera greca - **19** Specchietto... di verbi - **22** Sono in sede - **23** Ininterrotti - **25** I latini lo scrivevano LXX - **26** Il «musqué» indossato - **28** In modo intempestivo - **29** Vocali per molti - **30** Due volte in contanti - **31** Un giunto snodabile - **32** Si prende con il latto o con il limone - **34** Città umbra - **35** Pari in china - **36** Costrette da legami - **38** La fine della nausea - **39** Non lo è il taciturno - **41** Fiume italiano - **42** Squadra di calcio madrilena - **43** Flutti marini.

VERTICALI: 1 Matilde, nota scrittrice - **2** Colpi di vento - **3** Iniziali di Minghi - **4** Principio d'intenzione - **6** Utile insetto - **7** Deserto dello Stato di Israele - **8** Che segue i soliti canoni - **9** Granturco soffiato - **12** Ufficiale della Marina - **15** Max pittore - **16** Si può prendere al sole... o sotto una lampada - **18** Che si alza... al primo chicchirichì - **20** Un capo dispotico e tiranno - **21** Una barriera protettiva ai lati dell'autostrada - **24** Iniziali della Adjani - **27** L'ultimo piano d'un palazzo - **29** Forniscono un pregiato piumino - **33** L'ente fondato da Mettei (sigla) - **37** L'auto... di Tony Blair - **40** Le ultime lettere di Milton.

INDOVINELLO
Visita al museo

Sono pagine d'una antica storia
che giungono fino a noi, pagine
bisognose di soluzione; brandelli
non ancora dissolti di un popolo
che subì una radicale sconfitta.
Frammenti che devono essere
passati al vaglio e poi ricomposti
perché se ne possa godere lo stile.

INDOVINELLO
Dolore di padre

La terra era un giardino di Uri
per me, quando vivevo declamando versi
di Manzoni e suscitando muti sentimenti
nel mio paese, dove tutti mi cercavano.
Poi nella mia casa nacque un bambino
e Maria era felice. Ma non sapevano
che sarebbe morto prima di Pasqua
rendendo inutile ogni mio respiro.

LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
Latte, stato = L'attestato

Indovinello:
La campana